Anno 96 - Numero 249

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 4 Novembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 150 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 20 %) - Finanz. Legali L. 500 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 350 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 %.
Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts. 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Il vero futuro

E' un consigliere giusto quello che dice: «Cerca di essere del tuo tempo». In altre parole tale spinta ad essere del proprio tempo significa avere idee nuove, una nuova sensibilità morale, una più pronta ed attiva partecipazione a quanto succede intorno a noi. Ma oggi il consiglio implica anche il suggerimento di intravedere lo sviluppo di quel «sopramondo» scientifico di cui tutti sappiamo l'esistenza, ma di cui ben pochi riescono ad avere cognizione precisa.

In questi ultimi giorni notizie altalenanti hanno tenuto sospeso l'animo di tutti. Per la questione di Cuba sembrava d'essere sull'orlo di un precipizio, che avrebbe potuto inghiottire la pace di milioni d'uomini. Poi c'è stata una promettente schiarita. Adesso si torna ad un cielo grigio e soltanto un ostinato ottimismo nel giudicare chi detiene le più potenti leve di comando ci fa ritenere improbabile la tempesta.

Ma in questi ultimi tempi altre notizie sono state diffuse dall'America e dall'Unione Sovietica.

Gli americani hanno lanciato nello spazio il «Mariner II», una stazione automatica che da settanta giorni corre verso Venere ed ha già percorso venti milioni di chilometri (qualche milione di più quando queste righe saranno lette). Dovrebbe giungere alla mèta verso la fine di dicembre e così risolvere numerosi problemi scientifici.

L'altro giorno, perché ormai ogni notizia americana di questo genere ha sempre come risposta una equivalente notizia sovietica o viceversa, si è saputo che i sovietici hanno lanciato nello spazio «Marte I» e non dalla Terra, ma da un satellite artificiale che «parcheggiava» in orbita intorno al nostro pianeta. La distanza di Marte dalla Terra varia da 57 a 377 milioni di chilometri e questo perché l'orbita di Marte intorno al Sole è molto eccentrica. L'oggetto lanciato dai sovietici pesa nove quintali ed impiegherà sette mesi per raggiungere la mèta che gli scienziati hanno scelto.

Con queste due imprese, che probabilmente riusciranno e che se fallissero sarebbero ritentate, noi annettiamo alla nostra mentalità un nuovo ordine di distanze mai sentite come «reali».

Certo, simili distanze esistevano anche prima, per l'alta scienza teorica, ma per noi appartenevano bonariamente al mondo della fantasia o della fantascienza. Oggi, invece, compaiono con naturalezza nelle notizie di cronaca quotidiana. Scompaiono le centinaia, le migliaia di chilometri, che costituivano le «nostre distanze» e cominciamo a familiarizzare con i milioni e milioni di chilometri. Il «Mariner II» ne ha già percorsi più di venti e «Marte I» arriverà a destinazione dopo d'averne divorati più di cento.

Quello che adesso ci meraviglia sarà domani una cosa ovvia per chi vive al mondo oggi. Ecco già una porzione di futuro, che ci conviene accettare subito, senza intrappolarci nelle disquisizioni se simili conquiste tecniche e materiali possano portare mutamenti nell'animo umano. Per mettere in pace i nostri avversari diremo che non ne porteranno perché le passioni, i dolori e le felicità — essendo eterne — saranno quelle d'oggi, ma di certo muterà il rapporto tra l'uomo ed i mondi che lo circondano. Anzi, questo rapporto sta già mutando.

* *

In una prospettiva contingente bisogna riconoscere che per gli americani la notizia d'avere missili sovietici a centocinquanta chilometri dalla propria costa è stata drammatica. E drammatico è stato, per tutto il resto del mondo, sapere che i sovietici si erano spinti a parecchie migliaia di chilometri da casa loro per sostenere un regime amico. In concreto nessun'altra notizia in questi giorni batteva e superava queste, che hanno fatto ed ancora fanno trattenere il respiro. Non abbiamo nessuna intenzione di sottovalutare quel che succede per Cuba e intorno a Cuba, ma cercando di «essere del proprio tempo», questo tempo che si muove per allacciare contatti con Venere e con Marte, le notizie delle sonde spaziali americane e sovietiche ci sembrano illuminanti.

La situazione mondiale è critica — quasi tutte le Nazioni hanno problemi interni di grave peso — anche (anche) perché molte cose sono misurate e giudicate con un metro già vecchio. Per parlar chiaro questa «misura» consiste nel percorso che possono fare missili tattici o strategici: centinaia o migliaia di chilometri. Ma una parte dell'umanità, per ora molto piccola, fatta di tecnici, di astronomi, di ingegneri, di fisici e di chimici, ragiona già con un'altra misura: milioni e milioni di chilometri.

La soluzione del problema «Cuba», che adesso ci prende alla gola e la soluzioni di molti altri problemi dell'oggi aprono la strada ad un piccolo avvenire se lo paragoniamo all'avvenire che ci sarà aperto dalla soluzione degli enigmi che ancora regnano nel creato. Ma accettiamo ed affrettiamo anche il piccolo avvenire a patto che sia di pace e senza nuovi spaventi e preoccupazioni per parecchi anni. Quanti? Il tempo necessario per far capire a tutti che la «misura» è cambiata, che Venere e Marte non hanno più segreti, che le conquiste del vero futuro marciano su strade diverse da quelle d'oggi.

Si può ragionevolmente dire che soltanto così saremo proprio del nostro tempo. Ne attendiamo la realizzazione dagli scienziati, dai politici illuminati e non dai generali o dai politicanti fanatici.

Enrico Emanuelli

Allo studio il progetto del segretario generale dell'Onu

America e Russia accetterebbero il controllo della Croce Rossa sul ritiro dei missili da Cuba

I negoziati sono in corso - Thant dichiara: «Le prospettive di accordo sono buone per tutte le parti interessate» - Washington insiste nel chiedere garanzie complete - Per ora i voli di ricognizione sull'isola non saranno sospesi - Lo smantellamento delle basi missilistiche sovietiche prosegue; forse sarà finito fra 10 giorni

(Dal nostro corrispondente)
New York, 3 novembre.

Stati Uniti e Russia hanno aderito, in linea di massima, all'idea di far controllare dalla Croce Rossa internazionale le navi dirette a Cuba. I controlli avverranno in acque extraterritoriali. Il segretario dell'Onu (il piano è suo) ha ottenuto assicurazioni da entrambe le grandi potenze interessate. Perciò egli sta lavorando ai particolari del progetto, con la speranza che si possano raggiungere intese ulteriori per dare all'America la garanzia che persiste nel pretendere (in caso contrario, i voli di ricognizione sull'isola continueranno).

I negoziati continuano, ma le speranze sono buone. Lo ha detto Thant questa sera: «Le prospettive della soluzione della crisi cubana sono buone per tutte le parti interessate. Non è tuttavia possibile dire quando sarà raggiunto un accordo. Il segretario generale desidererebbe una riunione del Consiglio di Sicurezza, dedicata all'esame della situazione, se si delineerà un margine ragionevole di intesa tra le parti direttamente interessate. Sembra che esista una certa confusione sui compiti che dovrà svolgere la Croce Rossa internazionale e se questa dovrà essere impiegata per le ispezioni a bordo delle navi dirette a Cuba e per il controllo dello smantellamento delle basi missilistiche. Finora, è stato proposto di impiegare la Croce Rossa internazionale solamente per l'ispezione a bordo delle navi dirette a Cuba».

Rispondendo ad una domanda, Thant ha dichiarato che il Consiglio di Sicurezza sarà convocato quando le parti direttamente interessate, e cioè Usa, Urss e Cuba, lo riterranno opportuno. Il Consiglio esaminerà il rapporto del segretario generale e prenderà delle decisioni. Thant ha aggiunto che il problema del controllo a bordo delle navi in partenza da Cuba non è stato ancora considerato, ma sembra ovvio che lo sarà. Il segretario appariva disteso e riposato.

Ieri sera, durante il breve discorso radio televisivo alla nazione, anche il presidente Kennedy ha ristabilito un elemento di fiducia per la soluzione della crisi cubana. Era evidente l'intento di frenare le illusioni troppo negative, nate dalle dichiarazioni di Mikoyan alla partenza da New York per Cuba, e dall'intransigenza di Castro: «La situazione sta migliorando — ha detto il presidente — i missili russi sono stati rimossi dalle loro basi. Lo hanno detto Thant, Castro e anche i responsabili russi. Krusciov sta mantenendo i suoi impegni. Lo abbiamo potuto appurare anche noi con le nostre ricognizioni. I controlli in alto mare, da parte della Croce Rossa, sono di nostra soddisfazione. E' evidente che le nostre ricognizioni aeree dovranno continuare, finché non si riusciranno ad avere adeguati controlli internazionali».

Discorso rassicurante, preciso e, al tempo stesso, cauto. I cinque punti formulati da Castro sono stati ignorati. Il presidente ha tenuto conto soltanto delle lettere ricevute da Krusciov e dell'impegno di Krusciov. Ha lasciato, pertanto, a Mikoyan, giunto in Cuba e ricevuto con tutti gli onori (Castro era all'aeroporto, in divisa), ampia facoltà di manovra. Non c'è dubbio che Mikoyan, nel momento in cui stiamo scrivendo, sta tentando il possibile per convincere Castro ad accettare gli inevitabili strattoni di briglia che la Russia deve e vuole imporgli.

Bisogna riconoscere che le trattative di Mikoyan all'Avana non saranno facili. Egli, non solo dovrà persuadere Castro ad accettare qualche sacrificio, e cioè il controllo degli armamenti dell'isola. Ma dovrà anche cercare di portar via da Cuba i missili russi, in modo che gli americani non abbiano nessun pretesto per vederli da vicino, per saperne qualche cosa di più di quel che ne sanno. Sono armi modernissime e segrete, che i russi non hanno fatto vedere nemmeno agli aderenti al patto di Varsavia. Inoltre, Castro, di missili russi, ne sa troppo. Egli, su questo punto, può sempre giocare qualche ricatto, specie se si considera la sua amicizia con i cinesi di Mao.

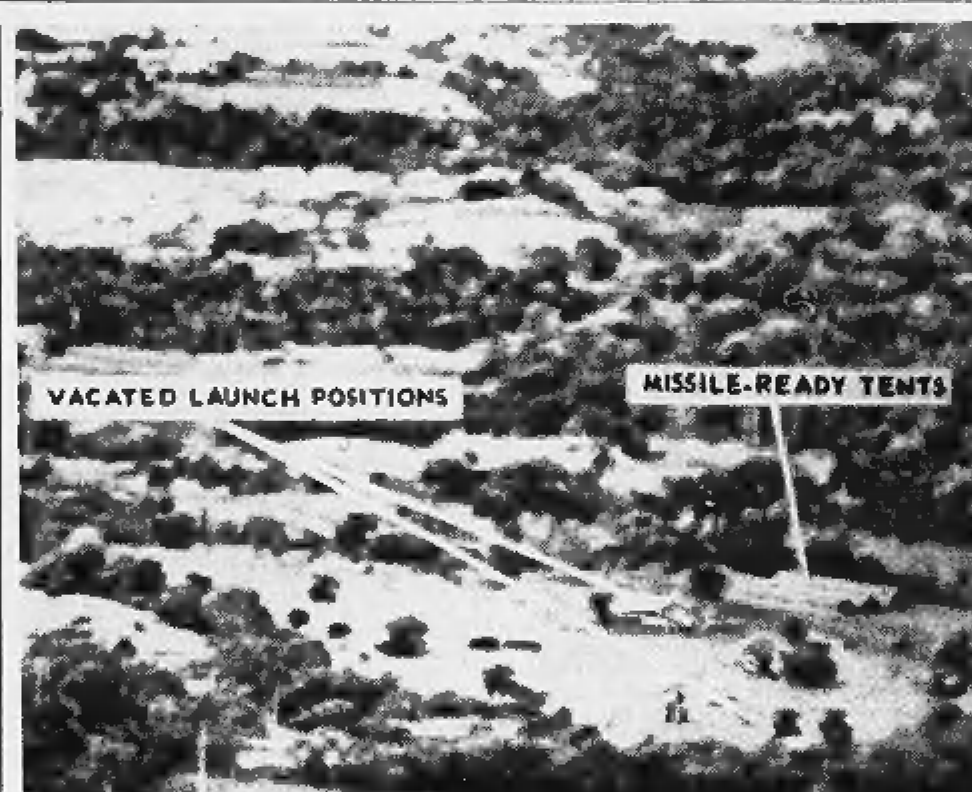
Contro le resistenze di Castro, Mikoyan non ha che una arma: gli aiuti economici. Castro, per quanto amico di Mao, non può sperare da lui in aiuti sufficienti. Li può avere soltanto dalla Russia. Castro ha da far fronte a una situazione economica interna pessima.

Tutte queste cose Mikoyan le sa. Perciò offrirà soprattutto beni economici, sicurezza economica, in cambio di acquiescenza di ordine politico, da parte di Castro. Per giunta, gli dirà: «Sei proprio quel marxista leninista che affermi di essere? Ebbene, guarda [illegible] consiglia Lenin ai suoi fidi che si trovano nei tuoi panni: pensa al futuro, alla sacra causa nel suo insieme. Sacrificati per il paradiso rosso del mondo». Castro sarà costretto a ragionare. E a qualche risultato si arriverà. In fin dei conti, egli sa bene che la potenza militare americana lo sorveglia, che dalla morsa di questa realtà non potrebbe scappare, ogni qualvolta volesse tentare di farlo.

Da fonte ufficiosa, è confermato che, per quel che riguarda queste apprensioni degli anticastristi, l'America si sente tranquilla. Anzitutto, come ha detto il presidente, l'America continuerà a sorvolare l'isola con i suoi ricognitori, finché i controlli internazionali non saranno di suo assoluto gradimento e di piena tranquillità. In secondo luogo, l'America sa, press'a poco, quanti erano i missili piantati dai russi in Cuba. Pertanto, si conteranno i missili che lasceranno Cuba e, con questo, si avrà la miglior prova che, a Cuba, missili pericolosi non ve ne sono più.

I razzi sovietici si prevede che lasceranno Cuba entro una decina di giorni. Per quel tempo gli accordi per i controlli, da parte del comitato della Croce Rossa internazionale, si presume che saranno stati raggiunti e che pertanto le operazioni conseguenti saranno, per allora, in piena efficienza.

Antonio Barolini



Il Dipartimento della Difesa ha diramato ieri questa foto scattata da aerei americani in ricognizione su Cuba. Il documento dimostra come lo smantellamento delle basi missilistiche sia cominciato. A destra sono visibili le tende che coprono i missili già rimossi; al centro e in basso, basi di lancio distrutte (Telefoto «Assoc. Press»)

La Croce Rossa accetta la missione a Cuba

Ginevra, 3 novembre.

Il comitato della Croce Rossa Internazionale ha comunicato oggi di essere disposto a partecipare al controllo dello smantellamento delle basi missilistiche sovietiche a Cuba.

L'ex presidente della organizzazione Paul Ruegger sarà invitato a New York per prendere i contatti col segretario generale dell'Onu Thant. Ruegger, che è stato ministro svizzero a Roma, partirà da Ginevra lunedì o martedì prossimo.

Rapido accordo dei partiti di centro sinistra

Nominati il nuovo Presidente ed il vice presidente dell'Eni

Il primo è il prof. Marcello Boldrini, di 72 anni, che in precedenza sostituiva Mattei - Il secondo è il dott. Eugenio Cefis, quarantenne, che di Mattei fu il collaboratore più vicino - Assicurata la continuità della politica finora seguita



Il prof. Marcello Boldrini, presidente dell'Eni (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 3 novembre.

Il prof. Marcello Boldrini e il dott. Eugenio Cefis sono stati oggi nominati rispettivamente presidente e vice-presidente dell'Eni. Le nomine sono state rese note questa sera con il seguente comunicato: «*Il presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro delle Partecipazioni statali, ha nominato Marcello Boldrini, già vice-presidente, a presidente dell'Eni. Alla carica di vice-presidente è stato nominato il dott. Eugenio Cefis. Il decreto relativo è in corso di registrazione*».

Non si ha notizia finora se i due incarichi sono stati affidati per tre anni, a norma di statuto dell'Eni, o se, come è stato da qualche parte ventilato, fino al mese di marzo 1963, vale a dire fino alla data in cui sarebbe venuto a scadere il mandato dell'ing. Enrico Mattei.

Commentando la notizia della nomina, il ministro delle Partecipazioni statali, senatore Giorgio Bo, ha dichiarato: «Coerentemente a quanto ho già detto il 31 ottobre alla Camera, per evitare che si interrompa anche per poco l'opera di Mattei e che possano sorgere dubbi sulla volontà degli organi di governo di assicurare la continuità di tale linea d'azione, ho proposto al presidente del Consiglio che la nomina del nuovo presidente dell'Eni cadesse sul collaboratore più vicino al povero Mattei nella scala delle responsabilità, e cioè sul vice-presidente, prof. Marcello Boldrini. Un'altra riprova della volontà di assicurare la prosecuzione della linea dell'Eni è costituita dalla scelta del vice-presidente, il dott. Eugenio Cefis, antico compagno di lotta partigiana, intimo amico e per lungo tempo efficiente collaboratore di Enrico Mattei».

L'accordo sui nomi di Boldrini e Cefis è stato raggiunto nel corso della riunione tenutasi oggi a Villa Madama tra il Presidente del Consiglio e i segretari dei tre partiti della coalizione governativa, onorevoli Moro, Reale e Saragat. Il segretario del psi, on. Nenni, non ha preso parte alla riunione che si è svolta nello stretto ambito della coalizione governativa, ma in questi giorni egli aveva avuto frequenti contatti con i colleghi segretari dei pri e dei psdi che hanno parlato anche a suo nome. L'intesa è quindi da considerare impegnativa per tutto il centro-sinistra ed è stata raggiunta dopo un ampio, completo esame di tutti i problemi che riguardano l'ente di Stato.

Con le nomine oggi deliberate si può considerare obbiettivamente che nulla viene mutato nelle strutture e nelle direttive dell'azienda di Stato. Il prof. Marcello Boldrini, che già collaborava strettamente con Mattei nella sua qualità di vice-presidente dell'Eni, viene elevato alla presidenza per dare anche formalmente un segno del proposito di continuità. Si tratta di una personalità di rango internazionale nel campo delle scienze statistiche applicate alle indagini di mercato, e che si era formata una specifica competenza tecnica economica presiedendo l'istituto di studi superiori sugli idrocarburi. Nato a Matelica, in provincia di Macerata, 72 anni or sono, è accademico pontificio e socio nazionale della Accademia dei Lincei, ed era considerato uno dei maestri che avevano formato Enrico Mattei alla conoscenza delle scienze economiche ed alla loro pratica attuazione nel settore delle imprese di Stato.

Il dottor Eugenio Cefis, anch'egli diretto collaboratore di Mattei in molte delle attività a cui l'Eni era interessata, era da tempo già considerato il suo vero alter ego. In un gruppo aziendale così complesso, e per altro verso così accentrato come era l'Eni, si diceva di Cefis che egli era l'uomo che dopo Mattei meglio conosceva nei suoi particolari l'intera situazione. Se pure non la conosceva tutta — cosa che riusciva solo a Mattei, gelosamente accentratore di tutte le decisioni — Cefis comunque la conosceva meglio d'ogni altro, in un grado superiore a quello che ogni altro collaboratore di Mattei era riuscito ad attingere.

Giovanissimo partigiano (Eugenio Cefis, milanese è oggi sulla quarantina) egli aveva conosciuto Mattei durante la guerra di Liberazione, trovandosi ad operare con bande autonome nella zona del Lago Maggiore. Subito dopo la fine della guerra si era ritirato dalla vita politica per completare i propri studi universitari laureandosi alla Bocconi di Milano in scienze economiche. Si era poi dedicato alla cura delle attività economiche familiari, interessandosi in imprese bancarie ed alla costituzione di una catena di supermercati a Milano. Con Mattei, che aveva di lui concepito grande stima fino dai giorni della prima amicizia nella solidarietà partigiana, aveva quindi ripreso rapporti al momento in cui l'Eni era venuto allargando le proprie attività.

A nome di Mattei aveva trattato con Frondizi per la questione delle perforazioni di ricerca petrolifera in Argentina, e con Mattei aveva seguito le delicate trattative per i rapporti commerciali con la Cina e con l'Unione Sovietica, così trovandosi al centro di quella che tante volte è stata chiamata, e quasi sempre con intenzione critica vivace, «la politica estera» condotta in proprio dall'Eni. Fautore deciso della necessità di un'espansione delle attività dell'Ente di Stato, Eugenio Cefis viene considerato come uomo di solida preparazione tecnica e scientifica, di indiscussa serietà professionale e di larghe vedute politiche. Solido anche fisicamente, alto, prestante, è del tipo che gli inglesi definiscono «smart». Nella sua qualità e nelle sue vedute i circoli del centro sinistra, che hanno accolto la nomina con viva soddisfazione, vedono impersonata una garanzia di continuità della politica seguita da Mattei.

Vittorio Gorresio

Il messaggio di Segni alle Forze armate

«Il ricordo del 1918 contribuisca alle conquiste del lavoro e dell'ingegno»

Il Presidente della Repubblica, ricordando i Caduti di tutte le guerre, augura un lungo periodo di serenità - Un messaggio del ministro Andreotti

Roma, 3 novembre.

Il Presidente della Repubblica, in occasione della Giornata delle Forze Armate che si celebra domani, ha rivolto il seguente messaggio:

«Soldati d'Italia!

«Il trascorrere degli anni non ha cancellato nel cuore e nella mente degli italiani il ricordo dell'epica gesta di Vittorio Veneto: e le vecchie generazioni lo tramandano alle nuove, affinché ne attingano fede nell'avvenire della Patria.

«E' ormai salda tradizione che tutto il popolo si unisca oggi a Voi per celebrare il grandioso evento, giacché quella del 1915-1918 fu guerra combattuta per la patria libertà, guerra conclusasi suggellando i vaticini, le ansie e le lotte del nostro Risorgimento, e realizzando gli ideali dell'intera Nazione.

«Ma la data odierna ha anche un significato che trascende lo storico avvenimento al quale si riferisce, per assurgere a quello di fervido omaggio della Nazione alle proprie Forze Armate, ed a quegli eterni valori — la dedizione alla Patria, il senso dell'onor militare e del dovere, lo spirito di sacrificio — che debbono essere gelosamente custoditi e tramandati alle giovani generazioni; il ricordo degli atti di eroismo compiuti in guerra deve servire anche ad infondere ai cittadini di ogni condizione nuovo slancio per le conquiste pacifiche dello spirito, del lavoro, dell'ingegno e per il conseguimento di più alte mete di progresso sociale.

«E' confortante constatare che questi valori militari siano da tutti gli italiani compresi nella loro più alta e spirituale significazione: il culto del sacrificio dei nostri Combattenti di tutte le guerre ha radici profonde nel cuore della più genuina parte del nostro popolo, il cui seno esprime quelle Forze Armate che hanno fatto e continueranno a fare generosamente il loro dovere, in ogni circostanza, al servizio della Patria.

«Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Soldati delle Forze Armate!

«E' necessario ricordare gli avvenimenti più gloriosi del nostro passato affinché il sacrificio dei morti e la dedizione dei vivi nelle epiche battaglie del nostro riscatto costituiscano, in ogni momento, ideale incitamento a bene operare lungo il difficile cammino verso quel mondo più sereno e più felice che il sacrificio dei Combattenti ha mirato ad assicurare alla Patria.

«Io sono certo che anche Voi, coltivando lo spirito di disciplina e adempiendo scrupolosamente i Vostri doveri, recherete il Vostro contributo alle migliori fortune della nostra Italia.

«Soldati d'Italia!

«Salutate questo fulgido giorno, levando alte le Vostre bandiere!

Antonio Segni

«Dal Palazzo del Quirinale il 4 novembre 1962».

In un analogo messaggio, il Ministro della Difesa Andreotti, dopo aver espresso il riconoscimento della Nazione ai Caduti ai Combattenti e ai Reduci di tutte le guerre ha sottolineato che in questo giorno viene solennemente rinnovata la certezza che le Forze Armate sono innanzitutto una scuola di educazione civica e spirituale, in cui si custodiscono gelosamente e fervidamente i più sacri ricordi della Patria e si ripongono, con dedizione e passione, le migliori garanzie per la sicurezza e la libertà dell'Italia.

Le celebrazioni a Torino

Oggi ricorre l'anniversario della Vittoria. Quarantaquattro anni fa i nostri padri vivevano giornate gloriose e indimenticabili. Il giorno 3 le nostre truppe avevano occupato Trento ed erano sbarcate a Trieste; il tricolore sventolava sul Castello del Buon Consiglio e sulla Torre di S. Giusto. Il 4 era lo sfacelo completo dell'esercito nemico.

Ricordiamo che le celebrazioni della giornata odierna, per l'anniversario della Vittoria e per la festa delle Forze Armate, inizieranno alle 9,30 con una cerimonia che si svolgerà alla presenza delle maggiori autorità in piazza Carlo Felice, all'imbocco di via Roma: la bandiera italiana salirà su un alto pennone e vi rimarrà fino alle 18, ora in cui sarà ammainata. I cittadini, oggi, per speciale concessione del Ministro, potranno visitare la scuola d'applicazione e le caserme cittadine.

Alle 10,30, nella chiesa della Gran Madre di Dio, sarà officiata una Messa in suffragio dei morti di tutte le guerre. Concerti di bande militari saranno tenuti alle 16 e alle 18 in piazza Castello e alle 17 nei giardini di piazza Carlo Felice. In occasione della festività odierna il sindaco ing. Anselmetti ha indirizzato con un pubblico manifesto il suo «affettuoso e riconoscente sentimento di gratitudine e di simpatia verso Coloro che validamente presidiano e tutelano i confini della nostra Patria».

Che cosa si attende? Che muoiano tutti?

Pubblichiamo il bollettino della vittoria del 4 novembre 1918:

COMANDO SUPREMO, 4, ore 12.

La guerra contro l'Austria-Ungheria che, sotto la guida di S.M. il Re — Duce Supremo — l'esercito italiano, inferiore per numero e per mezzi, iniziò il 24 maggio 1915, e con fede incrollabile e tenace valore condusse, ininterrotta e asprissima per 41 mesi, è vinta.

La gigantesca battaglia, ingaggiata il 24 dello scorso ottobre ed alla quale prendevano parte 51 Divisioni italiane, 3 britanniche, 2 francesi, 1 ceco-slovacca ed un reggimento americano contro 73 Divisioni austro-ungariche, è finita.

La fulminea arditissima avanzata del 29° Corpo d'Armata su Trento, sbarrando le vie della ritirata alle armate nemiche del Trentino, travolte ad occidente dalle truppe della VII Armata e ad oriente da quelle della I, VI e IV, ha determinato ieri lo sfacelo totale del fronte avversario.

Dal Brenta al Torre l'irresistibile slancio della XII, della VIII e della X Armata e delle Divisioni di Cavalleria, ricaccia sempre più indietro il nemico fuggente.

Nella pianura S.A.R. il Duca d'Aosta avanza rapidamente alla testa della sua invitta III Armata, anelante di ritornare sulle posizioni che essa aveva già gloriosamente conquistate, che mai aveva perdute.

L'esercito austro-ungarico è annientato: esso ha subito perdite gravissime nell'accanita resistenza dei primi giorni di lotta e nell'inseguimento; ha perduto quantità ingentissime di materiali di ogni sorta e pressoché per intero i suoi magazzini e i depositi; ha lasciato finora nelle nostre mani circa 300 mila prigionieri con interi Stati Maggiori e non meno di 5000 cannoni.

I resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo risalgono in disordine e senza speranza le valli che avevano disceso con orgogliosa sicurezza.

Diaz

I reduci dell'altra guerra tornarono a casa con una polizza di mille lire. La somma era modesta anche allora, ma rappresentava qualcosa. Poi, molti anni più tardi, quando fu pagata, la svalutazione la ridusse a ben poco. Ai combattenti del 1915-1918 non rimasero che i ricordi e qualche vecchia sbiadita mantellina grigioverde che ancora si vede qua e là nelle campagne. Il 10 ottobre scorso il ministro della Difesa, Andreotti, promise davanti alla Camera una piccola pensione ai superstiti. La proposta ora è ferma presso il Ministero. Che cosa si attende? Che muoiano tutti? La pensione è un impegno d'onore che il governo Fanfani deve mantenere.

CRONACA CITTADINA

Il 44° Salone: un successo

Quattordici modelli di auto per famiglia

La battaglia tra le grandi Case costruttrici per conquistare il ceto medio degli acquirenti - La vettura a 4-5 posti con prezzo inferiore al milione - Il pubblico osserva, prova, confronta

Anche oggi, per la seconda giornata festiva del Salone dell'Automobile, è previsto l'afflusso di decine di migliaia di visitatori da tutte le regioni d'Italia. Già nel pomeriggio di ieri alla stazione di Porta Nuova, a quelle degli autopullman di linea, ai caselli dell'autostrada è stato registrato un traffico eccezionale. Sono soprattutto intere famiglie, comitive, gruppi aziendali che dedicano il week-end al Salone. Non è il pubblico degli esperti, che chiede il modello di grandi prestazioni o la fuoriserie di prestigio, ma è il grosso esercito dei consumatori, quello che decide la battaglia della concorrenza tra le grandi case automobilistiche.

«Sono soprattutto loro — sottolineano gli espositori — *la grande novità di questo salone. Fino a qualche tempo fa la lotta era accentrata sull'auto di basso consumo, di prezzo ridotto e, ovviamente, di prestazioni limitate: sembrava la massima aspirazione dell'italiano medio. Oggi vogliono qualcosa di più: ecco perchè la gara si è spostata sulle automobili di media cilindrata*».

Il tenore di vita per molti è aumentato, si sono diffuse nuove abitudini: la settimana corta consente viaggi anche lunghi, le vacanze si passano più in automobile che in un alberghetto di montagna o al mare. Anche il ribasso dei carburanti ha reso meno sentito il problema del consumo e del costo di esercizio. Ora si cerca qualcosa di più delle quattro ruote e di un tetto per andare in ufficio senza bagnarsi anche nei giorni di pioggia: si desidera l'automobile che possa ospitare comodamente tutta la famiglia.

C'è sempre, naturalmente, il limite del prezzo. Un limite che la lotta per la conquista del ceto medio dei consumatori sembra aver fissato chiaramente: sotto il milione. Di «auto per famiglia», che costano tra le 500 mila lire e il milione, al Salone ne sono state presentate quattordici: la Neu Prinz (530 mila lire), la Citroën Ami 6 (875 mila lire), la BMW 700 (898 mila lire), la berlina Octavia Skoda (895 mila, si annuncia un ribasso), la Innocenti A 40 (915 mila), la Volkswagen (920 mila); la Simca 1000 (935 mila), la Daf Daffodil (945 mila), la Fiat 1100 D (960 mila), la DKW Junior (950 mila), la Opel Kadett (975 mila), la Renault 8 (985 mila), la Etoile Simca (955 mila), la Austin Seven (995 mila). Attorno ad esse si accentra l'interesse del pubblico: i modelli più recenti sono assediati dalla folla.

I visitatori li trattano con la confidenza di chi spera, presto o tardi, di diventarne proprietario. Provano il posto di guida, i comandi; aprono e chiudono gli sportelli per controllarne la tenuta; confrontano l'elasticità dei sedili, il molleggio, l'ampiezza della carrozzeria. I commenti si intrecciano in tutti i dialetti d'Italia. Molti spingono l'esperimento fino a una corsa sul circuito di prova. «Per un grosso pubblico — rileva l'esperto pubblicitario di una nota Casa — *tre cose fino a ieri importanti stanno passando in seconda linea: il basso consumo, la velocità eccezionale, l'eleganza pretenziosa. Ora si chiede una macchina robusta, pratica, comoda, che non dia troppe preoccupazioni per la manutenzione, di linea gradevole e soprattutto sicura. E' questa la ragione del successo di marche come la Fiat 1100 e la Volkswagen: hanno soddisfatto generazioni di automobilisti del "medio ceto" e continueranno a farlo, specialmente ora che il prezzo è stato portato al di sotto del limite "psicologico" del milione*».

Tutte le Case, comunque, sensibili alle nuove esigenze, cercano di sottolineare, nei loro modelli, le caratteristiche che qualificano l'«auto di famiglia». Lo *slogan* della piccola Renault 4 L è «Vacanze e felicità»; la sua sorella maggiore, la R 8, punta sulla confortevolezza dei sedili, la Neu Prinz sottolinea la capacità del bagagliaio, la Simca 1000 si definisce una «casa di vetro», la Fiat 1100 rivendica una supremazia di comodità e di potenza che i tecnici concordi le riconoscono. E tutte tendono a rendere sempre più semplice e pratica la manutenzione. L'auto «sotto il milione, per famiglia» è insomma la grande protagonista della lotta che si sta combattendo al Salone tra le più grandi fabbriche europee e americane, per conquistare il pubblico della domenica.

Taccuino del Salone

BIGLIETTERIE — Ne funzionano nove: ai due lati dell'atrio d'onore; nell'atrio del secondo padiglione; ai due lati dell'ingresso di via Petrarca; nell'atrio del quinto padiglione; all'ingresso di viale Ceppi; ai due lati esterni dell'atrio d'onore (sabato pomeriggio e domenica).

PREZZI DEI BIGLIETTI DI INGRESSO — L. 400, con diritto al sorteggio di una autovettura. Biglietti a prezzo ridotto: per comitive di almeno 15 persone (L. 350 ciascuno con diritto al sorteggio), per militari e ragazzi (L. 150, esclusi dal sorteggio); per studenti del Provveditorato agli studi, accompagnati dai rispettivi insegnanti (L. 150, con accesso al Salone dalle ore 8,30 alle 12 nei giorni dal 5 al 9 novembre compresi).

SORTEGGIO VETTURE — La Lancia «Appia» è stata assegnata al biglietto PC 220111, che porta sul retro la firma di Franco Panzio, abitante a Villar Perosa. Secondo estratto: MI 234622. Oggi è in palio una «Bianchina».

La «Mercedes» ribassa le grosse cilindrate

La Mercedes-Benz, in una conferenza stampa, ha annunciato ieri il ribasso dei prezzi sul mercato italiano. Ecco il nuovo listino (tra parentesi le cifre precedenti): Tipo 190 C berlina lire 2.400.000 (2.625.000); 190 DC berlina Diesel 2.550.000 (2.650.000); 220 B berlina 2.850.000 (2.975.000); 220 SB berlina 3.275.000 (3.400.000); 220 SE B berlina 3.775.000 (3 milioni 990.000); 220 SE B coupé 5.650.000 (5.800.000); 220 SE B cabriolet 5.900.000 (6.100.000); 300 SE berlina 5.750.000 (5.850.000); 300 SE coupé 6.950.000 (7.250.000); 300 SE cabriolet 6.300.000 (6.600.000); 300 SL Roadster 6.500.000 (6 milioni 700.000); 190 SL Roadster 3.450.000 (3.600.000).

La Direzione della fabbrica Van Doorne ha comunicato di aver ribassato il prezzo di listino della Daf di 50.000 lire. Pertanto i nuovi listini sono: Daf 750 L. 895.000, Daffodil L. 945.000.

Triste esistenza conclusa con un tragico gesto

Una mutilata si è uccisa gettandosi dai murazzi nel Po con la carrozzella

Ieri sera presso il ponte di corso Vittorio - Un pescatore ode un tonfo, poi scorge due ruote a fior d'acqua - Aveva perso le gambe mozzate dal treno di Gassino

Una donna mutilata si è uccisa ieri pomeriggio gettandosi nel Po con la carrozzella. Il fatto è accaduto alle 18 circa, una decina di metri a valle del ponte di corso Vittorio. Sul marciapiede della sponda sinistra, quasi alla base della prima arcata del ponte, stava pescando l'operaio cinquantenne Francesco Droetto, che abita in via Randaccio n. 17.

A quell'ora le ombre della sera andavano rapidamente infittendosi, qua e là s'accendeva qualche luce. A un tratto il Droetto ha udito un tonfo vicino a lui, ma non guardava da quella parte e ha avuto l'impressione che fosse caduta in acqua una pietra. Però, un momento dopo ha notato emergere sul pelo dell'acqua le ruote di una carrozzella. Ha collegato quella vista al rumore udito prima ed è corso sul Lungopo Cairoli, ha raggiunto il vicino incrocio con corso Vittorio e ha avvertito due vigili urbani di servizio in quel punto.

Uno degli agenti è andato a telefonare ai pompieri, l'altro, Pierangelo Bellone, è sceso sulla riva del fiume insieme con il Droetto. Ora, oltre alla carrozzina, si scorgeva anche il corpo della sventurata. Era a meno di un metro dalla riva e avanzava lievemente sospinto dalla corrente. Il vigile, trattenuto per una mano dal pescatore, si protendeva sull'acqua e riusciva a sospingerlo alcuni metri più avanti, dove ci sono gli scalini della banchina: qui poteva afferrarlo e tirarlo sul marciapiede. Il vigile ha subito incominciato a praticare la respirazione artificiale alla poveretta.

Poco dopo sono arrivati i pompieri e anch'essi, in aiuto al Bellone, si sono prodigati per tentare di rianimare la donna. Inutilmente. Venti minuti dopo i soccorritori si vedevano costretti ad abbandonare ogni tentativo: un medico intervenuto aveva constatato che la sventurata era già morta per annegamento. Recuperata la carrozzella, la suicida poteva essere identificata attraverso la carta d'identità trovata in una borsa: era Maria Salassa, nata 60 anni fa a Feletto. Abitava in via San Domenico 12 bis con la sorella Rosa e il marito di questa, Secondo Gay, ambulante a Porta Palazzo. La Salassa era priva delle gambe al di sotto del ginocchio: nel 1945, mentre saliva su un treno della Satti, alla stazione di via del Fiocchetto, era scivolata e finita sotto le ruote della vettura già in movimento.

Da anni la Salassa scendeva e saliva le scale di casa da sola, appoggiandosi ai mancorrenti; con la carrozzella a tre ruote andava in giro per la città a vendere spille, fettucce, nastri. Una esistenza povera e triste. Maria, oltre alla sorella Rosa, ha anche un fratello, Antonio, che è operaio alla Fiat e vive altrove con la propria famiglia. Antonio andava spesso a trovare le sorelle e soprattutto si intratteneva con Maria, in considerazione delle sue particolari condizioni fisiche. Era andato a farle visita domenica scorsa e l'aveva trovata molto cambiata: triste, taciturna. Nonostante le insistenze, non era riuscito a farsi dire il perché di quello stato d'animo così demoralizzato. Maria si limitava a scuotere la testa, a dire che non c'era niente di anormale. Ma era evidente che la donna portava in sé un pensiero angoscioso. Non c'è dubbio che già da allora stava meditando il suicidio.

Ieri sera, percorsa in discesa la strada che da corso Cairoli scende ai Murazzi, ha poi girato a destra e si è avviata per un tratto lungo il sentiero che costeggia il fiume. A un certo punto ha sterzato bruscamente per finire in acqua. Antonio Salassa attribuisce a malattia la morte della sorella, appunto perché la trovò tanto cambiata durante l'ultimo incontro.

Maria Salassa, 60 anni.

Togliatti parla all'Alfieri

Il segretario nazionale del pci on. Palmiro Togliatti parla stamane alle 10 al Teatro Alfieri per celebrare il 45° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

Fanno sciopero per sei giorni i medici in tutti gli ospedali

Da domani fino a sabato compreso - Assicurano soltanto i servizi d'urgenza - Rivendicano la stabilità di carriera fino a 65 anni

Incomincia domani in tutta Italia il quarto sciopero dei medici ospedalieri, aiuti e assistenti. Sia per la durata che per le modalità con le quali sarà attuato, è il più grave della serie di agitazioni apertasi il 12 ottobre. Si protrarrà per sei giorni, fino a sabato prossimo. Per l'intero periodo, a parte i servizi di guardia e di pronto soccorso per i casi urgenti, tutti i medici ospedalieri si asterranno dall'attività. I reparti rimarranno affidati alle cure del solo primario. Aiuti e assistenti dicono: «*secondo la legge attuale, il medico curante è il primario; è a lui che spetta la responsabilità della vita del malato*».

Al nuovo sciopero, indetto dal Comitato d'intesa intersindacale (di cui fanno parte l'Associazione nazionale aiuti e assistenti — Anao —, la Feder medici Cisl, il sindacato nazionale farmacisti ospedalieri) hanno aderito anche l'Associazione nazionale ostetriche ospedaliere e l'Associazione provinciale medici ospedalieri di Roma in cui rientrano anche i primari.

Il presidente dell'Anao, dott. Busti, ci ha dichiarato: «*Siamo dolenti di dover ricorrere un'altra volta a una dimostrazione di forza, ma governo e ministro non si rendono conto delle difficoltà in cui lavoriamo e dell'importanza che i cosiddetti "secondari" hanno nella vita dell'ospedale. Noi chiediamo la stabilità di carriera fino ai 65 anni, perché non è giusto ne [illegible] che gli assistenti dopo 4 anni e gli aiuti dopo 8, siano messi fuori dall'ospedale a cui hanno dedicato le loro forze*».

Mercoledì mattina i medici scioperanti converranno da ogni parte d'Italia a Roma: da piazza del Collegio Romano, in camice bianco e con cartelli, sfileranno in silenzio per le vie della città fino a Montecitorio. «*Con questa manifestazione dignitosa ma eloquente* — ci ha detto il dott. Busti — *noi speriamo di richiamare l'attenzione sulla necessità di risolvere i nostri problemi, che sono gravi e coinvolgono l'intera struttura ospedaliera*».

I direttori sanitari dei vari istituti sono preoccupati: tranne gli interventi d'urgenza, sia nel campo medico che chirurgico, la vita ospedaliera rischia di essere completamente paralizzata per una settimana. Cure di ammalati, visite ai reparti e negli ambulatori faranno capo al solo primario; i gabinetti di analisi e radiologici resteranno chiusi; le operazioni non urgenti verranno rimandate, la crisi dei posti-letto si acuirà, perché non si potranno dimettere degenti in attesa di esami e di operazioni.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 10,7
MINIMA + 4,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 8,8; press. 742,1; umid. 71%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo buono, nebbia al mattino. Temperatura a Caselle: massima + 14,4; minima + 0,4; media + 6,3.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Fiume 4; via Reggio 1; v. Garibaldi 24; v. Belgio 150; v. Orfane 25; v. Nizza 65; v. Cibrario 53; c. Brescia 47; v. Nizza 183; c. Vitt. Emanuele 76; v. F. Città 8; p. Vittoria 25; v. San Tommaso ang. via Bertola; v. G. Giolitti 5; v. di Nanni 71; v. Vanchiglia 23; c. U. Sovietica 46; c. Peschiera 295; via Sacchi 4; c. Francia 1; p. Carlina 15; c. G. Cesare 135; c. Sebastopoli 143; v. Berthollet 10.

Autoriparazioni: Off.: v. G. Casalis 63 (tel. 760-712), c. U. Sovietica 215 (tel. 390-917); Elettr.: c. Trapani 69 (tel. 35-881), p. Arbarello 2 (tel. 44-192), c. Tortona 20, v. V. Monti 25 (tel. 651-565).

I risultati dell'Enalotto — Il monte premi dell'Enalotto è di lire 43.144.561. Nessun «dodici»; gli «undici» sono 48, 7 in Piemonte, vincono lire [illegible]; i «dieci» sono 777, 39 in Piemonte, vincono lire 20.900.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	39	46	22	58	42
Cagliari	22	89	57	78	67
Firenze	75	42	44	72	6
Genova	50	8	34	56	3
Milano	69	64	73	17	9
Napoli	85	64	43	76	56
Palermo	2	14	54	10	50
Roma	1	90	61	67	32
Torino	56	88	39	16	14
Venezia	29	89	48	71	73

Enalotto — Colonna vincente: X-1; 2-X; 2-2; 1-1; X-1; 2-2.

Mezzanotte a Moncalieri: un feroce dramma passionale

Ragazza di 18 anni uccisa a coltellate dall'ex fidanzato dopo una sparatoria

Era andata al cinema con il promesso sposo - All'uscita, l'innamorato respinto, 24 anni, li segue in auto e li affronta a pochi passi da casa - Spara all'impazzata con due pistole ferendoli appena di striscio, poi estrae il coltello e si avventa sulla ragazza gridando: «Non ti avrà nessuno!» - La uccide con sei coltellate, risale sulla «1100» e fugge - La giovane portata cadavere all'ospedale - Battute nella notte alla ricerca dell'assassino - Erano compagni di lavoro alla Mat-gomma: lei lo aveva lasciato tre mesi fa perché geloso e violento - Già altre volte l'aveva minacciata di morte - Poche ore prima del delitto i carabinieri avevano chiesto alla ragazza se era ancora molestata: aveva risposto no

Pierina Toniolo, tre mesi fa con Silvano Sibione, che questa notte l'ha uccisa. Francesco Passanisi, è rimasto ferito. La madre della giovane

Orribile delitto passionale, ieri sera a Moncalieri. Una giovane è stata uccisa a coltellate dall'ex fidanzato il quale aveva anche scaricato contro di lei due pistole, senza colpirla. La vittima è la diciottenne Pierina Toniolo, abitante nella vicina città, in via Cristoforo Colombo 18. I suoi genitori, Angelo di 50 anni e Vittoria Gazziero di 42, sono immigrati da Padova sette anni fa e hanno 14 figli. Il padre è manovale, attualmente disoccupato; il figlio minore ha 18 mesi.

Pierina lavorava, come operaia, alla ditta Mat Gomma che ha lo stabilimento in via Rismondo 3, nella zona del Lingotto. Tempo fa si era fidanzata con un compagno di lavoro, Silvano Calogero Sibioni detto Lillo, da Caltanissetta, 24 anni, abitante a Torino presso la pensione Miola di via S. Chiara 32. Era un amore piuttosto turbolento: il Sibione era un carattere geloso, prepotente e con poca voglia di lavorare. Nell'agosto scorso la ragazza si decise a farla finita e gli manifestò le sue intenzioni con un discorso molto pacato, ma irrevocabile.

Il Sibione sembrò disposto ad accettare: pregò la giovane di passare da casa sua dove le avrebbe restituito le lettere e le fotografie. La Toniolo ci andò e, quando si trovò nella casa, quello estrasse un coltello, lo puntò sul petto di lei e, furibondo, con gli occhi sbarrati, la minacciò: «Se tu insisti nel volermi lasciare, farai questa fine».

La Toniolo quella volta era riuscita a scappare senza che egli reagisse. Ma nel settembre scorso il Sibione era tornato alla carica sia con lei sia con il nuovo fidanzato: il meccanico Francesco Passanisi, 24 anni, abitante a Torino in via Bernardino Galliari 10. Fermò la ragazza una sera, sul cavalcavia di borgo San Pietro. Aveva in mano una rivoltella: «O torni con me o ti uccido» fu la minaccia. La ragazza tornò a scappare indenne. Ma l'indomani si recò dai carabinieri a presentare denuncia. La pratica fece il suo corso, finendo alla Procura.

Tre settimane fa, domenica, il Sibione in compagnia di altri due figuri, affrontò il fidanzato di Pierina in una strada buia di Moncalieri. Lo spinse contro un muro puntandogli contro il petto una rivoltella. Gli disse: «Tu quella ragazza non la devi toccare, perché la voglio sposare io». Il Passanisi cercò di discutere, ma l'altro non volle spiegazioni, si fece giurare che il fidanzamento sarebbe stato rotto.

Così si arriva alla tragica giornata di ieri. Approfittando della mezza festa, i fidanzati hanno trascorso insieme il pomeriggio e hanno deciso di rivedersi anche dopo cena, per andare al cinema. Si sono recati al cine Italia, una sala che si trova nella piazza della stazione, nel pieno centro di Moncalieri presso l'incrocio delle strade nazionali che collegano Torino con Cuneo, Genova e Savona.

Quando si è accesa la luce, tra il primo e il secondo tempo, la giovane, voltandosi intorno, ha visto il suo ex fidanzato: era seduto tre file più indietro. Ha avvertito il promesso sposo: «E' lì di dietro, facciamo finta di niente». E' tornato buio, il film è ripreso, ma i due giovani non seguivano più la trama della vicenda: pensavano all'uomo violento che avevano dietro, alle sue minacce con il coltello e con le rivoltelle. Di tanto in tanto, spinti da un impeto più forte di loro, si voltavano indietro per accertarsi nella penombra se egli era ancora là. C'era sempre. Il secondo tempo è trascorso senza alcun inconveniente.

Sono arrivate le 23,15, la fine dello spettacolo. E' tornata la luce. I due fidanzati si sono avviati in fretta verso l'uscita, e quando sono stati fuori hanno accelerato il passo verso un vicino caffè, sono entrati per sostare un poco, con la speranza, in tal modo, di far perdere le loro tracce. Un quarto d'ora dopo sono usciti e si sono avviati verso via Cristoforo Colombo, l'abitazione di lei. Pare che il Sibione li abbia seguiti lentamente a bordo della sua auto «1100» nera.

Poco dopo l'imbocco di via Colombo, il rivale respinto si è parato davanti alla coppia, sul marciapiedi. Il Passanisi, il fidanzato attuale, più tardi, all'ospedale, quando si è ripreso dallo *choc*, ha raccontato: «Aveva due pistole in pugno e ce le ha puntate contro. Rivolgendosi a me, ha gridato: "Non l'avrai per sposa: adesso chiudiamo". E a lei: "Non sarai di nessuno". Io ho tentato di dire qualcosa, ma lui ha incominciato a sparare. Allora ho gettato a terra Pierina, contro il muro, io stesso mi sono buttato al suolo per cercare di ridurre il bersaglio. Lui sparava ancora e allora, con uno scatto, mi sono alzato, l'ho aggirato e sono corso verso l'abitazione di Pierina».

Il padre della vittima

A questo punto il giovane non riusciva più ad andare avanti nel racconto perché le parole gli si facevano concitate e la voce tremava. I fatti sono questi. Il Passanisi è arrivato all'abitazione dopo appena un minuto. I genitori di Pierina erano ancora alzati, stavano aspettando la figliola. Il Passanisi si è precipitato dentro urlando: «Lillo sta sparando contro Pierina, correte».

Tutti e tre, terrorizzati, sono corsi in strada. Ancora in tempo per vedere, in lontananza, l'assassino che infieriva sul corpo della sventurata giovane con un coltello.

In quel momento stava arrivando una macchina. L'aggressore se ne è accorto ed è fuggito. I genitori e il fidanzato si sono buttati su Pierina: era in una pozza di sangue. L'hanno caricata sull'auto che passava, una 1100 condotta da Giuseppe Becci di 23 anni.

A tutta velocità il Becci ha raggiunto l'ospedale Molinette. Al pronto soccorso i dottori Gullino e Dei Poli hanno capito che non c'era più nulla da fare. Era stata colpita con quattro coltellate alla schiena, una al collo che le aveva reciso l'arteria jugulare e probabilmente leso il midollo spinale. Inoltre aveva il viso martoriato da altre ferite da taglio come se l'assassino avesse voluto sfigurarla. Aveva perduto molto sangue; pochi minuti più tardi, nonostante le trasfusioni, è morta.

All'ospedale arrivavano il dott. Bonsignore e alcuni sottufficiali della Mobile, mentre il maresciallo Della Giovanpaola dei carabinieri di Moncalieri si recava sul luogo della tragedia. I carabinieri del Nucleo Giudiziario andavano in via Santa Chiara 32 presso la pensione Miola dove il Sibione abitava qualche tempo fa. Ma dall'affittacamere apprendevano che si era trasferito altrove, pare in via Giolitti.

Proprio nel pomeriggio di ieri, alle 18, i carabinieri di Moncalieri avevano telefonato alla sede dei microtaxi di Moncalieri, che è presso l'abitazione dei Toniolo, pregando di chiamare la ragazza. Pierina era andata all'apparecchio: i carabinieri avevano chiesto: «Il Sibione la molesta ancora? Noi abbiamo la copia della denuncia trasmessa all'autorità giudiziaria. C'è da aggiungere altro?». La Toniolo aveva risposto: «E' un po' di tempo che mi lascia tranquilla».

Via Colombo di Moncalieri, luogo del delitto: la ragazza è appena stata portata via

Specchio dei tempi

Sulla tomba lontana d'un soldato italiano fucilato dai tedeschi: «chiedo solo un po' d'amore» - Le mille lire d'un povero professore - Nella notte, malata, attendevo il medico ed arrivò il dentista - Signorina, una romantica avventura l'attende

Un lettore ci scrive da Hranice (Cecoslovacchia):

«Per ragioni di lavoro mi trovo momentaneamente in Cecoslovacchia. Durante una mia escursione, in una delle tante foreste del luogo, ho trovato la tomba di un soldato italiano, già prigioniero dei tedeschi e da loro stessi fucilato il giorno 5 maggio 1945 a Teplice prov. di Hranice. Il suo nome è: G. Lorenzini (qui dicono Giulio o Giuseppe). La croce porta la seguente scritta in cecoslovacco: "*Lontano dalla Patria del sole, io dormo qua il sonno eterno. Chiedo solo un po' di amore per me, fino al giorno della Resurrezione*". E sotto, in italiano: "*O bella Italia, cara Patria mia*".

«Pubblicando questa lettera, non sarà possibile rintracciare i suoi congiunti? Unisco due fotografie facendo presente che rimarrò qui ancora 4 o 5 mesi, e che il mio indirizzo è il seguente: Battista Ambrosi - Hranická Cementarna - A VApenice n. p. - Hranice - CSSR».

Battista Ambrosi

Un lettore ci scrive:

«Ho letto, con commozione non minore di quella provata alla lettura dell'articolo di Giorgio Lunt su Ercole Leone, la lettera dell'avvocato Ignoto pubblicata da te il [illegible] novembre.

«Approvo la proposta, in essa contenuta, di leggere tale articolo o, almeno, di commemorare l'eroica figura dello studente scomparso in tutte le scuole d'Italia; ma mi chiedo: "Quanti fra qualche anno ricorderanno Ercole Leone?". Gli eroi pacifici, come quelli della volontà e dell'intelligenza, devono essere esaltati al nostro tempo, non quelli della violenza, come spesso accade, specie ad opera di certa stampa.

«Propongo perciò di aprire una sottoscrizione per istituire una o più borse di studio a concorso nazionale in memoria di Ercole Leone. Sono un professore povero, ma quando la sottoscrizione sarà aperta anche i miei alunni (ne sono certo) contribuiranno e generosamente; per ora essi non sanno nulla della mia iniziativa e desidero ch'essi per sempre ignorino che la proposta sia scaturita dal mio animo commosso. Perciò non pubblicare, ti prego, il mio nome ed accetta queste mille lire con tutto il cuore».

Un professore

Una lettrice ci scrive:

«Sono una tua assidua lettrice, e pertanto mi rivolgo a te per essere illuminata su quanto ti chiedo: giorni or sono, avendo richiesto con urgenza una visita a casa da parte di un medico del servizio notturno, mi vedo arrivare il mio dentista (largo S. Pietro) da cui tuttora sono in cura. Non ti nascondo che sono rimasta di stucco; poi mi sono chiesta: è possibile che in una città come Torino, con numerosi medici che si lagnano per mancanza di lavoro, una paziente debba farsi visitare dal proprio dentista?

«Tirando le somme penso che è impossibile essere nello stesso tempo un buon medico stando tutto il giorno a curare i denti, e viceversa essere un buon dentista visitando tutto il giorno gli ammalati. Ti prego di cuore di pubblicarla ad evitare che si ripeta simile sorpresa ad altre pazienti».

Maria Rolino

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«Leggo sulla rubrica ormai famosa, il desiderio di quella ragazza romantica che spera tradurre in realtà il suo sogno di partecipare ad un ballo di società, "*un ballo che si svolga in saloni dorati, dove i cavalieri indossano il frac o lo smoking e le signore l'abito da sera*".

«Questa secolare Società (compie quest'anno i cento anni di vita) festeggia nel gennaio di ogni anno, l'ingresso in società delle figlie diciottenni dei soci, con una festa da ballo nella quale ritengo che la "signorina romantica" possa trovare, tanto nelle sale dell'antico palazzo dei Marchesi Dal Pozzo, quanto nei partecipanti al "Primo Ballo", quella realtà che ora a lei pare solo un roseo sogno.

«Mi rivolgo quindi a questa preziosa rubrica affinché voglia comunicare alla ragazza romantica che la Società del Casino di Alessandria è veramente lieta di invitarla alla tradizionale festa del "Primo Ballo", e di festeggiarla con animo sincero in unione alle "debuttanti" figlie di soci.

«In tal modo la Società del Casino si ritiene sicura di offrire alla signorina "*priva di svago e di divertimenti*", una prolungata serata di festa in cui sarà senz'altro una delle partecipanti più festeggiate. Una festa che, ci auguriamo, possa veramente costituire una pennellata di azzurro sulle sue giornate grigie, un caro ricordo a cui ricorrere nei momenti di melanconia.

«Mi è cosa assai gradita aggiungere che uno dei soci della società, il comm. Piero Melchionni, ha espresso il desiderio di offrire alla predetta signorina (se di condizioni disagiate) l'abito da ballo per la serata stessa».

Cav. uff. rag. Luciano Gabey
Presidente
della Società del Casino

Elogio del soldato piccolo

Da varie parti si chiede che sia innalzato il limite minimo di statura necessario per fare il soldato. Mi hanno detto che è stata presentata su questo argomento una proposta di legge dell'on. Ruggero Lombardi. La proposta sembra giustificata da alcuni dati di fatto.

E' universalmente noto che il limite minimo che era all'inizio del regno d'Italia di un metro e 55 (forse per riguardo all'afflusso di un grande contingente di reclute dalle province meridionali recentemente venute a far parte del regno), fu abbassato nel 1889 a 1,54, perché quell'anno iniziava il servizio militare il principe ereditario Vittorio Emanuele che non arrivava per qualche millimetro alla statura regolamentare. Oggi è chiaro che non esistono più le ragioni che consigliarono quella riduzione. D'altro canto, l'altezza delle reclute da allora è venuta costantemente aumentando. Quando venne sotto le armi la classe del 1854, la statura media di quelle reclute era di centimetri 162,24; e i coscritti di statura inferiore ad un metro e 60 erano un quinto abbondante del contingente di leva, il 21,3 per cento. La statura media della classe 1936 è stata di 167,94, e i minori di un metro e sessanta il nove per cento del contingente. Non ho veduto le cifre della classe 1942; ma certamente la media supera di qualche millimetro il metro e sessantotto. Non so se il progetto di legge intenda semplicemente riportare il limite minimo a 1,55 come era prima del 1889, o proponga di elevarlo ancora. Certo non sarebbe una gran perdita per l'esercito fissare il limite minimo a 1,60, perdendo meno del nove per cento dei chiamati alla leva, e ottenendo una maggiore omogeneità nell'aspetto e nella presenza dei soldati.

Prima di dire la mia sull'argomento vorrei considerare questo fenomeno dell'aumento progressivo della statura degli italiani, che ha qualcosa di misterioso. Come appare dalle cifre su esposte (che ho preso da due pubblicazioni dell'Istituto centrale di statistica, il «Sommario di statistiche storiche italiane, 1861-1955», e l'«Annuario statistico italiano per il 1960»), la differenza della media della statura a vent'anni fra i nati nel 1854 e i nati nel 1936 è di cm. 5,70. Nel corso di ottantadue anni, evidentemente, di altrettanto è cresciuta la statura della popolazione italiana. L'aumento è di una regolarità sconcertante. Nei nove anni dal 1927 al 1936 è stato di un centimetro abbondante, 1,1.

Nei diciotto anni che mancano a far cento, è congettura assai modesta immaginare che la statura media aumenti di altri tre millimetri; così quando saranno chiamati alle armi i nati nel 1954 potremo dire che in un secolo la statura degli italiani è cresciuta di sei centimetri. Se un aumento di tale misura sia avvenuto anche fra il secolo XVIII ed il XIX la statura media a vent'anni dei nati nel 1754 doveva essere di poco più di un metro e 54. E risalendo i secoli a ritroso e supponendo sempre uguale il fenomeno ecco apparire che gli italiani nati nel 1654 a vent'anni erano alti in media 1,48; e quelli nati nel 1554, 1,42; e quelli nati nel 1254, una decina d'anni prima di Dante, 1,24. Un popolo di nani.

Poiché questo non appare dalle storie, anzi è opinione comune dei dotti che il soldato romano non doveva essere inferiore in media ad un metro e 60, è evidente che qualche cosa di nuovo sta succedendo in Italia, e probabilmente in tutta l'Europa, un fenomeno anormale di crescita mai visto prima, e che non basta a giustificare la migliore alimentazione e l'igiene più curata e una maggiore pratica dello sport (a parte il fatto che gli sport moderni, che si fanno prevalentemente a sedere, non sono fatti per far crescere la statura, anzi, caso mai, per rattrappirla). Forse la razza umana è alla vigilia di un'evoluzione macrosomica simile a quella per cui il cavallino alto quaranta centimetri del primo terziario è divenuto il cavallo di oggi.

Ma tornando all'assunto, pur concedendo, come ho detto, che non sarebbe una gran perdita per l'esercito e la marina fissare il limite minimo per gli idonei all'uno e 60, il che «avvicinerebbe, anche sul piano estetico, il nostro agli eserciti stranieri ed alleati», come scrive un lettore al suo quotidiano, a me pare che se un problema poteva darsi nel passato, sulla necessità che il soldato fosse di vantaggiosa statura, questo problema oggi non esiste più. Nei tempi andati, quando il soldato doveva essere veramente tutto l'opposto del borghese, per prestanza, per cipiglio, per tracotanza, era giusto che la statura alta, o almeno non inferiore a quella della media della popolazione fosse considerata un suo principale attributo. Tanto più che i soldati allora abbisognavano di un corpo alto e vasto per portare con disinvoltura elmi o colbacchi madornali, cingersi di cinturoni e doppie bandoliere, indossare giubboni fino al ginocchio con grevi spalline e bottoni grossi come ciotoli, e maneggiare alabarde e sciabolone. Anzi c'è da meravigliarsi che l'esercito della nuova Italia si contentasse di così bassa statura, 1,55, quando i militari, pur se alleggeriti alquanto rispetto a quelli del principio del secolo, avevano tuttavia grevi uniformi e uno zaino gigantesco ed erano carichi di buffetterie e di fregi e d'un fucile altissimo e gli batteva il polpaccio una enorme sciabola baionetta.

Ma oggi il soldato è vestito, secondo i giudizi, come un fattorino dei telegrafi o come un giovane escursionista; né ha più carico indosso, anzi assai meno, di quanto non abbia un «piccolo esploratore». Ha una divisa adatta anche ai piccoletti, magri come sono generalmente sui vent'anni. Fate comparire sulla scena un Rascel in veste di fante dei nostri tempi, scamiciato, con la cravatta dei borghesi e la bustina guappa sull'orecchio, non farà ridere la gente solo perché sia così acconciato; ma mostratelo nei panni di un soldato piemontese del '59, o di un «grognard» di Napoleone, e farà sbellicare dalle risa le platee scomparendo sotto quel berrettone di pelo, la complicata bardatura e il greve zaino che sale fino a metà della nuca.

Oggi nessun impedimento per la bassa statura viene ai soldati che abbiano funzioni tecniche, che maneggiano strumenti di precisione, che combattono (come i marinai artiglieri) chiusi in un'officina, seduti davanti a un gigantesco cruscotto. Anzi i piccoli entrano con meno fatica nella torretta d'un carro armato, pesano meno quando debbano essere trasportati dagli aerei.

Ma anche se vogliamo considerare la figura, ormai superata, d'un soldato tutta ferocia, tutto spirito aggressivo, perché rinunciare ai piccoli? E' scienza antica, e lo diceva Rabelais in un celebre passo, che essi sono più violenti, più spavaldi che i pacioccconi grandi e grossi, sono «*volontiers choleriques*». (Perché, dice Rabelais, *ils ont le coeur près de la merde*).

Ma soprattutto oggi il servizio militare è scuola di carattere, di educazione politica e sociale; favorisce presso le reclute provenienti da regioni meno toccate dal progresso, da mestieri primitivi come il pastore o il pescatore, la conoscenza di una Patria più vasta, di una Nazione varia e articolata come non immaginavano; li dirozza, ne ridesta le dormenti facoltà intellettuali; infine in molti casi è scuola di mestieri e di tecniche che torneranno utili al soldato ridivenuto borghese. Ora non pare giusto escludere dall'onorato servizio delle armi una sia pure piccola percentuale dei chiamati per il solo fatto d'una deficiente statura; che è poi quella normale di altri popoli orientali di alta civiltà, come il giapponese.

Paolo Monelli

Costernazione e allarme



La padrona di casa tronca il discorso su astronomici salari che sono stati offerti a domestiche di città. *(Disegno di NOVELLO)*

A congresso i maghi di tutto il mondo per dimostrare che non sono ciarlatani

Riuniti in Francia alla presenza di medici e scienziati - Un fachiro sarebbe riuscito ad arrestare i battiti del proprio cuore; un altro ha ipnotizzato un serpente - Individuati otto giorni prima i risultati del "referendum"

(Nostro servizio particolare) **Parigi,** 3 novembre.

I fachiri, gli indovini, i maghi del mondo intero hanno tenuto congresso a Grenoble e a Lione, prima fra loro, poi in presenza di medici e di scienziati ai quali hanno voluto dare una dimostrazione delle loro possibilità senza trucchi né complicità. I ciarlatani erano esclusi da questo convegno al quale i medici partecipavano appunto per denunciare eventuali sotterfugi. Una rappresentazione pubblica, infine, ha concluso il congresso di Lione, durato tre giorni.

Lione era stata scelta appositamente, su consiglio degli organizzatori francesi, perché ha fama di essere uno dei grandi centri occidentali dell'occultismo e l'ultima città di Francia dove avvengono tuttora episodi di stregoneria.

Grande impressione hanno provocato le dimostrazioni di fachiri, secondo i quali — come ha detto uno di loro —, «la sofferenza è soprattutto nell'idea che si ha di essa». E' tutta «questione di volontà». Con la volontà — ha spiegato lo swami Dev Mufti, che sarebbe lo *yogi* più celebre delle Indie e fu professore del Pandit Nehru — si può comandare a tutti i muscoli, a tutti i nervi, alla respirazione, alla circolazione del sangue.

Per dimostrare l'assunto ha fatto eseguire da uno dei suoi allievi, e poi dal figlio di 12 anni, alcuni complicatissimi esercizi fisici per l'automassaggio del fegato, dello stomaco, della colonna vertebrale, ecc. Grazie a quegli esercizi l'uomo può vivere fino a cento anni conservando un corpo giovanile e una totale lucidità di mente — secondo il Dev Mufti — ma occorre un allenamento regolare e paziente che deve andare di pari passo con una vita particolarmente morigerata, il regime alimentare vegetariano, senza alcool né tabacco. «E' una cosa difficile in Europa», ha ammesso il noto *yogi*.

Sensazionali furono gli esercizi di altri *yogi* e fachiri indiani. Uno ipnotizzò un pitone; un altro si traforò la lingua con uno di quei ganci ai quali i macellai appendono la carne, attaccò il gancio a una catena e con essa tirò una carretta sulla quale erano saliti due spettatori.

Nel frattempo un altro fachiro — che dall'inizio della serata assisteva allo spettacolo con le mani inchiodate su una croce — approvava col capo, esprimendo in tal modo che avrebbe voluto applaudire come tutti ma non poteva. Un altro fachiro pianse lacrime di sangue. Per dimostrare, poi, la possibilità del controllo assoluto di sé, rallentò il ritmo cardiaco fino alla sincope totale, mentre il dott. Marion, chirurgo di Lione e specialista delle malattie del cuore, gli controllava il polso. Quando il fachiro svenne il medico parve molto impressionato e si preparava a intervenire, ma il soggetto riprese i sensi da sé. Fu necessario invece l'intervento degli infermieri della «Croce Rossa» per rianimare quattro spettatrici cadute in deliquio nel vedere un fachiro piantarsi un pugnale nel braccio.

Meno impressionanti, ma non meno interessanti, furono le dimostrazioni di alcuni indovini i quali spiegarono che la loro arte richiede un equilibrio fisico e mentale perfetto, molta sincerità e onestà. Detto questo, un noto veggente parigino precisò certi particolari relativi alla vita intima di alcune persone che erano nella sala e ottenne un trionfo rivelando a un automobilista che la sua macchina aveva un guasto al carburatore. Proprio da alcuni giorni i meccanici l'avevano esaminata senza riuscire a precisare la natura del guasto.

Un altro trionfo riportò una indovina di Vannes, in Bretagna, la quale invitò un usciere ad aprire una busta che gli aveva consegnato con tanto di sigillo il 20 ottobre. Nella busta c'era un foglio sul quale era scritto che il *referendum* costituzionale del 28 ottobre in Francia avrebbe ottenuto il 62 per cento di «sì», come fu effettivamente.

Invitati alla fine della serata a fare le loro osservazioni, i medici rifiutarono. Non avevano scoperto trucchi di sorta. Fu il presidente dei fachiri di Francia a osservare che, come lo avevano dimostrato certi esercizi, il corpo e lo spirito dell'uomo hanno possibilità incredibili.

l. m.

Una madre di 4 bimbi

Malata di cancro uccide il marito che la rimprovera: «Non guarisci mai»

New York, 3 novembre.

Una donna malata di cancro ha ucciso il marito che le rimproverava di non essere guarita nonostante un intenso ciclo di cure. Il delitto è avvenuto a Winthrop, un piccolo centro dello stato di New York. Protagonisti ne sono la signora Myrtle Harvey, di 42 anni, madre di quattro bambini — tutti in tenera età — e il marito, Harold, di tre anni più giovane della moglie.

La donna ha compiuto il delitto nel buio del garage di casa. Ha atteso pazientemente che il marito rientrasse dal lavoro e lo ha ucciso con un preciso colpo di pistola non appena egli si è profilato sulla porta dell'autorimessa. La donna è quindi rientrata in casa, ha messo a letto i bambini, ha preparato la cena ed ha atteso che qualcuno si facesse vivo, richiamato dall'eco dello sparo. Dopo un po', poiché nessuno veniva, ha telefonato alla polizia e si è denunciata.

LE VIE DEGLI STUPEFACENTI PASSANO PER LA SICILIA

Le arance dal cuore avvelenato

Sono meravigliosi frutti di cera, che imitano alla perfezione quelli veri - Dentro viene nascosta una droga, più pericolosa dell'arsenico: l'eroina - Dai porti dell'isola partono, in cassette ben confezionate, per Marsiglia e New York - I trafficanti ottengono guadagni favolosi - Sono in gran parte «gangsters» rimpatriati dagli Stati Uniti, organizzati in una mafia internazionale che tiene in scacco tutte le polizie - Come riconoscere, su milioni e milioni d'innocenti agrumi dorati, i terribili messaggeri del vizio e della morte?

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 3 novembre.

Con l'autunno che s'inoltra verso l'inverno, mentre sui banchi dei fruttivendoli cominciano ad apparire i primi cesti di arance, mi dicono che più serrato e intenso si fa il ritmo di lavoro in certi reparti specializzati della polizia. Non qui o là, ma in buona parte del vasto mondo. Via via che in Sicilia i frutti si tingono d'oro, sempre più frequenti, sempre più energici diventano gli allarmi che l'Interpol getta nel Medio Oriente, fra i Paesi bagnati dal Mediterraneo, nell'Europa continentale, in diverse Nazioni dell'America meridionale e centrale, ma soprattutto a Washington ed a New York, nelle stanze dove lavorano i capi della famosa Fbi e quelli del Federal Narcotics Bureau.

I Paesi che vi ho citato rappresentano le tappe che percorre l'eroina nel lungo viaggio sotterraneo dai luoghi di origine, nell'Asia, al grande e ricco mercato di smercio, gli Stati Uniti. E sono le arance siciliane gli involucri entro cui le droghe compiono gran parte del viaggio. Però, sono arance tutte particolari. Arance di cera. Sapete tutti quanto siano bravi i siciliani nell'imitare tutti i frutti, molte verdure, confezionandoli con pasta di mandorle, zucchero, colori. Un fico, una pera, un'albicocca, una carota o una ciliegia sembrano veri. Tali e quali le forme e i colori; al fico non mancano la lacrima di zucchero e la goccia di latte. Una meraviglia. Sempre con la pasta di mandorla sanno fare lumache che sembrano vive: c'è anche una striatura di bava a render più verosimile l'inganno degli occhi. E come le lumache, così le vongole, una triglietta, un uovo al tegame. Sono artigiani davvero bravi. Se poi, invece della pasta di mandorla, che con poca pressione si riduce in briciole e molliche, quegli artigiani lavorano la obbediente cera, allora le imitazioni riescono perfette, ingannano gli occhi più esperti o prevenuti.

Sono per l'appunto arance di cera che, riempite di droghe, gettano l'allarme nei quartieri alti della polizia internazionale, quando arriva l'autunno. La scoperta venne fatta un paio d'anni fa. I luoghi d'origine dell'oppio, dell'eroina e di altri stupefacenti si trovano in Asia; e attraverso la Persia, la Siria, il Libano, la Turchia arrivano nel Mediterraneo. Questo è noto da tempo e con esattezza. Anche noto era che mercantili stranieri affidavano la merce a motopescherecci italiani al largo delle coste siciliane. Nell'isola, poi, le droghe venivano imballate e smistate in determinati centri: specialmente a Napoli, Marsiglia, Amburgo, Francoforte.

Ora, da un paio d'anni, si conosce esattamente anche il confezionamento degli stupefacenti: arance di cera. Di solito i contrabbandieri se le fanno fare in modo che abbiano le stesse dimensioni delle arance dette «da 90», quelle destinate all'esportazione e chiamate così perché ogni cassetta o gabbione ne contiene per l'appunto 90. Sono arance che hanno una circonferenza di 27 centimetri e che pesano fra i 225 e i 235 grammi. Quelle di cera, quando sono vuote, pesano 115 grammi; per cui, possono contenere da 110 a 120 grammi di droga.

Non è poco. Se è eroina pura (ma è difficile trovarla pura al 99 per cento), allora una sola arancia «gravida» rappresenta già una mezza fortuna. E' difficile fare i conti, ma si sa che i manipolatori americani con un solo grammo di eroina pura riescono a preparare centinaia di capsule che poi vendono al minuto a due e anche più dollari. Approssimativamente, si può dire che un'arancia «gravida», una volta arrivata a destinazione negli Stati Uniti, rappresenta un capitale di una decina di milioni.

E' un traffico grosso, impressionante, che avviene in casa nostra: poco meno di un gioco di prestigio, e le cifre danno le vertigini. Una volta venne scoperto che in un vagone ferroviario carico di cassette di arance c'era oltre mezzo quintale di droga per un valore di quasi quattro miliardi di lire. Fra le centinaia e centinaia di cassette, cinque contenevano arance «gravide»: complessivamente erano 450 le arance di questo tipo.

Sono notizie che per la maggior parte desumo dal libro preciso e documentato di un noto studioso siciliano di sociologia. E' Michele Pantaleone e il suo libro s'intitola: Mafia e politica *(Ediz. Einaudi, pagine 286). Secondo quel che scrive l'autore, questa girandola di arance, eroina e miliardi si regge in piedi e dà scacco alle polizie di tre continenti grazie alla organizzazione mondiale che la mafia è riuscita a darsi negli ultimi quindici anni, ossia da quando gli americani cominciarono a restituirci i gangsters oriundi italiani che consideravano «indesiderabili».*

Tuttavia, non tutti vennero imbarcati alla volta dell'Italia. Il 14 novembre 1957, tanto per citare un episodio, gli uomini più noti e importanti del decimato gangsterismo americano si riunirono ad Appalachin, nello Stato di New York, in una villa. I giornali parlarono di «congresso della mafia», e la riunione fu interrotta dall'arrivo della polizia. Al convegno i partecipanti erano sessantatré: ad eccezione di uno spagnolo, tutti gli altri avevano nomi italiani. Gli arrestati furono in seguito rimessi in libertà, dopo aver pagato cauzioni altissime: fino a centomila dollari. Anche a New York l'omertà finì col prevalere sullo zelo e l'acume della Fbi, ma dalle lunghe e minuziose indagini della polizia qualche cosa è emerso. Per esempio, si è appreso che molti fra i «congressisti» di Appalachin sono i capi nazionali o regionali del commercio della droga negli Stati Uniti, hanno relazioni di parentela e di amicizia nella Sicilia, frequentemente spendono un bel mucchio di soldi per chiamare al telefono persone che abitano in sperduti paesini della Sicilia e per parlare delle belle, grosse arance siciliane.

Va anche detto che fra gli «indesiderabili» espulsi dall'America, non tutti rimasero in Italia: un buon numero di essi prese la via dell'estero, molti aprirono ditte di importazione di prodotti ortofrutticoli a Marsiglia, Francoforte e Amburgo. Sono tuttora grandi importatori di arance siciliane.

Dunque, quasi tutto è noto alle polizie asiatiche, europee e americane: dove ha inizio il viaggio della droga, per quali terre e mari perviene infine in Sicilia. Si conosce anche con sufficiente precisione dove la droga sbarcava fino a poco fa e forse continua tuttora a sbarcare: in prossimità di Palermo, fra gli scogli del golfo di Castellammare. Di quali innocenti panni la droga viene vestita in Sicilia, anche questo si sa. Né sono ignoti i successivi tragitti: Napoli, Marsiglia, Francoforte, Amburgo. Di qui, poi, in piccole quantità, raggiunge i grandi capi del commercio della droga negli Stati Uniti.

Si sa quasi tutto. L'unica cosa che non si sa è come distinguere a prima vista un'arancia di cera da una vera. Vedete: le arance sono un prodotto di grande commercio e smercio. Nel giro di pochi mesi in terra di Sicilia ne maturano tre milioni e mezzo di quintali. Sono belle le arance siciliane e si esportano dappertutto. Migliaia di vagoni, centinaia di navi. Scoprire fra queste montagne di arance vere poche arance che non sono vere ma imitate alla perfezione, apparentemente identiche in tutto, è lo stesso che voler trovare un fuscellino falso in un grande pagliaio. Va anche detto che dietro a quelle particolari arance c'è la mafia: ossia un'organizzazione che dispone di sicari pronti e anche di occulte protezioni.

Nicola Adelfi

Ergastolano si conficca nel cuore un ago lungo quindici centimetri

Probabilmente l'uomo non potrà essere salvato - Il tentativo di suicidio avvenuto in un carcere londinese

(Dal nostro corrispondente) **Londra,** 3 novembre.

Uno dei più feroci assassini inglesi giace in un penitenziario londinese con un ago di quindici centimetri infitto nel cuore. E' Anthony Regan, un uomo di 41 anno, con tre omicidi sulla coscienza e una condanna all'ergastolo. Ha tentato di togliersi la vita ma non vi è riuscito e, da ventiquattr'ore, si dibatte tra la vita e la morte. I chirurghi non hanno ancora deciso se e quando operarlo.

Regan è da settembre nel carcere di Wandsworth. La sua attività, nella prigione, è come quella di quasi tutti gli altri detenuti inglesi: consiste nel tagliare e cucire i grandi sacchi di canapa usati dalle Poste. Per compiere quest'opera, egli si serviva — sotto sorveglianza, naturalmente — di un lungo e acuminato ago. Ieri, però, riusciva a occultare lo stilo nell'uniforme e a portarlo, senza essere notato, nella sua cella.

Era il tardo pomeriggio. L'omicida si distese sul letto, impugnò l'ago e se lo piantò nel cuore. Perdette subito i sensi. Non passarono che pochi minuti e una guardia s'accorse dell'accaduto: diede l'allarme. Regan venne trasferito all'infermeria. Il medico del carcere, visto che l'uomo era ancora in vita, ne ordinò il ricovero a un vicino ospedale. Per tutta la sera e parte della notte, gli specialisti esaminavano il ferito che, più tardi, veniva però ritrasportato alla prigione.

La cauta condotta dei chirurghi sembra dovuta all'eccezionalità del caso. Secondo le poche notizie disponibili, Regan sembra destinato a morire in ogni caso. Morirà se i medici cercheranno di estrarre l'ago: e morirà se glielo lasceranno nel cuore. Tale sarebbe infatti la posizione dell'asticciola metallica che il più infinitesimale spostamento avrebbe conseguenze fatali.

La carriera criminale di Regan cominciò nel '30, quando massacrò — per impossessarsi di pochi scellini — un pensionato sessantottenne, certo Thomas Pickering. Processato, sostenne di aver agito per legittima difesa: i giurati gli credettero; e, in mancanza di concrete prove, lo assolsero. Un anno più tardi, ammazzò una zitella di 56 anni, certa Rose Harper. Anche questa volta, le prove a suo carico erano poche e fu punito soltanto per omicidio colposo. Dieci anni di carcere: uscì nel '51.

Regan tornò subito dalla moglie, una patetica figura di donna, l'unica persona che lo amasse. Ma, nel giugno di quest'anno, la uccise: con una coltellata al cuore. Fu condannato all'ergastolo. Al processo, si vantò degli altri due delitti, e disse: «Fu facile ammazzare Pickering e Harper. Si fidavano di me, mi credevano un amico».

m. ci.

L'incidente sull'Autostrada

La signora non sa ancora che i due figli sono morti

(Dal nostro corrispondente) **Modena,** 3 novembre.

(c. b.) Sono lievemente migliorate le condizioni di Anna Maria Righi Garagnani, di 40 anni, la signora che ieri ha perso i due figli nel tragico incidente automobilistico sull'autostrada del Sole. Soltanto domani, però, i medici decideranno se sottoporla all'intervento chirurgico necessario per metterla fuori pericolo.

La signora non sa ancora che i suoi due figli Elisabetta e Carlo, di 10 e 6 anni, sono morti nell'auto. Al suo capezzale è il marito, l'ing. Augusto Righi, alto funzionario dell'Istituto di Riante «Donegani» della Montecatini, che ha sede a Novara.

L'inchiesta sull'incidente non è ancora conclusa. Pare che la signora Garagnani sia stata costretta a frenare dopo essersi accorta che sulla strada vi era una buca. In proposito, però, non si ha alcuna conferma ufficiale, anche perché la donna non è ancora in grado di raccontare quanto è avvenuto. Può darsi quindi che lo sbandamento che ha mandato l'auto a schiantarsi contro un compressore sia stato causato da altre ragioni. Sull'autostrada, però, sono ancora visibili i segni a zig-zag di una frenata.

Oggi sono arrivati all'ospedale di Modena altri amici e conoscenti della famiglia Righi giunti da Novara e da Bologna per porgere l'estremo saluto ai due fratellini. I funerali dei bimbi si svolgeranno domani mattina alle 9: essi saranno sepolti nella Certosa di Bologna.

Ha lasciato il controspionaggio

Powers, il pilota dell'U-2 ora collauda aerei privati

New York, 3 novembre.

Francis Gary Powers, il pilota condannato dai russi come spia, è di nuovo ai comandi degli U-2, ma questa volta in qualità di pilota collaudatore.

Egli ha dato le dimissioni dalla «Central Intelligence Agency» (*Cia*) e ha assunto il suo nuovo incarico presso una compagnia privata.

Ieri sera la *Cia* aveva precisato che Powers si era dimesso il 6 ottobre scorso perché «il suo lavoro per noi era ormai finito».

Typaldos Lines - Pireo

CROCIERA DI NATALE con M/ **ATHINAI** il lussuoso transatlantico di 17.000 tonnellate, dal 22 dicembre 1962 al 5 gennaio 1963, da VENEZIA per: CATACOLO - OLIMPIA - DELOS MICONOS - RODI - LINDOS - ANTALYA - BEIRUT - BYBLOS - DAMASCO - BAALBEK - HAIFA - TEL AVIV - GERUSALEMME - GETHSEMANI - BETLEMME - PORTA DEL MANDELBAUM - NAZARETH - GALILEA - GENEZARETH - CAFARNAO - TIBERIADE - PIREO - ATENE VENEZIA Quote di partecipazione da Lit. 189.500

CROCIERA DI CAPODANNO con M/ **AKROPOLIS** - nave gemella del transatlantico **ATHINAI** - dal 27 dicembre 1962 al 6 gennaio 1963 - da GENOVA per: AJACCIO - PALMA DI MAJORCA - MALAGA - TUNISI - MALTA - PALERMO GENOVA Quote di partecipazione da Lit. 101.250

CROCIERE NEL MEDITERRANEO ORIENTALE con M/ **ATHINAI** da VENEZIA per: PIREO - ATENE - RODI - CIPRO - KIRENIA - NICOSIA - HAIFA - TEL AVIV - GERUSALEMME - NAZARETH - CANA DI GALILEA - TIBERIADE - MASDALA - TABGHA - CAFARNAO - CIPRO - COLOSSI - CURIO - RODI - LINDOS - PIREO - CORINTO - MICENE - EPIDAURO - TIRINTO - NAUPLIA - VENEZIA. Quote di partecipazione da Lit. 106.250 più tasse

CROCIERA a con T/n **ANGELIKA** in partenza tutto l'anno da BRINDISI per CORFU' - PIREO - ATENE - CRETA - CNOSSOS - CAPO SOUNION - ACHILLEION - BRINDISI. Quote di partecipazione da Lit. 53.500

Per informazioni rivolgersi a tutti gli Uffici Viaggi oppure agli Uffici della Typaldos Lines:

VENEZIA - Via XXII Marzo Calle Pedrocchi 2279 Telefoni 24-371 - 31-788 - 57-233 - 57-234 - 57-345

ROMA - Via Barberini 22 - Telefoni 478-405 - 484-542

BRINDISI - Corso Garibaldi 9-11 - Telefono 23-425

Per le tasse in arretrato

Giuffrè entro cinque giorni deve pagare quasi un miliardo

Bologna, 3 novembre.

(c. c.) Il comm. G. B. Giuffrè, il «banchiere della provvidenza», è stato dimesso oggi dall'ospedale di Imola dov'era ricoverato dal 17 settembre scorso.

Poco prima di lasciare la corsia ha ricevuto la visita di un messo comunale che gli ha recapitato un'intimazione di pagamento per tasse arretrate (complementare e ricchezza mobile) di 910 milioni. Questa cifra rappresenta una parte di quella complessiva, che ammonta a circa tre miliardi, e dev'essere pagata entro cinque giorni.

Un bimbo cade, si rialza illeso otto ore dopo si aggrava e muore

Il piccolo, di due anni, giocava sul balcone della casa nuova, a Villafranca Piemonte - Precipitato da tre metri, è stato raccolto apparentemente incolume - Lo ha stroncato una emorragia cerebrale

(Dal nostro corrispondente) **Pinerolo,** 3 novembre.

Un bambino di due anni, caduto questa mattina da un balcone alto circa tre metri e uscito apparentemente illeso dall'incidente, è morto nel tardo pomeriggio per emorragia cerebrale, dopo che già aveva ripreso i giochi interrotti per la caduta. Il fatto è avvenuto a Villafranca Piemonte, nel cortile d'una casa di via Sabotino. Il bambino, Giuseppe Mellica, era l'unico figlio d'un operaio della Fiat, Michele Mellica, di 32 anni, e di Teresa Tuninetti, di 21, che da appena tre giorni erano venuti ad abitare nella casa.

Questa mattina alle 10, mentre la madre metteva in ordine l'alloggio, il bimbo giocava fuori: sul lungo balcone di legno, protetto da due soli listelli, posti orizzontalmente. La donna ha udito un tonfo, seguito da un urlo di terrore: il piccolo, sporgendosi attraverso i listelli per vedere le galline che razzolavano nel cortile, aveva perso l'equilibrio ed era caduto col capo in avanti sul suolo.

La donna ha fatto le scale a precipizio, temendo il peggio: ed ha avuto la gioia di vedere il piccolo Giuseppe rialzarsi da solo e correrle incontro piagnucolando. Apparentemente illeso, egli aveva però un piccolo ematoma al capo e una leggera lesione a un occhio. Per rassicurarsi, la mamma ha voluto portarlo all'ambulatorio del medico condotto di Villafranca, dott. Gustavo Bernard. Questi, al momento, non ha accertato nulla di grave e ha rimandato madre e figlio a casa.

Rincuorato dalla madre, il bambino ha ripreso il suo solito brio e si è rimesso a giocare sereno e tranquillo. Nel tardo pomeriggio però, quasi improvvisamente, le sue condizioni generali hanno cominciato ad aggravarsi con violenti vomiti e svenimenti.

I genitori sono tornati a chiedere d'urgenza l'intervento del dott. Bernard. Purtroppo questa seconda volta la diagnosi del sanitario era terribile: emorragia cerebrale; prognosi riservatissima. Nell'estremo tentativo di salvare il bimbo, che nel frattempo aveva perso la conoscenza e rantolava, i genitori lo hanno portato a bordo d'una velocissima auto all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove però egli è giunto in stato comatoso. Ogni intervento sarebbe stato inutile. Il piccolo è stato perciò riportato a casa, dove verso le 18, e cioè otto ore dopo la caduta, è morto senza più riprendere conoscenza.

m. g.

Chi si reca sovente a Roma potrà disporre nella

Casalbergo Cavalieri Residence

in via A. Cadlolo (Medaglie d'Oro) di un appartamento completamente arredato che unisce

l'intimità della casa e le comodità dell'albergo di classe

telefono 344.241

Società Generale Immobiliare
Via A. De Pretis, 45/a - telef. 4660
Roma

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

Un anno di 2° canale

Esattamente un anno fa, la sera del 4 novembre 1961, aveva inizio il secondo canale: il tanto atteso e tanto invocato secondo canale che finalmente concedeva al pubblico una scelta fra due programmi. Non vogliamo, qui, fare un bilancio dettagliato. Preferiamo, com'è ormai da anni nostra abitudine, tirare le somme dell'intera annata complessiva. Comunque qualcosa si può dire sin d'ora: e cioè che un giudizio sul secondo canale è sostanzialmente positivo.

Ricordiamo, nell'impossibilità di citarle tutte, alcune delle trasmissioni più di rilievo: « RT - Rotocalco » (senza dubbio la più importante, quella che, terminando troppo presto, ha veramente lasciato un grosso vuoto), il ciclo del teatro di Eduardo De Filippo, la rubrica « Anni d'Europa » con l'impressionante storia del nazismo, la rassegna « Trent'anni di cinema » che ha riproposto tutte pellicole di grande valore storico e artistico, la nobile e commossa inchiesta « La lunga strada del ritorno » di Alessandro Blasetti, la spiritosa e originale rivista « Chi l'ha visto? » con Dario Fo; e poi « Galleria del jazz », panorama di balletti, documentari, i racconti di Marotta, i racconti dell'Italia di ieri e di oggi ecc. ecc. Serate morte, trasmissioni fallite, pause, lacune non sono mancate, naturalmente: ma, ripetiamo, si tratta in definitiva di un quadro abbastanza ricco, con motivi indiscutibilmente validi che meritano di non restare esperimenti isolati (vedi il ciclo di Eduardo De Filippo, vedi la rassegna cinematografica).

C'è però una dolente nota che riguarda questo « secondo ». L'hanno visto in pochi. Statistiche ufficiose parlano di una sproporzione considerevole tra pubblico del primo e del secondo canale: il pubblico del « primo » sarebbe addirittura il quadruplo. C'è da considerare tuttavia che per lungo tempo il « secondo » non è arrivato in parecchie zone d'Italia: solo con il dicembre di quest'anno gli impianti in corso lo estenderanno sensibilmente, sino a servire il 69% della popolazione, pari all'83% degli abbonati. Il 1963, quindi, dovrebbe segnare l'uscita del secondo canale dal periodo di semi-clandestinità.

* *

Molto spesso, da che è entrato in funzione, il « secondo » ha battuto il « primo ». Anche ieri sera, per esempio, sul nazionale è riapparsa la veneranda operetta « La principessa della Czarda » che avrà dilettato la solita non alta percentuale di appassionati: ma gli utenti che possiedono i due canali si saranno riversati in massa sul « secondo » a vedere o rivedere un famoso film di guerra, « Obiettivo Burma » con Errol Flynn. Film di guerra, abbiamo detto: ma fortunatamente privo di retorica e di tirate patriottarde: una pellicola d'avventure, ben diretta dal vecchio regista Raoul Walsh con ritmo serrato e crescendo di suspense.

* *

Era stato annunciato da tempo, per stasera, l'inizio del romanzo sceneggiato « Una tragedia americana » di T. Dreiser: ma successivamente la tv ne ha fissato l'esordio per domenica prossima 11 novembre.

Oggi avremo la consueta partita di calcio alle 19 e 15 (e l'altra, sul « secondo », alle 22,30). In serata, da una parte la fine commedia « Non si può pensare a tutto » di De Musset, dall'altra l'infaticabile Caterina Valente. **u. bz.**

Sullo schermo

***Il cambio della guardia*: una coppia di beniamini; *Caccia al tenente*: satiretta dell'esercito.**

(*Vittoria*) — Ancora di scena la fortunata coppia di « Don Camillo », Fernandel e Gino Cervi, nella commediola *Il cambio della guardia*, diretta da Giorgio Bianchi. Entrambi (alei questa volta, ma tuttavia divisi dalla politica, il primo impersona un oste antifascista e il secondo il podestà di un paesello sconvolto dalla guerra e in ansiosa attesa dei « liberatori ». L'uccisione misteriosa del segretario del fascio, usurato a tempo avanzato, mette i due « carissimi nemici », prossimi consuoceri, in un mare di guai: e l'occultamento e il palleggiamento del cadavere, a evitare le rappresaglie degli squadristi, danno occasione a una serie di peripezie in cui la satira politica, la farsa paesana e l'umorismo nero si giustappongono con palesi sforzature. L'arrivo degli americani scioglie i nodi fittizi d'una vicenda che prende unicamente sapore dalla recitazione dell'affiatatissimo duetto, cui fanno corona Milla Sannoner e Frank Fernandel (il figlio dell'attore, qui esordiente sullo schermo), nelle parti dei giovani fidanzati.

* *

(*Doria*) — Interpretato dagli stessi piacevoli protagonisti di « Spiaggia del desiderio » e di « Per favore non toccate le palline », i giovani Jim Hutton e Paula Prentiss, il cinemascope a colori *Caccia al tenente* è una tosca satiretta dell'esercito americano, allietata da delizioso ufficialesse e da un fronzuto sfondo tropicale. La vicenda si svolge attraverso un succedersi di casi burleschi a cui l'abile regista Richard Thorpe ha affidato i sensi di una guardinga quanto vieta parodia del militarismo. Ma lo spettacolo è vivace, riccamente ambientato, e qualche trovatina (per esempio, la gallina dattilografa) è di buona lega. Alla simpatica coppia si aggiungono belle donnine e scattanti caratteristi, necessario contorno di questi filmetti un poco folli, specialmente destinati a un pubblico di giovani. **l. p.**

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-115

Alfieri: ore 15.30 Renato Rascel nella commedia musicale di Garinei e Giovannini « Enrico '61 ».
Carignano: ore 15.45 Teatro Stabile pres. «Sicario senza paga» di Ionesco, regia J. Quaglio.
Conservatorio: domani ore 21,15 musiche di Bach nell'esecuzione del Complesso Strumentale Italiano diretto da Cesare Ferraresi.
Gianduia Marionette (S. Teresa 5) ore 16 «Pollicino e Alice».
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta « Un tintinnio risuonante» di Simpson.

Alcione: Rivista L. Carano - A. Poli - E. Romei; ore 15-18-21.15.
Fortino: Rivista ore 15-18-21.
Maffei: «Donne senza frontiera» Riv. Mario Ferrero ore 15-18-21,15.

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 9 alle 22.

Acapulco Invernale (c. Moncalieri 145, t. 683-668): 21, fest. 16-21.
Al Bagatelle Evaristo's Club Whisky à Gogo più, str. Cavoretto 2, t. 672.978: Sublimatic Sistem: 21.
Al Florida Club (p. Solferino, t. 42.822): 16.30-21 Compl. Lanfranco c. N. Genovesi, F. Franchi.
Al Nirvana: 16-21 Borgione-Rosati.
Apollo Danze: 21 Compl. I Delfini, T. Marinaci, e Marisa d'Ambra.
Arlecchino: 16.30-21 Asternovas.
Augusteo Nuovo: 16-21 Bonazelli.
Bruno: 16-21 Orch. Swing Major.
Caprice Whisky à Gogo: prossima apertura nuovo locale.
Castellino: 16.30 e 21 Montefiori.
Eden Danze: 16.30-21 I Faraoni.
Faro Danze: 16-21 Lele Paverani.
Fortino: 16-21 Orchestra Gimelli.
Gaudio: 16-21 The King's.
Gay Sala: 16.30-21 Orch. Albert Boys. Consumazione gratuita.
Gay Villa W. à G., c. Moncalieri 52 ore 21; festivi ore 16 e 21.
Gran Bar Centro - Centro Club - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi): 21; sab. e fest. 16-21.
Gran Mago: 21 Compl. Nino Spano.
Hollywood: 16-21 Compl. I Millo's.
La Cicala Danze, Ristorante Cavoretto: 16-21 Ferrarone.
La Perla: 16-21 Bruno Billy.
La Serenella: ore 16-21 Boccaccio d'Andri.
Le Grillon Danze Nichelino: Complesso T.04 canta Wilma.
Le Roi Dancing (v. Stradella 8): 16-21 Compl. Rino Giumenty.
Massaua Danze (piazza Massaua) 16-21 Gianfy e il suo complesso.
Miraglio Bamby (c. Un. Sov. 358, telef. 390-660): Danze ore 16-21.
Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 15, tel. 41.573: ore 21 - 1.
Parco Europa Rist., tel. 690-863.
Principe: 16-21 Vanni Catellani.
S. Giorgio Valentino Rist. Danze La taverna del camino - R. Rinda.
Trocadero: 16.30-21 I 3 Ciro's.
Whisky Notte, v. Goito a. v. Pio V t. 687-563: 21; sab. e festivi 16-21.

Chez Louis Pr. Tommaso 5 Attraz.
Columbia: Orch. I 3 in Armonia.
Estoril Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge: Attraz. I King's.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Circolo degli Artisti - Bogino 9: Personale di Mario Gros 3-13 novembre. Ore 17.30 - 20.
Galleria Bottoni (C. Alberto 13): personali del pittore Biamonda.
Galleria Gissi, Solferino 2, telef. 524-472: Personale pittore Ernesto Treccani. Ore 10-12 e 16-20.
La Bussola (via Po 9): Personale di Alberto Sughi. Ore 11-13.
La Cavurrina, p. Cavour 10: Gino Severini. Disegni.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18) Omaggio a Renato Birolli.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10 - 12 e 15 - 18.

SALONE DELL'AUTOMOBILE
La LANCIA « APPIA » sorteggiata il 3 novembre è stata vinta dal biglietto Serie PC n. 220111
Secondo estratto: MI 234863

44° SALONE DELL'AUTOMOBILE
Rassegna di Film alla Sala Cinema del CENTRO ESAME TECNICO BP (Corso Sclopis)
OGGI
La traversata dell'Antartide
Lo spirito motore
dalle ore 17,30 alle ore 19,30 e dalle ore 21,30 alle ore 22,30

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario continuato: 10 - 18,30

CONSERVATORIO
Domani ore 21.15
Per l'UNIONE MUSICALE
BACH
Nell'esecuzione del Complesso Strumentale Italiano diretto da CESARE FERRARESI

CIRCOLO degli ARTISTI
Via Bogino, 9
PERSONALE DI MARIO GROS
3 - 13 novembre - ore 17.30 - 20

GALLERIA FOGLIATO
Via Mazzini, 9 - telef. 42.127
PITTORI DELL'800
In occasione del 50 anni di attività di Galleria

ARLECCHINO DANZE
Via S. Secondo, 57 - tel. 581.157
Oggi ore 16.30 e 21,15
Trattenimenti con gli
ASTERNOVAS

CLUB FARO DANZE
Tutti i festivi ORE 16 - 21
Applauditissimo con nuovo repertorio
LELE PAVERANI
e il Suo Complesso
Cantano
PEPPE DI LAURO e MIMMO

CASTELLINO DANZE
Successo del complesso
GERMANO MONTEFIORI
THE ORE 16,30
Ore 21 trattenimento

DANZE LA PERLA
Ore 16 e 21 complesso di
BRUNO BILLY
Canta LUCKY CANESE

EDEN DANZE
Ore 16.30 - 21 trattenimenti con
I FARAONI
e la voce di
ALBERTINA BOSCO

AUGUSTEO NUOVO
C. Battisti ang. Roma, t. 520.416
Ore 16 - 21 Successo di
SABRINA
e del complesso
BONAZELLI

GRAN BAR CENTRO
P.za Castello ang. v. Garibaldi
CENTRO CLUB
WHISKY À GOGO
Tutte le sere ore 21
Sabato e festivi ore 16 e 21

LE ROI Dancing
V. Stradella - Autopost. privato
Ore 16 e 21 Successo del « Benny Goodman italiano »
RINO GIUMENTY
Tutti gg. scuola ballo gratuita

ECHI DI CRONACA

SAMPO' *Scuola di Taglio* - Corsi per sarte, modelliste, figuriniste, camiciaie, insegnanti di taglio. C. G. Cesare, 10, Tel. 23.883.
MIRTY *diplomata* chiaroveggente medianica. Consultazioni C. Regina Margh. 71 ang. Montebello sc. destra 1° p. escl. giov. dom.
MOBILIFICIO G.R.A.P. 20 rate vendita eccezion. camere da 99.000 alle poltrone 265.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi* 9 cortile.

CLUB DANZE PRINCIPE
VANNI CATELLANI
Ore 16 e 21 Trattenimenti
Martedì 6 novembre per la prima volta a Torino
NINO SOPRANO e i 93

ESTORIL CLUB
SZOBEL'S SHOW GIRLS
FOLLIES de VIENNE
TWENTY TWO GIRLS
AT 8 O'CLOCK
SMALL SHOW

CASTELLO DI CINZANO
Telef. 961.781
SALONI BANCHETTI
SALA DA THE - RICEVIMENTI
Oggi ore 16
COMPLESSO LEO LORIS

ECHI SPETTACOLI

SALONE DELL'AUTOMOBILE
Questa sera sorteggio di una AUTOBIANCHI « BIANCHINA » quattroposti

LA SERENELLA
Ore 16 e 21 Orchestra BOCCACCIO D'ANDRI canta SERGIO GARIGLIO

FORTINO DANZE
16 e 21 - COMPL. GIMELLI
cant. *Elia Mari, Gianni Zelli*

CINEMATOGRAFI

Ambrosio I sequestrati di Altona di V. De Sica, S. Loren, M. Schell, Fredric March, R. Wagner.
Astor «Eva» di Joseph Losey, con Jeanne Moreau, Stanley Baker, V. Lisi, G. Albertazzi, V. m. 18 a.
Corso: « Mafioso » con Alberto Sordi, Norma Bengell.
Cristallo: « Il promontorio della paura» G. Peck, Mitchum, Bergen.
Doria: « Caccia al tenente » Jim Hutton, Paula Prentiss, tec. scope.
Ideal «Solo sotto le stelle» K. Douglas, Gena Rowlands.
Lux: « L'affittacamere » Kim Novak, Jack Lemmon, Fred Astaire.
Nazionale: « I tromboni di Fra Diavolo » in technicolor scope con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.
Reposi: « La dolce ala della giovinezza » Paul Newman, Geraldine Page, technicolor scope.
Romano: « Jules e Jim » di Fr. Truffaut con J. Moreau, Viet. 18 a. In. film 14,05-16.10-18,15-20.20-22,30
Vittoria: «Il cambio della guardia» con Fernandel, Gino Cervi.

Ariston: «Le bugie nel mio letto» Marina Vlady, Macha Meril.
Arlecchino: «L'uomo di Alcatraz» con Burt Lancaster.
Augustus «Cronaca familiare» M. Mastroianni, Jacques Perrin, tec. (Leone d'oro Mostra Venezia). Ultimo ore 22.30.
Capitol (v. Cernaia - Giardino Lamarmora): « L'uomo che uccise Liberty Valance » di J. Ford con J. Wayne e J. Stewart.
Torino: « L'isola in capo al mondo» Rossana Podestà, D. Addams, M. Noël, C. Marquand, Apert. 14.

Alexandra: «Il dominatore dei 7 mari» sc. col., Rod Taylor, Vessel.
Faro: «Il dominatore dei 7 mari» sc. col., Rod Taylor, H. Vessel.
Fiamma: «Sfida nell'Alta Sierra» sc. tech. McCrea, Scott.
Hollywood: «I 7 gladiatori» scope col., R. Harrison, L. Nusciak.
Maffei «Donne senza frontiera» riv. M. Ferrero-F. Canova-M. Giusti-Rosanera 15-18-21,15. Film: «Sansone» technicolor con B. Harris.
Massimo: «Una storia milanese» D. Gaubert, E. Thibault, Viet. 18.
Metropol «Dominatore dei 7 mari» sc. col., Taylor, Vessel.
Orfeo: «I 7 gladiatori» sc techn., Richard Harrison, L. Nusciak.
Principe: «I 7 gladiatori» tech. sc., R. Harrison, Loredana Nusciak.
Statuto: «Una storia milanese» D. Gaubert, E. Thibault, Viet. 18.

Adriano: « Divorzio all'italiana » M. Mastroianni, D. Rocca.
Alcione Tipi da spiaggia, tec. sc. e Riv. Carano-Poli-Romei 15-18-21.15
Alpi «Ercole al centro della Terra» sc. col., Reg Park, L. Ruffo.
La Perla: «Lo smemorato di Collegno» Totò, Taranto, Macario.
Regina: «Col ferro e col fuoco» Jeanne Crain, Pierre Brice, tech.

Asti: «Anni ruggenti» Gino Cervi, Nino Manfredi, Apertura ore 14.
Cravessana: « Il principe ladro » tec., T. Curtis, P. Laurie. Ap. 14.30
Milano: «Leone di Babilonia» e «Babette va alla guerra».
Olimpia «Spartacus» K. Douglas, J. Simmons, L. Olivier, tech. sc.
Po: «La baia di Napoli» techn., Clark Gable, Sophia Loren.
P. Nuova: «Conquistatore di Maracaibo», «Re d'Israele».
S. Felice «Ben Hur» in camera 65, techn, Charlton Heston, Jack Hawkins. Spettac. ore 14-17,45-21,30.

Esperia: «L'isola misteriosa» tech. sc., Michael Craig, J. Greenwood.
Giardino: «Amore ritorna» techn. sc., Rock Hudson, Doris Day.
Madonna Rose «Arcieri di Sherwood» Richard Greene, sc. tech.
Mirafiori: Mattatore di Hollywood
S. Rita (tel. 325-056): «Merletto di mezzanotte» con R. Harrison, D. Day, scope technicolor.
Vinzaglio: «I 4 monaci» tec. E. Macario, N. Taranto, A. Fabrizi, A. 14

Araldo: «Ben Hur» [illegible] techn. con Charlton Heston, Haya Harareet, Or. 13.45 - 17.45 - 21.30.
Eliseo «Lo smemorato di Collegno» Totò, Macario, Taranto.
Fréjus «Cimarron» scope tech. con Glenn Ford, Maria Schell.
Nuovo «Un marziano sulla Terra» con Jerry Lewis.
Oratorio: «Inferno sul fondo».
S. Paolo: «I tre nemici» G. Bramieri, Gajoni, Franchi, Ingrassia.

Artisti: «Trionfo di Michele Strogoff» tech. scope, Curd Jurgens.
Belgio: «Vulcano figlio di Giove» scope techn. con Bella Cortez.
Corallo: «Robinson nell'isola dei corsari» di W. Disney, tech. sc.
Eridano: «Furia di Ercole» techn.
La Salle: «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin.
Oropa: «Giulio Cesare contro i pirati» G. Mitchell, scope tech.
S. Giulia: «Spartacus» sc. col., K. Douglas, L. Oliver, Ap. 17, ult. 21
V. Veneto Maciste contro lo sceicco, techn, scope con Ed Fury.

Astra: «Sexy al neon» techn. sc. (Spett. da tutto il mondo). Vietato ai minori di anni 18.
Bernini: «Lettere di una novizia» P. Petit, J. P. Belmondo, Vietato.
Ellos: «Rio Bravo» technic. con John Wayne, M. O'Hara.
Esedra Drakut vendicatore, scope.
Massaua: «La vendetta dei moschettieri» G. Barray, Demongeot.
Odeon: «Pesci d'oro, bikini d'argento» sc. col., Merlini, Taranto.
Star: «Gli sparvieri dello stretto» R. Hudson, De Carlo, technicol.

Aurora: «Conquistatore d'Oriente» tech. G. M. Canale, Battaglia.
Barca «Il re dei re» J. Hunter, R. Gam, technic. Ult. ore 22.
Bravaria: Segreto di Montecristo.
Châtillon: «La furia dei barbari» E. Purdom, R. Podestà, col. sc.
Edelweiss: «Gladiatore invincibile» R. Harrison, I. Corey, techn.
Eri-Dan: Atlas trionfatore Atene.
Falchera: «Vulcano figlio di Giove» Bella Cortez, sc. tech.
Fortino: «La vendetta di Ursus» e Rivista ore 15 - 18 - 21.
Lanteri «Sull'orlo dell'abisso».
Maior, «Ponte di comando» col., A. Guinness, D. Bogarde, Quayle.
Nord: «Amore ritorna» R. Hudson, Doris Day, T. Randall, tech. sc.
Palermo: «Il mattatore di Hollywood» Jerry Lewis, B. Donlevy.
S. Gaetano: «Peccatori guard. cielo » e «La corriera della morte».
Sociale: «Lo scudo dei Falworth» scope col., T. Curtis, J. Leigh.
Zeoli: « I cannoni di Navarone » G. Peck, A. Quinn. Ult. ore 22.

Baretti: «I cannoni di Navarone» G. Peck, D. Niven, A. Quinn, tech.
Cabiria: «Morgan il pirata» S. Reeves, C. Alonso, techn. scope.
Colosseo: «Lo smemorato di Collegno» Totò, Taranto, Macario.
Continental «La vendetta dei tre moschettieri» C. Barray, J. Bertier, M. Demongeot, tech. scope.

Flora: (corso Moncalieri 241): «Nefertite regina del Nilo» technic., J. Crain, E. Purdom.
Italia: «Rosmunda e Alboino» tec. sc., J. Palance, Rossi Drago.
Moderno: «Il diavolo alle 4» e «La miccia di fuoco» technicolor.
Nizza «Grande dittatore» Chaplin.
Piemonte: «Il segreto di Montecristo» R. Calhoun, G. M. Canale, P. Babin, technicolor scope.
S. Carlo: «Ursus e ragazza tartara» C. Alonso, J. Robinson, tech. scope.
Spezia: «Il padrone del mondo» di G. Verne, scope technicolor.

Diana: «La mia geisha» Shirley Mc Laine, Y. Montand, technicol.
Dora: «Principessa del Nilo» con D. Paget, J. Hunter, techn. scope.
Roma: «Fior di loto» Nancy Kwan, James Shigeta, colori.
Umbria «Tomahawk scure di guerra» e «Canzone del destino».

Alba: « Buffalo Bill » technicolor con Anthony Quinn, M. O'Hara.
Ambra: «Maciste contro i mostri» technicolor scope.
Apollo: «Sexy al neon» techn. sc. (Spettacoli da tutto il mondo). Vietato minori anni 18.
Cafasso: «Duello fra le rocce» tech. Murphy e «Il sesto eroe» T. Curtis.
Edera: «Il segreto di Montecristo» techn., R. Calhoun, G. Canale.
Lucento: «Anime sporche» Laurence Harwey, Capucine. Vietato.
Lutrario Vendetta moschettieri.
Massaia Trionfo di Maciste, tec.
Murialdo «Merletto di mezzanotte» col., D. Day, R. Harrison e «I 3 banditi» sc. con R. Scott.
Pio XI (v. Lucento 3): « Tutti pazzi in caserma », col.
Splendor: «La ciociara» con Sophia Loren, Raf Vallone.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Redipuglia:** celebrazione del 44° anniversario della Vittoria.
16 —: **Ripresa diretta di avvenimenti agonistici.**
17,30: **Per i ragazzi:** « Le nuove avventure di Giovanna, nonna del corsaro nero ». Rivista musicale di V. Metz.
18,50: **Sherlock Holmes:** Lady Beryl. Telefilm.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,05: **Quindici minuti con Elio Pandolfi.**
20,20: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: « **Non si può pensare a tutto** » di Alfred De Musset. Interpreti: Marina Dolfin, Gianrico Tedeschi, Aldo Silvani e altri.
22,05: **Aspetti dell'agricoltura negli Stati Uniti.**

SECONDO PROGRAMMA

21,05: « **Nata per la musica** ». Spettacolo musicale presentato da Caterina Valente.
22,05: **Telegiornale.**
22,20: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musica; 7,10: Almanacco - Musica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9,10: Musica sacra - Santa Messa - Lettura e spiegazione del Vangelo - Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le Forze armate; 11: Redipuglia - Celebrazione del 44° Anniversario della Vittoria; 11,25: Casa nostra; 12: Arlecchino.
13: Giornale radio; 13,30: Colazione a Napoli; 14: Musica da camera; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Domenica insieme; 17,10: Don Pasquale, di G. Donizetti; 19: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra.
20: Giornale radio; 20,55: Partita a nove, di R. Ojetti e M. Ventriglia; 21,30: Il convegno dei cinque; 22,15: Musica strumentale; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 8: Musica; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musica; 9: La settimana della donna; 9,30: Giornale radio; 9,35: Hanno successo; 10: Visto di transito; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana; 13: La signora delle 13 presenta.
14,30: Giornale radio; 14,30: Voci dal mondo; 15: La radiosquadra da Cosenza; 15,45: Prisma musicale; 16,30: L'orecchio di Dionisio; 17,30: Musica e sport; 18,30: Giornale radio; 18,35: Musiche di Liszt; 19: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Parla il programmista; 17,05: Musiche di D. Scinstakovic; 17,50: Ritratto dell'artista: programma a cura di B. Placido; 19: Musiche di G. von Einem; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di S. Prokofieff; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Il flauto magico, di W. A. Mozart.

CORSO
Fantastico successo!!
Mafioso
E' un magnifico film che fa tanto ridere, ma anche molto meditare!!
IL FILM NON E' VIETATO

ALL'AMBROSIO GRANDE SUCCESSO
la Titanus e CARLO PONTI presentano
SOPHIA LOREN
MAXIMILIAN SCHELL
FREDRIC MARCH
ROBERT WAGNER
IN UN FILM DI VITTORIO DE SICA
I SEQUESTRATI DI ALTONA
DAL DRAMMA DI JEAN PAUL SARTRE
PRODOTTO DA CARLO PONTI PER LA TITANUS

ASTOR
La più conturbante attrice del cinema europeo
JEANNE MOREAU
nella sua migliore interpretazione
eva
il film che simboleggia la femminilità del nostro tempo
CINERIZ

AL DORIA
Divertentissimi ne « La spiaggia del desiderio » Irresistibili in « Per favore non toccate le palline » Straordinari in
CACCIA AL TENENTE
JIM HUTTON - PAULA PRENTISS
JACK CARTER - JIM BACKUS
CHARLES McGRAW - MIYOSHI UMEKI
CINEMASCOPE METROCOLOR
Presentato dalla M. G. M.

AL CRISTALLO
TRIONFALE SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA DI TRE GRANDI ATTORI
GREGORY PECK
ROBERT MITCHUM
POLLY BERGEN
IN UN FILM CHE VI MOZZERÀ IL RESPIRO!
IL PROMONTORIO DELLA PAURA
Presentato dalla UNIVERSAL INTERNATIONAL

ALL'IDEAL
Pubblico e critica hanno decretato un trionfale successo all'ultimo capolavoro di
KIRK DOUGLAS
IN
Solo sotto le Stelle
Presentato dalla UNIVERSAL INTERNATIONAL

AUGUSTUS
GRANDE SUCCESSO
LEONE D'ORO ALLA XXIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
MARCELLO MASTROIANNI
JACQUES PERRIN
cronaca familiare
TECHNICOLOR - TITANUS

LUX
2ª SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO!
Dopo « L'APPARTAMENTO » e « A QUALCUNO PIACE CALDO » un nuovo grande capolavoro del genere brillante!
L'AFFITTACAMERE
UN FILM ALLEGRO, SPUMEGGIANTE, TEMPESTOSO, MATTO, PIENO DI PARADOSSALI IMPREVISTI
con
KIM NOVAK - JACK LEMMON - FRED ASTAIRE
UN TERZETTO CHE FA IL DIAVOLO A QUATTRO
COLUMBIA CEIAD

CINEMA ARISTON
STREPITOSO SUCCESSO
LE BUGIE nel MIO LETTO
AUDACE - SPREGIUDICATO - DIVERTENTE

OGGI al Cinema Teatro
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 705-800
Un altro film avventuroso e spettacolare
GUASCONI SPACCONI PIU' CHE MAI!
LA VENDETTA DEI MOSCHETTIERI

AL NUOVISSIMO CINEMA
NAZIONALE
sono iniziate fra fragorose risate le proiezioni del più comico film di tutti i tempi.....
I TROMBONI DI FRA' DIAVOLO
EASTMANCOLOR
UN GRANDE TOGNAZZI!!! UN GRANDE SPETTACOLO!!
La Critica e i « TROMBONI DI FRA DIAVOLO »:

« ... raramente mi è accaduto di sentire il pubblico ridere così di gusto da dover perdere delle battute per il gran chiasso della ilarità che si scatenava fra le poltrone.... Tognazzi e Vianello sono formidabili... ».
MOMENTO SERA - Roma

« ... su questo impianto, non avaro di invenzioni e di comicità, si regge il film "I TROMBONI DI FRA DIAVOLO" che, girato a colori nelle pittoresche campagne spagnole, crea scene spassose come la zuffa fra monaci veri e frati armati di sciabole, torce e candelieri... ».
IL SECOLO XIX - Genova

« ... fra il grottesco e la farsa, ma quasi sempre contenuto in limiti garbati, lo spettacolo è gustosamente divertente e più volte spassoso. Per di più il film rivela una insolita accuratezza nella ambientazione e nei costumi, messi in risalto da un ottimo colore festosamente sgargiante... ».
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Bari

« ... un Tognazzi in gran forma ed affiancato più che adeguatamente dal simpaticissimo Vianello..., si passa attraverso una serie di innumerevoli e spassosi episodi fra cui l'omerica zuffa fra monaci finti e monaci autentici, armati gli uni di sciabole e gli altri di torce e candelieri, da costituire una fra le più divertenti pagine del film comico di tutti i tempi... ».
IL MESSAGGERO - Roma

« ... un film gioviale e festoso. Diamogli il benvenuto... ».
IL MATTINO - Napoli

APPUNTAMENTO al Cine TORINO
Locale scelto per la prima mondiale del film
L'ISOLA IN CAPO AL MONDO
Questa non è che una delle tante scene dotate di irresistibile « DRAMMATICITA' » che compongono un film ormai sulla bocca di tutti
L'ISOLA IN CAPO AL MONDO
DECIMO giorno - QUINDICIMILA spettatori hanno applaudito il film, audace per le scene - provocante per il contenuto - spietato per il dialogo
Distribuzione MONDIAL

PROSSIMAMENTE AL
REPOSI
TOTO' MACARIO
TOTO' di NOTTE N° 1

al REPOSI
Un vero capolavoro che sta superando il successo de « LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA »
Mai nel mondo sessuale e violento di TENNESSEE WILLIAMS sono esistiti personaggi così spregiudicati e sconcertanti
PAUL NEWMAN - GERALDINE PAGE
LA DOLCE ALA DELLA GIOVINEZZA
con SHIRLEY KNIGHT - ED BEGLEY - RIP TORN - Diretto da RICHARD BROOKS
E' un film Metro Goldwyn Mayer - Cinemascope Metrocolor
Orario spettacoli: 15,30 - 18,30 - 17,50 - 20 — Ultimo 22,30

ARLECCHINO GRANDE SUCCESSO
di BURT LANCASTER
L'UOMO DI ALCATRAZ
2 Premi alla Mostra di Venezia - COPPA VOLPI e PREMIO SAN GIORGIO
DEAR FILM - UNITED ARTISTS
Vietato solo ai minori di 14 anni

La sentenza della Corte di Pavia dopo cinque ore e mezzo di camera di consiglio

Sapio Verdirame assolto per "insufficienza di prove,, Rimesso subito in libertà è tornato nella casa di Varese

Alla lettura del verdetto il pubblico femminile applaude - La figlia Cristiana abbraccia lungamente il padre - La moglie, Matelda Carrera, sopraffatta dall'emozione, si ritira in un corridoio e soltanto quando l'aula è sgombra si getta tra le braccia del marito - La difesa dichiara che ricorrerà in appello per ottenere la formula piena - La Parte Civile tenterà, con poca speranza, di sollecitare la Procura generale di Milano ad impugnare la sentenza - Difficilmente il dentista potrà ancora essere oggetto di indagini per il duplice omicidio di Losana - Inchiesta della polizia sull'atteggiamento reticente di alcuni testimoni - L'avvocato difensore ha attribuito la strage a qualche amante segreto della domestica Eva Martinotti - «Nessun indizio contro l'imputato»


La famiglia Verdirame riunita al termine del processo: dopo l'assoluzione il medico dentista è tra la moglie e la figlia Cristiana (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Pavia, 3 novembre.

Douglas Sapio Verdirame è stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di duplice omicidio aggravato. La sentenza è stata letta stasera alle 19,45 dal presidente della Corte d'Assise di Pavia, Casimiro Oderisio, dopo una seduta in camera di consiglio durata cinque ore e mezzo. La sentenza prevedeva l'ordine di scarcerazione immediata, ordine che è stato eseguito stasera stessa. Ricondotto alle carceri, Verdirame ne è uscito un'ora più tardi, per essere accompagnato in Questura. Qui, ha firmato davanti al commissario di turno alcuni documenti. Quindi è uscito, sereno e sorridente. Al portone c'era ad attenderlo la signora Matelda, al volante di una «Giulietta». Verdirame ha cacciato la valigia dei suoi indumenti nel baule posteriore, poi ha chiesto di mettersi al posto di guida, ha innestato la marcia e ad alta velocità è partito, alle 20,50, per Varese.

Ma ritorniamo in aula. La sentenza che assolve per insufficienza di prove il dottor Verdirame comprende la restituzione dei beni appartenenti al dentista ed attualmente sotto sequestro. Tra essi, la famosa «bicolore» che tanti sospetti suscitò con il suo faro spezzato, il suo paraurti ammaccato, il suo contachilometri, i suoi vagabondaggi tra Varese e la Riviera, quelle terribili macchioline di sangue, grandi come tre punte d'ago, così resistenti ai ripetuti lavaggi. Uno scoppio di battimani, in un angolo dell'aula, affollata di signore, ha salutato la lettura del verdetto. Il presidente è apparso innervosito ed ha ordinato il silenzio con voce alterata. Il dottor Verdirame, che aveva atteso la sentenza in aula, nel recinto degli imputati, è stato subito abbracciato dalla figlia Cristiana, che gli era stata accanto in queste ore, tenendogli la mano nella mano. La signora Matelda Verdirame, al momento della sentenza, è stata sopraffatta dall'emozione, e si è andata a ritirare subito in un corridoio. Ha atteso che trascorressero alcuni minuti e quando l'aula è apparsa sgombra di folla, è andata a gettarsi tra le braccia del marito e della figlia.

Il difensore, avvocato Raffaele Salinari, appariva soddisfatto, ma il suo commento contiene una riserva di fondo: «Sono lieto — egli ha detto — che il mio cliente possa stasera riposare nel suo letto, ma ovviamente mi riservo di ricorrere in appello, per ottenere che la formula di insufficienza di prove sia mutata nell'altra, il proscioglimento per non aver commesso il fatto».

Il P. M. dott. Giuseppe Raffa ha detto di aver accolto senza stupore la sentenza: «Era quello che avevo chiesto nella mia requisitoria, quindi non ho motivo per ricorrere». Gli avvocati della parte civile, Dante Pedrazzini e Clara Garrone, hanno ripiegato la toga con rassegnazione. La lunga permanenza dei giudici in camera di consiglio aveva fatto sorgere qualche interrogativo sull'esito della discussione in seno alla Corte. «Dal momento che il pubblico accusatore aveva dato alla sua requisitoria una impostazione di quel genere — ha detto l'avv. Pedrazzini —, non ci si poteva attendere una condanna. Tenterò un'iniziativa per sollecitare la Procura generale di Milano ad impugnare la sentenza. Ma non c'è speranza... Conosco l'orientamento di quei magistrati».

L'avv. Pedrazzini ha lasciato così intendere che il procuratore generale di Milano, Pietro Trombi, l'unica autorità che potrebbe assumersi un'iniziativa in questo senso, si è già formato un preciso convincimento circa la responsabilità del Verdirame nel delitto di Losana Mornico. Tale convincimento sarebbe rispecchiato nella formula dubitativa che ha concluso sia la requisitoria del pubblico ministero sia il processo. In grado di appello, perciò, solamente la difesa avrà occasione di sostenere le sue ragioni; poiché la *reformatio in peius* — e cioè il peggioramento della sentenza ai danni dell'accusato — è interdetto quando l'accusa non presenta appello, è quasi certo che il dott. Verdirame non potrà ormai più essere oggetto di indagini e di istruttorie per il fatto di Losana Mornico. Casomai, qualche novità potrebbe accadere a carico di altre persone. Nei giorni scorsi, dopo la sfilata di alcuni testi della frazione di Losana Mornico, testimoni che parvero reticenti, è stata iniziata una cauta indagine da parte della polizia, allo scopo di rintracciare il motivo di questi atteggiamenti, che potrebbero nascondere oscure connivenze. Al più, si potrà però arrivare a qualche incriminazione di testimoni, non già, come abbiamo detto, a una riapertura del processo contro il Verdirame.

La dodicesima e ultima udienza si è aperta con l'arringa del difensore, avv. Raffaele Salinari. L'avvocato ha centrato la sua analisi sulla personalità delle due vittime. Di Eva Martinotti ha fatto una complice nell'assassinio del povero editore. Un suo amante segreto sarebbe penetrato nottetempo nella villa. Scoperto dal Carrera, avrebbe reagito nel modo che sappiamo: ammazzando a colpi di pietra il vecchio professore, strangolandolo con le bretelle e soffocandolo con le mutande nella bocca. Il tutto, senza obiezioni da parte della sventurata Martinotti. Più tardi, inferocito all'idea di avere la ragazza a testimone del suo delitto, l'assassino si sarebbe rivolto anche contro di lei, annegandola nella vasca, come sappiamo.

Fin qui, si sapeva che il povero Carrera aveva scritto versi e romanzi, e fondato riviste e partecipato alla fondazione del premio Bagutta. Gli è capitato, stamane, l'ultima e più impreveduta delle aggressioni, sul terreno che più gli era caro, il terreno letterario. L'avvocato Salinari lo ha definito un decadente, di gusto dannunziano, malato di velleitarismo. «*Carrera era un commediante, un grafomane, un uomo che si fingeva perseguitato e malato, e non aveva nulla*». La polemica antidannunziana pare sia, in casa dell'avv. Salinari, un vizio di famiglia; tant'è che il difensore ha citato un brano del volume «Miti e coscienza del decadentismo italiano», volume critico che si deve al fratello dell'avvocato, prof. Carlo Salinari. Da un brano tolto dal volume in questione, il difensore si è rifatto all'esperienza letteraria del Carrera, per dichiarare che le sue lettere, che tanto peso ebbero nell'orientamento dei primi indagatori, sono pure forme di autofustigazione senza riferimento con la realtà. «*Non sono d'accordo con il pubblico ministero su nessuno dei punti della sua requisitoria, perché essa è disseminata di chiodi a tre punte. Non è vero che esistano prove indirette contro il Verdirame. L'indizio o è valido o non è. O è certo, e allora attraverso il ragionamento lo possiamo elevare a prova, o non lo è. E allora deve essere cancellato dal conto dell'imputato. Poiché gli indizi raccolti non sono nemmeno agli occhi del pubblico ministero apparsi validi, noi abbiamo il diritto di chiedere l'assoluzione con formula piena*».

Il difensore ha sostenuto che gli errori commessi nella prima fase delle indagini risalgono a sospetti sorti negli inquirenti dalla lettura della corrispondenza della vittima.

«*Si è sospettato subito del Verdirame e su di lui si sono fatte tutte le ricerche. Ma su quale scorta si è adottato questo orientamento? Soltanto sulle lettere del vecchio Carrera. Apriamo il primo fascicolo di questo processo. Che cosa ci si trova? Forse dei verbali di autopsia? Forse dei rapporti sulle impronte, o accertamenti obiettivi sullo stato delle cose nella villa di Losana? No. Nulla di questo. Si trovano soltanto copie di lettere del Carrera...*».

Demolito in questo modo il movente dell'odio (la famosa maledizione del Carrera all'indirizzo della figlia e del genero) il difensore è passato alla ricostruzione del fatto, quale abbiamo accennato più sopra.

Nel pomeriggio ha brevemente replicato il patrono di parte civile Pedrazzini. Ha definito «una infamia» la ricostruzione del duplice omicidio fatta dal collega avversario. Breve controreplica dell'avv. Salinari: «*Mi auguro che i colleghi di parte civile possano trovarsi un giorno con me a chiedere la condanna del vero colpevole*».

Il presidente, a questo punto, ha chiesto al Verdirame se aveva qualcosa da aggiungere: «*No, ha detto tutto il mio avvocato*» ha risposto il dentista. Quindi la Corte si è ritirata per decidere.

Gigi Ghirotti

L'arrivo del dentista in famiglia

E' giunto poco prima di mezzanotte - Guidava la sua «Giulietta» azzurra - «Speravo di essere assolto con formula piena»

(Dal nostro corrispondente)
Varese, 3 novembre.

Verso mezzanotte in piazza della Motta a Varese si è fermata, proveniente da Pavia, la «Giulietta» azzurra del dott. Sapio Verdirame. A bordo, al posto di guida, vi era il medico; accanto la moglie e dietro la figlia. Rapidissimi sono scesi dall'auto: il dottore indossava un vestito grigio scuro, quello del processo; la moglie Matelda una giacca di pelle *beige* e la figlia un soprabito verde. Rapidissimi hanno attraversato la piazza, sono entrati nel portone n. 8 e sono saliti al primo piano, nella casa della zia della signora Matelda, Virginia Marchetti.

La zia dalle 21 li attendeva ansiosamente in compagnia di altri parenti e di amici. Infatti verso le 21 il dott. Sapio Verdirame aveva telefonato a Varese avvisando la congiunta che si trovavano in un ristorante alla Certosa di Pavia, dove stavano cenando. Da poco era terminato il processo, da poco era finito per il dottore e la sua famiglia l'incubo. Appena arrivato a Varese il dott. Verdirame è sfuggito all'insistenza dei pochi curiosi che si erano accorti della sua presenza e avevano cercato di avvicinarlo.

Prima di entrare in casa, il professionista ha però dichiarato: «Non sono contento dell'assoluzione che mi hanno dato per insufficienza di prove. Speravo di più. Credevo di essere assolto con formula piena. Per questo motivo ho già dato incarico al mio legale, avv. Raffaele Salinari, di interporre appello alla Corte d'Assise di Milano. Non ho mai dubitato dell'assoluzione perché ho sempre avuto la coscienza pulita».

In città, per tutto il giorno, si era aspettata con ansia la notizia della sentenza. Numerosi amici del dentista avevano telefonato più volte alla cancelleria del Tribunale di Varese per sapere se la Corte era già rientrata in aula; altri si erano rivolti con insistenza alle redazioni dei giornali. Col lento trascorrere delle ore (i giudici si erano ritirati in camera di consiglio alle 14) l'attesa era diventata quasi spasmodica. Quando si è poi saputo che il verdetto era stato favorevole all'imputato, s'è diffusa a Varese una larga soddisfazione. Il dentista è conosciuto ed anche se sinora era vissuto sempre appartato gode di una certa stima.

Fino a tardissima ora, nei bar e nei capannelli di curiosi si è discusso il risultato del dibattito e si sono fatte previsioni su quali saranno le prossime vicende giudiziarie del duplice delitto di Mornico Losana. Circa il proposito espresso dal dott. Douglas Sapio Verdirame di ricorrere in Appello per ottenere, in seconda istanza, una assoluzione con formula ampia e liberatoria, questa è anche l'intenzione dell'avvocato difensore.

In tale senso anche il legale del dentista si è immediatamente espresso dopo il verdetto. «Non ci sono indizi o prove, dirette od indirette, contro il dott. Verdirame — ha detto il difensore ai giornalisti —. Quindi ricorreremo certamente in Appello per ottenere l'assoluzione "per non aver commesso il fatto"».

L'ora tarda e l'emozione d'essere tornato improvvisamente in libertà hanno indotto il dentista varesino a respingere anche gli assalti dei meno discreti che volevano interpellare a tutti i costi il professionista sulle sue future intenzioni. «Sono stanco, ho bisogno di riposare» ha detto il dott. Verdirame a quelli che gli si stringevano vicini mentre stava entrando nella casa di Varese. Non è neppure certo che egli intenda riprendere la sua attività professionale qui. Ma sembra più che probabile che egli si conceda un breve periodo di ferie che, forse, trascorrerà lontano da Varese, al mare, in seno alla sua famiglia.

Anche la figlia Cristiana rimarrà qualche tempo con lui e con la madre. La giovane — che com'è noto è venuta dal collegio in Svizzera dove studia per testimoniare al processo di Pavia — non ha mai lasciato, neppure per un istante, l'aula della Corte d'Assise; ha seguito giorno per giorno, quasi minuto per minuto, tutte le fasi del dibattito.

La giovane Cristiana, stasera, appariva pallidissima, evidentemente provata dalle forti emozioni e dalle snervanti attese di questi giorni. Non ha detto una sola parola; è sempre rimasta stretta vicina al padre. La ragazza, probabilmente, ritornerà in Svizzera dopo le feste di Natale.

v. m.

Tre feriti in un autocarro finito fuori strada a Chieri

(Dal nostro corrispondente)
Chieri, 3 novembre.

(a. l.) Oggi pomeriggio un camion che percorreva la statale proveniente da Torino, giunto a 200 metri dall'abitato di Chieri, a causa della rottura dello sterzo ha sbandato sulla destra: dopo aver divelto alcuni paracarri e sradicato un albero si è capovolto nel fosso laterale. I tre occupanti sono stati estratti a stento dalla cabina di guida e ricoverati all'ospedale: uno è grave.

L'incidente è avvenuto oggi alle 13,30. A forte velocità stava discendendo dal Pino un autocarro pilotato dal proprietario, Battista Ponchione di 52 anni residente a Costigliole d'Asti. A bordo vi erano anche gli ortolani Carlo Carmine di 48 anni e Montanino Gradino di 63 entrambi abitanti a Motta di Costigliole d'Asti.

Il camion, che ritornava dai mercati generali di Torino, incominciava ad un tratto a zigzagare e nonostante il tentativo di frenata del Ponchione, usciva di strada. L'autista ha riportato la sospetta frattura costale e una contusione cranica; i medici si sono riservati la prognosi. Il Carmine lamenta un trauma cranico e stato di *choc*: il Gradino una lussazione alla spalla sinistra e *choc*.

Il traffico sulla statale è rimasto parzialmente interrotto. E' stato necessario un carro attrezzi per rimuovere il camion reso quasi inservibile.

COMUNE DI SASSARI

Si informa che i termini per la presentazione degli elaborati relativi al Concorso per la sistemazione urbanistica di una zona del vecchio centro cittadino, compresa la realizzazione di un edificio per la Sede municipale, sono stati prorogati alle ore 12 del giorno 31 dicembre 1962.

Da molti giorni in tutta la città non si parla d'altro

Inchiesta su uno scandalo di "balletti rosa,, fra ragazzi e studentesse a Nizza Monferrato

Gli incontri sarebbero avvenuti in un appartamento della periferia - L'alloggio era stato affittato apposta - Molti giovani interrogati dal Pretore e dai carabinieri: alcuni ammettono di essersi recati nella casa; negano le immoralità

(Dal nostro inviato speciale)
Nizza Monferrato, 3 novembre.

Dopo il caso della moglie gelosa nascosta in uno scatolone per sorprendere il marito infedele e quello della giovane signora che abbandona la famiglia per fuggire con un medico dell'ospedale, Nizza Monferrato è ancora a rumore per un nuovo scandalo.

Questa volta sono di scena i «balletti rosa».

Da molti giorni, ormai, in città non si parlava d'altro. Nei bar e sotto le basse volte dei caratteristici portici di via Carlo Alberto le indiscrezioni e i «si dice» sui «balletti rosa» si rincorrevano senza tregua. Si parlava di alcuni giovani — ragazzi e ragazze — che si riunivano in una certa casa per incontri non del tutto leciti. «E' una vergogna — era il commento generale — sarebbe tempo che i genitori pensassero a educare meglio i loro figli invece di permettere tante libertà».

Cosa vi sia di vero in queste voci appare difficile appurare, almeno per il momento, ma quanto è accaduto stasera dà un'implicita conferma alle indiscrezioni. Il caso che aveva provocato lo scandalo e i discorsi dei curiosi nacque quando si scoprì che in un alloggio di corso Asti, alla periferia della città, avvenivano convegni fra giovani e ragazze.

Alcuni giovani — questo è stato possibile accertare — avevano affittato la casa in questione e da parecchio tempo ormai erano soliti accompagnarvi le loro amichette. La voce pubblica parla di balletti licenziosi, di immorali incontri ma nulla di certo si è potuto finora sapere.

E' invece circostanza vera che oggi nella tarda serata, nell'ufficio della Pretura in via Perrone, il pretore dott. Damiano ed il ten. Candone comandante della tenenza dei carabinieri di Canelli, hanno avuto un lungo incontro. Al termine, molte ragazze di Nizza — in maggioranza giovani studentesse — e alcuni ragazzi sono stati convocati d'urgenza. Tutti, uno alla volta, sono sfilati nell'ufficio dinanzi al magistrato ed all'ufficiale dei carabinieri; tutti sono stati a lungo sentiti sull'argomento dei presunti «balletti rosa».

Ognuno degli interrogati, naturalmente, ha negato la propria partecipazione, pur ammettendo di essere a conoscenza delle voci che, insistenti, circolano in città. Se qualche ammissione è stata fatta, certamente non appare compromettente per l'interessato. Così una bionda e bella studentessa quindicenne ha ammesso di essersi recata nella casa col proprio fidanzato ma soltanto per scambiare qualche innocente bacio. La ragazza ha aggiunto di aver evitato di frequentare l'alloggio non appena si erano sparse in città le prime voci di scandalo.

Dal canto loro gli inquirenti, interpellati in proposito, hanno ammesso che sono in corso accertamenti ma che nulla per il momento è stato provato. Certamente qualche cosa di concreto deve essere emerso dalle indagini svolte in questi ultimi giorni se, improvvisamente, oggi è stato deciso questo interrogatorio che, a serata inoltrata, continuava mentre nuovi giovani raggiungevano l'ufficio della Pretura.

Domani, probabilmente, si potrà sapere sino a che punto le voci abbiano trovato una conferma delle indagini e se qualche reato sia stato accertato dagli inquirenti.

f. m.

Mostra-Mercato del Veicolo d'occasione

(aperta anche il sabato pomeriggio)

alla FILIALE FIAT di corso Bramante 15

Favorevoli occasioni in tutti i modelli di vetture. Scelto assortimento di berline 1800/2100/2300: garanzia - efficienza - convenienza di prezzo ampie facilitazioni di pagamento.

ITALFIDI S.p.A.

Direzione: ROMA - Filiale piemontese: TORINO
Via Principe Tommaso 6 - Telefono 683-301

Mutui, prestiti, autosovvenzioni, buoni acquisto rapidità, riservatezza, modicità

Master
VESTE TUTTI
via garibaldi, 17
p. statuto, 10/a
via nizza, 60
via m. cristina, 16
c. orbassano, 55

Quattro giovani aggrediscono Jo Staiano «per ragioni politiche»

I teppisti messi in fuga da un amico dello scrittore

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 novembre.

Uno dei personaggi più rappresentativi della «dolce vita» romana, Jo Staiano, noto per avere scritto due piccoli libri dal titolo *Roma capovolta* e *Meglio un uovo oggi...*, sequestrati per ordine della magistratura, è stato protagonista ieri sera, insieme ad un suo amico, di un clamoroso episodio in via Quattro Fontane. Egli si trovava in compagnia del ventottenne Antonio Valentini, allorché è stato avvicinato da quattro giovani che lo hanno circondato e gli hanno annunciato che avrebbero dovuto picchiarlo per «ragioni politiche» così come era stato fatto di recente con Pier Paolo Pasolini.

Alle parole dei quattro, Staiano è impallidito. Ma la cosa non ha affatto spaventato il robusto Valentini che ha accettato la sfida ed ha preso le difese dell'amico. Ne è scaturita così una colluttazione nella quale, pur riportando una contusione ad una guancia, il Valentini non ha certo avuto la peggio. Infatti è riuscito a mettere in fuga i quattro giovani.

Subito dopo l'episodio, Antonio Valentini si è presentato all'ospedale San Giacomo per farsi medicare e poi, insieme con Jo Staiano, si è recato al commissariato di polizia Magnanapoli per denunciare l'accaduto.

r. s.

Studentessa cerca di uccidersi per un rimprovero dei genitori

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 3 novembre.

(n. b.) Una studentessa di 17 anni, che era stata rimproverata dai genitori per scarsa applicazione nello studio, ha tentato di avvelenarsi coi barbiturici ed è stata ricoverata questa mattina all'ospedale di S. Martino.

La giovane, Carmela Minola, di 17 anni, abitante a S. Fruttuoso, si era alzata verso le 7,30 ed aveva scambiato alcune parole con la madre, poi si era ritirata nella sua stanza. Preoccupata per il lungo silenzio della figlia la madre si è avvicinata più tardi alla sua porta, l'ha chiamata, senza ottenere risposta. Entrata allora nella stanza, l'ha trovata riversa sul letto, priva di conoscenza.

La ragazza è stata subito trasportata all'ospedale dagli agenti della «Volontari del soccorso», e ricoverata con prognosi riservatissima.


Il dottor Douglas Sapio Verdirame, rimesso subito in libertà, lascia l'aula del tribunale di Pavia (Telefoto)

nel vostro interesse...

... confrontate **PREZZO e CAPACITA'**

LAVA 5 Kg DI BIANCHERIA ASCIUTTA
(in un solo bucato: 2 lenzuola matrimoniali - 2 lenzuola da una piazza - 3 federe)

L'UNICA AUTOMATICA CON RICUPERO DELL'ACQUA

L'AUTOMATICA CHE STERILIZZA 5 Kg DI BIANCHERIA (termostato fino a 100°C)

AUTOMATISMO TOTALE CON INSAPONATURA PREVENTIVA DI 5 Kg DI BIANCHERIA

LIRE 119.800
modello con vasca di ricupero supplemento di L. 10.000

AUTOMATISMO TOTALE
con riscaldamento automatico sino a 100°
per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio:
Riempimento acqua a giusto livello, insaponatura automatica della biancheria, riscaldamento, lavaggio a rotazione alternata, 5 risciacqui consecutivi, asciugatura per centrifugazione.

Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi.
MONTATA SU ROTELLE non richiede installazione fissa
CESTELLO in acciaio inossidabile
ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA

INDESIT

125 L mod. export	L. 53.500
125 L mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 57.800
155 L mod. export	L. 69.500
155 L mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 74.500
180 L mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 81.800
230 L mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 105.000
230 L mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo	L. 115.000

l'unico frigo montato su rotelle

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/15956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in **neretto**: *tariffa doppia.*

Per **inserzioni in date fisse** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare: Ubino 280-000. Torino. 94

CARRELLO elettrico Stigler sollevatore pedane funzionante vende Metallifera, telefono 694-791. A96667

LAMIERE ondulate tegole e zincate, tubi e grande, lamieroni, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-983. 253

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasioni. Scassa, via Chiavesa 2, telefono 682-914. 1121

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, cambi, riparazioni. Vatro, Perugia 46.

NASTRI trasportatori convogli tapparelle qualunque tipo impiego. Pales, telefono 524-322 25813

OFFICINA forza idraulica esaminerebbe proposta per impianto piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0377 — Torino». A96263

TELESALVAMOTORI anti, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telef. 874-646.

TONDO per cemento armato in qualità anche misure base produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 573-125.

TORNIO Samp pilonatrice 200 1000 funzionante, vende Metallifera, tel. 694-791.

TRASFORMATORI consegna pronta occasione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Panizza Achille, telefono 452-360, 481-012 271

TRASPORTATORE tapparelle m. 9 funzionante tutto vende Metallifera, telefono 694-791. A96667

TRATTORE industriale elettrico portata 20 q.li, vende Metallifera, tel. 694-791.

VENDO trattrici Landini 25-35-45, saldatrice, motosega, affilatrice, cingolo con pala idraulica per scassi e ratrello. Ballesio, via Cirié 61, Volpiano.

ACCONCIATURE centralissimo otto posti licenza profumeria, scuola autorizzata cedesi. Telefonare 650-979. A97572

AGENZIA Cav. Casalegno. Attenzione: Agenzia Casalegno ampliando attività mediatoria avverte affezionata clientela trasferimento ufficio via Vanchiglia 43, telefono 885-962. 443

AUTORIMESSA mezzi nuovi macchine 170 auto 50 cedesi. Telefonare 677-144.

AUTORIMESSA 112 auto completa cedesi 9.000.000 tariffe 6-7-8-9. Telefonare 580-068. A96279

AVVIATO negozio articoli sanitari causa trasferimento cedesi prezzo reale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6381 — Torino».

BAR analcoolici avviatissimo zona piazza Rivoli cedesi malattia titolare. Telefonare 680-016. A92390

BARBIERE avviatissimo Porta Nuova vendesi urgentemente, causa malattia, maggiore offerente. Telefonare 753-681.

BELLISSIMO negozio fatti in corso, avviamento, cedesi causa malattia. Rivolgersi corso Francia 284. A97552

CARPENTERIA metallica ottima produzione cede per limiti età esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino». A96536

CAV. Casalegno, Vanchiglia 43. Fioraio avviatissimo, lavoro dimostrabile, ridandosi avendo 1.200.000. 443

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CEDESI avviata azienda corriere autotrasporti. Esaminasi eventuale cambio modesta casetta zona periferica o collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6362 — Torino». A96269

CEDESI commestibile quattro permessi con alloggio 3.550.000 trattabile. Telefonare 688-646, feriali. A97271

CEDESI latteria e panetteria eventualmente anche in gerenza. Telef. 356-134.

CERCASI prestito mutuo 12 milioni con garanzia immobiliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4400 — Torino».

CEDESI merceria articoli bimbi su corso centrale. Telefonare 599-536 feriali.

CEDESI pizzeria moderna avviata zona S. Rita. Telefonare 325-686. A96676

CESSIONI rilievi negozi qualunque genere, Gamero, Arsenale 43, tel. 41-078.

COMMESTIBILI drogherie da 1.000.000 a 5.000.000, formidabili incassi, vende Casalegno, Vanchiglia 43. 443

COMPRA-vendita mobili immobili cessione et volture negozi consulenza qualsiasi genere richiesta documenti vari. Ferrero, telef. 527-918. A97368

DENTISTA cerca compratore o collaboratore per studio proprietario anche inesperto. Telefonare studio 389-432.

DENTISTA cercasi disposto acquistare e dirigere studio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4117 — Torino».

LATTERIA avviatissima, invidiabile posizione vendo condizionatamente. Approfittatene. Casalegno, Vanchiglia 43.

LATTERIA bellissima vendesi motivi familiari. Incasso giornaliero 40.000-45.000. Telefonare 399-866. A97351

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 194

MACELLERIA bovina nuova apertura, formidabile posizione, alloggio, richiesta mite. Casalegno, telefono 885-062.

OCCASIONE latteria-rivendita con alloggio libero al miglior offerente. Telefonare 694-696. A97352

OCCASIONISSIMA casalinghi, articoli regalo, formidabile posizione, cedo. Casalegno, telefono 885-962. 443

PER RITIRO ATTIVITA' CEDESI GRISSINERIA AVVIATISSIMA, MODERNA ATTREZZATURA, VOLENDO PRENDESI CONSIDERAZIONE TRASFERIMENTO ATTREZZATURE E AVVIAMENTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 1808 — TORINO».

PICCOLA azienda avviata ottima clientela buon reddito vendesi. Telefonare 396-917. A96711

PRESTITI fiduciari concediamo a tutti, comodità rateazione, celerità. Telefonare 637-496. 283

PRIVATO cede esportazione vini eventualmente gestione persona competente. Telefonare 792-292. A98665

PRIVATO cerca frutta verdura scatolame, alloggio, minima richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4394 — Torino».

RISTORANTE prim'ordine alloggio attrezzatissimo in Cuneo cedesi 6.000.000. Telefonare 741-382. A06501

RIVENDITA pane, pasta, dolciumi, zona Porta Nuova, vendesi causa malattia. Telefonare 517-023. A06726

TINTOSTIRERIA (S. Donato) enorme sviluppo, reddito dimostrabile, 430.000. Telefonare 650-562, 665-061. A96924

VENDESI attrezzatura bar gelateria macchinario, licenze, biliardo, insegna. Telefonare 561-824. A06257

VENDESI laboratorio falegnameria con segheria; vendesi negozio casalinghi e forniture elettriche zona centrale. Telefonare 580-445 A92356

2 Artigianato L. 100 p.p.

MURATORI piemontesi assicurati, eseguono riparazioni, manutenzioni, modifiche appartamenti. Telefonare 232-502.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, piazza Statuto 24, telefoni 485-582, 485-502; via Saluzzo 1, tel. 687-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, superliquidando anche ipoteche comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1399

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Rima, via Mercanti 16, telefono 40-879. 1195

A. AUTO, case finanziano rapidamente prestiti immediati a lavoratori impiegati grandi aziende. Maglio, via Duo Miliani 14, tel. 53-591 409

A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-000, 485-502; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-649. 124

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 516-131.

A 1.350.000 privato cede bar analcoolico gelateria Moncalieri Testona, Strada Genova 199. 569

AFIA, PIETRO MICCA 19, TELEFONO 40-633, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A.A. VANTAGGIOSISSIME condizioni vendiamo alloggio Porta Nuova, due camere, cucina, bagno, libero subito, secondo piano, 1.850.000. Affarone. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 870

A.A.A. AFFARONE, vicinanze piazza Chironi, vendiamo alloggio camera tinello servizi, terrazzo termo bagno, 2 milioni 790.000. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 879

A. ABBISOGNANDOVI riscaldare alloggi, negozi, ville, officine, richiedeteci cataloghi famosi termoconvettori Kerosene Federal. Bricco, Corso Vittorio 96 (Monumento). 817

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EFIP, CORSO RE UMBERTO 5. 331

A Torre del Mare realizzate il vostro sogno: terreni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento, informazioni in luogo oppure: Torremare, corso Sempione 62, Milano. Telefono 332-190, 312-487. 28742

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 3-4-6 camere abitabili novembre. Facilitazioni di pagamento più mutuo. Rivolgersi cantiere via Cavalleggeri angolo via Vinadio 793

ABITABILE subito vendiamo Gran Madre signorilissimo alloggio piano rialzato 4 camere tinello cucinino doppi servizi, volendo garage mutuo. Domus Garibaldi 89. 540

ACQUISTA contanti privato 2-3 camere (anche vecchia costruzione). Telefonare 525-634. 116

ACQUISTEREI alloggetto Borgo Riviera Ponente. Telefonare 811-645 giorni feriali ore pasti. A97515

ACQUISTEREI se vera occasione muri negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4121 — Torino». A96519

ALLOGGETTO camera cucina su corso casa vecchia secondo piano vendo. Telefonare 759-013. 568

ALLOGGI corsi Agnelli, Regio Parco, zona Mauriziano, Vittorio Emanuele vende Luxense, Giusti 2. 673

ALLOGGI SIGNORILI 3-4 CAMERE DOPPI SERVIZI, CONSEGNA DICEMBRE, VENDONSI RATEALMENTE. VIA PIGAFETTA 35, TELEFONO 773-867.

ALLOGGI 2-3 camere 1.100.000 rateale contanti vendo via Motro 3 adiacente corso Tassoni. Visite 14.30-18 escluso sabato, festivi A94293

APPARTAMENTI in palazzina graziosa, autorimessa, giardino 4-7 camere Lauro 43, Tabacchi 44, Fontaverde 9 bis.

APPARTAMENTI signorili vendo Saluzzo 86-88, visite giorni pari 15-17. Luxense, Giusti 2. 673

APRILIA chilometri 40 Roma vendesi anche parzialmente zona industriale ettari 120. Rivolgersi Andreoni, Barone 6, Roma 23315

AUTORIMESSA in opzione mq. 1605 completa impianti, affittata, vendiamo 58.000.000. Beltramo, telefonare 53-012.

AUTORIMESSA mq. 1200 locali commerciali vendo zona Mirafiori et corso Orbassano, Regina Luxense, Giusti 2

CAMILLO Borelli 40, Mirafiori, alloggi signorili 3-4 camere, prezzi ottimi, vende Luxense, Giusti 2. 673

CASALEGNO, Vanchiglia 43, vende alloggi liberi camera cucina 2.000.000, due cucina 3.500.000, tre cucina 5 milioni 400.000. 443

CASCINE Vica, 100 metri fermata autobus, vicinanze scuola, vendesi appezzamento residenziale, frazionato 500-1000 metri. Telefonare 783-511 A97370

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende muri negozio nuovo 5.500.000, reddito 7,5.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende muro albergo Saint Vincent 38 camere, completamente arredato, rimesso nuovo, 52.000.000. 716

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio tre camere cucina servizi, 10 milioni, Crocetta. 718

CENTRO Gran Madre panoramici, corso Lanza via Palladio, vendo appartamenti padronali 4-10 locali. Luxense, Giusti 2.

CENTRO Valsalice, Thovez 63, tram 13, vendo appartamenti padronali soleggiatissimi 6-14 locali. Luxense, Giusti 2.

CERCANSI da privati terreni civili e industriali grandi piccoli lotti Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4308 — Torino». A95273

CERCO stabilimento con uffici mq. 1500 oppure terreno con o senza progetto approvato, 80-100 camere più basso fabbricato, zona: corso Principe Oddone, Tassoni, Regina Margherita, paraggi Martinetto. Esclusi intermediari. Pagamento contanti. Telefonare 595-424.

COMPRASI terreno casa da demolire quadrato corso Francia, Tassoni, Regina, Oddone. Telefonare 595-483. 914

(Continua a pag. 10)

Per l'inaugurazione la GALERIE PARIS Via Brera, 30 - Milano PRESENTA JEF BANC «École de Paris» dal 6 al 30 Novembre

GALERIE PARIS VIA BRERA, 30 MILANO BERNARD BUFFET IN PERMANENZA

STOP IDROSTOP
STOP ALLA PIOGGIA IDROSTOP
STOP AL FREDDO UMIDO IDROSTOP
l'impermeabile più sensazionale!
idrostop
terital-cotone "SCALA D'ORO" 65% in mischia intima 35%
SCALA D'ORO RHODIATOCE

Scotchgard = massima idrorepellenza • Procedimento IDROSTOP = massima garanzia

Nuovo nel tessuto, eccezionale nel trattamento impermeabile, perfetto nella confezione.
È l'impermeabile che un'apposita Commissione di tecnici ha promosso con il "30."
È l'impermeabile che attende da voi la "lode."

IDROSTOP si presenta in "tre" speciali versioni, da scegliere secondo il clima, secondo l'uso, secondo le abitudini:

L 1	tipo primavera	L. 19.900
M 2	tipo autunno	L. 27.600
P 3	tipo inverno	L. 29.900

IDROSTOP è prodotto esclusivamente da: Barbus · Girac · Salco · VERTEX

"Scotchgard" è un marchio registrato della 3M Minnesota Mining and Manufacturing Co. - St. Paul - U.S.A.
Il nome "Terital" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce

Mosca illustra ai «satelliti» i suoi piani sulla Germania

Kruscev ha convocato al Cremlino anche il capo polacco Gomulka

Ulbricht è sempre in Russia - Il cecoslovacco Novotny ed il bulgaro Zivkov sono appena ripartiti - Prossime "purghe" a Pankow in vista dei colloqui russo-americani per Berlino?

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 3 novembre.

Vladislav Gomulka è arrivato oggi a Mosca ed è stato ricevuto alla stazione, con molto onore, da Kozlov e [redacted] molti altri membri del Praesidium del Pcus. Nella stessa giornata si è appreso che è ripartito da Mosca Zivkov, primo segretario del partito comunista bulgaro, giunto ieri in incognito per essere ricevuto da Kruscev e da Suzlov. Ulbricht, che già da qualche giorno si trova in Urss, non è ancora ripartito.

Se [redacted] questa rosa di nomi [redacted] aggiunge quello del cecoslovacco Novotny, ricevuto al Cremlino un giorno prima di Ulbricht e ripartito quasi [redacted]bito dopo, il quadro di un approfondito vasto giro d'orizzonte fra il capo sovietico e i rappresentanti comunisti della Cecoslovacchia, Bulgaria, Polonia, Germania Orientale si completa e lascia intravvedere la maturazione di importanti decisioni nel cuore d'Europa.

[redacted] si tratti dei consueti pellegrinaggi a Mosca per le imminenti celebrazioni della rivoluzione di ottobre, [redacted] di qualcosa di più preciso e più impegnativo [redacted] si vede dal fatto che, tranne Ulbricht, gli altri capi comunisti sono venuti e ripartiti quasi immediatamente dalla Russia.

Con le prime indiscrezioni si può tentare un'interpretazione. Dopo Cuba, Kruscev cerca di coordinare una nuova azione, che [redacted] deve necessariamente essere di offesa e di rivalsa contro l'Occidente. Allo stesso tempo cerca di saldare [redacted] a sè e alla propria politica l'unanimità del comunismo europeo contro le critiche e le tendenze scismatiche sempre più accentuate del comunismo asiatico.

Con Ulbricht le conversazioni sembrano particolarmente intense. Si ha notizia che l'atmosfera all'interno del partito comunista di Pankow non è delle più serene; si prospetta la possibilità di una epurazione e sarebbero, si dice, i duri [redacted] *Sozialistische Einheitspartei Deutschlands* a fare le spese del mutamento di tattica [redacted] Cremlino. Non si esclude stasera la possibilità che Kruscev, prima di affrontare con gli americani una discussione allargata dei problemi mondiali e di Berlino, desideri studiare un piano per «liberalizzare» e «umanizzare» il regime di Pankow. In tal caso sarebbe necessario far saltare alcune poltrone della Germania Orientale.

Anche con un mutamento globale nella politica tedesca e dell'Urss con la rinuncia alla prova di forza alla chiusura degli accessi e al fatto compiuto [redacted] un trattato di pace [redacted]parato, si prospetterebbe per Kruscev [redacted] necessità di purgare il partito socialista unificato di Pankow degli elementi più intransigenti. Ed è interessante che in una recentissima seduta del Consiglio di Stato della Germania comunista avvenuta dopo la crisi cubana, uno dei membri «duttili» del governo di Pankow, Ebert, abbia definito «assurde» le speranze di quelli che si aspettavano un controblocco intorno a Berlino Occidentale.

Malgrado queste voci, gli ambienti tedesco-occidentali di Mosca sono in allarme. Per [redacted], la presenza a breve distanza di tempo dei principali capi comunisti europei ha, piuttosto, il significato di una preparazione del trattato di pace separato. Anche se il trattato, dopo Cuba, non dovrà essere necessariamente accompagnato da collaterali misure di ricatto e di rappresaglia verso i diritti alleati nella ex capitale, i rappresentanti di Bonn sono pessimisti. E' ritengono che Kruscev non abbia più l'intenzione di rinviare la stipulazione della pace.

e. b.

Un articolo sulla crisi cubana

Voroscilov sulla *Pravda* esalta la saggezza russa

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 3 novembre.

Appare oggi nella *Pravda* un insolito articolo sulla crisi cubana e sulla politica di ritirata adottata da Kruscev. Non tanto gli argomenti colpiscono, quanto la firma di chi li espone, il maresciallo Voroscilov. La cosa interessante è che il vecchio personaggio staliniano, praticamente retrocesso, anche se non del tutto estromesso, dalla vita pubblica sovietica, esce improvvisamente dalle quinte per avallare con la sua firma [redacted] linea seguita da Kruscev nel [redacted] della crisi.

«I sovietici e tutta l'opinione pubblica mondiale — scrive Voroscilov — sono profondamente grati [redacted] *Kruscev per aver prevenuto una catastrofe mondiale e per aver intrapreso* [redacted] *saggezza passi miranti al consolidamento della pace, alla garanzia della sovranità e della sicurezza di Cuba».* Kruscev ha fatto bene a rispondere positivamente agli inviti del [redacted]gretario dell'Onu e nei suoi messaggi a Kennedy *«ha manifestato un'eccezionale prudenza, illustrando con metodo e con chiarezza le vie di superamento della crisi».* Insiste Voroscilov: *«Lo scambio di messaggi fra Kruscev e Kennedy dimostra che, ove ci sia l'accordo comune, è possibile risolvere rapidamente e pacificamente una controversia come quella cubana per passare, successivamente, ad altre misure capaci di attenuare la tensione».*

«Manifestazioni brillanti della guida illuminata del compagno Kruscev» sono definiti da Voroscilov i due grandi congressi antistaliniani, il XX e il XXII, ai quali egli stesso comparve in veste d'imputato insieme con Molotov e gli altri «anti-partito».

C'è poi una frase-chiave: *«Nonostante le* [redacted] *dell'imperialismo internazionale, nelle condizioni attuali non esiste una fatale inevitabilità dello scoppio di una guerra mondiale».* Questo concetto non può essere rivolto che a Pechino e a tutti gli amici di Mao che credono alla necessità della guerra come strumento dell'espansione rivoluzionaria del comunismo. Alla luce [redacted] questa frase, lo scritto di Voroscilov ci illumina meglio: nel momento in cui fermentano le reazioni cinesi alla ritirata cubana di Kruscev, questi, obbligando Voroscilov, simbolo di una residua «resistenza stalinista» all'interno del Pcus, a sottoscrivere la linea di ripiegamento nei Caraibi, [redacted] i cinesi a non speculare troppo, ora, su possibili divergenze nel gruppo dirigente russo.

E' una dimostrazione di unità e di consenso intorno alla politica kruscioviana, in gran parte rivolta a Pechino, ma in parte minore sembra rivolgersi, nello stesso tempo, anche a quei «sovietologi» della Casa Bianca che indulgono all'ipotesi di un dissidio fra le mura del Cremlino.

Enzo Bettiza

La bella italiana e il «policeman»

Raffaella De Carolis è a Londra per partecipare al concorso per l'elezione di Miss Mondo. Ieri la graziosa ragazza italiana ha trovato [redacted] compiacente poliziotto a cavallo che [redacted] acconsentito a posare [redacted] lei per la tradizionale foto-ricordo (Tel. A. P.)

Una conferenza di padre Salvatore Marsili sul Concilio

La liturgia deve adeguarsi ai tempi ma non cedere alla «nouvelle vague»

Bisogna abolire un simbolismo ormai ingiustificato: troppe "funzioni spogliarello" e inutili lavacri - Ma è anche necessario non concedere troppo ai modernisti che vorrebbero sostituire il "Dominus vobiscum" con "salut camarades"

(Nostro servizio particolare) **Città del Vaticano, 3 novembre**

Padre Salvatore Marsili, benedettino, professore al Collegio internazionale Sant'Anselmo di Roma, questa mattina nei locali dell'ufficio stampa del Concilio ha parlato di approfondimento dottrinale, di aggiornamento e di riforme della liturgia, triplice opera in cui è impegnato oggi il magistero straordinario della Chiesa. Per un concreto aggiornamento nei confronti dei tempi e degli uomini di oggi il religioso afferma che occorre liberarsi, nella liturgia, da residuati rituali che denunziano una mentalità non più adatta ai nostri tempi. Ci si deve liberare poi dai residuati archeologici, sostenuti solo dal perpetuarsi di un simbolismo si[redacted] volte «bolso e forzato» e che oggi non trova una giustificazione nella realtà. Non è più necessario ad esempio che il sacerdote si lavi le mani durante il rito. Molte soprastrutture [redacted] inoltre frutto di falsa interpretazione dei riti.

E' [redacted] infine — secondo padre Marsili — una revisione di un certo fissismo rubricale, che porta a situazioni paradossali. L'esempio più comune è l'affermazione del celebrante nel rivolgersi ai fedeli: «Ite missa est»: in realtà i fedeli sono invitati a restare anche se si manifesta l'invito contrario.

La riforma deve togliere le incrostazioni perchè i riti sono venerabili [redacted] le incrostazioni non sono nè antiche nè venerabili. E questo va capito — raccomanda il religioso — E per farlo capire ai presenti ha suggerito: «Pensate alle funzioni-spogliarello» quell'indossare e deporre del celebrante, nel corso di alcuni riti, i paramenti e i movimenti eccessivi degli oggetti sacri: «mitra dorata e mitra preziosa che si [redacted] continuamente sul capo del vescovo, passeggiamento del [redacted] da sinistra a destra, messale-cannone che si scacciano a vicenda». Azioni giustificate da un addossarsi di funzioni e da [redacted] accumularsi dei riti, nel tempo, gli uni sugli altri.

Varie sono le soprastrutture che padre Marsili pensa debbano essere eliminate. Ad esempio la Comunione fuori della Messa. Vale a dire la distribuzione ai fedeli delle ostie «preconsacrate» contenute nel tabernacolo, mentre al sacerdote è [redacted] l'ostia consacrata durante il rito e quindi una partecipazione diretta al sacrificio. Ciò fu fatto rilevare anche nella enciclica di Pio XII «Mediator Dei». Tanto più — ha affermato il religioso — che sembra una distinzione classista: padrone e servi.

Non vi possono essere però concessioni a correnti di *nouvelle vague* che esistono anche in materia liturgica. Secondo una di queste correnti, di origine francese, la Messa si svolge attorno ad una mensa e, per fare un esempio caratteristico, la formula «Dominus vobiscum» è stata tradotta in «Salut Camarades». Si tratta, evidentemente, di infantilismo, da cui — ha ammonito padre Marsili — [redacted] ben guardarsi.

f. p.

Il convegno di Sauze

Seminari e sacerdozio nella Russia d'oggi

Sauze d'Oulx, 3 novembre.

(d.) Nel corso del convegno sulla «Russia d'oggi», a Casa Letizia, si è svolto oggi un interessante dibattito sulla situazione religiosa. Una dettagliata relazione e numerosi interventi hanno protratto per tre ore la discussione. E' stato riferito che l'ostilità sovietica verso la religione non è più violenta, tollera i seminari, [redacted], con disagiati trasferimenti e con la propaganda, tenta di dissuadere i giovani dalla missione ecclesiastica: il comunismo ritiene in questo modo di abolire entro venti anni il [redacted]cerdozio. Tuttavia i sacerdoti del Centro studi hanno citato esempi di fede, e ritengono che in Russia la poesia e l'arte portino il seme di [redacted] promettente spiritualità.

Domani mattina alle 11 verrà ripetuta [redacted] solenne liturgia in rito bizantino e sarà impartita la comunione sotto le due specie anche ai fedeli; nel pomeriggio si svolgerà ancora un libero dibattito, a cui seguirà il discorso conclusivo di padre Scaifi e il saluto di Casa Letizia, porto dal direttore don Alberto Prunas Tola.

I funerali a Lugano di Giulio Brusadelli

Lugano, 3 novembre.

(l. e.) I funerali di Giulio Brusadelli, l'industriale italiano morto mercoledì [redacted] all'età di 84 anni, hanno richiamato stamane, nella basilica del Sacro Cuore, insieme alla consorte e agli intimi, un folto gruppo di personalità del mondo economico svizzero e italiano. Fra gli intervenuti c'era l'avv. Bizio Bossi, il pittore Scitian e rappresentanti di enti bancari. La salma è stata tumulata provvisoriamente nel cimitero di Lugano; successivamente sarà traslata in Italia.

Forse uccisi con la stessa arma i due inglesi e uno dei banditi

Si tratta di una pistola cal. 7,65 - I bossoli e la rivoltella inviati alla Scuola di Polizia per le indagini

(Dal nostro corrispondente) **Cagliari, 3 novembre.**

Nessuna luce, ancora, sui massacri di questa settimana ad Orgosolo. Si attende che i tecnici della Scuola di Polizia Scientifica di Roma riferiscano agli inquirenti sardi i risultati delle analisi in [redacted]. Alla polizia scientifica un funzionario della questura di Cagliari, il dott. Francesco Mannoni, ha consegnato oggi i bos[redacted] dei proiettili di pistola 7,65 con i quali sono stati uccisi sia i coniugi Edmund e Vera Townley che il pastore Giovanni Mesina. Si tratta di bossoli di diverso tipo, anche se di uguale calibro. E' necessario accertare adesso [redacted] il percussore abbia prodotto sulle capsule segni uguali; in questo caso si dovrebbe concludere che l'uccisore di Giovanni Mesina è lo stesso che domenica pomeriggio trucidò i due turisti inglesi.

E' possibile stabilire con precisione scientifica identità e differenze tra i segni prodotti dal percussore sui diversi bossoli? Senz'altro. Ma al microscopio, [redacted] a occhio nudo. Ogni percussore ha segni particolari, per cui lascia un'impronta che ha sempre proprie caratteristiche.

A Orgosolo proseguono le indagini per far luce sull'uccisione dei due turisti inglesi e sulle circostanze nelle quali il fuorilegge Salvatore Mattu e il pastore Giovanni Mesina sono stati soppressi giovedì scorso.

La Procura della Repubblica di Nuoro mantiene il riserbo sull'esito della perizia necroscopica effettuata sui cadaveri del Mattu e del Mesina. Sembra tuttavia avere consistenza la notizia che il Mattu sia morto da un minimo di sei a [redacted] massimo di 24 ore prima del Mesina.

La circostanza, se confermata, autorizzerebbe a ricostruire il delitto così. Salvatore Mattu è armato [redacted] ai denti: ha un mitra con cinque caricatori di 40 colpi l'uno, quattro bombe a mano e una pistola. Dorme e l'aggressore può avvicinarlo facilmente, accoltellandolo; giacchè Mattu è morto con due coltellate al petto; non c'è traccia in lui di lesioni da arma da fuoco.

Gli amici del Mattu reagiscono. Sequestrano Giovanni Mesina, gli legano i polsi con una cordicella, lo portano dove è stato ucciso Mattu e qui lo finiscono a colpi di mitra e di rivoltella. Un particolare nuovo è emerso. Mesina presentava ferite da proiettile di pistola calibro 7,65: [redacted] pistola del Mattu è dello stesso calibro, ma la polizia l'ha trovata in posizione [redacted] sicurezza. Quindi Mesina è stato ucciso con un'altra pistola calibro 7,65.

g. f.

Stampato un milione di copie del nuovo numero del settimanale

Arrestato un colonnello per lo scandalo «Spiegel» La rivista rinnova le accuse al ministro Strauss

L'imputazione all'alto ufficiale è di [redacted] rivelato «segreti militari» - Strauss si difende: «Non è stata una mia vendetta» - Domani si decide la sorte del governo: Adenauer risponderà ai liberali che minacciano di ritirare il loro appoggio se i «chiarimenti» non saranno soddisfacenti

(Dal [redacted] corrispondente) **Bonn, 3 novembre.**

Lunedì prossimo Adenauer farà conoscere ai liberali le sue decisioni sull'affare Spiegel. Dalla risposta potrà dipendere la sorte del governo. Il leader liberale Erich Mende ha chiesto al Cancelliere la punizione dei responsabili dell'azione poliziesca contro il settimanale anticonformista, nonchè un «chiarimento completo» della vicenda. In una lettera al Cancelliere, Mende ha scritto che l'operazione di polizia «ha violato certi principi di legalità». Se Adenauer [redacted] *darà piena soddisfazione a Mende, questi provocherà il ritiro dei cinque ministri liberali dal governo. Ad Adenauer verrebbe così a mancare l'appoggio al suo gabinetto.*

La lettera di Mende è stata discussa [redacted] *dal Cancelliere con i suoi più stretti collaboratori Globke e Krone. Non è stato possibile ottenere alcuna anticipazione sui propositi del Cancelliere. Mai come in questa occasione Adenauer si è trovato esposto a tante pressioni da parte dell'opinione pubblica, della stampa e dei partiti.*

Mentre in diverse città della Germania continuano le manifestazioni [redacted] *favore del direttore dello Spiegel Rudolf Augstein (tuttora in* [redacted] *con i suoi collaboratori), il borgomastro socialdemocratico di Amburgo, Nevermann, ha telegrafato al Cancelliere minacciando un'inchiesta delle autorità amburghesi sui responsabili dell'azione di polizia, qualora il governo di Bonn non prenda i necessari provvedimenti.*

Amburgo, la città dove si è svolta l'azione, è un Land, cioè un libero Stato della federazione tedesca: ed avrebbe quindi diverse possibilità di intervenire. Nevermann ha anche esortato Adenauer «a non tollerare pericolosi attentati alla libertà di stampa». A questo messaggio Adenauer ha risposto che «l'azione della magistratura tedesca [redacted] *costituisce minaccia alla libertà di stampa»; ed ha diffidato il borgomastro dall'intervenire nell'inchiesta. L'intervento del Land di Amburgo, secondo il Cancelliere, costituisce grave ingerenza nell'opera della magistratura.*

Nella polemica è intervenuto anche il ministro per la Difesa Strauss, il personaggio di cui tanto si parla in questi giorni. In una intervista ad un giornale [redacted] *Norimberga, Strauss ha dichiarato: «Non ho nulla che vedere con l'azione giudiziaria contro lo Spiegel. Non si è trattato, come* [redacted] *va affermando da qualche parte, d'una mia vendetta».*

Strauss ha confermato le responsabilità del suo sottosegretario Volkmar Hopf, che ammise di aver manovrato l'azione contro Augstein ed i suoi collaboratori. Strauss afferma di essere stato messo al corrente della faccenda dal sottosegretario, ma [redacted] *aver poi declinato ogni responsabilità conferendogli «pieni poteri». Hopf preparò l'azione insieme con la magistratura senza informare peraltro il competente ministro liberale per la Giustizia Stammberger. Anche l'illegale arresto del redattore dello Spiegel, Conrad Ahlers, in Spagna viene attribuito al sottosegretario Hopf. L'arresto dell'Ahlers avrà un seguito giudiziario. E' di oggi la notizia che un privato cittadino, l'avvocato Julius Hibben di Oldenburg (vicino a Brema), ha sporto denuncia «contro ignoti» per sequestro di persona ai danni del giornalista tedesco.*

Mentre si polemizza, la polizia politica continua ad arrestare gente. Dopo l'arresto del direttore della società editrice Der Spiegel, Hans Detlev Becker, avvenuto ieri sera, si è avuta oggi notizia della denuncia in stato di arresto di un colonnello della Bundeswehr accusato di aver fornito «segreti militari» al settimanale anticonformista. Le autorità si sono rifiutate di fornire altre indicazioni sul conto del nuovo arrestato. Non si esclude che l'annuncio odierno sia una conferma alla notizia dell'arresto di un colonnello, trapelata nei giorni scorsi.

In questo Paese nuovo alle consuetudini democratiche e ai diritti d'informazione dell'opinione pubblica, anche le operazioni giudiziarie si svolgono nel più assoluto segreto.

Dopo l'arresto del Becker, lo Spiegel è rimasto senza un direttore responsabile. In una riunione svoltasi oggi ad Amburgo i «superstiti» redattori del settimanale hanno nominato un nuovo responsabile per poter pubblicare l'atteso numero di lunedì con la storia completa ed i retroscena dell'azione poliziesca. La storia di Rudolf Augstein riempie 16 pagine. Del nuovo numero dello Spiegel verranno stampate un milione di copie.

La foto di copertina mostra il direttore dello Spiegel di profilo con un poliziotto al fianco: la faccia dell'agente è resa irriconoscibile da una mascherina nera.

La tesi del lungo servizio giornalistico è che l'azione contro lo Spiegel fosse stata preparata già da molto tempo con l'impiego di mezzi di indagine illegali: i telefoni del giornale, per esempio, erano sotto controllo da due settimane; molti informatori dello Spiegel erano stati oggetto di minacce e di intimidazioni; il redattore del giornale Conrad Ahlers, arrivando a Malaga due settimane or sono, si accorse che i suoi bagagli [redacted] *stati perquisiti da ignoti: le valigie, quando erano state spedite in Spagna erano aperte, all'arrivo (distrazione di poliziotti!) erano chiuse a chiave.*

Lo Spiegel [redacted] *il sospetto che nell'azione della settimana scorsa la polizia cercasse qualche cosa di preciso e non già — come fu detto dalle autorità — i documenti comprovanti la diffusione di «segreti militari». Il giornale però assicura che, fra gli incartamenti redazionali, «non è stato trovato alcunchè di serio». Sempre secondo la rivista, il ministro per la Difesa, Strauss, preannunciò l'azione contro Augstein con dieci giorni di anticipo, in un colloquio con deputati del suo partito.*

Massimo Conti

Un gruppo di tipografi della rivista «Der Spiegel» mentre osserva l'ultimo [redacted] del settimanale tedesco stampato ieri [redacted] Amburgo (Telefoto «Associated Press»)

Un editoriale del N. Y. Times

Critiche americane a Bonn per lo scandalo di Amburgo

New York, 3 novembre.

Il *New York Times* scrive oggi che l'azione del governo di Bonn contro il settimanale *Der Spiegel* «odora fortemente di una ricaduta nelle vecchie abitudini di puntare contro la stampa il fucile governativo».

In un editoriale sullo scandalo di Amburgo, il giornale afferma che la Repubblica federale di Germania ha ottenuto notevoli successi in molti campi, [redacted] che questi risultati «sono periodicamente macchiati da scandali ricorrenti e da metodi spietati di lotta [redacted]litica quando un avversario «venta troppo imbarazzante». *Der Spiegel* — sottolinea l'articolista — è «forse il settimanale di notizie meglio informato d'Europa, nel suo genere» ed esso «ha costituito una spina nel fianco del governo tedesco occidentale, del partito democristiano e di quello socialdemocratico».

«Se i circoli ufficiali — conclude il *Times* — sono seri circa l'intenzione di propagare metodi democratici, dovranno astenersi dalla inclinazione ad azioni affrettate e dirette contro i dissenzienti, come quella contro il giornale di Amburgo».

Stronzio radioattivo nel latte di donna?

Roma, 3 novembre.

Il latte umano conterrebbe apprezzabili tracce di radioattività. Il succedersi degli esperimenti atomici ha evidentemente arricchito l'atmosfera di materiale radioattivo che, ricadendo lentamente sulla terra, va sempre più contaminando l'ambiente ed in specie i mezzi nutritivi.

Un'indagine [redacted] latte umano è stata promossa dalla rivista «Quattrosoldi» che ne ha anticipato i risultati in un convegno di tecnici tenutosi oggi a Roma. Le analisi sono state condotte [redacted] laboratorio dei radioisotopi e di radiochimica dell'Istituto di chimica agraria dell'Università cattolica ed eseguite sotto la direzione del prof. Paolo Fontana.

Secondo l'inchiesta si rileva che il latte di mucca ha una radioattività totale valutata in 1465 picocurie per litro, mentre [redacted] latte umano [redacted] sono trovati 518,2 picocurie per litro.

I dati più importanti sono quelli che riguardano il radiostronzio data la lunga permanenza di questo elemento nel tessuto osseo. Nelle indagini condotte dal prof. Fontana il latte vaccino ha mostrato un contenuto di 17,3 picocurie per litro. Per il latte materno si è valutata la radioattività dello stronzio 90 in 4,5 picocurie per litro, poco meno di un terzo rispetto al latte di mucca. Il rapporto di picocurie di radiostronzio per grammi di calcio è però di 12,65 per il latte di mucca e di 21,4 per il latte umano. Esiste quindi per il radiostronzio del latte materno una maggiore possibilità di fissarsi nelle ossa del lattante. Nell'insieme tali valori sono comunque lontani dagli 80 picocurie per litro considerati come livello massimo di sicurezza.

da martedì in tutta Italia
a voi e ai vostri figlioli che studiano
Mondadori offre

per voi ragazzi

la splendida enciclopedia
della scuola nuova
in vendita nelle edicole per sole 150 lire

per voi ragazzi

in modo nuovo, vivo
come un'appassionante lettura
incita i ragazzi a voler apprendere
li aiuta nello studio
li prepara per la vita

per voi ragazzi

ogni settimana un fascicolo
di 32 pagine illustratissime
e a compimento dell'opera
5 magnifici volumi
preziosi, indispensabili

Mondadori

ISTITUTO S. DOMENICO
VIA CESARE BATTISTI 12 - Telefono 527-008
Continua l'iscrizione ai corsi di:
AVVIAMENTO - STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA
LINGUE - CONTABILITA' - PAGHE - CONTRIBUTI

METALLURGICA PIEMONTESE
Via Cigna 169 - TORINO - Telefoni 21.056 - 22.505 - 22.515
RICUPERI INDUSTRIALI
Rottami ferro, ghisa e metalli
Ferri nuovi e di stock

CRONACHE DELLO SPORT

Il gallese, giunto ieri, giocherà mediano

La Roma con Charles affronta il Bologna

Festose accoglienze all'arrivo del giocatore, che riceverà dalla società giallorossa un ingaggio di 28 milioni - Fra le prime dichiarazioni, un simpatico saluto alla Juventus



Cordiale stretta di mano fra Charles (a destra) e Manfredini ieri a Roma (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 3 novembre.**

Fiumicino è a circa trenta chilometri da Roma, le comunicazioni non sono facili, i romani mangiano tardi, alle quattordici e oltre. Inoltre è sabato, giornata semifestiva, il sole splende caldo e scintillante ed invita alle gite ai Castelli. Ma tutto ciò non ha impedito che una quarantina di tifosi giallorossi fossero all'aerostazione internazionale per accogliere John Charles.

Il giocatore gallese se li è trovati davanti uscendo dalla dogana: si sono precipitati su di lui, lo hanno abbracciato; uno aveva portato un bambinetto in braccio e urlando «Gionni, Gionni!», in romanesco, glielo spingeva addosso. Charles è diventato rosso per la sorpresa e l'imbarazzo; uno stendardo giallo-rosso gli è stato paludato intorno al corpo, mentre le urla rimbalzavano sulle pareti in vetro.

Charles è apparso in forma, abbronzato e sorridente: «Sono prontissimo — ha subito dichiarato — a giocare domani. Mi sono allenato fino a ieri come il solito. Nel campionato inglese ho partecipato a undici partite e ho segnato tre gol. Ho giocato sempre arretrato, ma non ho preferenze: posso fare la mezz'ala, il centravanti e anche il mediano».

Charles è costato 102 milioni alla Roma; poi ci sono i 10 milioni di percentuale alla Lega; il premio d'ingaggio che andrà al giocatore non supererà i 28 milioni. Gli accordi con il Leeds prevedono anche due partite che la squadra inglese verrà a giocare in Italia alla fine della primavera: una contro la Roma (alla quale andrà l'incasso) e un'altra con una squadra italiana che verrà designata dalla stessa Roma (sembra sarà il Napoli).

Nelle sue prime dichiarazioni, Charles non dimentica la Juventus: «Vorrei — dice — mandare un saluto a tutti gli sportivi, a tutti i giocatori, a tutti gli amici torinesi. La Juventus è una grande società e nei cinque anni di Torino io sono stato sempre trattato benissimo, e mi ci sono sempre trovato a casa mia...». Circa i prossimi programmi, il 22 novembre Charles dovrebbe giocare in nazionale contro l'Inghilterra nella rappresentativa gallese.

Accoglienze calorose il giocatore ha avuto anche nella sede di viale Tiziano, dove Charles ha incontrato dirigenti, colleghi e il suo nuovo allenatore Foni. Fino a ieri, per le difficoltà burocratiche inerenti il permesso di soggiorno di Charles, non sembrava possibile utilizzarlo immediatamente: ma poi tutto è stato appianato con autorevoli interventi e all'ultimo momento i dirigenti della Roma, regolarizzata la posizione del giocatore, hanno deciso di farlo debuttare domani stesso in giallorosso contro il Bologna.

Charles prenderà il posto di Jonsson nel ruolo di mediano destro. Per quanto riguarda il resto della formazione, Foni prenderà una decisione definitiva soltanto domani mattina, nel corso di una prova di collaudo alla quale intende sottoporre Manfredini, Lojacono e Orlando leggermente infortunati. Comunque, da quello che ha fatto capire stasera lo stesso tecnico giallorosso, i tre dovrebbero essere sicuramente in campo: l'unico dubbio è l'esatta disposizione dei giocatori nei ruoli della prima linea.

Non si sa cioè se Lojacono sarà ala o mezz'ala come anche De Sisti. In conclusione, lo schieramento che l'altoparlante annuncerà domani all'Olimpico non dovrebbe discostarsi dal seguente: Cudicini; Fontana, Corsini; Charles, Losi, Carpanesi; Orlando (Leonardi), Angelillo, Manfredini, Lojacono (De Sisti), De Sisti (Lojacono).

Per quanto riguarda il Bologna, l'allenatore Bernardini annuncia la seguente formazione: Santarelli; Capra, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Renna, Franzini, Bulgarelli, Haller, Pascutti.

Giorgio Nani

Le partite odierne
Gli arbitri designati

(inizio alle ore 14,30)

Serie A - 9ª giornata

Atalanta (8)-Torino (8): Di Tonno.
Fiorentina (7)-Genoa (8): Angonese.
Inter (9)-Venezia (6): Lo Bello.
Juventus (10)-Napoli (6): Roversi.
Modena (8) - Milan (8): Francescon.
Palermo (2)-Mantova (8): Rigato.
Roma (8) - Bologna (12): Gambarotta.
Sampdoria (5)-Catania (10): Adami.
Spal (11)-Lanerossi (3): Genel.

Serie B - 8ª giornata

Alessandria (8) - Messina (10): Varazzani.
Brescia (8)-Pro Patria (9): Carminati.
Cosenza (8)-Lazio (9): Bernardis.
Foggia (11)-Catanzaro (4): Ferrari.
Lecco (8) - Lucchese (7): Rancher.
Padova (8)-Udinese (3): Cataldo.
Sambenedettese (5)-Cagliari (8): Barelo.
Simmenthal (6)-Como (4): Politano.
Triestina (4)-Parma (4): Monti.
Verona (9)-Bari (8): Righi.

Serie C - Girone A

C.R.D.A. (8)-Ivrea (4): Guzzoni.
Cremonese (6)-Rizzoli (6): Gandiolo.
Legnano (7) - Treviso (8): Accomazzo.
Mestrina (7)-Vittorio V. (4): Canova.
Novara (8)-Casale (0): Bastagno.
Pordenone (5)-Biellese (7): Frullini.
Sanremese (4) - Marzotto (5): Pignatta.
Savona (0)-Fanfulla (7): Ciferri.
Varese (8) - Saronno (5): Fratti.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

La Juventus con un attacco rinnovato affronta oggi il Napoli allo Stadio

Nicolè, assente per stiramento muscolare, verrà sostituito da Rossi - Dubbi tra Miranda e Siciliano - Sivori sta meglio e salvo sorprese sarà in campo - Tra i napoletani incerto Tacchi - Data la prevedibile affluenza di sportivi, richiamati anche dal Salone dell'Auto, il pubblico invitato ad anticipare l'ingresso al Comunale



I giocatori del Napoli: Rosa (da sinistra), Molino, Tacchi e Tomeazzi, all'arrivo ieri a Torino (Foto Moisio)

La Juventus è l'unica, tra le diciotto squadre di serie A, in grado di raggiungere il traguardo dei sei punti nella «settimana delle tre partite». Soltanto i bianconeri, infatti, sono riusciti ad aggiudicarsi gli incontri di domenica scorsa, con il Torino, e di giovedì a Vicenza. Per raggiungere l'en plein dovranno battere oggi il Napoli. Questo è meno facile di quanto appaia a prima vista.

La formazione di Monzeglio e Pesaola ha iniziato il torneo in modo disastroso incassando dodici reti nelle prime tre giornate.

In seguito la situazione è cambiata. Soltanto cinque palloni in altrettante partite sono entrati nella porta dei napoletani ed il recente successo con il Catania ha definitivamente rialzato il morale della squadra.

I napoletani sono giunti ieri a Torino. Hanno un unico dubbio a proposito di Tacchi. L'ex granata ed ex alessandrino lamenta un dolore al ginocchio per incidente di gioco e soltanto oggi potrà dire se è in grado o no di scendere in campo.

Nel caso egli sia inutilizzabile, il pubblico torinese vedrà all'opera un'altra sua conoscenza, Tomeazzi, il centravanti che ha disputato una stagione nel Torino passando poi ai partenopei. Altri atleti già noti agli sportivi piemontesi saranno Molino, il casalese che ebbe tra i granata le sue stagioni più brillanti, e gli ex alessandrini Cuman, Girardo e Fanello. Il centravanti, com'è noto, nell'Alessandria riuscì ad arrivare fino al primato nella classifica dei marcatori di serie B.

L'uomo più interessante, trattandosi dell'incontro con la Juventus, è però Rosa. L'oriundo non ha potuto sfondare tra i bianconeri nel breve periodo in cui fu tesserato per essi causa la famosa regola dei due stranieri utilizzabili su tre tesserati. Era chiuso da Charles e Sivori ed ha fatto poche apparizioni in prima squadra. A Napoli è tornato il regista di centrocampo che era nel Padova, e sarà per ovvi motivi uno degli avversari più impegnativi per i juventini. Rosa non ha lasciato alcun rancore dietro di sé, ma è umano ci tenga a fare buona figura.

Nonostante lo slancio dei napoletani la Juventus dovrebbe essere nettamente favorita, in base alle recenti prestazioni. Purtroppo però la prima linea dei juventini dovrà subire qualche mutamento. Nicolè soffre di un dolore muscolare. Correva voce che si trattasse di una malattia «diplomatica», di una specie di protesta per la ventilata possibilità di sostituzione con Rossi all'ala destra. Il malanno invece è stato accertato dai medici sociali, prof. Borsotti e dott. Sparbi, i quali hanno diagnosticato «un grave stiramento alla gamba destra: sette giorni di riposo assoluto e successivamente visita di controllo per stabilire le ulteriori cure». Anche la presenza di Miranda non è sicura: soltanto stamane si saprà se «l'uomo-goal» è guarito della leggera distorsione alla caviglia. Per l'italo-brasiliano è pronto come sostituto l'altro oriundo, Siciliano.

In quanto all'ala destra verrà schierato Rossi. Vi è anche un leggero dubbio per Sivori, bloccato ieri mattina causa un colpo ad un polpaccio. Le condizioni di Omar risultavano nettamente migliorate in serata, cosicché la sua presenza è pressoché sicura. I tecnici bianconeri, per ogni eventualità, hanno convocato anche Noletti.

Confermate invece la difesa e la mediana, i reparti che si sono maggiormente messi in luce nelle ultime gare, e questo contribuirà ad aumentare l'interesse per una partita nella quale la Juventus punta addirittura al primato (con l'aiuto magari... del rientrato Charles che nella Roma cercherà di battere il capolista Bologna).

Dato il prevedibile afflusso del pubblico, stante la concomitanza del Salone dell'Auto che attirerà molti sportivi da fuori Torino, la direzione della Juventus fa presente agli spettatori l'opportunità di anticipare al massimo l'ingresso allo stadio. Questo per evitare ritardi o ingorghi.

Paolo Bertoldi

Juventus: *Anzolin; Castano, Salvadore; Emoli, Leoncini, Sarti; Rossi, Del Sol (Noletti), Miranda (Del Sol), Sivori (Siciliano), Stacchini.*

Napoli: *Cuman; Molino, Mistone; Gatti, Rivellino, Girardo; Ronzon (Tomeazzi), Fraschini, Fanello, Rosa, Tacchi (Ronzon).*

Sul «ring» di Bruxelles

Mastellaro battuto dal belga Cossemyns

Bruxelles, 3 novembre.

L'ex campione europeo dei pesi gallo, il belga Pierre Cossemyns, ha battuto stasera ai punti l'italiano Lino Mastellaro, in un combattimento valido per la categoria dei piuma svoltosi sulla distanza di dodici riprese.

I due pugili pesavano entrambi kg. 56,500. Cossemyns ha vinto con un margine di punti estremamente ridotto. Secondo molti dei tecnici presenti, un verdetto di parità avrebbe meglio espresso l'andamento dell'incontro.

Mastellaro ha avuto, al quarto *round*, la possibilità di risolvere il combattimento prima del limite, mandando al tappeto per il conto di nove il suo avversario, travolto da una serie di efficaci colpi portati con le due mani. Ma l'italiano non ha saputo sfruttare il vantaggio e Cossemyns, di cui sono ben note le capacità in fatto di recupero, è riuscito a raddrizzare le sorti del *match*.

La prova di Mastellaro ha comunque suscitato favorevoli commenti. Il giovane pugile milanese, passato appena l'anno scorso fra i professionisti, ha dimostrato di non accusare alcun timore nell'affrontare un avversario di gran nome, certamente il più impegnativo della sua ancora breve carriera. Mastellaro ha confermato di possedere una notevole potenza di pugno.

Record di Duzioni nel Lecco: 250 partite consecutive

Lecco, 3 novembre.

(g. p. g.) **Domani, in occasione della partita contro la Lucchese allo stadio Rigamonti, il capitano del Lecco, il laterale sinistro Francesco Duzioni (33 anni, dieci tornei nel Lecco) giocherà la duecentocinquantesima partita consecutiva di campionato: è il record assoluto di presenze, raggiunto grazie a serietà, passione, salute, forma, disciplina e attaccamento ai colori sociali.**

Il record di 250 partite consecutive di Duzioni, costituisce veramente una impresa d'eccezione. Il capitano del Lecco è seguito, nella storia del curioso primato, da Foni (229 gare senza interruzione nella Juventus), Monza (220 nella Pro Patria, Livorno e Lazio), Farina (219 nel Torino e nella Sampdoria) e Gioretti (164 nel Bologna).

I complimenti di Fangio alle vincitrici del «raid»

Due graziose ragazze svedesi, Ursula Wirth (a destra) ed Ewy Rosqvist, sono state festeggiate ieri a Catamarca da Manuel Fangio (a sinistra) e da altri piloti per avere vinto in Argentina un «raid» automobilistico (Telefoto)

a colpo d'occhio
la data del giorno e l'ora precisa con
AVIA
datario

Un orologio moderno che riunisce sul suo piccolo, elegante quadrante le indicazioni necessarie per la più rapida ed esatta misura del tempo: dalla precisione del minuto secondo all'indicazione automatica della data.

18

Ausilio di pregevole tecnica, complemento di raffinata eleganza di grande utilità per l'uomo moderno.

Mod. 5679 — Mod. 844 — Mod. 845 — Mod. 846

AVIA
datario

Bearzot ancora assente nel Torino a Bergamo

Il mediano ha provato ieri con esito negativo - In campo Gualtieri o Spanio

(Dal nostro inviato speciale) **Bergamo, 3 novembre.**

Anche a Bergamo il Torino dovrà giocare in formazione rimaneggiata. Si era creduto fino all'ultimo nel ricupero di Bearzot, ma l'anziano giocatore oggi pomeriggio, dopo una prova pratica, ha dichiarato di non sentirsi in grado di scendere in campo.

I due responsabili tecnici granata hanno esaminato la situazione, ma non sono state prese decisioni definitive, un po' per la speranza di avere Bearzot, un po' per l'incertezza della scelta. Potrebbe essere confermato lo schieramento che ha battuto il Venezia, ma riteniamo di essere assai più vicini al vero prevedendo queste varianti: esclusione di Teneggi, arretramento di Poletti a terzino, spostamento di Ferrini nella mediana e innesto in prima linea di Gualtieri o Spanio.

Una vigilia un po' agitata — come si vede — per il Torino, che domani sarà impegnato qui a Bergamo in una partita molto difficile. Pensate che l'Atalanta non ha ancora vinto una sola gara in casa; i nerazzurri di Tabanelli hanno superato la Juventus a Torino e anche battuto l'Inter a Milano, ma a Bergamo non sono mai andati oltre il pareggio (tre volte) perdendo addirittura contro il Bologna.

La squadra bergamasca tenterà pertanto l'impossibile contro il Torino per scrollarsi di dosso il peso di questi risultati negativi. Dal «ritiro» di S. Pellegrino Tabanelli ha confermato la squadra solita: Cometti; Rota, Roncoli; Nielsen, Gardoni, Colombo; Olivieri, Christensen, Da Costa, Mereghetti, Domenghini. I granata dovrebbero presentare: Vieri; Scesa, Poletti; Buzzacchera, Lancioni, Ferrini; Cardillo, Locatelli, Hitchens, Gualtieri o Spanio, Crippa. Assenti ben cinque titolari: Bearzot, Rosato, Celio, Danova e Peirò.

Con assenze così gravi, pare strano sentir parlare di crisi tecnica e della sostituzione dell'allenatore. Ostreicher e lo stesso Santos stanno collaborando in piena armonia. Ne abbiamo avuto una prova poco fa, quando Bearzot ha comunicato l'impossibilità di poter giocare contro l'Atalanta. Ostreicher e Santos si sono ritirati a colloquio privato per decidere insieme i provvedimenti necessari. A cosa servirebbe un nuovo tecnico? Dicono per la prossima stagione, ma non è forse troppo presto pensare all'anno venturo?

GIULIO ACCATINO

Il presidente del Torino deferito alla Corte federale

Frasi irriguardose all'arbitro - Bonetto ha chiesto ancora di stare a riposo

Milano, 3 novembre.

Il presidente del Torino, rag. Angelo Filippone, che fa anche parte del Consiglio dei presidenti della Lega nazionale professionisti, è stato deferito alla Corte federale per avere rivolto frasi irriguardose all'arbitro negli spogliatoi, al termine della partita Torino-Juventus. L'arbitro era Campanati (di Milano).

Il presidente del Torino, in base al vigente «Regolamento di giustizia», avrà il diritto di farsi assistere in giudizio da persona di propria fiducia e di prendere visione dei documenti e degli atti ufficiali. I dirigenti sono punibili con la deplorazione, la diffida, l'ammenda e l'inibizione temporanea a ricoprire cariche sociali, secondo la gravità dei fatti commessi.

In quanto all'arbitro torinese Bonetto, fermo da oltre un mese (l'ultima sua direzione risale alla partita Milan-Atalanta del 30 settembre), il Commissariato arbitri ha precisato che lo stesso Bonetto ha rinnovato la richiesta di essere lasciato a riposo per la serie A.

Due prove per i "gentlemen" all'ippodromo torinese

Campionato del mondo di galoppo oggi sugli ostacoli a Vinovo

I migliori cavalieri e nove militari specialisti del «cross country», si presentano oggi pomeriggio (inizio alle 14,15) all'ippodromo del galoppo nel Premio Ten. Bianchetti (L. 1.000.000, m. 4500), una delle due prove torinesi valide per il campionato del mondo dei «gentlemen riders»; Hilloton, reduce dalla vittoria meranese nel Gran Premio delle Nazioni, è il netto favorito della corsa; avrà in sella il conte Urbano Rattazzi, in lotta con il sig. Sandro Argenton (che monterà Tobia) per il primato nella classifica dei cavalieri d'ostacoli; i cavalli dovranno superare 27 ostacoli. Altro concorrente pericoloso è Sea Admiral.

L'altra gara del campionato del mondo è il Premio Pinerolo (lire 750.000, m. 2200), in piano. I favoriti: 1ª corsa: Cartier-Mendrisio; 2ª corsa: Domelio-Thucydides; 3ª corsa: Vitozzi-Douglas; 4ª corsa: Modane-Quetsche II; 5ª corsa: Hilloton-Sea Admiral; 6ª corsa: Big Ben-Etilena; 7ª corsa: Bruma Coverta-Normandie; 8ª corsa: Tricheur-Limano.

Bra: motocross invernale

Bra, 2 novembre.

Sul campo di Bra si svolgerà domani la prima competizione di motocross invernale, cui parteciperanno tutti i migliori piloti italiani. Altre gare del genere si svolgeranno prossimamente a Borgosesia, Lombardore e Avigliana.

I dirigenti del Moto Clubs del Piemonte hanno ripreso, dopo diversi anni, l'organizzazione del motocross invernali raccogliendo un invito della Fmi.

Rubata l'auto a Skoglund

Milano, 3 novembre.

Il giocatore di calcio svedese Lennart Skoglund, abitante a Milano in via Paolo Sarpi 26, ha denunciato nel pomeriggio al commissariato di Città Studi il furto della propria auto, una «Giulietta» targata GE 124596, lasciata incustodita in viale Lombardia. Skoglund ha denunciato anche la scomparsa di sei abiti e di una valigia che si trovavano a bordo.

Benitez nel Milan a Novara

Milano, 3 novembre.

L'attaccante peruviano Victor Benitez Morales, già ammirato allo stadio di S. Siro in occasione della partita amichevole giocata tra il Milan ed il Boca Juniors, sarebbe stato acquistato per cento milioni dalla società rossonera, che proverebbe il nuovo acquisto mercoledì prossimo a Novara. La notizia, diffusa dai quotidiani della sera, non è stata né confermata né smentita dalla segreteria del Milan.

Della Giovanna al Brescia

Brescia, 3 novembre.

I dirigenti dell'A. C. Brescia hanno concluso con gli emissari dell'Internazionale l'acquisto, come prestito, del laterale Della Giovanna. Il giovane, che è nato a Milano, ha militato per alcuni anni nella Pro Vercelli per passare nel 1958 all'Inter.

Stamane Cenisia-Auxilium

Il Cenisia incontrerà stamane alle 10,30, sul campo di via Fréjus l'Auxilium, in una partita valevole per il campionato dilettanti: per facilitare l'affluenza del pubblico sono stati fissati prezzi popolarissimi. Ecco la probabile formazione dei torinesi: Forte; Ponsetto, Gandiglio; Camoletto, Ghiringhelli, Pitton; Zanelli, Virano, Liut, Rasetti, Galli.

A Chieri la Lavagnese

Chieri, 3 novembre.

Il Chieri affronterà domani pomeriggio al campo comunale di Viale Fiume la compagine ligure della Lavagnese in una partita che, per gli azzurri chieresi, riveste particolare interesse. Infatti le due squadre si trovano appaiate al quinto posto in classifica generale.

Messaggio del capo sovietico per risolvere il conflitto in Estremo Oriente

Mosca ha invitato Nehru ad accettare le proposte cinesi

Il governo di Nuova Delhi giudica «poco incoraggiante» l'iniziativa - Si teme un massiccio attacco delle truppe di Pechino Londra proporrebbe una conferenza internazionale sulla crisi

(Nostro servizio particolare)
Nuova Delhi, 3 novembre.

Nel messaggio consegnato ieri a Nehru, Kruscev ha rinnovato la sua proposta di una tregua immediata tra Cina e India. Il premier russo ha rivolto un appello perché si svolgano tra i due governi trattative ad alto livello per risolvere il conflitto al confine.

Il contenuto della lettera non è stato reso noto: ma un funzionario del governo indiano ha definito «non molto incoraggiante» la posizione assunta da Mosca e ha indicato i punti fondamentali espressi da Kruscev. Il capo del Cremlino avrebbe di proposito omesso ogni critica all'atteggiamento indiano allo scopo di ristabilire relazioni più amichevoli con Nehru ma la freddezza con cui l'iniziativa è stata commentata a Nuova Dehli fa ritenere che il messaggio abbia piuttosto aggravato il dissidio.

Stamane centinaia di studenti nella capitale hanno manifestato davanti al consolato sovietico recando bandiere nere e lanciando *slogans* contro l'atteggiamento di Mosca. La polizia ha impedito ai dimostranti di forzare il cancello dell'edificio. Solo quattro studenti sono entrati ed hanno consegnato a un funzionario russo un *memorandum* a Kruscev.

In tutto il Paese, dopo gli ultimi avvenimenti, si è diffuso un cauto ottimismo ma si teme che i cinesi abbiano cessato i loro attacchi per preparare una nuova, massiccia offensiva. Nehru ha dichiarato oggi che la guerra condotta dall'India è «per l'indipendenza del Paese». «Anche se avremo altri rovesci di fortuna — ha aggiunto il premier — non dobbiamo scoraggiarci». Egli ha concluso il suo discorso esortando la popolazione a «vigilare e a non disperdere le proprie forze in manifestazioni di protesta».

Da Londra, dopo il fallimento del tentativo del presidente Nasser, si ha notizia di una nuova offerta di mediazione. Secondo un giornale francese, il governo inglese si prepara a proporre una conferenza per la pace tra Pechino e Nuova Delhi che avrebbe le caratteristiche della riunione internazionale indetta a suo tempo per il Laos. Ma per ora non è stato compiuto nessun passo ufficiale. Si è appreso tuttavia che Nehru ha risposto oggi al messaggio inviato da MacMillan il 21 settembre: non se ne conosce il contenuto ma è probabile che si riferisca proprio al tentativo inglese di compromesso.

In campo militare neppure oggi si sono registrate novità di rilievo. Il ponte aereo americano dalla Germania è ormai in atto da più di 48 ore. A Calcutta sono giunti i primi apparecchi carichi di armi leggere e di munizioni destinate alla fanteria. I carichi sono diretti all'aeroporto di Tezpur dove si stanno concentrando le truppe indiane in attesa della ripresa dei combattimenti.

Anche da parte cinocomunista l'attività di rifornimento di armi e di viveri si è intensificata soprattutto nei pressi della città monastero di Towang e di Walong lungo il confine nord orientale. Gli invasori sono costretti a far giungere il materiale a mezzo di lunghe colonne malgrado la temperatura di molti gradi sotto lo zero. Nel settore orientale del fronte, si profila il pericolo di un'offensiva comunista verso la lingua di terra che unisce l'Assam al resto dell'India. In questo territorio il comando generale dell'esercito ha disposto l'invio di forti reparti. La località si trova solo a un centinaio di chilometri dalla punta più avanzata delle linee comuniste e solo due passi montani dividono le truppe di Pechino dall'importante obbiettivo strategico. Se i cinesi se ne impadronissero potrebbero dilagare verso le zone di pianura e per gli indiani sarebbe assai più difficile contrastarli.

Malgrado le assicurazioni di Mosca e persino di radio Pechino sugli obbiettivi perseguiti dai cinesi nella loro campagna in India, a Nuova Delhi l'attacco in forze dei comunisti è atteso entro qualche settimana.

Secondo il quartier generale indiano, la prima offensiva era già diretta a raggiungere la pianura. Pechino avrebbe mirato ad occupare tutto il territorio conteso in pochi giorni e a mettere l'India di fronte al fatto compiuto. A questo scopo i comunisti avrebbero ammassato lungo il confine con la Birmania gli effettivi di quattro divisioni: ma l'inattesa difesa degli indiani ha inflitto perdite così gravi agli invasori da costringerli a rallentare l'avanzata e poi a rinviarla.

Si tratta di ipotesi che attendono ancora una conferma. Ma un elemento significativo è costituito dal rifiuto opposto da Pechino a tutti i tentativi di mediazione, da qualsiasi parte provenissero. La Cina deve con ogni probabilità raggiungere ancora l'obiettivo per cui ha mobilitato 300 mila uomini contro il vicino paese.

r. s.

Dice un ex agente cinese

Pechino avrebbe pretese anche su una zona sovietica

Monaco, 3 novembre.

Secondo l'ex diplomatico cinese Chao Fu, che nell'agosto scorso chiese asilo nella Germania Occidentale, l'aggravarsi della tensione nei rapporti tra Mosca e Pechino avrebbe condotto negli ultimi tempi a un rafforzamento delle difese lungo il confine tra i due Paesi.

Le dichiarazioni del diplomatico, accolte a Monaco con estrema cautela, troverebbero fondamento nella pretesa sempre avanzata dalla Cina comunista di rivendicare una zona una volta inclusa nel territorio cinese.

All'aeroporto di Parigi

Falso allarme per una bomba sull'aereo in arrivo da Milano

Parigi, 3 novembre.

Una notizia secondo cui una bomba si sarebbe trovata a bordo di un «Caravelle» giunto ad Orly da Milano (l'ordigno avrebbe dovuto esplodere alle 18) è risultata infondata. La direzione della compagnia aerea francese a Parigi era stata messa in allarme dal suo ufficio milanese; quest'ultimo aveva appreso la notizia tramite una fonte mantenutasi anonima.

Subito dopo l'atterraggio, l'apparecchio è stato circondato da un distaccamento di agenti delle «Compagnie repubblicane di sicurezza» e perquisito da capo a fondo da altri agenti. Inoltre, i bagagli sono stati trasferiti in un luogo isolato, per timore che l'ordigno si trovasse chiuso in una valigia. Alle 18,15, non essendo avvenuto nulla di anormale e non essendo stato rinvenuto alcunché di pericoloso, i passeggeri sono stati autorizzati a ritirare la loro roba.



Il generale indiano Pachanda, al centro, riceve all'aeroporto di Calcutta il generale Robert Foreman, a sinistra, comandante dei reparti americani incaricati del trasporto del materiale destinato dagli Stati Uniti all'esercito dell'India (Telefoto)

Interviste a Innsbruck con i dirigenti della Berg Isel Bund

Gli estremisti tirolesi attribuiscono a neo nazisti tedeschi gli attentati

I sud tirolesi non sono mai stati bene come sotto l'Italia, afferma una misteriosa personalità politica di Innsbruck; tutto potrebbe finire in pochi giorni - In Austria si scaldano poco per l'Alto Adige: solo un centinaio di fanatici riesce ad intorbidire le acque

(Dal nostro inviato speciale)
Innsbruck, 3 novembre.

L'aquila tirolese che affonda gli artigli nel Veneto, simboleggiato dal leone di San Marco, e nella regione del Garda: questo lo stemma adottato dalla «Berg-Isel Bund», l'associazione sospetta di clandestine alleanze con i terroristi dell'Alto Adige. Ecco l'aquila tirolese sulle pubblicazioni dedicate alla provincia di Bolzano; eccola adornare la sede della «Berg-Isel Bund», una modesta baracca tristemente simile a quella del Lager, nascosta nel cortile di un edificio pubblico a pochi passi dal fiume Inn. Sulla porticina degli uffici una targa metallica con la scritta «Berg-Isel Bund». Nella prima stanza l'aquila affamata di possessi italiani; una signorina senza età ed colore, dalla bocca sottile e dal sorriso gelido; file di casellari con gli indirizzi degli associati.

Gli iscritti alla «Berg-Isel Bund» sono 30 mila; si propongono la protezione del Sud-Tirolo, cioè dell'Alto Adige. «La nostra lega ha carattere culturale ma facciamo anche un po' di politica», dice disinvoltamente la dottoressa Viktoria Stadlmayer, dirigente di un ufficio pubblico e al tempo stesso animatrice della «Berg-Isel Bund». E' un'elegante signora sui 45 anni, parla l'italiano. Iscritta nella «lista nera» della polizia italiana, dopo essere stata arrestata al Brennero sotto accusa di collaborazione coi terroristi, è considerata uno dei cervelli della «Berg-Isel Bund». I sospetti a suo carico sono probabilmente infondati; con una certa faciloneria la Stadlmayer era stata confusa nel mazzo dei dinamitardi, dimenticando che i personaggi austriaci impegnati in modo ufficiale nella «tutela del Sud-Tirolo» evitano accuratamente qualsiasi contatto con il terrorismo. Sono tutti rispettabili, onesti, miti, scrupolosi e legalitari.

La dottoressa Viktoria Stadlmayer ha pubblicato recentemente sul Volksbote, settimanale della Volkspartei, un articolo che condanna gli attentati di Bolzano, Trento e Verona, sotto il titolo: «Zeitzünder gegen Kinder», «bombe a orologeria contro i bambini». Il dott. Kranebitter, che ha sostituito l'ex sottosegretario Gschnitzer alla guida della «Berg-Isel Bund», è un uomo molto pio, padre di dieci o undici figli, già perseguitato dai nazisti. La Volkspartei lo ha messo in lista per le prossime elezioni come numero uno.

Chi, dunque, organizzò gli attentati dinamitardi? «In passato qualcuno della "Berg-Isel Bund" fece un po' di propaganda illegale», si limita a dire Viktoria Stadlmayer con un sorriso ironico. Il sottosegretario Gschnitzer, fondatore della lega, incitava i «fratelli sud-tirolesi» alla lotta contro l'«invasore straniero». Il dott. Widmoser, ora estromesso dalla «Berg-Isel Bund», era indicato dalla stampa svizzera, tedesca, americana, come l'animatore del terrorismo. La rivista Der Spiegel, colpita nei giorni scorsi dal governo Adenauer, rivelò negli anni scorsi che il pubblicista austriaco Pfaundler teneva in ufficio, a Innsbruck, armi ed esplosivi da spedire in Alto Adige (il Tribunale di Graz lo assolse, i giudici lo abbracciarono come un eroe). «Erano idealisti», dice Viktoria Stadlmayer quando si parla dei dinamitardi degli anni passati. Quelli dell'ottobre scorso sono invece definiti «assassini», e non sono, naturalmente, austriaci. La sottile distinzione dovrebbe, secondo i nuovi capi della «Berg-Isel Bund», spiegare la contraddizione fra la fama che circondava la Lega e il suo aspetto odierno. «Forse i terroristi sono tedeschi», ripete la Stadlmayer.

Ci fu, effettivamente, una sterzata legalitaria determinata dal fallimento di una politica appoggiata con la violenza e il terrore. E' quasi certo che gli ultimi attentati furono opera di giovani iscritti alle organizzazioni pangermaniste e neonaziste, che hanno radici in Baviera e si occupano anche dei Sudeti. Ma dove è il confine fra gli «idealisti» tirolesi, la «Berg-Isel Bund» e i pangermanisti e neo-nazisti? La distinzione appare in buona parte formale. Nel fondo si trovano sentimenti e nostalgie che hanno nel problema dell'Alto Adige soltanto un'occasione di sfogo. Con qualche disgustoso episodio, come la profanazione delle tombe degli ebrei.

Uno dei giovani che si vantarono del gesto era alto-atesino, di Bolzano, studente all'Università di Innsbruck. Nella stessa Università, lo riconosciamo volentieri, si coltivano i primi fermenti di idee non orgogliosamente provinciali come tutta la cultura e la politica del Tirolo austriaco. Altro segno importante: da pochi mesi il partito socialdemocratico vieta ai suoi iscritti qualsiasi rapporto con la «Berg-Isel Bund».

Il ricordo dell'impero, la persistenza di una mentalità esclusivamente regionale che confonde la civiltà con gli usi locali, e non avverte il vuoto delle idee, sostenute da sentimenti ereditati senza il minimo tentativo di critica: tutto questo facilita l'opera dei pangermanisti e neo-nazisti; essi hanno trovato nell'affetto tirolese per la provincia di Bolzano (giustificato da tanti legami) un ottimo pretesto. I tirolesi, incapaci di un largo giudizio politico, testardamente antitaliani fino alla retorica («I fratelli del Sud-Tirolo oppressi nella schiavitù»), finiscono con entrare nel loro gioco.

Chi vede i limiti e i pericoli di miti e pregiudizi ormai grotteschi, deve tacere per non essere bollato come traditore. «Le parole che le dirò non devono uscire da questa taverna associate al mio nome», pretende con aria clandestina uno degli uomini più in vista sulla scena politica di Innsbruck dopo una cena nell'«Alte Haus Delevo» (taverna costruita imitando perfettamente il modello di un ristorante aperto nel Settecento dal savoiardo Claudio Delevo). Avuta promessa di lasciare il suo nome nel mistero, dice quasi con rabbia: «I sud-tirolesi non sono mai stati così bene come sotto l'Italia. La provincia di Bolzano ha in pratica un'autonomia ben più larga di quanto si dica. Con un po' di buona fede reciproca tutto potrebbe finire in pochi giorni. Anche perché gli austriaci, nell'intimo, si scaldano ben poco con l'Alto Adige. Cento fanatici, non più, riescono a intorbidare le acque». Se un lettore più esigente volesse il nome e l'indirizzo della persona potremmo dargliele, sempre sotto vincolo di segreto: la sua carriera a Innsbruck sarebbe altrimenti finita.

Mario Fazio

La Mansfield e Mister Universo ancora insieme



L'attrice americana, tornata ad Hollywood dopo un breve soggiorno a Beirut ed a Parigi, a smentire le voci di un suo prossimo divorzio compare spesso in pubblico con il marito Mickey Hargitay, ex Mister Universo. Ecco infatti Jayne Mansfield in compagnia del marito in uno studio televisivo (Telefoto «Associated Press»)

Scosse di terremoto nel Trentino Gli spettatori fuggono dai cinema

Il movimento tellurico è durato 4-5 secondi - E' stato avvertito soprattutto a Rovereto, Ala e Arco - L'epicentro nel monte Baldo, un antico vulcano spento

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 3 novembre.

Una scossa di terremoto a carattere sussultorio, della durata di 4-5 secondi, è stata avvertita ieri sera dopo le 23 a Rovereto.

A quell'ora, le sale cinematografiche della cittadina erano affollate e il movimento tellurico ha impressionato gli spettatori che sono fuggiti all'aperto. Nelle case, i lampadari hanno oscillato con una certa intensità e qualche soprammobile è caduto a terra. Non si sono avuti danni.

Un'altra scossa, preceduta e seguita da sordi boati, è stata avvertita nelle prime ore del mattino nei centri della bassa valle d'Adige e nella valle del Sarca, soprattutto nelle città di Ala e di Arco.

Secondo gli esperti si tratta di scosse di assestamento che hanno il loro epicentro nelle viscere del monte Baldo, un antico vulcano spento, che ha già dato origine a fenomeni sismici.

a. n.

Si sposa a 75 anni nella cappella del ricovero

(Dal nostro corrispondente)
Sarzana, 3 novembre.

(o. r.) Questa mattina alle ore 8 al ricovero dei «vecchietti» aggregato all'ospedale, si è svolta una cerimonia insolita. Una delle ospiti si è sposata nella cappella. Diamantina Cargioli, di 75 anni, e Italo Chiaramonti, di 62, hanno concluso una vicenda sentimentale che durava da circa vent'anni nella più grave indigenza.

Ha officiato padre Cecchini, parroco di San Francesco, testimoni il signor Mario Della Valle per lo sposo e il signor Luciano Podestà per la sposa. I festeggiati, elegantemente vestiti, erano circondati dagli altri ospiti del ricovero e da molti impiegati dell'ospedale. Hanno ascoltato commossi le parole del sacerdote che ha ricordato la perenne giovinezza d'un sentimento tanto puro, non sacrificato, anzi accresciuto dalla miseria e dal dolore.

Diamantina e Italo sono vissuti come straccivendoli fino a quando i disagi e la stanchezza hanno fiaccato la donna, che si è ammalata. Ricoverata nella corsia dell'ospedale, la Cargioli, dopo alcuni mesi, è stata trasferita nel ricovero. Il suo anziano «fidanzato» ogni mattina le faceva visita, portandole la consueta tazza di caffè. Così, appena rimessa, con l'aiuto di suor Giovanna, Diamantina Cargioli si è unita in matrimonio con l'uomo che le è stato a fianco per tanti anni.

Verso le 12 i due sposi si sono recati a pranzo insieme con tutti i vecchietti del ricovero, che hanno brindato. Trascorreranno qualche giorno a Sarzana e poi Diamantina Cargioli e Italo Chiaramonti ritorneranno l'una nel ricovero e l'altro in giro per i paesi per potersi guadagnare un pezzo di pane.

Movimentata scena a Cinecittà

Yul Brynner ama fare foto ma non essere fotografato

L'attore si lancia contro un reporter che lo ritrae mentre a sua volta scatta immagini

Roma, 3 novembre.

Yul Brynner, che si trova da qualche tempo nella capitale per girare un film, è stato protagonista di un movimentato episodio a Cinecittà: a farne le spese è stato un fotografo che lo aveva ritratto in abiti orientali e che ha dovuto riconsegnare il rullino impressionato.

Il noto attore americano accoppia alle sue doti di artista anche quelle di abile fotoreporter tanto che in occasione dei suoi frequenti viaggi per il mondo, le riviste «Life» e «Time» gli affidano il compito di impegnativi servizi fotografici. E Brynner è talmente appassionato a questo suo hobby che non tralascia ogni occasione per scattare foto su foto. Inoltre egli è legato alle stesse riviste da un contratto che non gli permette di concedere la sua immagine a quei fotografi che non gli abbiano prima richiesto il permesso.

Ieri pomeriggio l'attore era a Cinecittà per girare alcune scene di un film di ambiente orientale e in una pausa del lavoro aveva afferrato la sua macchina fotografica per completare un servizio sulla «Mecca del cinema italiano». Un fotografo che si trovava vicino non si è lasciato sfuggire l'occasione ma le cose non sono andate troppo bene per lui. Appena il calvo attore se ne è accorto ha avuto una reazione improvvisa e violenta. Scagliatosi contro il malcapitato cronista stava per colpirlo quando sono intervenuti il produttore ed il regista del film a calmare la sua ira. Ha preteso comunque che il fotografo gli consegnasse il rullino dopo avergli spiegato la faccenda della sua immagine «in esclusiva».

Sfrattati da una baracca con un bimbo di 5 mesi

Milano, 3 novembre.

(g. m.) Francesco Olivieri, il commerciante sessantenne proprietario di appartamenti e negozi che affittava a prezzi proibitivi la sua baracca a poveri immigrati, è tornato ieri alla ribalta per la sua esosità.

Ieri sera gli agenti della Squadra volante sono stati chiamati d'urgenza in via Giambellino, all'estrema periferia di Milano dal ventitreenne Alfredo Arrivabene, rimasto improvvisamente senza un tetto con la moglie e un figlio di 5 mesi. L'Arrivabene aveva affittato tempo fa, per 14.000 lire mensili, una vecchia baracca di due vani che Francesco Olivieri aveva eretto in un prato di proprietà delle ferrovie, senza aver ottenuto alcuna autorizzazione. Nel tardo pomeriggio il commerciante si era presentato con due operai alla moglie dell'Arrivabene e le aveva ordinato di sgomberare; il tugurio infatti doveva essere abbattuto subito.

La povera donna — il cui marito era al lavoro — aveva pregato di soprassedere, ma l'Olivieri era stato inflessibile: aveva ricevuto un ordine dalla direzione delle ferrovie di demolire la costruzione abusiva entro il giorno dopo. Quando Alfredo Arrivabene, che la moglie non aveva potuto avvertire, ha fatto ritorno in via Giambellino verso le 22, ha trovato la sua compagna in lacrime vicino alle povere masserizie gettate in mezzo al prato: la baracca era già stata in parte demolita e resa ormai inabitabile. L'uomo, che doveva risolvere il problema di far passare la notte alla moglie e al figlio al coperto, ha telefonato alla polizia: e gli agenti, giunti sul posto poco dopo, hanno accompagnato la famigliola al dormitorio pubblico.

Dall'inchiesta è emerso che Francesco Olivieri aveva ricevuto l'ingiunzione delle ferrovie da oltre un mese. Egli però non aveva detto nulla all'Arrivabene — che avrebbe avuto tutto il tempo di trovare un'altra sistemazione — nel timore che non gli venissero corrisposte le 14.000 lire di pigione. Ieri, non appena riscossa la somma, senza alcun preavviso ha dato ordine di demolire la baracca.

Due bimbi sepolti da una frana di sabbia

Uno di essi è morto soffocato - La disgrazia presso Belluno - I piccoli avevano scavato una galleria nel materiale usato per la fabbricazione del cemento

(Dal nostro corrispondente)
Pieve di Cadore, 3 novembre.

(d. l.) A Castellavazzo, in provincia di Belluno, un innocente gioco di bimbi si è concluso oggi pomeriggio tragicamente, con la morte di Virgilio Cescato, di 8 anni, e con il ferimento di un altro bambino, di 7 anni: Danilo Furlan.

I piccoli, che insieme ad altri coetanei si erano recati nei pressi di una fabbrica di cemento, hanno cominciato a scavare una galleria in un deposito di loppa, un correttivo introdotto nei forni per la produzione del cemento. Si tratta di un materiale sabbioso, che proviene dal Lazio e che viene scaricato all'aperto nei pressi della fabbrica.

Improvvisamente una massa di materiale, che è stata calcolata sui 6 metri cubi, è crollata sulla piccola galleria, appena scavata, nella quale si trovavano i due bimbi. Gli altri, in preda a smarrimento, sono corsi a chiedere aiuto nel vicino stabilimento e gli operai si sono portati immediatamente sul posto, riuscendo a trarre in salvo il Furlan, che era più all'esterno e che è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Belluno; l'altro bimbo è stato trovato già esanime, soffocato dal materiale franatogli addosso. Al Furlan sono state riscontrate lesioni superficiali alle gambe.

L'episodio di Rivanazzano

Forse rimarrà cieca la donna ferita a fucilate dal marito

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, 3 novembre.

(e. gr.) Angela Bajno, di 59 anni, ferita gravemente con una fucilata alla testa, dal marito Angelo Barbieri, sessantenne, è stata giudicata fuori pericolo. L'episodio avvenne il 22 settembre a Rivanazzano, nel cortile della vecchia casa dei due coniugi, abitata soltanto dal Barbieri che viveva separato dalla moglie. La Bajno, recatasi nell'alloggio per prendere dei vestiti, litigò un'ennesima volta con il marito per questioni d'interesse. L'uomo prese la doppietta e quando la moglie uscì le sparò un colpo al viso.

La donna trascorse un mese tra la vita e la morte. Soltanto da pochi giorni ha ripreso conoscenza. I sanitari, però, non sanno ancora se la Bajno rimarrà cieca: l'occhio destro, trafitto da un pallino, è ormai spento; per il sinistro, v'è ancora qualche speranza, ma soltanto nei prossimi giorni i medici potranno sapere se la donna sarà condannata alla completa cecità. Il giudice istruttore dott. Riggio si recherà quanto prima in carcere per interrogare il marito della Bajno.

amici per la pelle

Oro crema in tubetto per calzature di lusso — Shoe Polish — Crème de Chaussures — Crema de Calzado — Tubencreme

Oro Gubra

CREMA IN TUBETTO PER CALZATURE DI LUSSO

la moderna confezione veramente PULITA per la famiglia moderna

la crema VELOCE per calzature: in un attimo la scarpa risplende!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA' 26
TELEFONO 42-600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattina)
CONFEZIONI MASCHILI
SEMPRE PRONTE in TUTTE le MISURE

una technicienne di
LANCÔME
Paris
esame gratuito della pelle
consigli su
maquillage individuale
trattamenti
presso la PROFUMERIA
BERTELLI
Piazza Castello, 37 - Telefono 510-694 - TORINO
dal 5 al 10 novembre p. v.

BIRI CALZATURE
VIA XX SETTEMBRE 65 angolo VIA BARBAROUX
PRESENTA LA PIU' VASTA E COMPLETA GAMMA DI CALZATURE INVERNALI DA BAMBINO
Potrete scegliere fra 5 prezzi per ogni misura

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 1 - Tel. 287-030
Se malgrado la pressione del cuscinetto la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
TORINO: tutti i giorni presso la filiale VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500
GENOVA: via Caffaro 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 28 - ROMA: via Torino 40
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 - ACIS n. 1113 del 17-2-1951
E' pertanto la validità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
BIELLA: lunedì 5 novembre, Alb. Commercio ed il 1° lun. d'ogni mese
CASALE: martedì 6/11, Alb. Rosa Rossa ed il 1° mart. d'ogni mese
ASTI: mercoledì 7/11, Alb. Nazionale ed il 1° mercoledì d'ogni mese
AOSTA: martedì 13 novembre, Alb. Svizzero ed il 2° mart. d'ogni mese

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

COMMERCIANTI, affidatevi alla capacità, serietà mediatoria Casalegno, Vanchiglia 42, telefono 885.062. Direttamente acquista negozi, alloggi, terreni. 443

CONFINI Torino-Borgaro, terreno industriale adiacente nuova strada direttissima per Caselle, rapido accesso autostrade, vendo, lotti varia grandezza, minimo mq. 3000, strade, fognature, illuminazione, fermata pullman. Telefonare 45-152 « Aree Industriali ».

CORSO Francia, palazzina dieci camere, laboratorio, duemila terreno, 50 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 739

CORSO Orbassano 285, vendo ultimi negozi locali commerciali, prezzi ottimi. Lucrase, Giusti 2. 673

CORSO Regina 61, mutuati vendo ultimi bellissimi alloggi 3-5 locali, prezzi ottimi. Lucrase, Giusti 2. 673

CUBATURA mc. 4500 vendesi quadrato corso Francia, Tassoni, Regina, Oddone. Telefonare 595-488. 914

FINVAI vende, Palazzo Subalpino, alloggi signorilissimi su due piani, sette camere, tripli servizi, due ingressi, ampi terrazzi, via Giolitti angolo Pomba, consegna pronta. Telef. 527-410, 527-411; Montepietà 2 761

FINVAI vende, Palazzo Subalpino, Negozi ampi luminosi, via Giolitti via Pomba (eventuali sottostanti locali per magazzini, laboratori, accesso carraio) pronta consegna. Telefonare 527-410, 527-411, Montepietà 2. 761

GORIZIA angolo S. Marino vendo appartamenti mutuati 3-5 camere. Lucrase, Giusti 2 673

IMPRESA CERCASI PER COSTRUZIONE STABILE CIVILE 6000 MC. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4416 — TORINO». A96705

IMPRESA VENDE CASA SIGNORILE IN COSTRUZIONE NICHELINO. TELEFONARE 46-470 ORE UFFICIO.

IN blocco vendonsi 47 camere più 8 uffici centrali. Decilio, piazza Castello 9.

LA Monregalese vende alloggi esclusivamente zone Francia, S. Paolo. Telefonare: 766-921. 725

LAGO Garda, villa signorile, dodici camere, parco grandioso, darsena, ecc., 50.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 739

LOCALE seminterrato in costruzione mq. 1000 zona semicentrale vendiamo 51.000.000. Beltramo, telefonare 53-012.

MAGAZZINO grandioso Roma, via Latina 299, adiacente San Giovanni et scalo merci metri quadrati 3000 comprese rampe metri quadrati 1000 senza pilastri, facilissimo accesso manovra camion rimorchio, Mutuo 48.000.000 vende Impresa Crisciotti Deacutis. 29440

MASSENA 13 vendonsi alloggi 2-3 camere doppi servizi termo bagno ascensore liberi. Visite pomeridiane.

MASSENA 13 vendonsi ampi negozi magazzini interrato. Visite pomeridiane.

MQ. 3859 strada Pianezza fronte strada, vendo L. 4000 mq. Lucrase, Giusti 2.

MURI negozi centrali, semicentrali vendonsi buone occasioni, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 739

MURI negozi mq. 1200 locale commerciale mq. 2000 mutuati vendo Saluzzo 38. Lucrase, Giusti 2. 673

MURI negozio angolare annesso alloggio casa nuova zona commerciale vendesi occasione 11.500.000. Rossia, San Donato 12, telefono 487-053. 416

NEGOZIO retro cucina zona commercialissima vendo. Telefonare 590-698 ore pasti A97546

OCCASIONE vendo casa 11 camere grande magazzino più terreno fabbricabile con progetto. Telefonare 302-453.

PARADOI Statuto, signorile appartamento recente costruzione, salonetto, due camere, cucina, servizi, vendesi occasione Com. FAI, telefono 528-821.

PIANEZZA vendonsi alloggi signorili palazzina 1.600.000 vano mutuo. Telefonare 451-377. A96509

PINO Torinese vendesi villetta 8 camere doppi servizi giardino. Telef. 369-296.

PRECOLLINARE Strada Sassi vendo terreno panoramico con licenza palazzina 35 camere. Lucrase, Giusti 2.

PREZZO convenientissimo vendesi 45.000 mq bellissimo terreno fronte strada asfaltata. Telefonare 511-115.

PROPRIETARI per vendita, case, alloggi, interpellate studio Garbero, Arsenale 43, tel. 41-078. Serietà, discrezione.

SEMINTERRATO vendesi uso laboratorio, magazzino, mq. 140 a lire 30.000 mq. via Artisti. Tel. 511-562.

SETTIMO privato vende contanti terreno progetto 240 camere esamina proposte parziale pagamento in alloggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1062 — Torino ».

STABILIZZERETE vostri risparmi prenotandoli presso « Complesso Ghibello » residenziale « 4 ... » costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavori Telefonare 375-970 859

TERRENO industriale residenziale, Moncalieri Lettl, privato vende, permuta. Telefonare 500-277 578

TERRENO mq 18.200 eventualmente frazionabile, Arcasa zona Riv. stesso sviluppo, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4405 — Torino ». A96670

TERRENO per villette dintorni Torino comodo trasporti, acqua, luce, telefono, vendo. Telefonare 795-013. 555

TERRENO Pino Torinese vendesi lotti adatto ville, mensilità, posizione bellissima. Telefonare 893-754 A91151

TERRENO, progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgenza. Telefonare 500-277 578

TERRENO progetto approvato 116 camere zona Francia vendo. Tel. 756-855, 765-805. A95310

TERRENO Rivoli vigneto mq. 2000 acqua luce 1650. Telefonare 359-565.

UFFICIO magazzino mq. 170, via Le Chiuse 90, vendesi. Tel. 260-968.

ULTIMO alloggio tre camere tinello servizi pronto subito, via Grosso Borsi 105, vendesi Telefonare 779-632. A92525

URGENDO realizzo vendo fronte via Massari terreno industriale mq. 5000 circa. Riservatezza. Telefonare 45-152 dopo ore 16. 415

VENDESI alloggio signorile due camere tinello cucinino e terrazzo panoramico zona Italia 61. Telefonare 650-504.

VENDESI appartamento 207 metri quadri uso ufficio o abitazione. Rivolgersi portineria corso Matteotti 21

VENDESI terreno centro La Loggia, mq. 15.060, misto, residenziale, industriale, progetto approvato, eventuali permute, cambio camere. Tel. 655-039 ore pasti.

VENDESI camera cucina vuote 1° piano zona Millefonti. Telefonare 372-874.

VENDESI Giaveno terreno a lotti con progetto 16 camere. Telefonare 961-959 ore 20-21. A94560

VENDESI terreno industriale circa trentamila metri, anche frazionabile in tre lotti, confinante quadrifoglio autostrada Ivrea, accesso e fronte su via Cebrosa con costruzione cavalcavia ferroviario, prossimità nuova circonvallazione Settimo, posizione reclamistica anche per autostrada Milano. Fin-Val, Montepietà 2. Telefoni 527-410, 527-411

VENDESI terreno mq. 3000 con fabbricato mq. 1000 concerie depilazione Borgaro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6317 — Torino ». A96203

VENDO terreno residenziale zona salubre bella vista Lanzo fronte statale vicinissimo aeroporto Caselle autostrade Ivrea Milano 45.000 mq. in blocco 50.000.000. Telefonare 981-951, 876-766. A96772

VENDONSI appartamenti di due camere tinelli cucina e cucinini terrazzi, balconi signorili. Visite in cantiere al pomeriggio zona Mirafiori, via Loano 3-5. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 480-000. 496

VILLETTA, alloggio in villetta acquisto Mirafiori. Telefonare 363-226, ore serali.

ZONA FRANCIA SIGNORILE TRE CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI; ALTRI, TRE CAMERE CUCINA SERVIZI [redacted] FRANCIA 262. 417

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A coniugi permanenti referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, 528-529 10

A Torino piemontesi cercano alloggio vuoto qualsiasi località. Telef. 688-660.

AFFITTEREI escluso intermediari, alloggio 2-3 camere, preferibile villetta. Telefonare 723-369. A90737

CERCASI affitto capannone industriale 1000 mq. Torino o adiacenze su terreno di circa 2000 mq. Eventualmente con opzione di acquisto entro 2 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1070 — Torino » A97275

CERCASI IN AFFITTO CASETTA SOLEGGIATA [redacted] DINTORNI TORINO CON PICCOLO [redacted] CIRCOSTANTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1064 — TORINO».

CERCASI laboratorio silenzioso mq. 150 circa, zona Lucento Madonnetta S. Donato corso Grosseto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5095 — Torino ». A96786

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

CERCO due o tre camere con servizi. Telefonare 678-107. A96497

CERCO piccolo alloggio ammobiliato. Telefonare 278-211 ore 19-20.

CONIUGI inglesi, professori, cercano appartamento ammobiliato. Scrivere: Roberts, corso Vittorio Emanuele 8.

CONIUGI soli, impiegati, cercano 2-3 camere cucina, contratto triennale, comodità tranviaria Porta Nuova. Telefonare 592-073 A96978

OPERAIO Stipel cerca camera cucina S. Paolo cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6378 — Torino »

PROPRIETARI alloggi, pago L. 100.000 per ogni alloggetto d'affittare. Scrivere casella postale 577 886

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A coniugi parrucchieri uomo signora affitterei pedaggio alloggio, unico zona. Telefonare 962-367. A95963

A. AFFITTASI 30.000-40.000-50.000 alloggi signorili S. Rita. Tel. 528-539

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 46-439. 1833

ABITABILI subito, due camere, tinello, cucinotto, casa signorile S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5055 — Torino».

AD unico inquilino affittasi casetta semicentrale tre locali adatti negozio laboratorio ufficio più alloggetto tre locali primo piano eventualmente garage magazzino cantinato cortiletto. Telefonare ore pasti 765-508. A97372

AFFITTANSI alloggi vuoti ammobiliati liberi subito 30.000-40.000 mensili, Nizza, via Mazzini 1. 559

AFFITTANSI alloggi 4 camere doppi servizi corso Antonelli. Tel. 521-252.

AFFITTASI alloggio signorile 5 camere e servizi più garage, libero gennaio. Piazza Marmolada. Telefonare 323-290.

AFFITTASI negozio davanti Fiat Mirafiori. Telefonare 591-316. A96626

AFFITTASI locale negozio o ufficio paraggi piazza Rivoli. Telefonare 756-280 ore pasti. A97256

AFFITTASI uso commerciale o industriale cortile circa 500 mq. più tettoia sito in Racconigi. Scrivere: Casella Fer. 25, Torino. A94004

AFFITTASI 3 camere servizi con parziale rilievo mobilio. Telefonare 297-408.

AFFITTASI 5 locali uso negozio, laboratorio, magazzino. Per informazioni telefonare 483-593 ore pasti.

AFFITTIAMO abitabili 1° dicembre 2-3 camere tinello cucinino zona Venchi Unica. Dettagliare componenti famiglia, occupazione, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6848 — Torino ».

ALLOGGIO camera cucina termo bagno, eventualmente ammobiliato offro tutto o con altra donna per servizio piccola famiglia. Telefonare 487-670.

AMMOBILIATO due camere cucina affittasi a referenziati. Tel. 777-610.

ALLOGGIO 11 vani con saloni via San Donato 59 primo piano adatto uffici anche divisibile affittasi. Scrivere Bosio Felice, Castiglione Torinese. A97311

AMMOBILIATO tre camere servizi giardino affittasi 30.000 mensili. Telefonare 891-730. A96285

ALPIGNANO zona Stazione affittasi alloggio signorile tre camere, cucina, servizi anche adatto studio professionista. Telefonare Torino 355-809 ore 12,30-14.

APPARTAMENTO 4 camere nuovo zona S. Rita affittasi 35.000. Esigonsi referenze. Telefonare 342-076 ore ufficio.

AUTOTRASLOCHI accomodatissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Tel. 385-290, Mastroglacomo.

AUTOTRASLOCHI Gai telefonare 21-098, garantisce e assicura economicamente qualsiasi esigenza. 603

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cignlacl.

CASA antiguerra, via Nelro (Cibrario) due camere, cucina, bagno, termo centrale, secondo piano, 25.000 affittasi. Referenze. Telefonare 589-263.

CORSO Agnelli 76 affittasi ampio negozio nuova costruzione pronto dicembre. Telefonare 510-785. 516

CORSO Rosselli alloggio 2 camere tinello cucinino servizi signorile, vuoto, nuovo, 50.000 mensili comprese spese. Telefonare geom. Piero 616-943.

CROCETTA alloggio signorile 5 vani doppi servizi affittasi. Rivolgersi portineria corso Galileo Ferraris 150.

GIARDINI Reali, corso Regina 66, affittansi uffici alloggi signorili 4-5-6 locali doppi servizi. Telefonare 524-440.

LOCALE mq. 140 adiacenze Unica, corso Francia, moderno, libero subito affittasi. Balma, Sacchi 34. 950

LOCALE 1200 mq. interno cortile piano terreno affittasi. Telefonare 863-101.

PIANO rialzato Parella 4 camere adatto ufficio affittasi. Telefonare 766-335.

PORTA Nuova corso Vittorio Emanuele, affittasi subito alloggio terzo piano, cinque camere, doppi servizi. Ascensore, termocentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1020 — Torino ». A97316

SEMINTERRATO 53 mq. alloggio giardino, strada Mongreno, affittasi. Telefonare 261-436 A96071

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

NOLI, affitto alloggio moderno stagione invernale. Telefonare 789-238.

OSPEDALETTI affittasi mobiliato nuovissimo vista mare. Rivolgersi geometra Garbolino, Nole Canavese, tel. 929-029.

SAUZE D'Oulx vendonsi appartamenti signorili con finizioni di lusso, esposizione levante ponente, terrazze, condominio Samurai (dietro colonia Fiat), via Menfol. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefonare 489-009, Torino.

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

NERVI Hôtel Bonera, tranquillità, riposo, riscaldamento centrale, parco, ogni comfort. A93988

SIGNORILE casa riposo rette azzinni vicinissima Torino « La Bertalasone », S. Maurizio Canavese, tel. 927-024.

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Tel. (0123)-5190.

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, tel. 524-746. Corsi diurni serali stenografia, dattilografia, complometria, paghe, consulenza sindacale. 27714

A. ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, complometer, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata 430

ALLA Cambridge School, professori inglesi, corsi accelerati. Principe Amedeo 29, telefono 81-010. 834

ALL'ISTITUTO « Cima », corsi Magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia. Via Roma 254, tel 510-354 594

ALL'ISTITUTO « Cima » serie preparazione impieghi, corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, complometria, paghe-contributi, contabilità meccanizzata, segretaria d'azienda, via Roma 254, telefono 510-354. 594

ALL'ISTITUTO « Cima », sezione lingue estere: corsi diurni, serali, traduzioni. Via Roma 254, tel 510-354. 594

ARTE Scuola Centro Revlon riapertura iscrizioni corsi estetica, trucco, manicure, pedicure, callista. Professioni altamente remunerate diplomi internazionali Revlon, S. Teresa 3, telefono 42-369. 280

ATHENA Istituto preparazione insegnanti stenografia, speciali preparazioni impiegati, corsi biennali segretario aziende, Pietro Micca 10. 644

BOIDOGL, Nizza 27: paghe, contabilità Consulenti. Segretari aziendali (biennale). Stenodattilografia, complometer, Diplomi, certificati validissimi. A85113

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

ACCIUSTATORE 1, pensionato, cerca lavoro a domicilio aggiustaggio montaggio piccoli gruppi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4105 — Torino ».

DISEGNATORE meccanico e carrozzeria cerca lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6390 — Torino ».

GRECO moderno inglese francese lezioni preparazioni ripetizioni. Telefonare 671-835. A96710

IMPARTISCO lezioni ragioneria, prezzi modici. Telefonare 268-376, possibilmente mattino. A97624

INGLESE professoressa madrelingua insegnamento rapido individuale, gruppi, ripetizioni. Telefonare 535-790. 962

LEZIONI ripetizioni elementari, medie, doposcuola. Prezzi modici. Telefonare 259-281. A96513

PROFESSORESSA diplomata impartisce lezioni pianoforte solfeggio sistema moderno. Telefonare 82-131. A96465

TEDESCO francese lezioni ripetizioni gruppi e individuali da insegnante straniera. Telefonare 485-309. A96870

TENUTA libri paghe, impianto gestione uffici personale, trattazione vertenze, consulente autorizzato offresi ore libere. Telefonare dalle 12 alle 14 al 776-172 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 658 — Torino » 431

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Tel. 518-079.

AFFITTASI ammobiliato impiegati stabili, acqua corrente, termo. Telefonare 43-383. A96267

AFFITTASI camera ammobiliata uso pied-à-terre, Escluso donne. Tel. 670-593.

AMMOBILIATA affittasi a giovane disposto condividerla con altro. Telefonare 688-376. A97696

CERCO famiglia piemontese per vitto. Scrivere: Vanchiglia 30, Guglielminetti.

ELEGANTE pied-à-terre ammobiliato presso persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5089 — Torino ».

INDIPENDENTISSIMO pied-à-terre ammobiliato, ventiduquemila, darei distinto riservato. Telefonare 694-526.

PIED-A-TERRE indipendentissimo signorile 35.000, serietà assoluta. Massiou, Sant'Anselmo 13. 878

STUDENTE cerca camera mobiliata paraggi nuovo politecnico presso buona famiglia. Scrivere casella 34 L Pubblicitesa Biella. 29315

ZONA Benini, bella mobiliata confortevole, volendo tre letti. Tel. 754-652.

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ABILISSIMA commessa negozio confezioni uomo, donna e bambino offresi scopo miglioramento Telefonare 279-833 ore pasti. A97679

(Continua a pag. 14)

sono contenti del loro

PHONOLA

......sì - Perchè il loro Phonola ha qualcosa di più......
Anche per voi un televisore con "qualcosa di più". Nella vasta gamma degli apparecchi Phonola troverete televisori dotati di: occhio magico per la sintonia dell'immagine - controllo automatico del contrasto e della luminosità - video più limpido, voce più "vera", più naturale.
Scegliete anche voi un Phonola vi darà gioia, svago, compagnia fedele per tutta la famiglia.

E basta premere un tasto per ricevere il primo oppure il secondo programma.

radio tv frigoriferi

Se avete personalità fatela prevalere anche ... Crema ... Kaloderma ... personalità ...

forse badate solo al prezzo... che peccato!

La Crema per Barba Kaloderma moltiplica la rasatura perchè vi rade sino alle radice del pelo, perchè protegge e cura la pelle, perchè dona al viso una completa freschezza. Prezzo L. 300.

KALODERMA CREMA PER BARBA

crema normale. Se avete personalità fatela ... nella scelta ... Crema ... barba. ... Kaloderma. Se non ... crema normale. ... per ... Kaloderma. Se non avete personalità accon-

SFAI

SOCIETA' FINANZIAMENTI AUTOMOBILISTICI IMMOBILIARI
Via Andrea Doria 13
Tel. 521-613 - 513-178

Concediamo rapidamente finanziamenti su autovetture. Pagamento immediato.

Finanziamenti rapidissimi immobiliari.

Prestiti ad impiegati, operai residenti circondario Torino.

CEDESI LICENZA
costruzione gruppo motore cambio differenziale per autoveicolo. Disponibili esemplari per prove.
Scrivere: Casella Pubblimàn 896 B - GENOVA

Avete una bocca ipersensibile che mal sopporta il contatto della dentiera? Irritazioni alle gengive e fastidiosi complessi? Nulla di meglio della super-polvere Orasiv, il prodotto appositamente studiato per questi casi. Le dentiere stanno d'incanto e le mucosa della bocca si conservano sane e robuste per lunghi anni!... Le lattine originali Orasiv sono in vendita presso le farmacie.

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

COSMETICA
PER PARRUCCHIERI
Lavorazione conto terzi
SPRAY LACCHE ecc.
COSMOL
Corso Lecce 118 - TORINO

GRANDE VENDITA SPECIALE DI TAPPETI PERSIANI

CROFF

Via ROMA 251
Dal 20-10 al 10-11

Un meraviglioso stock di tappeti persiani e orientali verrà venduto da CROFF a prezzi di assoluta convenienza e con tutte le garanzie di serietà che il nome CROFF offre. Ogni tappeto è accompagnato da "Certificato di garanzia".

PREZZI FISSI

ESPOSIZIONE DI VELI IN TERITAL E VELLUTI IN GEMMERA

MAGGIORE ORGANIZZAZIONE MAGGIORE ECONOMIA MAGGIORE GARANZIA MAGGIORE SICUREZZA

AUTONOLEGGI MAGGIORE

TARIFFE RIBASSATE DAL 1° NOVEMBRE 1962 AL 31 MARZO 1963

Volete un'AUTOVETTURA a VOSTRA DISPOSIZIONE?

TELEFONATE AL N. 513.550 - 755.687 TORINO

Uff.: Via G. Amendola, 5-C Tel. 513.550 - Garage: Corso Regina Margherita, 276 Tel. 755.687
Staz. F.S. Uff. - Aerop. Caselle Serv. su richiesta.

NOSTRA ORGANIZZAZIONE IN ITALIA:

Nostre SEDI:

AUGUSTA Tel. 414
BARI Tel. 13653
BARI-PALESE Aer. Tel. 134
BOLOGNA Tel. 264960
CATANIA Tel. 211240
CATANIA Staz. F.S.
CATANIA Aeroporto
FIRENZE Tel. 294578
FIRENZE Staz. F.S
FIRENZE Aeroporto
GELA Tel. 32040
GENOVA Tel. 580569
GENOVA Staz. F.S
MESSINA Tel. 213545
MESSINA Staz. F.S
MILANO Tel. 342943
MILANO Staz. Tel. 276474
MILANO Aeroporto
NAPOLI Tel. 311.313
NAPOLI Staz. F.S.
NAPOLI Aer. Tel. 335885
PALERMO Tel. 248441
PALERMO Staz. F.S
PALERMO Aer. T. 260413
PISA Tel. 23388
PISA Staz. F.S.
PISA Aerop. Tel. 20241
RIMINI Tel. 27223
RIMINI Aeroporto
ROMA Tel. 860137
ROMA Staz. Tel. 460049
ROMA Aerop. FIUMICINO
Nazionale Tel. 601508
Internaz. Tel. 601678
SIRACUSA Tel. 23580
TAORMINA Tel. 21159
TORINO Tel. 513550
TORINO Staz. F.S
TORINO Aeroporto
VENEZIA M. Tel. 23088
VENEZIA (Cit) Tel. 20268

AGENZIE:

AGRIGENTO, ANCONA, BERGAMO, BRINDISI, CATANZARO, CREMONA, FERRARA, FORLI', GROSSETO, LUCCA, NOVARA, OLBIA, PARMA, PESARO, RAVENNA, SALERNO, SASSARI, TRAPANI, TREVISO, ALESSANDRIA, AOSTA, BRESCIA, CAGLIARI, COSENZA, CUNEO, FOGGIA, GORIZIA, L'AQUILA, MANTOVA, MODENA, PADOVA, PERUGIA, PESCARA, REGGIO C., SANREMO, TARANTO, TRENTO, VERONA

Consultate elenco telefonico

NOSTRA ORGANIZZAZIONE IN EUROPA E NEL MONDO:

MAGGIORE

auto europe System

vi forniscono l'auto in qualsiasi località

L'autoparco MAGGIORE è costituito da autovetture modelli 1962 - 1963

CRONACHE DELLA MEDICINA

[redacted] frequente dopo [redacted] 55-60 anni [redacted] età

Il male dell'uomo anziano

E' l'ipertrofia della prostata - Le manifestazioni iniziali e il progressivo aggravamento: in alcuni casi piuttosto rapido, in altri lentissimo - Si può risolvere in modo radicale [redacted] terapie urologiche [redacted] chirurgiche - E' bene tentare di prevenire il male seguendo opportune norme fisico-igieniche - La [redacted] ormonica va sempre lasciata al giudizio dello specialista

L'ipertrofia della prostata [redacted] nota all'uomo [redacted] può dire da sempre. Infatti in uno dei più antichi trattati di medicina che si conoscono, l'«Ayurveda», ultimo dei Veda indù, la cui origine risale secondo Hessler a 3000 anni a. C., accenna ad un nodo che [redacted] una certa età ostruisce nell'uomo l'orificio interno della vescica. Da allora ai nostri giorni anche se la costituzione, il meccanismo, le conseguenze di questo «nodo» che non è poi altro che l'ipertrofia prostatica, ci sono perfettamente noti in tutti i loro particolari, resta pur sempre oscura la causa ed altrettanto oscura la terapia, che dovrebbe impedirla.

L'ipertrofia prostatica è un'affezione dell'uomo anziano che consiste in un aumento di volume della prostata [redacted] di ghiandole viciniori (organi questi proprii dell'uomo). Tale aumento ha inizio generalmente dopo i 55-60 anni, è progressivo; però la progressività non è identica in tutti i casi; rapida in alcuni, lenta, lentissima in altri. Data la situazione della prostata ed i suoi intimi rapporti con l'apparato urinario inferiore, in seguito al suo aumento di volume, tali rapporti vengono modificati con conseguente modificazio[redacted] della funzione urinaria. In altre parole trovandosi la prostata esattamente sotto ed in corrispondenza del punto più declive della vescica e precisamente dove questa si continua con l'uretra, con l'aumento [redacted] volume si ha un sollevamento [redacted] questo punto di congiunzione, vescica-uretra, detto collo, per cui il fondo della vescica viene a trovarsi in un piano più basso rispetto all'imbocco uretrale. Questo in breve il meccanismo della ritenzione urinaria. Ritenzione che naturalmente aumenta col crescere dell'ipertrofia.

L'ipertrofia prostatica non si rivela con [redacted] sintomatologia dolorosa, [redacted] una serie di sintomi locali [redacted] generali la [redacted] importanza sfugge all'ammalato favorendo così un progressivo aumento della prostata. Un'altra causa per cui si vedono oggi ancora [redacted] ipertrofie che raggiungono i 300-400 grammi e residui vescicali imponenti di 2-3-4 litri ed anche più è senz'altro dovuta alla credenza esistente da secoli che la disfunzione vescicale è essenzialmente e solamente legata all'età e non all'insorgenza di una malattia la cui localizzazione incide proprio sulla funzione della vescica.

L'inizio dell'ipertrofia è subdolo, è vero, però se l'ammalato si osserva ed attentamente confronta le sue funzioni di oggi con quelle che erano ieri deve scoprire o per lo meno dubitarne la causa. Le minzioni notturne specie quelle che hanno luogo nella seconda parte della notte, l'inizio tardo, la lentezza, la diminuzione sempre più accentuata della forza di espulsione, la poca quantità emessa ogni volta, sono tutti sintomi che denotano che la vescica lavora in difficoltà, che vi è qualche [redacted] che la stimola e quindi la richiama oltre misura, ma che nello stesso tempo la ostacola. Da notare che questa sintomatologia può aggravarsi improvvisamente e porta alla ritenzione totale per congestione.

In questo periodo da noi detto di ritenzione parziale ed ancora più nel successivo ben più grave, non è raro vedere degli ammalati consultare il loro medico generico per disturbi gastrici e questo perché il residuo permanente di urina, che progressivamente aumenta, provoca dei disturbi di digestione che nel loro assieme costituiscono la così detta sindrome della dispepsia urinaria di Gujon.

Queste in brevissima sintesi le manifestazioni dell'ipertrofia prostatica che tutti gli uomini di una certa età devono conoscere e della quale devono preoccuparsi.

[redacted] fronte a questo quadro sintomatologico, di quali riserve terapeutiche noi disponiamo?

Terapia medica: questa terapia è puramente palliativa ed ha lo scopo di migliorare le [redacted]ndizioni locali e generali pur [redacted] avendo alcuna azione sull'ipertrofia stessa.

Norme fisico-igieniche principali raccomandabili: praticare passeggiate giornaliere sistematiche e metodiche, non troppo lunghe e faticose; evitare di stare a lungo seduti; evitare lunghi percorsi [redacted] treno, in auto ed in genere [redacted] tutti quei mezzi di locomozione quali bicicletta, cavallo, ecc. in cui la regione perineale viene sottoposta [redacted] numerose ripetute pressioni ed [redacted] prolungato schiacciamento da parte del corpo; evitare di trattenere la minzione in caso di stimolo, soddisfare il bisogno sovente anche se non si avverte la necessità se uno trovasi forzatamente in una delle suddette condizioni; evitare nel modo più assoluto i raffreddamenti, tenere un vitto leggero specie alla sera; evitare decisamente le acque diuretiche. Queste provocando una maggiore quantità di urina logicamente aumentano il lavoro della vescica [redacted] siccome questa lavora già in difficoltà, si stanca, si sfianca, prima del tempo.

Non esistono nel modo più assoluto rimedi specifici nel senso che abbiano un'azione sull'ipertrofia vera [redacted] propria. Tutti i preparati che il medico consiglia o prescrive al prostatico servono [redacted] rafforzare la muscolatura della vescica e di conseguenza questa per un certo periodo supera meglio l'ostacolo e dà all'ammalato l'impressione di un netto miglioramento. La cura ormonica, oggi di gran moda, deve essere praticata sotto il controllo di [redacted] medico specialista potendo tale terapia essere in molti casi più dannosa che utile.

Questo, secondo me, quanto l'uomo [redacted] deve conoscere su questa malattia che purtroppo è propria della [redacted] età.

In ultimo si sappia che oggi terapie urologiche e chirurgiche possono risolvere in breve e radicalmente il problema senza far cor[redacted] all'ammalato quei rischi che correva [redacted] volta.

prof. Mario Negro
Primario Urologo Osped. Mauriziano - Torino — Presidente Società Italiana di Urologia

[redacted] tragedia che [redacted] non ha saputo prevenire

Il "punto" sul Talidomide ed il dramma dei bimbi deformi

Nella Germania Occidentale i piccoli nati con imperfezioni gravi [redacted] stati diecimila: cinquemila sono oggi in vita - La responsabilità del «sedativo» dimostrata [redacted] esperienze [redacted] laboratorio e confermata al di là d'ogni dubbio dalle statistiche - [redacted] sappiamo ancora [redacted] la sostanza agisca sull'embrione del nascituro - In certi casi può bastare [redacted] compressa a produrre [redacted] spaventose conseguenze - Problemi morali [redacted] giuridici: è un bene prolungare con mezzi artificiali la vita d'una creatura deforme quando sia ridotta [redacted] semplice fatto biologico?

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 3 novembre.

[redacted] partire dal 1958, anno nel quale fu messo in vendita il talidomide, più di 10 mila bimbi deformi sono nati nella Germania Occidentale; l'Inghilterra ne conta parecchie centinaia, il Canada cento. Le cifre ufficiali mancano ancora per diversi paesi del Sudamerica, per l'Australia ed il Giappone, dove il prodotto era molto diffuso. La metà [redacted] bimbi sono vivi e presentano, a gradi diversi, delle malformazioni specifiche soprattutto [redacted] carico delle ossa lunghe delle braccia [redacted] delle gambe.

Nei casi estremi, i quattro arti sono inesistenti e il bimbo non è che un troncono. Le malformazioni degli arti si accompagnano a deformità del naso, delle orecchie, angiomi della faccia e sovente paralisi facciali. Si riscontrano altresì, in proporzione elevata, malformazioni degli organi interni.

Non [redacted] tratta, dunque, di una semplice infermità che colpisce i bambini «destinati per il resto ad una vita felice purché soltanto li si ami», ma di uno sconvolgimento profondo che [redacted] inciso in una fase essenziale dello sviluppo dell'embrione. Il trattamento dei piccoli malati presenta problemi medici d'una complessità estrema e si deve necessariamente tradurre nel lungo martirio [redacted] operazioni, protesi, rieducazioni e costrizioni.

La difficoltà di applicare arti artificiali ai lattanti (e non si può aspettare ad applicarli, poiché altrimenti la scarsità di relazioni col mondo esterno pregiudicherebbe gravemente lo sviluppo intellettuale del bimbo) esige la presenza di numerosi specialisti e quindi d'un centro ospedaliero ben attrezzato. Per non separare il figlio dalla madre, fatto che porrebbe problemi d'ordine affettivo molto seri, bisognerà dunque predisporre [redacted] creazione di centri di cura specializzati.

E tutto questo si deve fa[redacted] d'urgenza, perché ogni settimana che passa rischia di distruggere per sempre, in migliaia di bimbi, ogni speranza di adattazione sociale. In Gran Bretagna e nella Germania Occidentale, i Paesi dove si conta il maggior numero [redacted] focomelici (la parola, tratta dal greco, vuol dire, letteralmente, dagli arti come quelli delle foche, cioè deformi o mancanti), il problema sarà affrontato direttamente dal governo.

Oggi la responsabilità del talidomide è stata riconosciuta, senza possibilità di dubbi, sia attraverso esperienze di laboratorio sia dalle statistiche. La ditta produttrice, in un primo tempo, l'aveva negata, dimostrando che [redacted] talidomide [redacted] altera per nulla la discendenza dei ratti ai quali era stato dato a forti dosi. Due professori francesi, Giroud e Tuchman-Duplessis confermarono quell'osservazione ma fornirono le prove che il talidomide, somministrato a topolini [redacted] specie diversa dai ratti, provoca nel 50 per cento dei casi [redacted] il riassorbimento del feto e nell'11 per cento anomalie diverse: risultati analoghi furono ottenuti con i conigli. Queste esperienze implicano, per l'industria farmaceutica, due conseguenze importanti:

Primo: ogni medicina nuova, per innocua che sembri, dovrà in futuro essere studiata anche dal punto di vista degli effetti eventuali sull'embrione. Un certo numero di prodotti già in circolazione dovrebbero anch'essi [redacted]bire questo esame, perché sembra improbabile che una sostanza dalla formula così banale e semplice come il talidomide abbia la prerogativa delle conseguenze teratogene (dal greco, capace di provo[redacted] la nascita di esseri mostruosi).

Secondo: le prove di innocuità dovranno, d'ora innanzi, essere condotte su più [redacted] di animali da laboratorio.

La responsabilità [redacted] talidomide è accertata in modo [redacted] più chiaro, con [redacted] metodo statistico.

Ecco il numero di bimbi deformi osservati in diverse epoche e in diverse cliniche pediatriche inglesi e tedesche:

Clinica	1949-55*	'61
Amburgo	0	211
Münster	0	96
Bonn	0	58
Liverpool	0	23
Monaco Baviera	3	44

* Vale a dire, prima dell'introduzione del talidomide nel mercato farmaceutico.

Come si vede, è un dramma spaventoso. Ma non poteva esser previsto, e nemmeno evitato [redacted] per negligenza, imprudenza o mancanza [redacted] organizzazione, ma per una vera insufficienza della scienza. Praticamente ignoriamo ancora tutto dei fattori capaci d'influen[redacted] lo sviluppo dell'embrione umano. E' uno studio che deve essere intrapreso con mezzi considerevoli e dovrebbe abbracciare tutti i possibili elementi: radiazioni, virus, carenze alimentari, sostanze chimiche ecc., con statistiche più ampie possibili. La responsabilità di qualche virus (della rosolia, per esempio), di qualche sostanza chimica, di certe radiazioni ha già potuto essere stabilita o sospettata. Ma ignoriamo ancora le ragioni precise della [redacted]ro azione, e di conseg[redacted] il [redacted] di prevenirla.

La difficoltà riscontrata nell'accertare la responsabilità del talidomide nelle malformazioni embrionali è facile da comprendere. Anzitutto, il talidomide non esercita ineluttabilmente la sua azione nociva sull'embrione: nel 20 per cento dei casi secondo alcuni, nel 50 per cento secondo altri. Molte donne che ne avevano fatto uso hanno dunque messo al mondo [redacted] bimbi perfettamente normali.

D'altra parte, malformazioni molto gravi possono essere osservate dopo che una sola compressa è stata assorbita in un preciso momento della formazione del feto. Sembra che il periodo critico cada dal trentunesimo al trentanovesimo giorno dopo la concezione, vale a dire allorché la gravidanza non [redacted] ancora, molto spesso, che una presunzione.

Medici inglesi suggeriscono ora alcune misure che ci sembrano meritevoli di venir adottate per l'avvenire.

— Ogni donna incinta dovrebbe avere una cartella clinica nella quale siano segnate tutte le medicine, per quanto anodine, somministratele, o che prende ella stessa, spontaneamente.

— Le deformità congenite di neonati dovrebbero [redacted]re oggetto d'una dichiarazione obbligatoria.

— Nessuna medicina «non indispensabile» [redacted] nuova dovrebbe venir utilizzata durante la gravidanza.

Una delle ragioni che hanno fatto maggiormente ritardare l'accertamento della responsabilità del talidomide nelle nascite deformi dipende da come è organizzata l'industria farmaceutica. L'uso [redacted] nomi [redacted] «di fantasia» [redacted] alle specialità provoca una estrema confusione quando si tratta, per i medici [redacted] per [redacted] pubblico, di stabilire con esattezza [redacted] quale sostanza hanno che fare. Lo stesso prodotto esiste sotto più denominazioni totalmente differenti [redacted] prodotti vecchi sono spesso rilanciati sul mercato con nuovi nomi.

Il servizio della Sanità pubblica di Zurigo ha pubblicato la lista delle specialità nelle quali entrava il talidomide. Sono non meno di cinquantacinque, perché quel tranquillante è [redacted] introdotto in un notevole numero di sciroppi o pillole destinati a curare l'influenza, l'emicrania, le nausee, [redacted] tosse, i dolori [redacted] stomaco, [redacted] nervosismo, e altro ancora.

Vi sono infine, ed estremamente importanti, i problemi morali e giuridici.

Il rispetto della vita non può [redacted] che incondizionato [redacted] il ruolo [redacted] medico [redacted] precisamente di proteggere, conservare e addolcire la vita. Ma bisogna conservarla ad ogni costo? Conservarla fino ai limiti estremi? I progressi della tecnica e della medicina sono tali che oggigiorno si può mantenere, con mezzi artificiali [redacted] interventi chirurgici eccezionali, [redacted] vita che spesso non è più che cellulare o vegetativa.

E' così per certe deformità gravi del neonato, dove solo il trattamento chirurgico permette la sopravvivenza biologica di un essere per sempre tolto ad ogni contatto col mondo mutevole, affettivo ed intelligente che dovrebbe essere il suo. In questi casi abbiamo veramente [redacted] diritto, in nome di un ideale scientifico o tecnico, o per seguire certe credenze, d'imporre ad una famiglia, che non sempre comprende o condivide questo ideale o questa credenza, la terribile prova che potrà pesare per [redacted] l'esistenza?

[redacted] tratta qui, ci si comprenda bene, non di soppri[redacted] una vita, cosa che nessun medico può nemmeno pensare, ma di valutare se è giusto prolungarla al di là dei limiti naturali.

E' un problema di coscien[redacted] che si è posto e si porrà senza dubbio ancora, poiché sappiamo che molti bimbi nati deformi per il talidomide presentano inoltre delle anomalie gravi, incompatibili con una sopravvi[redacted] prolungata, come le malformazioni cardiache [redacted] canale digerente.

Il problema si è posto anche sotto un'altra forma, allorché un certo numero di donne incinte che avevano consumato del talidomide nel momento più pericoloso hanno voluto ricorrere all'aborto preventivo. La legge, in Francia come in Italia, vieta assolutamente un intervento del genere «salvo nel [redacted]so in cui la vita della madre si trovi gravemente minacciata e l'operazione permetta di sperare di salvarla». E' così in quasi tutti i Paesi; soltanto le nazioni comuniste, il Giappone, la Finlandia, la Norvegia, la Danimar[redacted] e la Svezia ammettono l'aborto per ragioni d'ordine umanitario ed eugenico (vale a dire [redacted] esistono motivi sufficienti per temere che il figlio nasca deforme).

Escoffier-Lambiotte
Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Domani davanti [redacted] giudici per [redacted] «droga maledetta»

La signora Susanne Vandeput Coipel, di Roncourt (Belgio) compare domani davanti ai giudici [redacted] Liegi. [redacted] accusata di aver ucciso la figlia Karine, nata senza braccia, somministrandole del veleno nel poppatoio

[redacted] «SPECIALITÀ» [redacted] MOLTIPLICANO [redacted]

Att[redacted] ai troppi medicinal[redacted] anche quando sembrano [redacted]

I cinquanta prodotti vietati nei giorni scorsi dal ministero della Sanità ripropongono un problema di estremo interesse per il pubblico - Quante volte i casi di «allergia» [redacted] dovuti all'abuso [redacted] farmaci? - Sostanze utili che diventano pericolose quando prese in misura eccessiva o insieme [redacted] altri composti - Il controllo governativo

L'allarme indotto da certi farmaci pericolosi, mentre ancora è sul tappeto il caso di quel sedativo ed ipnotico che è [redacted] talidomide, si [redacted] rinnovato improvvisamente oggi nell'opinione pubblica all'annuncio di un nuovo provvedimento del ministero della Sanità, per cui è stata soppressa la vendita di un'altra cinquantina di specialità medicinali. Ragione della attuale draconiana disposizione ministeriale, come abbiamo già rilevato ieri, l'azione tossica nei riguardi del fegato esercitata da un composto chimico, presente in tutti quei farmaci ora ritirati dal commercio.

[redacted] ricordassimo che per altri medicamenti in questi ultimi tempi sono state prese misure simili, in seguito all'autorevole parere del Consiglio superiore di Sanità, da un lato rinfocoleremmo le apprensioni; ma d'altra lato porteremmo anche un motivo di rasserenamento. E ciò sta nel fatto rilevante che, a quanto è dato constatare, l'alta autorità preposta alla tutela della sanità pubblica è ormai passata decisamente ad [redacted] più severo controllo dei farmaci, non mostrandosi riluttante [redacted] rivedere registrazioni, cioè autorizzazioni di vendita, già effettuate, appena qualche serio indizio metta in sospetto la innocuità di qualche medicinale.

E' bene che subito si avverta, per quanto sia intuitiva la cosa, ma non sempre dal pubblico così considerata, che il concetto di innocuità di un farmaco va inteso relativamente alla indicazione terapeutica, al dosaggio impiegato, alla durata dell'uso, insomma alle ragioni delle prescrizioni ed all'osservanza di tutte le norme cautelative che [redacted] indicate nelle istruzioni allegate al farmaco e di cui, comunque, deve essere informato il medico. Implicitamente spetta solo a questo il considerare di volta in volta la necessità o l'opportunità della scelta e di valutare le eventuali controindicazioni individuali. Ragione per la quale è sovente rischioso che il profano ricorra a farmaci di propria iniziativa, come invece avviene con estrema faciloneria. Ciò tanto più se si tratta di medicinali di nuovo conio, non ancora di largo sperimentazione clinica; ma si potrebbe dire per tutti, anche se lungamente collaudati. Vedasi il caso del semplice acido acetilsalicilico, comunemente noto col nome della popolarissima aspirina. E' di pochi anni fa, e qui lo commentammo ipotizzandone le cause. Tutti avevano sempre fatto uso di preparati del genere senza alcun disturbo, ed in Inghilterra pure, ove è sempre stato larghissimo l'impiego dei salicilati; quando eccoti apparire sull'autorevole rivista medica The Lancet una dettagliata relazione, con la quale due [redacted] meno autorevoli medici inglesi, in base [redacted] centinaia di osservazioni fatte su malati di turbe intestinali, dispeptici e ulcerosi, con emorragie o no, nonché su un gruppetto di soggetti senza malanni intestinali, affermavano la responsabilità dei salicilati, e quindi dell'acido acetilsalicilico nella genesi di emorragie gastro-intestinali massive e pertanto dell'anemia conseguente. L'idea dell'inchiesta era nata nei due studiosi dal momento in cui si accorsero che [redacted] grave perdita di sangue riscontrata in due loro pazienti si era iniziata dopo che i soggetti avevano cominciato a curare l'emicrania con acido acetilsalicilico, e che la perdita spariva dopo la soppressione del farmaco. Non per ciò l'aspirina subì il bando; ma ne sortì almeno il suggerimento di evitarne l'eccessivo uso in talune circostanze.

Ma ci si dirà che diverso è il caso di certi medicamenti nuovissimi della cui pericolosità talvolta non è stato edotto [redacted] medico e neppure [redacted] coscienti gli stessi preparatori. Il pubblico — e lo siamo tutti, esige che non vengano in commercio preparati ad azione indiscriminatamente tossica. A questo proposito, ripetiamo, si sta assistendo ad una encomiabile revisione da parte dell'autorità sanitaria statale; ma è onestamente doveroso informare che anche a livello delle più quotate industrie farmaceutiche il perfezionamento dei controlli, problema estremamente delicato, è motivo di attuale costante impegno, nell'interesse stesso di tali aziende e nell'ordine del progresso della ideazione di nuovi farmaci, necessari per tante malattie che non hanno ancora trovato il loro specifico rimedio. Sappiamo di convegni di studio ad alto livello promossi recentemente.

Potremo tornare di proposito su questo particolare settore della questione. Frattanto è immediatamente utile per tutti considerare quell'altra faccia del problema che concerne il controllo che ognuno deve fare nei riguardi del proprio comportamento di fronte all'uso ed all'abuso di medicinali senza o contro le precise prescrizioni del medico. Purtroppo sovente il profano giostra con medicamenti moderni, indicatissimi per specifiche situazioni morbose, con la leggerezza con cui un bambino giocherebbe con un mitra. Un mitra puntato contro se stesso. Non pensa ad eventuali controindicazioni nei suoi riguardi. Non sospetta intolleranze individuali. Non riflette a possibili reazioni allergiche, anche nel caso che mai abbia fatto uso di «quel» medicamento; perché non [redacted] che la necessaria precedente azione sensibilizzatrice può avergliela eventualmente indotta un altro farmaco contenente una medesima sostanza rappresentata anche nella [redacted]posizione di «quel» nuovo medicinale. Difatti [redacted] ostacolo a intuire talvolta la ipersensibilità individuale a taluni farmaci sta proprio nel fatto che il potere allergizzante dei vari prodotti è sovente nascosto in un solo elemento del suo complesso chimico, naturalmente ignorato dai profani. Abbiamo avuto occasione di rilevare a [redacted] tempo, a questo proposito, una curiosa e grave conseguenza (che avrebbe potuto essere persino [redacted]tale) della incauta assunzione di [redacted] antistaminico (proprio per combattere [redacted] allergia!) da parte di un soggetto che era allergico al «gruppo chimico para», cioè a sostanze che entrano talvolta in composti medicamentosi, come i sulfamidici, in tinture per capelli, in anestetici di sintesi, e persino in antibiotici. Diremmo, pertanto, come sia comprensibile che [redacted] soggetto ipersensibilizzato, ad esempio, attraverso la applicazione di sulfamidici su una ferita, possa (sia pure eccezionalmente) risultare contemporaneamente sensibilizzato alla novocaina e mettere talora in imbarazzo il dentista, dopo di averlo assicurato di non aver mai subìto alcuna iniezione di tale anestetico.

Si pensi, dunque, anche sotto questo solo punto di vista alla incongruenza dell'ingurgitare a vanvera, solo per un sentito dire di splendidi effetti da un amico o dall'altro, pasticche di ogni genere di questo o di quel preparato. Ma l'eccesso di assunzioni di farmaci che oggi sono davvero di moda per disturbi altrettanto correnti, che meglio sarebbero vinti [redacted] vita meno irrazionale, può anche essere condizione efficiente non soltanto per intossicazioni croniche dovute al sommarsi di veleni, ma anche per il potenziamento di processi morbosi drammatici dovuti in realtà ad altri medicamenti, che, però, senza il concorso dei primi potrebbero forse non essere operanti. Si parla a questo proposito di una azione preparatoria devitaminizzante. E studi sono in corso per decifrare precisamente così recenti di misfatti da farmaci non del tutto ancora chiariti.

prof. Angelo Viziano

Come si possono controllare i dolori provocati dalla sciatica

Nella stragrande maggioranza dei casi bastano [redacted] mediche - Riabilitata la vecchia termoterapia - L'intervento chirurgico va riservato solo [redacted] quando l'ernia del disco intervertebrale è di notevole entità - Le risultanze degli ultimi congressi

Recentemente su queste colonne si è parlato di una falsa sciatica promanante da iniezioni male praticate e tali da offendere il nervo omonimo lungo il suo percorso. Dire sciatica significa, difatti, parlare di una sofferenza di tale nervo, nel cui territorio di diramazione scattano pertanto dolori, che dal rovescio della coscia si irradiano per la gamba al piede. Sennonché nella sciatica vera, cioè in quella oggi ritenuta prototipo, [redacted] causa originaria del malanno è considerata insita in un gua[redacted] che agisce a livello della colonna vertebrale, alla radice del nervo stesso e la irrita o la strozza.

Così impostata l'origine del fenomeno doloroso si sono messe in luce a sua base certe alterazioni delle articolazioni vertebrali a tipo artritico, con interessamento ora di prominenze delle vertebre stesse, [redacted] di certi [redacted]gamenti fra un corpo vertebrale e l'altro, sì da rendere alquanto difficoltoso il passaggio delle radici nervose nei forami esistenti tra una vertebra e l'altra resi più ristretti ed irregolari, irritandole [redacted] proiettando l'irritazione dolorosa nelle regioni percorse dal nervo ischiatico, con intensità maggiore o minore a seconda dell'importanza delle lesioni. E' nata così la sciatica a tendenza cronica, detta da «artrosi lombosacrale», focalizzando con quest'ultimo termine la zona di emergenza delle radici [redacted] interessate.

Le cose stavano a questo punto quando più recentemente si è andata consolidando un'altra ipotesi, e ciò perché ci si è accorti che, anche in assenza di lesioni ossee o legamentose vertebrali, il malanno appare frequente allorché una specie di cuscinetto fibro-cartilagineo, normalmente interposto tra vertebra e vertebra, nel medesimo segmento della colonna ora accennato, si sposta sconsideratamente dalla sua abituale ubicazione.

Nelle ultime discussioni congressuali in merito si è concluso col confermare che nella quasi totalità dei casi [redacted] tratta certamente di un conflitto tra disco e radici del nervo, [redacted] che sia sempre necessaria la presenza di un chiaro dislocamento del disco, cioè di [redacted] ernia. Sia di fatto che il disco intervertebrale va soggetto ad un'alterazione regressivo-degenerativa a tipo artrosico; per cui viene [redacted] abbassarsi e [redacted] protrudere in certo qual modo lad[redacted] i legamenti tra le due vertebre interessate sono meno resistenti sì da far pressione ove fuoriesce una radice dello sciatico.

Nei soggetti in cui la sensibilità di tale radice è particolarmente spiccata [redacted] corre che la pressione del disco sia eccessiva. In questi casi, e sono la stragrande maggioranza, bastano le cure mediche per dominare la situazione; mentre l'intervento chirurgico, consistente nell'asportazione del disco, va riservato solo a quando l'ernia di esso è [redacted] notevole entità. Difatti il riposo assoluto e l'impiego di farmaci atti a rilassare i muscoli della zona interessata possono favorire il rientro del disco slittato nel suo normale alloggiamento; mentre i medicamenti atti a vincere i fenomeni dolorosi e infiammatori servono a sedare e respingere i fatti reattivi delle radici nervose. Reumatologi di un certo prestigio [redacted] questo proposito hanno pure riabilitato, nel novero delle cure, [redacted] la vecchia termoterapia e, almeno co[redacted] coadiuvanti, altri mezzi che hanno avuto in passato un discreto momento di notorietà.

doctor

IDROLITINA SUPERLITIOSA

L'acqua ha un'importanza fondamentale nel corpo umano. Il nostro organismo ne contiene una elevatissima percentuale, oltre il 75%, soggetta a continue variazioni dipendenti dall'ambiente, dal lavoro, dalla costituzione fisica individuale. «L'acqua deve [redacted] introdotta giornalmente nell'organismo in quantità sufficiente da[redacted] che giornalmente se ne perde un quantitativo cospicuo che può variare da grammi 2000-2500 nell'uomo a riposo, a gr. 2600-3000 ed anche più nell'uomo che si affatica nel lavoro...» (Ottolenghi). Occorre quindi introdurre giornalmente una equa quantità di acqua per [redacted] normale equilibrio fisiologico del nostro corpo e per facilitare la eliminazione di quelle [redacted] metaboliche che depositan[redacted] nel nostro organismo danno luogo alle malattie del ricambio quali l'uricemia, l'artritismo, la gotta.

L'Idrolitina Superlitiosa combatte l'*artritismo*, l'*uri[redacted]*, la *gotta*.

L'Idrolitina Superlitiosa, scientificamente dosata, serve a preparare una squisita acqua da tavola diuretica, alcalina, frizzante, ottima dissolvente dell'acido urico.

IDROLITINA
SUPERLITIOSA
digestiva, diuretica, scioglie ed elimina l'acido urico

È UN PRODOTTO A. GAZZONI & C.

ernia
IL METODO SCIENTIFICO MYOPLASTIC KLEBER
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
"COME CON LE MANI"

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Ogni lunedì pomeriggio e giovedì pomeriggio
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma [redacted]. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
GENOVA: (Ag. Gen.). Farm. Intern., v. XXV Aprile 23. Tutti i giorni

IL MERCATO IMMOBILIARE

TERRENI

[redacted] Novara 29 — Vende terreno industriale, fronte strada, Alpignano, 4100 mq. luce, forza.

Fasano Novara 29 — Vende terreno industriale mq. 11.000, ottima posizione, statale Settimo Torinese.

Fasano Novara 29 — Vende terreno collinare, mq. 24.000, frazionabile, vista meravigliosa, adatto costruzione ville.

Gr. Uff. Poletti La nota attrezzatissima organizzazione immobiliare prende in frazionamento case e terreni qualunque città offrendo, in concorrenza, condizioni vantaggiosissime. Tel. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Terreno residenziale mq. 700, progetto approvato [redacted] camere, servizi, [redacted] Cascine Vica. 4.500.000 Telef. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Terreno residenziale industriale Chivasso mq. 8000, svendesi 25.000.000. Tel. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Terreno industriale Barriera Nizza mq. 17.522, 80 milioni trattabili. Telef. 596-607 - 597-774.

REGIONE FABBRICHETTE
Grugliasco, vendesi terreno industriale mq. 4800 fronte strada, acqua. Caniatore, via Garibal[redacted] 15, telefono 593-307.

GEOM. PICCO
Vende Piossasco zona Pineta piccoli grandi lotti terreno residenziale 250[redacted] mq. Telefonare 518-942.

[redacted] PICCO
Vende zona industrialmente sviluppata Collegno-Rivoli, [redacted] 6000 terreno, L. [redacted] mq. Telefonare 518-942.

Importante Società Prodotti Alimentari
CERCA in Torino affitto [redacted] acquisto magazzino deposito
locali sani freschi asciutti per 1° gennaio 1963, superficie mq. 500-550 in unico piano, livello stradale, [redacted] possibilità carico e scarico contemporaneo, zona fuori cintura, divieto transito autotreni. Telefonare 43-538.
oppure scrivere PUBBLICITA' STAMPA 6398 - TORINO

Edil-case S.N.C. VIA PONZA 4 TEL. 54-75-02
vende **alloggi signorili**
[redacted] camere + tinello + cucinino + servizi
condominio mariana domus
Via Loano 12/18 (Mirafiori - Lingotto)
PREZZO: L. 6.300.000
PAGAMENTO: L. 2.550.000 in contanti; L. 1.000.000 mutuo; RATE MENSILI di L. 39.000 interessi compresi
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

APPARTAMENTI

ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI
panoramici, via S. Marino 21, abitabili subito, mutuo, 3 vani salone ampie balconate vende impresa. Telefonare 325-177.

CORSO SIRACUSA 29
Santa Rita, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, servizi. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere.

750.000 PER [redacted]
più mutuo vendonsi alloggetti 1-2-3 camere e servizi, pronti subito, corso Siracusa 29, Santa Rita.

CORSO TOSCANA, 120
Alloggi 2-3 camere cucinotto pregiate rifiniture: [redacted]gna dicembre. Prezzi convenienti. Visite cantiere. Telef. 547-502.

Fasano Novara 29 — Alloggio nuova costruzione via Cialdini, tre camere tinello, servizi, 5° piano, pronto subito vende 8.000.000.

VIA ORVIETO, 26
Alloggi abitabili dicembre 2-3 camere cucinini. Minimo contanti. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere.

NICHELINO EDILCASE VENDE
Via San Francesco d'Assisi alloggi 1-2 [redacted] tinello rifiniture signorili. Mutuo. Rateazioni. Visite cantiere. Telefo[redacted] 547-502.

CENTRALISSIMO ALLOGGIO
quattro [redacted] ingresso bagno piano quarto vendesi 6.500.000. Telefonare [redacted] - 753-227.

ALLOGGI [redacted] CUCINA
negozi pronti subito vendonsi con e senza mutuo, nuova stabile corso Orbassano 274. Telefonare 591-250.

GEOM. PICCO
Vende zona Lucento su corso 2 camere, cucina, servizi, vuoto, nuovo 5.000.000. Tel. 518-942.

GEOM. PICCO
Vende via Breglio due alloggi: camera, tinello 3.550.000; due camere tinello 5.150.000. Servizi moderni, buon reddito, esentasse, abitabili. Telef. 518-942.

GEOM. PICCO
Vende Sanremo alloggio camera tinello servizi, pronto marzo 4.500.000. Telefonare 518-942.

[redacted] PICCO
Vende Grugliasco alloggi 1-2-3 camere tinello 1.950.000 camera, negozi 110.000 mq, box [redacted], magazzini 1.500.000, consegna marzo, tutti comforts, finiture accuratissime. Telef. 518-942.

GEOM. PICCO
Vende alloggio via Po-via Rossini mq 225, 5 camere, cucina, grande entrata, servizi, vuoto, 12.200.000. Telefonare 518-942.

Gr. Uff. Poletti Corso Rosselli: 2 camere, tinello, cucinotto, esentasse, svendesi 7.300.000. Tel. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Vicinanze Stadio: 3 camere tinello, esentasse, comforts moderni, svendesi 8.000.000, Telefonare 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Affarone: Largo Racconigi [redacted] camere cucina servizi completi, nuovo, 6.300.000 più mutuo 3.000.000, interesse 6,50%. Telefonare 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Via Nizza: 3 camere cucinotto servizi, signorile, esentasse, svendesi 10.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Occasione: via Baretti: 4 camere cucina servizi, vuoto, 6.000.000. Tel. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Vicinanze Parco Rignon: 2 camere tinello servizi, pronto marzo, 8.000.000, Telefonare 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Affittansi alloggi 3 camere cucinino servizi completi, via Thesauro 5, via San Marino, attico via Gorizia, negozio via San Paolo, Telef. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Vicinanze Largo Orbassano-Sebastopoli vende attici 2-3 camere tinello cucinino, volendo abbinabili, 2.500.000 per camera. Tel. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Corso Rosselli, luminosi 5 camere, 2 cucine, 2 entrate, biservizi, esentasse, svendesi 14.500.000. Tel. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Alloggio lussuoso centralissimo panoramico, mq. 303 netti, grandiose vetrate, libero, 31.500.000. Tel. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti A prezzi di concorrenza offre un tetto per tutti, disponendo di immobili di ogni tipo e prezzo, dilazionando pagamento a miti condizioni. Telefonare 596[redacted]7 - 597-774.

[redacted] VILLEGGIATURA
Piemonte avete da vendere, affittare appartamenti, villette, terreni? Scrivete dettagliando: «Studio Domus», via Rizzo 91, Pegli. Clientela genovese, serietà assoluta.

CASE

CASETTA LIBERA [redacted]
ripristinabile (precollinare Sassi km. 5 piazza Castello) [redacted] camere, [redacted] mq. terreno, privato vende. Telefonare 891-244.

COSTRUTTORE VENDE [redacted]
redditizie zone signorili. Facilitazioni. Telefonare 774-086.

DI PIETRO - [redacted] EDILE
progetta e costruisce su ordinazione ville e [redacted] con massima serietà tecnica. Concede per costruzione permute con alloggi o terreni. Studio, via Carlo Alberto 5, telefono 513-507.

CASE IN BLOCCO
redditizie costruttore vende. Telefonare 774-686.

Gr. Uff. Poletti Casa zona Gerbido: 24 camere di cui 2 grandiosi negozi, 2 garages, esentasse, buon reddito, 90.000.000. Tel. 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Casa 90 vani modernissima, negozi, autorimesse, forte reddito, 140.000.000 trattabili. Telefonare 596-607 - 597-774.

Gr. Uff. Poletti Casa 20 camere, servizi completi, nuova costruzione, reddito netto 3.090.000: [redacted] milioni più mutuo 10.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

GEOM. PICCO
Vende zona Crimea-Valsalice villa 10 camere doppi servizi, doppio garage, giardino: 45 milioni trattabili. Telef. 518-942.

VARI

Gr. Uff. Poletti Zona Crocetta, pasticceria con forno, avviatissima, modernamente attrezzata, cedesi 4.500.000. Tel. 596-607 - 597-774.

SEMINTERRATO [redacted]
uso laboratorio, magazzino, mq. [redacted] a lire 30.000 mq. Via Artisti. Telefonare 511-902.

ITALFIDI - Filiale Piemontese
Torino, via Principe Tommaso 6, tel. 683-301. Mutui, prestiti, autosovvenzioni, buoni acquisto. Rapidità, riservatezza, modicità.

GEOM. PICCO
Vende Crocetta mura negozio 20 mq. vuoto, 3.300.000. Telefonare 518-942.

MERCERIA - MAGLIERIA
confezioni, ampio locale con retro laboratorio, arredamento nuovo, incasso 60.000 giornaliere, vende 4.260.000
fa[redacted] - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

COMMESTIBILE - PRIMIZIE
fronte corso principale, arredamento nuovo, incasso [redacted] giornaliere, eventuale alloggio, cedo 2.80[redacted]
[redacted] - CORSO [redacted] 29 - [redacted] 237.775

[redacted]
centralissimo, avviamento pluriennale, arredamento modernissimo, incasso ottimo, buon reddito cede
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

FABBRICA SPECCHI - VETRI - CRISTALLI
ampio locale luminoso, macchinario nuovo completo, clientela ottima, giro d'affari 3.000.000 mensili, reddito adeguato, vende 10.500.000
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

[redacted]
arredatissimo, su corso commerciale in zona industriale, reddito elevato cede 3.200.000
fasano - [redacted] NOVARA 29 - TELEF. 237.775

FABBRICA MOBILI SPECIALI
avviamento ventennale, mq. [redacted] su [redacted] piani, clien[redacted]la in tutta Italia, lavoro assicurato, reddito netto dimostrabile 14.000.000, per scioglimento società sede
[redacted] - CORSO [redacted] 29 - TELEF. 237.775

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE VENDITE RATEALI ITALCASE VI OFFRE LE PIÙ CONVENIENTI OCCASIONI

TORINO
Zona: BARRIERA [redacted]
Corso Vercelli angolo [redacted] Campobasso
Tram 9, 10, 15, 18
Autobus 51, 51 sbarr.
ALLOGGI DI:
1-2 camere cucina servizi
1-2 camere tinello cucinino servizi

TORINO
Zona: [redacted]
Corso Marconi 24
Tram 1, 7, 15, 10, 18, 21
Autobus C, 52
ALLOGGI DI:
4 camere [redacted] cucina biservizi
3 camere salone cucina biservizi

TORINO
Zona: SAN PAOLO
Strada Antica [redacted] Grugliasco 310/312
Tram 5
Autobus A
ALLOGGI DI:
2 camere tinello cucinino servizi

TORINO
Zona: S[redacted] PAOLO
Via Villa Giusti [redacted]
Tram 5
ALLOGGI DI:
1 camera tinello cucinino servizi

TORINO
Zona: [redacted]
Via Fornaca angolo via De Sanctis
Tram 5, 6
Filobus 53
ALLOGGI DI:
[redacted] camera tinello cucinino servizi
2 camere tinello cucinino servizi
3 camere cucina servizi

TORINO
Zona: LUCENTO
Via Bernardino Luini angolo via Lemie
Tram 14, 19
Autobus C, 52
ALLOGGI DI:
1 [redacted] tinello cucinino servizi
2 camere tinello cucinino servizi

TORINO
Zona: PARELLA
Via Invorio 3/5
Tram 6, 22
Autobus [redacted]
ALLOGGI DI:
1 camera tinello cucinino servizi
2 camere tinello cucinino [redacted] servizi

TORINO
[redacted]: CENTRO
Via Giordana 1
Tram 9, 16, 19
Autobus A
ALLOGGI DI:
4 [redacted] cucina servizi
2 camere cucina servizi

TORINO
Zona: SANTA [redacted]
Via Alfiano 6
Tram 9, 10
Autobus [redacted]
ALLOGGI DI:
2 camere tinello cucinino servizi

TORINO
Zona: SANTA RITA
Via Monfalcone angolo via Lesegno
Tram 9, 10
Autobus F
ALLOGGI DI:
2 camere tinello cucinino servizi
3 camere tinello cucinino servizi

[redacted]
Zona: BARRIERA [redacted]
Corso Grosseto 276
Tram 9, 19
Autobus C, N, 52
ALLOGGI [redacted]:
2 camere tinello cucinino servizi

CONDOMINIO "GRAZIA"
CORSO TRAIANO 51-53-55 - TORINO
Vasta scelta di alloggi di ogni ampiezza finiti secondo la più moderna tecnica edilizia - Possibilità di composizione [redacted] maggiore o minore numero di camere
[redacted] RESIDENZIALE - OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE

ALLOGGIO TIPO B
2 camere, tinello, cucinino, servizi
[redacted] in contanti
2.600.000 mutuo
2.100.000 rateazione in
7.900.000

36	rate	[redacted]	L.	55.333
48	»	»	»	43.749
60	»	»	»	35.000
72	»	»	»	29.167
84	»	»	»	24.999

più interessi bancari

ALLOGGIO TIPO D
[redacted] camere, tinello, cucinino, servizi
3.400.000 in contanti
2.600.000 mutuo
2.300.000 rateazione in
8.300.000

[redacted]	rate	da	L.	63.888
48	»	»	»	47.916
60	»	»	»	38.332
72	»	»	»	31.945
84	»	»	»	27.381

più interessi bancari

ALLOGGIO TIPO [redacted]
[redacted] camere, tinello, cucinino, servizi
3.200.000 in contanti
2.600.000 mutuo
2.100.000 rateazione in
7.900.000

36	rate	da	L.	58.333
48	»	»	»	43.749
60	»	»	»	35.000
72	»	»	»	29.167
84	»	»	»	24.989

ALLOGGIO TIPO [redacted]
3 camere, cucina, servizi
3.800.000 in contanti
3.300.000 mutuo
2.300.000 rateazione in
9.400.000

36	rata	da	L.	63.888
48	»	»	»	47.916
[redacted]	»	»	»	38.333
72	»	»	»	31.945
84	»	»	»	27.381

TORINO
Zona: SANTA RITA
Via Tripoli angolo via Baltimora
Tram 9, 10
Autobus [redacted]
ALLOGGI DI:
4 camere cucina servizi
negozio angolare di [redacted] metriquadri

TORINO
Zona: BARRIERA [redacted]
Via San Germano angolo piazza Rebaudengo
Tram 10, 15, 18
Autobus 51, 51 sbarr.
ALLOGGI DI:
1 camera tinello cucinino servizi
3 camere cucina servizi
negozi
garages

Rivolgersi in cantiere dalle [redacted] 9 alle ore [redacted] oppure in Corso Matteotti zero

Qui troverete il meglio del meglio

TORINO
Zona: MADONNA DI CAMPAGNA
Via Natale Palli 13
Tram 9
Autobus 52
ALLOGGI DI:
[redacted] camera tinello cucinino servizi
[redacted] camere tinello cucinino servizi

[redacted]
Ville in costruzione:
3 camere cucina servizi giardino - garage

NICHELINO
Via Polveriera 2
ALLOGGI DI:
1 camera tinello cucinino servizi
2 camere tinello cucinino servizi
[redacted] camere tinello cucinino servizi

NICHELINO
Via Juvara
ALLOGGI DI:
1 camera tinello cucinino servizi
[redacted] camere tinello cucinino servizi

CARMAGNOLA
Via San Franc. di Sales [redacted]
ALLOGGI DI:
[redacted] camere tinello cucinino [redacted] servizi
[redacted] camera cucina servizi

CARMAGNOLA
Via Torino
ALLOGGI DI:
1 camera tinello cucinino servizi
2 camere tinello cucinino servizi

GRUGLIASCO
Strada Antica di Rivoli
ALLOGGI DI:
1 camera tinello cucinino [redacted] servizi
[redacted] camere tinello [redacted] servizi
3 camere tinello cucinino servizi

GRUGLIASCO
Via Natale Palli
ALLOGGI DI:
1 camera tinello cucinino servizi
2 camere tinello cucinino [redacted] servizi
[redacted] camere tinello cucinino servizi

GRUGLIASCO
Via Raffaello
ALLOGGI DI:
1 [redacted] cucina servizi
2 camere tinello cucinino servizi
3 camere tinello cucinino servizi

GRUGLIASCO
Via Lamarmora 6
ALLOGGI DI:
1 camera tinello cucinino [redacted] servizi
2 camere tinello cucinino [redacted]

GRUGLIASCO
Via Lamarmora angolo via Palli
ALLOGGI DI:
1 camera tinello cucinino [redacted] servizi
2 camere tinello cucinino servizi

GRUGLIASCO
Via Macedonia 81
ALLOGGI DI:
1 camera tinello [redacted]ino servizi
2 camere tinello cucinino servizi
[redacted] camere tinello cucinino servizi

[redacted]
Cascine Vica - Via Assisi
ALLOGGI DI:
2 camere tinello cucinino servizi

La collina, [redacted] depressa

Asti è la più povera fra le province piemontesi

Un piano per raddoppiare il numero degli operai, favorendo il sorgere di nuovi stabilimenti - Iniziativa per supplire alla scarsità della mano d'opera: l'irrorazione dei vigneti con gli elicotteri

(Dal nostro inviato speciale) Asti, 3 novembre.

La provincia di Asti conserva il triste primato di essere in coda alle province piemontesi nella tabella del reddito netto per abitante; anzi, è al di sotto della media nazionale. Ogni astigiano può contare su un reddito medio di 300.011 lire l'anno, 25 mila lire mensili. Nella provincia [redacted] Torino il reddito è quasi doppio (548 mila 480), nella città di Torino è di 650 mila lire, la media nazionale è di 319.100 lire.

Abbiamo ripetuto queste cifre, già pubblicate ieri mattina, perché [redacted] lo specchio di una triste situazione economica che affligge la provincia di Asti e, in minor misura, quella di Cuneo, dove il reddito è di poco superiore (310 mila lire), e perché il vedersi documentata in cifre la propria povertà ha suscitato una profonda emozione in tutti gli astigiani. Le cifre venivano oggi lette e commentate anche nei crocchi, [redacted] piazza, nei caffè, nelle case, mentre negli uffici pubblici sono scrutate con attenzione, per trarne qualche utile insegnamento.

Siamo stati nel palazzo della provincia, e il presidente, dott. Amasio, ci ha ricevuti mentre dinnanzi a [redacted] aveva il quadro del reddito medio pubblicato da *La Stampa* e, di fianco, una pila di documenti e di fascicoli che documentano lo sforzo dell'amministrazione provinciale per migliorare le sorti economiche della popolazione.

«Le [redacted] reddito basso e insufficiente — ci dice — purtroppo le conosciamo da tempo: sono il magro reddito dell'agricoltura e la scarsità degli impianti industriali».

Basta, del resto, confrontare due cifre: si calcola che gli abitanti di Asti e provincia dediti all'agricoltura costituiscano ancora il 50-55 per cento. A questa percentuale dovrebbe corrispondere una percentuale adeguata del reddito, invece i proventi dell'agricoltura nel bilancio generale della provincia sono soltanto il 29 per cento.

La modestia del reddito medio è provata anche dal basso tenore di vita, specie nelle spese non indispensabili: gli astigiani consumano poca energia elettrica, spendono poco dal tabaccaio, vanno poco a teatro e a cinematografi. Sola eccezione è un certo incremento nell'indice della motorizzazione che supera [redacted] 20 per cento la media nazionale. Questo è [redacted] piccolo segno positivo, a cui se ne aggiunge qualche altro, come vedremo, per rendere [redacted] fosco l'avvenire.

Chiediamo al dott. Amasio quale azione potrebbe efficacemente risollevare le sorti economiche della provincia.

«Stiamo attuando un piano — ci risponde — in cui ho molta fiducia. Vogliamo favorire in ogni modo il sorgere di nuovi stabilimenti, i quali distribuirebbero dei buoni salari e tratterrebbero nella provincia molti abitanti che ora ogni giorno od ogni settimana emigrano a Torino per lavorare. Il viaggio andata e ritorno di questa popolazione fluttuante richiede in media quattro ore: se questi operai trovassero lavoro presso casa, potrebbero ancora dedicare qualche ora al lavoro dei campi; lo desiderano, anzi, e lo intraprenderebbero con idee nuove, con l'impiego di macchine agricole e spesso con intenti cooperativistici per vendere bene i prodotti.

Il piano della provincia è in atto e prevede [redacted] concorso del 50 per cento sul valore delle aree acquistate dai gruppi industriali. A Tigliole sorge un grande stabilimento che produrrà forni per la ricottura della lamiera per tutta l'Europa e il Medio Oriente; a Du[redacted] si [redacted] costruendo [redacted]que nuove officine; a Incisa Scapaccino e a Castell'Alfero sono in atto altre iniziative, così pure a Villanova e in molti altri centri. Contiamo di spendere 500 milioni in dieci anni per raddoppiare il numero degli operai che possono trovare lavoro nella provincia.

Un certo incremento industriale c'è stato e la solita statistica ci fornisce un dato ottimistico: ad Asti il numero degli addetti all'industria e commercio è aumentato del 67 per cento (a Torino, solo del 60 per cento).

Fra le iniziative dedic[redacted] allo sviluppo dell'agricoltura e al ribasso dei costi, è da segnalare, per la sua originalità, il progetto di supplire alla scarsità della mano d'opera irrorando il solfato di rame con getti lanciati da elicotteri. Sono stati fatti esperimenti a Mongardino, Revigliasco e Tigliole, sui vigneti e sui frutteti, e l'esito [redacted] stato soddisfacente. L'amministrazione provinciale [redacted] trattando l'acquisto degli elicotteri.

L'Astigiano confina, ad ovest, con le Langhe di Cuneo, altra provincia [redacted] basso reddito, sebbene negli ultimi due anni si sia alquanto staccata da Asti, con cui [redacted] quasi alla pari in coda alla graduatoria piemontese. La sorte quasi [redacted] delle due province conferma che [redacted] zone depresse e disagiate sono prevalentemente quelle della collina. L'agricoltura delle province di Vercelli e Novara, per esempio, [redacted] in vaste zone di pianura è più redditizia e viene integrata da una consistente attrezzatura industriale.

Asti [redacted] Cuneo, invece, sentono [redacted] peso economico di questa povera collina che ogni giorno si spopola, che dà un reddito bassissimo [redacted] che soffre, per contro, di una grande scarsità di mano d'opera. L'economia collinare dev'essere risollevata con provvedimenti urgenti che diminuiscano i costi, favoriscano [redacted] collocamento dei prodotti [redacted] prezzi remunerativi, e ridiano fiducia agli agricoltori. Questo è un impegno per tutto il Piemonte e, [redacted] parte, anche per lo Stato. La collina piemontese è [redacted] zona depressa che non può essere dimenticata nel grande triangolo del miracolo industriale.

Ettore Doglio

«Topi d'auto» sorpresi a Bra arrestati dopo una furiosa rissa

Rubavano una ruota di scorta - A[redacted]ttura piena di refurtiva - Uno [redacted] armato

(Dal nostro corrispondente) Bra, 3 novembre.

(n. f.) Due topi d'auto [redacted] stati colti in flagrante questa sera alle 21,30 in via Principe, nell'unico posteggio centrale di Bra. Erano le 21 quando un uomo si avvicinava all'auto di Andrea Rosso, posteggiata nell'androne dell'Albergo Regina. Un cliente lo scorgeva e avvertiva subito [redacted] proprietario dell'auto. Dopo aver constatato che la macchina er[redacted] ancora al suo posto, intatta, il Rosso si affacciava sulla strada a curiosare e vedeva [redacted] sconosciuto che provava [redacted] portiere di tutte le vetture [redacted] sosta e si arrestava presso un camioncino lasciato aperto. L'uomo saliva nell'autocarro e ne scendeva con la ruota di scorta.

Nel frattempo arrivavano i carabinieri, avvertiti per telefono. Il ladro era già salito sull'auto del complice e stava per partire. Con mossa rapidissima, il Rosso strappava la chiave dal cr[redacted] dell[redacted]china.

Cominciava una lotta furiosa. Uno degli sconosciuti [redacted]cava di fuggire ma veniva inseguito dal Rosso.

I due fermati sono stati trasportati in caserma. Hanno detto [redacted] essere di Mondovì. Uno era armato [redacted] possedeva diverse patenti.

[redacted] momento del fermo si trovavano su una «1100 familiare» targata Torino. Dentro l'auto sono state rinvenute diverse coperte, due valige, una radiolina, alcune gomme, tutti oggetti certamente rubati. I carabinieri della tenenza di Bra continuano gli interrogatori per identificare i due ladri, che hanno dato troppi nomi e cognomi diversi.

Nuova perizia psichiatrica chiesta dai legali di Mastronardi

Depositati i motivi dell'appello contro la sentenza del pretore - «Lo scrittore era soltanto esaurito per il troppo lavoro» - Ora deciderà il giudice istruttore

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 3 novembre.

Gli avv. Ballestrero, di Alessandria, e Maselli, di Vigevano, hanno depositato stamane presso la cancelleria penale della pretura di Alessandria i motivi dell'appello contro la sentenza istruttoria pronunciata il 22 settembre dal pretore di Alessandria, dott. Dell'Aquila, nei confronti dello scrittore Lucio Mastronardi.

Il giovane scrittore era imputato di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale perché la sera del 1° ottobre 1961, nella stazi[redacted] ferroviaria di Alessandria, «aveva offeso l'onore e il prestigio» di Giuseppe Barbi nelle sue funzioni di conduttore delle ferrovie, dicendogli: «Ma che mai rappresenta lei? [redacted] alla sua divisa sputo sopra». La sentenza del pretore aveva dichiarato non doversi procedere contro l'autore de *Il maestro di Vigevano* trattandosi di persona non imputabile perché totalmente infermo di mente al momento del fatto e aveva ordinato il ricovero di Mastronardi in [redacted] manicomio giudiziario per un periodo [redacted] inferiore a due anni.

I difensori invocano [redacted] parte dei giudici l'accoglimento del proposto appello e, in via principale, chiedono che sia revocata a tutti gli effetti la misura di sicurezza del ricovero nel manicomio giudiziario. A sostegno del loro ricorso, gli avv. Ballestrero e Maselli ricordano come a Mastronardi non sia mai stata contestata formalmente l'imputazione. [redacted] pretore Dell'Aquila, infatti, chiese al collega di Vigevano, città in cui abita lo scrittore, di far sottoporre il Mastronardi a perizia psichiatrica e di provvedere a interrogare «a chiarimento» l'imputato. E' vero che, nell'ipotesi di assoluzione istruttoria per non imputabilità, non vi è obbligo di notificare all'interessato il capo di imputazione, ma è anche vero che il mancato interrogatorio formale ha provocato la mancata nomina di un difensore e ha determinato [redacted] Mastronardi — [redacted] quale non ha mai pensato minimamente di essere imputato — la convinzione che tutto fosse finito. La mancata nomina di un difensore per tutta la durata della procedura ha fatto sì che sia venuta meno allo scrittore quell'assistenza prevista dal codice di procedura penale e dalla stessa Costituzione repubblicana.

I due legali passano quindi ad esaminare la perizia [redacted]chiatrica eseguita dal dott. Rivolta di Vigevano, il quale, dopo avere concluso che il Mastronardi [redacted] momento del reato «era per infermità di mente in tale stato da escludere la capacità di intendere e volere», asserisce che, all'epoca della perizia, lo scrittore era «persona non socialmente pericolosa e assolutamente normale», come è possibile constatare con l'esame obiettivo, e con quello neurologico e psichico. E' evidente, dicono i difensori, che il perito si è limitato a ripetere senza motivazione il responso clinico fornito a suo tempo dall'ospedale psichiatrico di Alessandria, dove Mastronardi fu ricoverato subito dopo il triste episodio, senza considerare in pieno la delicatezza dell'indagine per la discriminazione delle due ipotesi, e cioè quella della totale [redacted] parziale infermità di mente.

Secondo i difensori, tale perizia è incompleta. Per i due avvocati, Mastronardi era soltanto molto esaurito per la stanchezza fisica dovuta all'incessante lavoro a cui si era sottoposto in quel periodo per portare a termine *Il maestro di Vigevano*. L'eccessiva attività e [redacted] grande tensione c[redacted]e accompagnano l'atto creativo del comporre [redacted] libro, erano aggravate dalla preoccupazione per la sorte [redacted] suo lavoro: lo scrittore, infatti, temeva che l'opera non venisse pubblicata. I difensori chiedono pertanto che Mastronardi sia sottoposto a una nuova perizia psichiatrica e che siano acquisite agli atti le cartelle cliniche compilate durante la degenza dell'insegnante presso il manicomio di Alessandria.

Concludendo, i legali precisano ancora che l'imputazione rivolta a Mastronardi — oltraggio aggravato a pubblico ufficiale — contempla una pena superiore ai due anni di reclusione e quindi, nel caso di assoluzione per totale infermità di mente, scatta il provvedimento di sicurezza. Ma essendo il Mastronardi incensurato, rilevano gli avv. Ballestrero e Maselli, le attenuanti devono essere prevalenti o quanto meno equivalenti. Pertanto, contenuta in un massimo di due anni la pena, cade l'obbligo della misura di sicurezza del ricovero in manicomio giudiziario.

Gli atti saranno [redacted] trasmessi al giudice istruttore del Tribunale di Alessandria, dottor Burzio, al quale spetterà [redacted] decidere nell'appello interposto dai difensori dello scrittore. **f. m.**

Lo scrittore Lucio Mastronardi fotografato a Vigevano

L'agitazione, [redacted] 24 ore, proclamata [redacted] Cgil, [redacted] e Uil

Martedì sciopero dei calzolai a Vigevano per protestare contro l'uso del benzolo

Tutti i lavoratori e i cittadini invitati [redacted] una silenziosa marcia [redacted] protesta - I sindacati chiedono un decreto legge che vieti i solventi velenosi [redacted] domandano maggiori controlli sanitari - Nessuna azienda ha ancora risposto all'accorato appello del sindaco per bandire la «colla che uccide»

(Dal nostro inviato speciale) Vigevano, 3 novembre.

Nella guerra al benzolo, da mesi dichiarata dalla autorità comunali di Vigevano, si è entrati decisamente in [redacted] fase calda. E' di ieri l'appello del sindaco Maretti per bandire, con apposite leggi, il terribile solvente. E' [redacted] oggi [redacted] decisione, presa dalle organizzazioni sindacali, di attuare martedì venturo una giornata di sciopero per protestare contro il mancato intervento del governo nel proibire l'uso del benzolo.

Lo sciopero è stato annunciato alla cittadinanza con questo manifesto fatto affiggere in serata: «Lavoratori, lavoratrici delle aziende industriali e artigiane calzaturiere, cittadini tutti. No al benzolo! *Le organizzazioni sindacali Fila-Cgil, Fulla-Cisl e Uila-Uil chiedono: 1) La eliminazione del benzolo nella lavorazione delle calzature con l'emanazione d'un decreto legge; 2) Maggiori controlli nelle aziende attraverso l'istituzione d'una sezione staccata in Vigevano dell'Ispettorato del lavoro; 3) Inserimento dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali nel comitato provinciale per l'educazione sanitaria. Deplorano e condannano gl'industriali e gli artigiani che incoscientemente continuano a usare i collanti con percentuali di benzolo dannose alla salute dei lavoratori. Proclamano lo sciopero di protesta di 24 ore per martedì 6 novembre. Indicono una marcia silenziosa di protesta alla quale le organizzazioni sindacali invitano tutti i lavoratori e cittadini. Tutti in piazza Ducale alle ore 8,30 di martedì 6 novembre».*

La decisione di attuare lo sciopero è stata annunziata ai giornalisti in una conferenza-stampa tenuta dai sindacalisti Virginio Trespi della Cisl, Vincenzo Del Pietro della Uil e Franco Fetulià della Cgil. Nel corso di essa sono state ribadite le ragioni per le quali «i lavoratori, perdurando la situazione di pericolo in cui si trovano quotidianamente, e risultati vani i loro appelli alle autorità governative per una maggior garanzia della loro incolumità, sono costretti a passare a [redacted] più vibrata forma di protesta. Il numero delle vittime, e di quanti altri sono stati attaccati dal male, è tale che non si può ancora tardare l'adozione di misure che allontanino dai lavoratori il pericolo della contaminazione». I tre rappresentanti sindacali hanno affermato che si batteranno con ogni impegno perché i tre punti annunziati nella dichiarazione di sciopero trovino pieno accoglimento. [redacted] operai calzaturieri, essi hanno dichiarato, devono poter lavorare lontani da ogni pericolo, e con ogni garanzia di sicurezza.

Nessuna eco [redacted] stata possibile raccogliere in città all'appello del sindaco diffuso ieri. La giornata di fine di settimana ha visto chiusi stabilimenti e uffici, e allontanato industriali e dirigenti. Forse è troppo presto perché si conosca lo sviluppo delle reazioni, favorevoli o contrarie. Comunque, a ventiquattro ore dalla diramazione dell'appello, nemmeno uno ha mostrato di averne preso atto. Esso concludeva con un drammatico invito rivolto ai fabbricanti di scarpe: «Attendo da tutti una risposta scritta: "Da oggi nella nostra azienda non si usa più benzolo"». Nessuna risposta in tal senso è stata consegnata in giornata al sindaco.

Il proprietario di uno stabilimento di [redacted] dipendenti ci ha dichiarato: «Da sei mesi, da quando [redacted] si sono avuti i primi decessi di operai, ed è stato evidente il pericolo del benzolo, uso dei collanti privi di questo solvente così nocivo. E' una decisione che ho preso di mia iniziativa. L'adesivo da me adoperato costa leggermente più caro dell'altro, ma la maggiore spesa è irrisoria, e dal punto di vista tecnico ne sono soddisfattissimo». Ci ha mostrato una latta sulla cui etichetta una dicitura afferma: «Questo prodotto non contiene benzolo o suoi omologhi».

Abbiamo visitato anche un fabbricante di adesivo. «Nei collanti — egli ci ha detto — uso il benzolo, ma in quantità limitata. D'altra parte anche altri solventi, come il silolo o il toluolo, sono altrettanto tossici, sia pure non così gravemente, perché sono meno volatili».

Nella lavorazione delle scarpe vengono usati due tipi di adesivo: uno a base di para sciolta nella benzina, decisamente tossico, che trova impiego nelle tomaie; [redacted] l'altro — quello incriminato — che è gomma sintetica la quale si scioglie soltanto nel benzolo o suoi omologhi, tutti tossici. Questo adesivo viene usato per incollare la suola, anche di cuoio, alla scarpa. La benzina non scioglie la gomma sintetica. Il suo solvente è il benzolo [redacted] omologhi. Ed [redacted] proprio questa soluzione, secondo i fabbricanti di collante, che assicura il miglior risultato nella confezione delle scarpe.

«Il problema — ha concluso il produttore di collante — dovrà essere risolto tra le pareti degli stabilimenti calzaturieri, con l'applicazione rigorosa delle norme antinfortunistiche esistenti, [redacted] l'uso degli apparecchi [redacted] prevenzione come cappe, aeratori, ventilatori. Oppure si tornerà [redacted] fabbricare scarpe [redacted]e vent'anni fa, cucite e inchiodate [redacted] che incollate, tecnica che ha migliorato sensibilmente il loro rendimento». **g. f.**

Dalla commissione d'inchiesta

Forse verrà ripetuto il volo in cui perì l'ingegner Mattei

(Dal nostro corrispondente) Milano, 3 novembre.

(g. m.) La Commissione d'inchiesta nominata dal ministero della Difesa p[redacted] l'accertamento delle cause che hanno provocato l'incidente aviatorio di Bascapè, nel quale perirono l'ing. Mattei, il giornalista americano Mc Hale e il comandante Bertuzzi, prosegue i lavori per accertare tutti gli elementi che possono essere utili alle indagini.

I lavori della commissione, presieduta dal generale di squadra aerea Ercole Savi, comandante della prima Regione aerea, si svolgono per incarichi e settori specifici: ogni membro della commissione cioè, a seconda delle sue specializzazioni tecnico-scientifiche, esamina tutti i resti dell'aereo e le circostanze del tragico incidente.

Si è frattanto appreso che nei prossimi giorni la commissione d'inchiesta si trasferirà a Catania p[redacted] raccogliere ulteriori particolari. E' probabile che la commissione ripeta il volo compiuto sabato scorso [redacted] comandante Bertuzzi.

E' stato infine confermato che i resti del bireattore dell'ing. Mattei sono ancora custoditi nell'aeroporto di Linate.

Focolai di epatite virale in 10 comuni del Cuneese

La malattia ha un decorso benigno - L'alpino colpito [redacted] Borgo San Dalmazzo sarebbe ricoverato a Torino

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, [redacted] novembre.

Nessun nuovo caso di epatite virale è stato registrato oggi nei diversi comuni dove il morbo ha fatto la sua comparsa. La situazione sanitaria fino a questa sera poteva es[redacted] così riassunta: quindici persone sono ricoverate al reparto infettivi dell'ospedale civile di Cuneo, delle quali nove sicuramente colpite dal virus dell'epatite, mentre per le rimanenti c'è solo il sospetto; tre giovani sono ricoverati al reparto isolati dell'ospedale [redacted] Saluzzo, tutti provenienti da Bertines di Casteldelfino, dove altre due o tre persone presentano i sintomi sospetti del morbo e vengono curate per [redacted] momento presso le loro case.

Nessuna persona colpita da epatite virale sarebbe invece ricoverata presso gli ospedali di Mondovì, Savigliano, Fossano, Bra e Alba, secondo quanto ha dichiarato oggi il vice-medico provinciale dott. Labombarda. La malattia non desta comunque preoccupazioni, poiché il suo decorso è benigno.

Circa le cause che hanno portato il virus in almeno una decina di comuni diversi, le autorità sanitarie non si pronunciano, in attesa di esaminare le cartelle cliniche di ogni ammalato. L'unico focolaio per il quale sia stata individuata una cau[redacted] certa è quello di Casteldelfino, dove ogni responsabilità viene addossata al vecchio [redacted] decrepito acquedotto della borgata Bertines.

Il medico provinciale, dott. Lombardi, nel corso di una delle sue visite di controllo avrebbe rassicurato la popolazione di Bertines che nella prossima primavera verrà iniziata la costruzione di un nuovo impianto di acqua potabile.

Mancano infine notizie dell'alpino della caserma di Borgo S. Dalmazzo, del battaglione «Saluzzo», colpito da sospetta epatite da virus e ricoverato in ospedale militare, sembra, a Torino. Per il momento nessuna particolare misura sanitaria è stata comunque presa nei riguardi dei trecento alpini di Borgo S. Dalmazzo, i quali continuano a godere regolarmente della libera uscita. **n. m.**

E' terminato l'allarme per il tifo in Lombardia

Milano, 3 novembre.

(g. m.) L'Ufficio di igiene ha reso noto che, dal 1° al 30 settembre, sono stati denunciati 135 ammalati di tifo o febbri tifoidee per la provincia [redacted] Milano e 252 per l'intera Lombardia. Si tratta [redacted] cifre non elevate, pur risultando [redacted]riori alle medie degli ultimi anni.

Il periodo culminante della malattia, cioè quello della massima diffusione, è risultato la seconda decade di settembre, quando nella provincia di Milano sono stati segnalati sessantasei casi, con una media di sei-sette il giorno; nella terza decade si è però scesi a 38 casi, e l'allarme ora è terminato.

Il tempo che farà

Sul Piemonte e sulla Liguria cielo irregolarmente nuvoloso. Nevicate sull'arco alpino al di sopra dei 2000 metri; sulla Lombardia, sulle Venezie, sull'Emilia e sulle regioni centro-meridionali e sulle isole, in prevalenza cielo poco nuvoloso. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: moderati variabili. Mari: poco mossi o localmente mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	[illegible]	[illegible]	[redacted]	11	18
Bolzano	4	17	L'Aquila	2	14
Trento	7	16	Roma	6	20
Verona	5	16	Campob.	7	16
Trieste	8	15	Bari	10	19
Venezia	3	14	Napoli	9	20
Milano	2	15	Potenza	7	14
Genova	13	17	Catanzaro	12	18
Bologna	7	15	Reggio C.	11	20
Firenze	3	18	Messina	14	20
Pisa	5	18	Palermo	13	21
Ancona	11	19	Catania	10	23
Perugia	7	16	Cagliari	8	18

Ha perduto [redacted]

Operata la ballerina ferita dal «cow-boy» con la carabina

(Dal nostro corrispondente) Milano, 3 novembre.

(g. m.) Stamane il prof. Paolo Emilio Maspes, primario del padiglione «Beretta» di neurochirurgia al Policlinico, ha operato all'occhio destro Alice Althoff, la ragazza-bersaglio del «Circo Togni», la giovane era stata ferita l'altro giorno, al termine dello spettacolo, con un colpo di carabina dal partner, il «cow-boy» Heidi Barlay. L'operazione è perfettamente riuscita ma per il momento non è possibile tentare alcun intervento al cervello.

Le condizioni di Alice Althoff permangono gravi. I medici non credono che le articolazioni della ragazza tornino [redacted] funzionare come prima. Con ogni probabilità anche l'occhio sano, per la cosiddetta simpatia oftalmica, vedrà solo per metà. C'è anche il pericolo che Alice Althoff viva con quel pezzetto di proiettile conficcato ai limiti del cervello.

Funzionari di polizia che hanno condotto le indagini sull'episodio hanno trasmesso all'autorità giudiziaria un primo rapporto sull'incidente. Il Barlay è stato invitato a non ripetere, per il momento, il suo pericoloso «numero».

Signora [redacted] cinque milioni per riavere i gioielli rubati

Como, 3 novembre.

(l. p.) Nessun[redacted] luce hanno portato finora le indagini sul furto di gioielli per trenta milioni compiuto ieri in un appartamento di via Albertolli, ai danni della signora Fosca Corbetta. I ladri dovevano sapere che i preziosi erano custoditi [redacted] piccola cassaforte.

E' stato appurato che [redacted] furto dev'essere stato compiuto [redacted]po le 11,30, ora in cui il panettiere si [redacted] recato nell'atrio della Corbetta per portarvi alcune provviste, senza poterle consegnare perché la porta era chiusa a chiave.

Verso sera la signora Corbetta rincasava e scopriva il furto. Erano spariti anelli, orecchini e collane di grande valore, una borsa da sera laminata d'oro, bracciali pure d'oro massiccio con pietre preziose incastonate e un orologio con brillanti.

La signora, che non è assicurata contro i furti, ha offerto cinque milioni a chi la metterà in condizione di rientrare in possesso dei preziosi.

3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R

IN QUESTI 5 INDIRIZZI

VIA CROTO 21
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

La TRE ERRE ha scelto per voi queste grandi marche che Vi offrono la garanzia della loro produzione, alla quale si aggiunge la garanzia Tre Erre.

E' UNA DOPPIA GARANZIA!

CUCINE [redacted]	A RATE Alla consegna	Al mese
Zoppas [redacted] G/2	L. 3.000	L. 2.000
Aequator 203 C/Luce	L. 2.500	L. 2.000
Fides G/461	L. 2.600	L. 2.000
Sovrana 243/2 c/grill	L. 2.900	L. 2.000

FRIGORIFERI	A RATE Alla consegna	Al mese
Zoppas 180/SD/62 V. 220	L. 4.200	L. 4.000
Fides 155/lt. V. 220	L. 4.800	L. 4.000
Ignis 5155/lt. 155 V. 220	L. 6.100	L. 4.000
Rex 120/T 120/lt. V. 220	L. 3.700	L. 3.000
Fiat 135/lt. V. 220	L. 4.700	L. 3.000

LUCIDATRICI	A RATE Alla consegna	Al mese
Texas [redacted] V 220	L. 2.500	L. 2.000
Yellow Star V 220	L. 3.300	L. 2.000
Lincoln Super [redacted] V 220	L. 3.400	L. [redacted]

FONOVALIGIE	A RATE Alla consegna	Al mese
Texas 3F 84 c/gambe	L. 3.300	L. 2.000
Europhon AM/61	L. 2.200	L. [redacted]
Stereo Daumier	L. 4.500	L. 3.000

CUCINE MISTE	A RATE [redacted] consegna	Al mese
Zoppas G/294 a [redacted] e Volt 220	L. 3.600	L. 3.000
Omegas 661/TGM/2	L. 5.400	L. 4.000
Sovrana Minerva [redacted] a gas e Volt 220	L. 6.600	L. 4.000

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505

Inviando o consegnando [redacted] presente pubblicità avrete un omaggio (3R)

CONTINUA LA
VENDITA STRAORDINARIA A PREZZI DI PROPAGANDA

DI:
PALETOTS UOMO PURA LANA a partire da L. 7.900
PALETOTS e SOPRABITI DONNA GARANTITI PURA LANA a partire da L. 4.250
IMPERMEABILI NYLON SCALA D'ORO a partire da L. 3.500

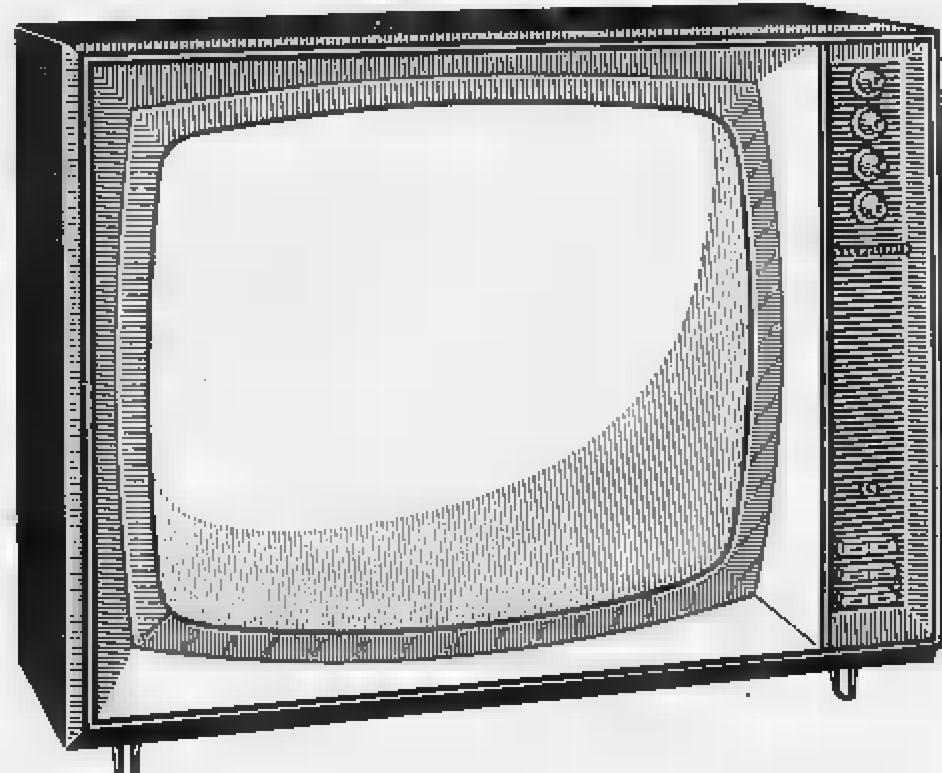
CHE TROVERETE PRESSO I NEGOZI DELL'ORGANIZZAZIONE
LUI e LEI
VIA CARLO ALBERTO [redacted]
VIA CARLO CAPELLI 47
VIA SESTRIERE 24
Borgo S. Pietro (Moncalieri)

AFFRETTATEVI PRIMA DELL'ESAURIMENTO DELLE SCORTE!
PRESSO I NEGOZI LUI [redacted] TROVERETE INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO DI LANERIE - DRAPPERIE - COTONERIE - SETERIE delle MIGLIORI MARCHE a PREZZI ECCEZIONALMENTE CONVENIENTI
VISITATECI SENZA IMPEGNO

da **60** anni in tutto il mondo

TELEFUNKEN

al servizio del progresso



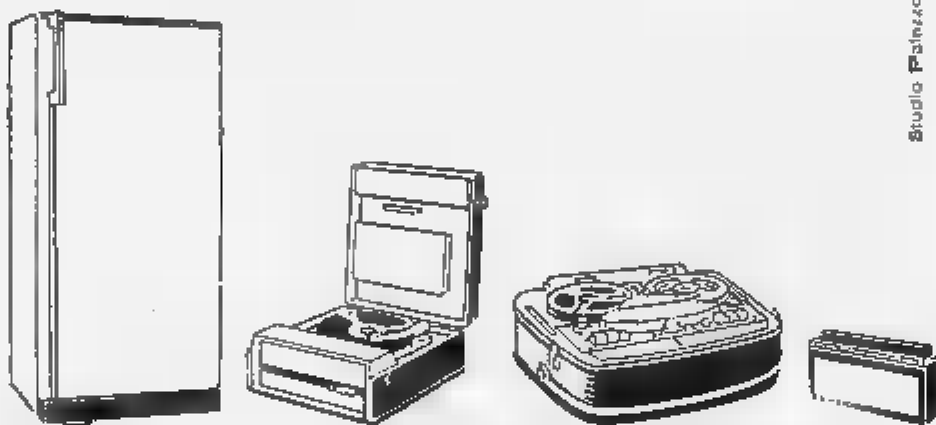
TTV 26L schermo 19 o 23 pollici

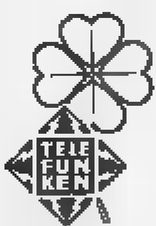
Regolazione automatica della ricezione del 1° e 2° canale (sintonia automatica)

Regolazione automatica della luminosità dello schermo

Ottima ricezione in zone particolarmente difficili

Studio Palazzo 48/62





D.M. 31519 del 10.5.62

partecipate al

quadrifoglio d'oro

prossima estrazione 13 novembre

vincite per

100 MILIONI

in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuorisarie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio **TELEFUNKEN** dal valore di L. 20.900 in su.

TELEFUNKEN

la marca mondiale

ANNUNCI ECONOMICI

Domande impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 10)

[illegible]

BISCOTTIERE LUNGA PRATICA SU TUTTE LE LAVORAZIONI DEI BISCOTTI, CONOSCENZA [redacted] TUTTI I MACCHINARI NAZIONALI E ESTERI, ORGANIZZATORE LINEE CONTINUE DI PRODUZIONE GRANDI E [redacted] INDUSTRIE, OTTIME REFERENZE, LIBERO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 6362 — TORINO».

CAPO OFFICINA MEDIA ETA', LUNGA ESPERIENZA PICCOLA, MEDIA, GROSSA MECCANICA, SERIE E NON, OFFRESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4354 — TORINO».

[illegible]

DIPLOMATO 30ENNE ESPERIENZA TECNICO COMMERCIALE CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO OFFRESI ACQUISTI VENDITE DIREZIONE ORGANIZZAZIONE NEGOZI MAGAZZINI [redacted] INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5100 — TORINO».

ELEMENTO [redacted] ESPERTO CARPENTERIE METALLICHE ESAMINEREBBE PROPOSTE LIVELLO DIRETTIVO TECNICO COMMERCIALE. TELEFONARE 761-207.

[illegible]

INGEGNERE GIOVANE, ELETTROTECNICO, LAUREA POLITECNICO TORINO, SPECIALIZZATO ELETTRONICA E AUTOMAZIONE MACCHINE UTENSILI, OTTIMA CONOSCENZA INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5003 — TORINO».

[illegible]

OPERATORE MECCANOGRAFICO IBM [redacted]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5087 — TORINO».

[illegible]

VENTOTTENNE DIPLOMATO ESPERTO [redacted] TECNICHE [redacted] VENDITA ORGANIZZAZIONE, CONDUZIONE PERSONALE, OFFRESI MANSIONI ISPETTIVE DIRETTIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5105 — TORINO».

Offerte impiego L. 125 p.p.

[illegible]

CAPO FABBRICA PER COORDINAMENTO PRODUZIONE E GUIDA MAE-[redacted] CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE GELATI. [redacted] E' [redacted] PRATICA SPECIFICA NEL [redacted] IN QUANTO COADIUVATO DA ASSISTENTI DI TURNO, MA PROFONDA CAPACITA' ED ESPERIENZA PREFERIBILMENTE CONSEGUITE [redacted] INDUSTRIA [redacted]. INQUADRAMENTO IMPIEGATO [redacted] PRIMA CATEGORIA. OTTIMA [redacted]. [redacted] CURRICULUM DETTAGLIATO [redacted]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

CAPO OFFICINA ATTREZZATURA [redacted] E MANUTENZIONE MACCHINE PLURIENNALE ESPERIENZA DOCUMENTABILE, [redacted] INDUSTRIA METALMECCANICA. IL CANDIDATO DEVE ESSERE ELEMENTO DI PROVATA CAPACITA' E DI ALTO LIVELLO TECNICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 189 — TORINO».

[illegible]

DITTA FAUSTO CARELLO & C., CORSO UNIONE SOVIETICA 600, CERCA DISEGNATORI ATTREZZATURE PRATICI LAVORAZIONE LAMIERE. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', STUDI, CURRICULUM.

[illegible]

[redacted] AZIENDA METALMECCANICA ASSUME PERITO INDUSTRIALE PER UFFICIO PREVENZIONE INFORTUNI. RICHIEDESI ESPERIENZA SPECIFICA. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO SPECIFICANDO REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1028 — TORINO».

[illegible]

(Continua a pag. 17)

FINMARE

SOCIETÀ FINANZIARIA MARITTIMA

ESERCIZIO 1961 - 1962

Martedì 30 ottobre [redacted] tenuta in Roma, sotto la presidenza del Dr. Ing. Giuseppe Rosini, l'Assemblea ordinaria [redacted] straordinaria della Società Finanziaria Marittima FINMARE.

Dopo un rapido esame dell'andamento del mercato marittimo internazionale che, anche nel più recente periodo, ha continuato ad essere contrassegnato dallo squilibrio fra domanda [redacted] offerta di trasporto, la Relazione del Consiglio d'Amministrazione si sofferma sugli attuali indirizzi sul piano mondiale della politica armatoriale rilevando che, nonostante la non favorevole situazione del mercato [redacted] noli, la consistenza della flotta mondiale si è ulteriormente accresciuta: nel periodo 1 luglio 1961-30 giugno 1962 il complesso del tonnellaggio [redacted] aumentato del 3 per cento. Anche [redacted] flotta mercantile italiana [redacted] accresciuta passando da 5.139.000 a 5.412.000 tonnellate [redacted] stazza lorda; inoltre essa, nel volgere [redacted] pochi anni, ha realizzato netti progressi sotto il profilo qualitativo, com'è dimostrato dalle percentuali relative al tonnellaggio di età inferiore ai [redacted] anni (passate dal 19,5% del 1955 al 26,9% del 1962) e al tonnellaggio di età avanzata (scese nello stesso periodo [redacted] 30,3% al 18,3%).

Il processo [redacted] rinnovamento della flotta nazionale è stato agevolato dalla politica marinara seguita dagli organi di Governo, che ha avuto recenti, positive manifestazioni nelle leggi [redacted] favore dell'attività cantieristica, [redacted] credito [redacted] demolizioni navali.

Passando a trattare l'apporto della marina mercantile alla economia generale del Paese, la Relazione pone in evidenza i servizi da [redacted] prestati [redacted] nostro commercio e [redacted] considera l'apporto valutario direttamente [redacted] indirettamente determinato. L'andamento della bilancia dei pagamenti per ciò che concerne i trasporti marittimi ha segnato, rispetto al 1960, un miglioramento che si è concretato in una riduzione del saldo passivo da 23,1 a 20,9 milioni di dollari, mentre [redacted] saldo positivo della bilancia valutaria si è elevato da 319 [redacted] 334 milioni di dollari.

L'influenza dei fattori generali che hanno caratterizzato l'andamento dei trasporti marittimi nel 1961 è stata attenuata nel campo dei servizi di linea [redacted] virtù delle loro caratteristiche, cosicchè un miglioramento rispetto all'anno precedente ha potuto essere realizzato nei servizi di p.i.n. gestiti dalle Società del Gruppo FINMARE, le quali alla chiusura dell'esercizio impiegavano 95 navi per tsl. 649.809, ivi incluse [redacted] navi per tsl. 21.762 prese continuativamente [redacted] noleggio. Il processo formativo di questa flotta rispecchia [redacted] politica armatoriale seguita dal Gruppo nel dopoguerra che può riassumersi nella finalità di mantenere ai servizi marittimi sovvenzionati le caratteristiche qualitative necessarie per lo svolgimento della loro funzione.

In questo quadro si è posto il programma [redacted] nuove costruzioni in [redacted] di realizzazione, che comprende 14 unità per quasi 200.000 tsl. che verranno a migliorare sensibilmente l'impostazione [redacted] servizi di p.i.n. Di [redacted] sono già entrate in servizio le motonavi APPIA e ILLIRIA, entrambe della Società ADRIATICA: la prima è stata immessa fin dal maggio 1961 nel servizio di traghetto per passeggeri e automezzi fra Brindisi [redacted] la Grecia e la seconda ha recentemente sostituito l'anziana BARLETTA sulla linea Dalmazia-Grecia. Nel corso del corrente anno, ricorda la Relazione, si è avuta [redacted] nuova realizzazione nella finalità [redacted] continuativo rafforzamento dei raccordi marittimi con la Sardegna armonizzato [redacted] la progressiva evoluzione economica e turistica dell'Isola. Infatti sulla linea Civitavecchia-Olbia (che continua ad essere il più importante dei collegamenti in questione) sono state immesse [redacted] motonavi CITTA' DI NAPOLI e CITTA' DI [redacted] dotate [redacted] un'ampia capacità [redacted] trasporto [redacted] di un'elevata velocità che vale ad accorciare i tempi di traversata. Analogamente [redacted] è avuto un rafforzamento anche del servizio fra Genova e Porto Torres con l'impiego di unità tipo «Regione», [redacted] più elevata capienza rispetto alle navi precedenti, [redacted] con la intensificazione della frequenza di partenze da esasettimanali a giornaliera.

Sempre nell'ambito del programma sopra citato nell'ultima parte [redacted] corrente anno [redacted] consegnate dai Cantieri alla Società ADRIATICA la motonave PALLADIO, destinata al trasporto di merci fra l'Italia e la Turchia, ed alla Società LLOYD TRIESTINO la motonave da carico ISONZO [redacted] 5.500 tsl.; quest'ultima unità e le altre quattro navi gemelle di 6.800 tsl. ciascuna tipo «Palatino», la cui costruzione verrà completata nel 1° semestre 1963, contribuiranno sensibilmente al potenziamento dei servizi commerciali [redacted] i paesi dell'Africa [redacted] dell'Asia in fase [redacted] progressiva evoluzione economica.

Nei primi mesi del 1963 [redacted] avrà l'entrata in servizio della turbonave GALILEO GALILEI di 27.000 tsl. [redacted] elevata velocità cui farà seguito qualche mese dopo la gemella GUGLIELMO MARCONI: queste due grandi unità daranno modo al LLOYD TRIESTINO di rafforzare le sue posizioni, sul piano della competizione marittima internazionale, nel servizio passeggeri con l'Australia.

Le maggiori realizzazioni del programma sono costituite dai «superliners» MICHELANGELO [redacted] RAFFAELLO, della Società ITALIA, i quali, [redacted] espressione del più avanzato progresso nel campo della tecnica costruttiva, dell'architettura navale [redacted] materiali impiegati, consentiranno alla linea italiana col Nord America di sostenere positivamente il confronto con i migliori servizi stranieri. [redacted] primo di [redacted] stato varato il 16 settembre scorso, alla presenza del Capo dello Stato; [redacted] RAFFAELLO scenderà in mare nel prossimo febbraio.

Una radicale innovazione [redacted] prossimamente prevista per il servizio fra [redacted] Mediterraneo e il Centro America-Sud Pacifico, cui sono destinate — in sostituzione delle attuali tre unità del tipo «Navigatore» — le tre motonavi tipo «Oceania», di oltre 13.000 tsl. [redacted] con velocità 18 nodi, ribattezzate con i nomi di ROSSINI, VERDI e DONIZETTI.

La Relazione illustra quindi i risultati conseguiti nel 1961, sottolineando il positivo andamento dei traffici che sono quantitativamente superiori a quelli dell'anno precedente, nonostante il minore numero di viaggi compiuti causato dalla radiazione di navi [redacted] cui età aveva raggiunto limiti che [redacted] ne permettevano l'ulteriore impiego.

Ne [redacted] derivate per le Società del Gruppo conclusioni economiche che hanno superato apprezzabilmente le posizioni dell'esercizio precedente, specie in funzione dei ricavi lordi, passati da 78 miliardi e 536 milioni [redacted] 1960 a [redacted] miliardi e 634 milioni del 1961.

La Relazione si sofferma poi sull'impulso dato all'organizzazione produttiva e sui rapporti col personale, con particolare riferimento [redacted] rinnovo dei contratti collettivi [redacted] lavoro fino [redacted] 31 dicembre 1964. Nella [redacted] parte conclusiva, infine, dedica largo spazio alla legge 2 giugno 1962, n. 600, sul riordinamento dei servizi marittimi [redacted] preminente interesse nazionale per illustrare i principi sui quali, per un ventennio dal 1° luglio 1962, sarà basato il regolamento dei rapporti fra lo Stato e le Società del Gruppo FINMARE per l'esercizio [redacted] servizi suddetti.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità [redacted] bilancio FINMARE per l'esercizio 1961-1962, i [redacted] risultati non si discostano da quelli dell'esercizio precedente e che presenta un utile netto [redacted] L. 1.244.674.769 [redacted] quale ha [redacted] sentito [redacted] deliberare la distribuzione [redacted] un dividendo del 6,50% pari a L. 32,50 per ciascuna azione.

Passando alla parte straordinaria dell'ordine del giorno l'Assemblea ha deciso il prolungamento della durata della Società dal [redacted] giugno 1970 al 30 giugno 1986. La deliberazione è in rapporto alle correlative delibere di prolungamento della vita sociale già prese dalle Società di navigazione del Gruppo [redacted] fine [redacted] abbracciare l'intero periodo ventennale [redacted] validità delle nuove convenzioni.

Il dividendo di L. 32,50 per azione è esigibile, [redacted] decorrere dal giorno 31 ottobre corrente anno, presso [redacted] Sede Sociale [redacted] Roma, Via Barberini 22, nonchè presso tutte le Sedi o Filiali dei seguenti Istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE [redacted] PASCHI DI SIENA - ISTITUTO [redacted] PAOLO DI TORINO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO DI SANTO [redacted] - [redacted] DI MILANO - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DELLA PLATA - [redacted] AMBROSIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCO [redacted] CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E CREDITO DELLE COMUNICAZIONI - ISTITUTO DI CREDITO [redacted] CASSE [redacted] RISPARMIO ITALIANE - ISTITUTO [redacted] DELLE [redacted] DI RISPARMIO [redacted] VENEZIE - [redacted] DI RISPARMIO [redacted] PROVINCIE LOMBARDE - CASSA [redacted] GENOVA - CASSA DI [redacted] DI VENEZIA - CASSA [redacted] RISPARMIO DI TRIESTE.

Il pagamento viene effettuato contro ritiro della cedola n° 27 o stampigliatura della casella n° 27 per i certificati a taglio variabile sprovvisti [redacted] cedola.

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è passato da 82,22 a 87,62

I titoli sono saliti in Italia [redacted] il [redacted] in [redacted]

Quattro sedute di continui rialzi in tutti i settori - Notevole il volume degli scambi - Molto richiesti i Buoni del Tesoro - Sostenuta la lira - In lieve regresso l'oro monetato

(Nostro servizio particolare)

Milano, 3 novembre.

Settimana corta (per la festività di Ognissanti) ma non per questo priva di mordente e di attività. Il rialzo che aveva preso il sopravvento alla fine dell'ottava precedente, è continuato ininterrotto anche in questa, dando luogo a ricuperi di una certa entità.

Com'era da attendersi, le posizioni erano piuttosto di segno negativo e molti premi erano stati venduti allo scoperto; ciò spiega, almeno in parte, la corsa all'acquisto che si è verificata sui titoli a più largo mercato. Poi, le migliorie si sono diffuse su tutto il listino ed hanno attirato l'attenzione di quella parte della clientela che da mesi si era data ad una specie di «sciopero bianco». Fenomeni analoghi sono stati d'altra parte rilevati anche sugli altri mercati finanziari mondiali, a chiara dimostrazione che gli eventi politici internazionali [redacted] quelli che più hanno pesato sulle borse negli ultimi tempi. Da noi, per sovrappiù, ci sono stati un seguito di notizie ed avvenimenti che hanno contribuito a diminuire la tensione prima e a dare il via ad un rialzo poi.

I provvedimenti per aumentare la liquidità, gli emendamenti alla legge sull'Enel che ristabiliscono [redacted] certo ordine nei confronti dei piccoli risparmiatori, la modestia delle quotazioni e l'elevato reddito di più di un titolo si sono aggiunti alla particolare situazione tecnica. Ora c'è da aspettarsi un periodo di alti e bassi come quando [redacted] producono movimenti di ampiezza insolita.

Il rialzo, come [redacted] è detto è stato ininterrotto ed i numeri indici sono passati da 82,22 di venerdì 26 ottobre a 87,62 di ieri, con un aumento [redacted] oltre il 6,30 per cento. La liquidazione decadale del contante è servita solo a forzare qualche posizione al ribasso che ha preferito chiudere, a scanso di guai peggiori.

Nella giornata di [redacted] anziché ad una fase di assestamento che sarebbe stata giustificata dall'ampiezza degli spostamenti precedenti, abbiamo assistito, dopo un esordio in tono minore, ad una seduta particolarmente animata, che ha dato luogo a diffusi ed importanti progressi anche su titoli a largo mercato, quali Fiat, Viscosa, Edison, Pirelli ed Olivetti. Movimenti di una discreta ampiezza si sono prodotti anche sui diversi bancari, su alcuni assicurativi, al mercatino dei valori [redacted] quotati ufficialmente.

Poca l'attività dall'estero con netta prevalenza degli acquisti, ma il volume degli scambi è stato egualmente più che notevole con particolare riguardo alle Edison, alle Montecatini, alle Fiat, alle Olivetti, alle Pirelli, che — assieme ai soliti «leaders», Generali e Viscosa — rappresentano sempre il fulcro degli affari. Molto realizzata l'Anic, difesa come si sa, lito robustamente. In netto progresso quei titoli che, come ad esempio le Lerioga e le Ginori, hanno in corso operazioni finanziarie. Non sono mancate anche alcune marcate irregolarità, pedaggio inevitabile quando [redacted] hanno riunioni di tanta importanza.

Nervoso ed irregolare il comparto del reddito fisso. Molto richiesti i buoni del Tesoro, naturale conseguenza [redacted] nuove norme riguardanti i buoni ordinari; piuttosto realizzati i parastatali, dove voci di nuove emissioni prendono sempre maggiore consistenza; alterni gli industriali e resistenti i fondiari.

Molto sostenuta [redacted] lira, [redacted] prattutto in considerazione del momento stagionale; leggermente più calmo [redacted] settore aureo dove il monetato abbandona una frazione. **r. c.**

Andamento a Milano dei principali titoli

Titoli	26-10	2-11
Finsider	1.190	1.251 ½
Centrale	10.920	10.855
Sme	3.070	3.000
Generali	122.700	134.000
Viscosa	4.580	4.975
Italsider	1.188	1.495
Fiat	2.540	2.775
Cotini	2.580	2.840
Edison	3.385	3.729
Snia	3.107	3.119
Sip	1.182	1.303
Olivetti	4.614	4.900
Italcementi	21.000	23.800
Pirelli S.	4.950	5.498

Maggiori variazioni in più

Fond. Vita	21.150	25.000
Cucirini	10.300	11.050
Marzotto	1.010	2.300
Milano priv.	27.400	31.400
Linificio	989	1.100

Maggiori variazioni in meno

Milano Centr.	16.000	15.600
Anic	2.441	2.440
De Ferrari	1.475	1.420
Ed. Molini	2.090	2.020
Nord Milano	1.840	1.800

Fino al cinquanta per cento sulle tariffe normali

Forti ribassi aerei per viaggi [redacted] comitiva

I risultati della Conferenza di 93 compagnie internazionali [redacted] Chandler - Agevolazioni a [redacted] si serve dei velivoli a pistone Forse già in primavera l'intesa di quattro aviolinee del Mec

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 novembre.

Dopo cinque settimane di serrate trattative, i rappresentanti delle 93 compagnie aeree aderenti alla Iata (International Air Transport Association) sono riusciti a raggiungere un accordo sulle tariffe che dovranno [redacted] applicate sulle rotte non nazionali per il biennio che avrà inizio il [redacted] aprile 1963. La validità dell'accordo, siglato a Chandler (Arizona) martedì scorso, è subordinata all'approvazione dei governi interessati.

Le nuove tariffe concordate negli Stati Uniti non comportano innovazioni di carattere rivoluzionario. Le modifiche di maggiore rilievo consistono in un aumento del 5 per cento delle tariffe viaggiatori di [redacted] data e ritorno e [redacted] 13-14 per cento delle tariffe merci (per i carichi di peso superiore alla mezza tonnellata l'aumento raggiungerà in certi casi anche [redacted] 20 per cento).

Come contropartita, [redacted] aviolinee offrono — sulle varie rotte — condizioni di favore particolari. Sulle linee nordatlantiche, la validità dei biglietti turistici salirà da 17 a 21 giorni per la «bassa stagione»; la durata di quest'ultima passerà a sua volta da sei a sette mesi, riguarderà infatti il periodo ottobre-aprile e non più il solo semestre invernale ottobre-marzo. Per voli su aerei a pistone viene inoltre autorizzato uno sconto tariffario di 20 dollari (12.500 lire) in classe economica e di ben [redacted] dollari (37.500 lire) in prima classe.

Tariffe notevolmente ridotte persino del 50 per cento, verranno invece sperimentate per gruppi di almeno 10 persone sulle altre rotte mondiali (Europa - Medio Oriente - Africa, Asia [redacted] Australasia).

Dopo il successo incontrato negli anni scorsi sulle linee nordatlantiche l'esperimento dovrebbe dare risultati positivi anche altrove, in considerazione del continuo sviluppo del turismo internazionale. Grazie alle nuove tariffe per comitive, dal prossimo aprile sarà possibile compiere [redacted] giro [redacted] do [redacted] meno di 500 dollari (lire 312.500).

L'accordo di Chandler rappresenta un nuovo compromesso fra le due tendenze che da anni si battono inutilmente per prevalere: da una parte, [redacted] Compagnie che sperano di coprire il *deficit* dei propri bilanci aumentando le tariffe in vigore; dall'altra, quelle che contano di arrivare allo stesso risultato aumentando il [redacted] ro dei passeggeri. Il fatto che con l'entrata in servizio degli aerei a getto e a turboelica il numero dei posti disponibili sia cresciuto assai più in fretta del numero dei posti occupati dovrebbe favorire [redacted] trionfo della seconda tesi.

Non è tuttavia improbabile che prima d'imboccare la strada del ribasso generale delle tariffe le società aeree cerchino di migliorare le proprie situazioni di bilancio, tentando la via degli accordi fra le Compagnie. Un'intesa fra quattro delle cinque aviolinee del Mec (Air France, Lufthansa, Alitalia e Sabena) sembra destinata a diventare esecutivo nella prossima primavera col [redacted] di Air Union. **ar. b.**

Per gli assegni familiari

I sindacati di Ginevra solidali [redacted] gli italiani

Ginevra, 3 novembre.

(l. f.) Il presidente dei sindacati svizzeri della edilizia, Lucien Tronchet, ha invitato gli operai stagionali italiani a non tornare a Ginevra il prossimo anno, se prima di lasciare la Svizzera (gli stagionali inizieranno il loro ritorno in patria verso il 21 dicembre) non avranno ottenuto dai datori di lavoro la formale promessa che anche ad essi saranno concessi gli assegni familiari reclamati ormai da lungo tempo.

300 quadri di Artisti Contemporanei in asta alla
Galleria CODEBO'
il 19-20-21 novembre:
Alechinsky
Appel
Badodi
Bay
Balla
Birolli
Burri
Campigli
Cantatore
Carra
Casorati
Cassinari
Chagall
Colombotto Rosso
Crippa
De Chirico
De Grada
Delaunay
De Pisis
Diulgheroff
Dova
Dufy
Fautrier
Fillia
Fiume
Fontana
Gentilini
Guidi
Guttuso
Hartung
Jorn
Léger
Levi
Magritte
Marini
Martini
Maruszig
Mathieu
Menzio
Messina
Mignoco
Morandi
Morlotti
Motonaga
Music
Oriani
Paulucci
Permeke
Pirandello
Pollock
Prampolini
Rosai
Ruggeri
Saroni
Savinio
Scanavino
Schumaker
Schwitters
Semeghini
Sironi
Soldati
Spazzapan
Tallone
Tamburi
Tomea
Tosi
Tozzi
Ubrillo
Vedova
Verpignani
ESPOSIZIONE, compresi i festivi, dal 3 [redacted] 18 novembre. Giovedì e sabato continua dalle 21 alle 23

Dopo cinque [redacted] di [redacted] progressi [redacted] quotazioni

I valori industriali [redacted] Street [redacted] degli ultimi [redacted]

La media Dow Jones è salita da 569,02 a 604,58 - La chiusura di venerdì [redacted] è svolta [redacted] clima di entusiasmo - Oltre alla distensione internazionale, hanno influenzato il mercato le buone notizie sulla congiuntura

(Nostro servizio particolare)

New York, 3 novembre.

(a.) Settimana che si sarebbe tentati di definire trionfale. I progressi sono stati continui, senza nessuna flessione e solo con un momentaneo rallentamento del ritmo di ascesa nella giornata di mercoledì. La media Dow Jones degli industriali che aveva chiuso venerdì 26 ottobre a 569,02, balzava lunedì a 579,35 per salire poi a 588,98 martedì, a 589,77 mercoledì, a 597,13 giovedì e, infine, a 604,58 venerdì.

Superata la faticosa barriera di quota 600 l'ultima ora della seduta di ieri si è svolta in un vero clima di entusiasmo. Entusiasmo che ha portato il volume degli affari di quest'ultima riunione a 5 milioni 470 mila titoli trattati e a 20 milioni 70 mila il totale dei titoli complessivamente trattati nella settimana.

A conferma della sostenutezza di fondo i titoli ferroviari hanno visto la loro media passare da 118,08 a 122,61 e i titoli delle imprese di pubblica utilità, che al momento della crisi cubana erano stati così duramente colpiti, risalivano con la media da 113,19 a 117,67. Era dal 21 di settembre che la media Dow Jones degli industriali era rimasta sempre al disotto del livello 600 e aveva toccato il minimo di 558 il 23 ottobre nel pieno della crisi cubana.

Oltre che dalla distensione internazionale, il contegno della Borsa è stato anche sostenuto in questi ultimi giorni dai favorevoli rapporti di alcune grandi società sugli utili dei primi nove mesi dell'anno (si parla di un aumento del dividendo della General Motors), dell'incremento nella produzione di acciaio grezzo che in scorsa settimana ha toccato il livello più elevato dal maggio scorso, della possibilità di riduzioni fiscali nel [redacted] delle quali si è fatto paladino il segretario del Dipartimento del Commercio mr. Luther Hodges, della diminuita disoccupazione operaia.

Nell'ultima ora la Tesoreria ha annunciato che a partire da mercoledì prossimo saranno emessi in scaglioni da [redacted] milioni ciascuno, buoni del Tesoro a brevissimo termine per l'ammontare totale di 1 miliardo di dollari. L'emissione soprattutto ha lo scopo di sostenere i tassi di interesse a breve termine e di impedire possibili emigrazioni di capitali che potrebbero essere attirati dalle migliori condizioni offerte dal mercato di Londra in confronto ai tassi americani attualmente correnti e considerati troppo bassi. Il primo scaglione di questi buoni che, come abbiamo detto, sarà messo sul mercato mercoledì prossimo, avrà scadenza il 17 gennaio e gli altri che seguiranno sino alla concorrenza di 1 miliardo, saranno rimborsati di settimana in settimana in modo da essere tutti estinti entro il 21 mar[redacted] dell'anno prossimo.

Le riserve d'oro sono scese per la prima volta dal 31 maggio 1939 sotto il livello dei 16 miliardi di dollari, e precisamente 15 miliardi e 978 milioni a seguito dell'invio a Londra, nei giorni della crisi, di oro per [redacted] valore di 40 milioni di dollari per frenare l'aumento del prezzo del metallo che [redacted] verificava su quel mercato.

Gli operatori locali improntano il loro atteggiamento alla massima cautela, gli ordini dall'estero riflettono i più forti timori di un conflitto fra il capo dello Stato e la futura Assemblea nazionale, e sono quindi in massima parte ordini di vendita.

Pertanto se lunedì i valori francesi si mantenevano bene o male sui livelli del precedente venerdì, martedì il mercato si appesantiva decisamente sotto la pressione dell'offerta. Mercoledì la tendenza si è rafforzata, sia per il buon andamento di Wall Street, sia per l'attenuato livello dei prezzi inglesi. Ieri venerdì, unica riunione fra la vacanza di giovedì e il week-end, il mercato è stato calmissimo, senza tendenza ben definita.

Sul mercato dell'oro maggiore attività in fine di settimana, prezzo del Napoleone più teso a (1,80 nuovi franchi).

Nei materassi e nei forzieri

Quindici miliardi di [redacted] l'oro nascosto dai privati

New York, 3 novembre.

[redacted] servizio del dr. Pick sulle valute mondiali stima che i tesaurizzatori in tutto il mondo detengano attualmente (in cassette di sicurezza, nei materassi od in altri posti nascosti) 15,5 miliardi di dollari in oro monetato o in barre, valore record assoluto di tutti i tempi. L'oro tesaurizzato nel mondo supera le riserve [redacted] ree ufficiali considerate assieme delle banche centrali dell'Austria, del Canadà, della Francia, della Germania Occidentale, Grecia, Olanda, Italia, Portogallo, Spagna, Svezia e Svizzera.

Il servizio Pick stima inoltre che l'oro attualmente tesaurizzato per 15,5 miliardi di dollari rappresenti circa 12 anni e 9 mesi di produzione del prezioso metallo da parte del mondo libero.

Londra in rialzo

Londra, 3 novembre.

(b.) Con un volume di affari di 18.770 contratti, la Borsa ha avuto lunedì la giornata più animata della settimana e che ha visto l'indice Reuter degli industriali salire di oltre 18 punti a 368,7 e quello dei titoli di Stato passare da 75,2 a 76,6, livelli soltanto di qualche frazione inferiori a quelli che si era[redacted] raggiunti prima della crisi di Cuba. In questo lo Stock Exchange si è associato alla generale ripresa in atto lunedì su tutte le Borse europee.

Nelle quattro riunioni successive il mercato si è rifatto estremamente tranquillo e riservato e [redacted] martedì e giovedì i prezzi hanno leggermente ceduto, si è trattato non tanto di una maggiore offerta, quanto di un generale disinteresse da parte della domanda. L'indice Reuter degli industriali ha oscillato fra un minimo di 360,7 martedì e un massimo di 362,1 ieri, mentre i titoli di Stato sono saliti a 76,7, conservando i progressi registrati lunedì.

Parigi irregolare

Parigi, 3 novembre.

(l.) Anche questa settimana la Borsa ha avuto un andamento in contrasto con quello delle altre principali Borse europee e di Wall Street. Bisogna però aggiungere che questo contrasto è stato condizionato da quello della settimana precedente; infatti, non essendosi lasciata prendere dal panico aveva invaso altri mercati nelle giornate di lunedì 22 e martedì 23 ottobre, la nostra Borsa non aveva margine per partecipare a quella generale ventata di euforia che lunedì 29 risollevava le altre Borse.

Scontato il risultato del referendum presidenziale la Borsa sembra ora prepararsi alle settimane di attesa che la dividono dalle elezioni politiche del 18 novembre. Mentre gli operatori locali improntano...

Iniziarà da Trieste l'oleodotto austriaco

Vienna, 3 novembre.

(a.) Il porto di Trieste è stato scelto quale punto di partenza dell'oleodotto che dovrà portare il petrolio dall'Adriatico a Vienna. La decisione è stata presa durante una riunione del consiglio di amministrazione della società di studi austriaca per gli oleodotti.

I prezzi delle [redacted] prime

In [redacted] la [redacted] lo stagno [redacted] la lana

I mercati delle materie prime sono stati caratterizzati questa settimana da movimenti assai meno ampi e da un andamento inverso di quello registrato nel periodo dal 22 al 26 ottobre. Più deboli nella prima parte della settimana, i prezzi sono andati gradatamente aumentando.

Un cenno particolare meritano lo stagno e [redacted] gomma, che si sono dimostrate le materie più sensibili non solo alla crisi cubana ma anche al conflitto cino-indiano.

Per lo stagno gioca anche il fatto che in questi ultimi mesi i consumatori hanno comperato poco e hanno preferito fare maggior uso delle loro scorte, che sono ora ridotte a un livello molto basso. La domanda, quindi, è in aumento, mentre la maggior parte delle disponibilità presso il Metal Exchange di Londra sono in mano all'amministratore delle scorte-cuscinetto, che va molto lentamente con le vendite. Inoltre da qualche tempo lo stagno cinese viene spedito direttamente nell'Unione Sovietica senza passare dai mercati internazionali, diminuendo così le già scarse disponibilità di tali mercati.

Per quanto riguarda la gomma, il mercato di Singapore è estremamente sensibile, per la sua stessa posizio[redacted] geografica, agli avvenimenti d'Oriente, anche prescindendo dall'importanza della gomma in [redacted] di conflitto.

Cotone — Mercato tranquillo. Pochi affari e scarsi movimenti di prezzo. Il Middling disponibile si è mantenuto invariato a 31,85 cents per libbra (L. 479,80 al kg.); le consegne a termine hanno chiuso per dicembre a 33,70 (L. 466 al kg.), per marzo a 34,18 (L. 470,50 al kg.) e per maggio a 34,25 (L. 471 al kg.).

Lana — Tendenza ancora sostenuta per i Merinos a Londra, particolarmente nella seconda parte della settimana. Chiusure consegna a dicembre, gennaio e marzo 101 3/4 pence per libbra (L. 1633 al kg.).

Juta — Prezzi immutati: chiusure sui livelli di venerdì 26: Firsts 107 sterline per tonn. (L. 184 al kg.); Lightnings 95 sterline per tonn. (L. 163,00 al kg.).

Rame — Mercato stabile a Londra per il pronto, che quota per tutta la settimana da 234 a 234 1/4 sterline per tonn. (da 40.305 a 40.350 lire al ql.); la consegna a tre [redacted], indebolita lunedì, si riprende e chiude al medesimo prezzo del pronto.

Stagno — Tendenza molto ferma al Metal Exchange, con prezzi in forte rialzo. Le disponibilità immediate [redacted] sono abbondanti sul mercato orientale, dove è aumentata la domanda da parte del Giappone e dell'India. Chiusure in leggero regresso: il «contanti» a 872 sterline per tonn. (L. [redacted] al ql.); ferma la consegna a tre mesi a 803 per tonn. (L. 148.470 al quintale).

Piombo e zinco — Mercato tranquillo ma in complesso abbastanza fermo per entrambi i metalli. Il piombo chiude a 53½ sterline per tonn. (L. 9215 al ql.); lo zinco a 67 sterline per tonn. (L. 11 mila 540 al ql.).

Gomma — Un po' più debole in apertura di settimana. Il mercato si rafforza nuovamente a partire da martedì. In chiusura il N. 1 Rss viene quotato per consegna novembre 24 1/8 pence per libbra (L. 386 al kg.); dicembre 23 7/8 (L. 383 al kg.); gennaio 23 9/16 (L. 378 al kg.).

Cereali — Meno sostenuto in apertura di lunedì, le quotazioni si rafforzano a Chicago nel [redacted] della settimana pur rimanendo inferiori alle punte massime raggiunte il [redacted] ottobre. Chiusure: frumento 208 cents per bushel da 60 libbre (L. 4772 al ql.); granoturco 107½ cents per bushel da 56 libbre (L. 2643 al ql.); segale 122 cents per bushel da 56 libbre (L. 3000 al ql.); avena 64½ [redacted] per bushel da 32 libbre (L. 2750 al ql.).

Ben difesi [redacted] Francoforte e a Zurigo i forti guadagni realizzati lunedì

In chiusura di settimana i prezzi mostrano migliorie più che soddisfacenti rispetto a venerdì [redacted] ottobre

Francoforte, [redacted] novembre.

(a.) La Borsa ha iniziato la settimana con una riunione eccezionalmente brillante. In un mercato molto attivo la ripresa delle quotazioni è stata così ampia da rimanere probabilmente la più importante dell'anno. L'aumento medio dei prezzi dei valori azionari è stato calcolato superiore all'8 per cento. Non pochi titoli hanno registrato guadagni fra 30 e 45 punti.

Un miglioramento del mercato, anche se non in tale misura, era nelle attese di tutti, in considerazione che una sostenuta ripresa si era già delineata alla vigilia della crisi cubana e che un addizionale motivo [redacted] sostegno era stato fornito dal fatto che un forte pacchetto di azioni chimiche e carbonifere del valore di 120 milioni di marchi era passato dalle mani [redacted] un grosso finanziere di Brema a quelle più sicure della Dresdner Bank.

La vera, e spiacevole, sorpresa della settimana s'è avuta quando, contrariamente a tutte le previsioni, fin dall'inizio della riunione di martedì il mercato apparve improvvisamente infiacchito ed esitante: la spinta al rialzo forse eccessiva del giorno prima perdeva forza e le immancabili vendite di beneficio contribuivano a indebolire la quota. Malgrado una rianimazione della domanda a metà riunione, la chiusura di martedì avveniva con perdite fino a 20 punti rispetto al listino di lunedì.

Nelle due riunioni successive il [redacted]so è continuato senza interruzione, per quanto a ritmo più lento. Particolarmente debole il comparto dell'industria pesante, anche in seguito all'annuncio che alcune acciaierie prevedono difficile di poter mantenere invariato per quest'anno il dividendo dell'anno scorso. Solo ieri il listino finale ha potuto registrare qualche modesta plusvalenza, in particolare per i valori chimici e per gli elettrici.

Malgrado tutto i prezzi di chiusura di questa settimana si sono stabiliti a livelli ancora notevolmente superiori a quelli di venerdì [redacted] ottobre. Forse l'andamento del mercato da martedì a ieri non ha costituito che una salutare attenuazione degli eccessivi aumenti della prima riunione della settimana.

Certo è, però, che nella presente congiuntura il crescente volume delle spese voluttuarie desta non poche preoccupazioni ed è considerato da molti come un elemento che potrebbe finire per minare i progressi conseguiti in questi ultimi anni. A questo proposito è stato rilevato che per coprire le spese dei viaggi turistici all'estero sono a mala pena sufficienti le entrate valutarie provenienti dall'esportazione delle automobili. Eccessiva viene anche considerata la cifra di 24 miliardi di marchi all'an[redacted] spesi per l'edilizia, mentre non appare più attuale la politica di sussidi governativi per la costruzione di case di abitazione.

Ecco l'andamento dei prezzi da un venerdì all'altro dei titoli più rappresentativi: Aeg da 344½ a 365; Brown Boveri da 491 a 515; Daimler da 763 a 791; Deutsche Bank da 386 a 407; Dresdner Bank da 363 a 387; Farben Bayer da 396 a 422; Metallgesellschaft da [redacted] a 618; Rheinstahl da 207 a 214; Schering da 293 a 314; Siemens da 496¾ a 521½; Volkswagen da 455 a 451.

Zurigo, 3 novembre.

(m.) In armonia con tutti gli altri mercati europei, ad eccezione di Parigi, la migliorata situazione internazionale ha provocato anche alla nostra Borsa, lunedì, una nuova ondata di compere. L'interesse degli acquirenti si è esteso a tutti i settori, che registrano generali e forti guadagni. Fra i più favoriti sono da notare i valori bancari, i chimici e i fondi d'investimento, fra i quali la Interhandel guadagna 314 punti.

Questo eccezionale movimento si attenuava però martedì quando il mercato si faceva molto più tranquillo, l'attività essendo pressoché limitata a prese di beneficio. Accanto ai titoli svizzeri anche i valori esteri si indebolivano leggermente. Mercoledì il mercato si è fatto più irregolare, con le banche e alcuni valori industriali in rialzo, mentre i fondi di investimento e altri valori industriali fra cui Lonza e Lenzburg registravano moderate cedenze. Nella giornata di giovedì operatori professionali e clientela privata si facevano ancora più riservati e la generalità della quota subiva qualche ulteriore ma limitato ribasso, specialmente fra i titoli che ave[redacted] realizzato lunedì più cospicui rialzi.

Esaurita questa azione di naturale assestamento in seguito agli straordinari aumenti della prima riunione della settimana, ieri il mercato manifestava di nuovo una tendenza sostenuta diffusa a tutte le voci. Il consuntivo della settimana è tutto sommato ottimo: le quotazioni di chiusura di ieri 2 novembre mostrano plusvalenze più che soddisfacenti sui prezzi di venerdì 2 ottobre.

CITTA' DI VENARIA
Asta per appalto concorso del servizio [redacted] raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, scadente il 30 novembre 1962 alle ore 15. Per eventuali informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Il Sindaco
Dr. BRUNO GARBAGNATI

[redacted]

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA IMMOBILI CON INCANTO
Il giorno 30 novembre 1962 ore 11,30 innanzi al Giudice Delegato del fallimento [redacted] Pisalli Paola, dr. Fornelli, si procederà a vendita con incanto dei seguenti immobili:
Lotto A - Torino, via Barbaroux 10 - negozio uso bar di vani tre e accessori al piano terreno e 4 cantine al piano sotterraneo; alloggio due camere e gabinetto-bagno al primo piano; altro alloggio due camere al primo piano e cantina al piano sotterraneo.
Prezzo base lire 11.000.000, aumento minimo lire 500.000, cauzione e spese lire 2.200.000.
Lotto B - Corio Canavese - tre castagneti, due boschi e un prato.
Prezzo base lire 270.000, aumento minimo lire 50.000, cauzione e spese lire 55.000.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino ed al Curatore rag. Giovanni [redacted]na, via Cernaia 27, Torino, telef. 510-437.
Il Cancelliere
Dr. MARIO CARUSO

NOTA DI AGRICOLTURA

Come [redacted] deve coltivare [redacted] pioppo

Negli ambienti favorevoli [redacted] può ottenere un reddito annuo di mille lire per albero Trivellare [redacted] preparare bene il terreno per il piantamento - [redacted] fertilizzanti più adatti

Tra pochi giorni [redacted] inizia a piantare i pioppi, sia in colture specializzate, sia sulle ripe. La pioppicoltura può fornire un buon reddito solo se viene praticata con razionalità, ponendo anzitutto [redacted] pioppello in terreno fertile e di natura fisica adatta, cioè di medio impasto o sciolto, con strato attivo profondo.

Gli incrementi annuali, che spesso si citano per incoraggiare i piantamenti, pari a un quintale e più per pianta, come media in un turno di 10-12 anni, o, come si suol dire, L. 1000 annuali di reddito lordo, si conseguono solo in certe località e con terreni freschi o irrigui. Incrementi annui assai più bassi si ottengono invece nei terreni poco adatti (terre argillose, compatte, troppo umide, ecc.) e si arriva, come media, a 5-6 Qli per pianta nel turno di 8-10 anni. Le produzioni medie per ettaro debbono essere prudenziali, poiché possono venire notevolmente ridotte dai danni del vento, delle malattie, del gelo, della siccità.

Per l'impianto di un pioppeto specializzato, di solito si provvede allo scasso totale del terreno e profondità media da 60 a 70 cm. (lavoro indispensabile nelle ter[redacted] tendenti all'argilloso); poi si aprono le buche con trivelle del diametro di circa 60 cm. a profondità di 60-80 cm. e fino ad un metro [redacted] oltre nei terreni sabbiosi, molto sciolti e asciutti.

Da qualche tempo si usa anche concimare le pioppelle al momento della posa a dimora, incorporando ai lati della buca 15-20 chili di letame, preferibilmente maturo, ed un chilo di concime complesso della formula 6-12-0 o di composizione analoga. Negli anni successivi, a cominciare dal terzo e fino al 6° anno, si impiegano gli stessi concimi complessi nella dose di circa 10 Qli per ettaro, incorporandoli nel terreno [redacted] le fresatrici e con gli erpici a dischi, spandendoli in strisce larghe metri 1-1,50 alla distanza di un metro circa e più dal fusti, in relazione all'età delle piante; bisogna che le soluzioni del concime arrivino poi a contatto delle piccole radici.

Nel tracciare un piantamento bisogna porre le pioppelle a giusta distanza tenendo presente, fra l'altro, la fertilità intrinseca del terreno e lo scopo economico che si vuole raggiungere.

Per ottenere molto legname da trancia e per un turno di 10-13 anni si dovranno tenere distanze di almeno mt. 6,50 sulle file e altrettanto tra [redacted] file (6,5 x 6,5 = mq. 42,25); distanze maggiori nei terreni ottimi ed irrigui e per turni fino a 13-15 anni. Distanze minori di mt. 5,5 x 5,5 oppure 6 x 6 (mq. 36) per turni di 8-10 anni e per ottenere meno trancia e molta cartiera.

I prezzi attuali delle pioppelle variano, a seconda delle zone, da 300 a 470 lire caduna, all'età di due anni di fusto e circonferenza media da 12 a 15 cm. ad un metro dal colletto.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Offerta notevole però la domanda è orientata verso gli animali giovani, prezzi invariati. Per la razza bovina piemont. da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 290-310; vitelloni 300-310; vitelli comuni 400-490; vitelli della coscia 500-710; vitelli sanati 640-730; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1300; vacche da macello di 1a cat. 200-260; vacche da produzione 110-220.000 al capo; suini grassi 270-290 al chilo. Carmagnola: polli nostrani 600-700.

Foraggi e paglia — A Fossano: fieno maggengo 4300-4500; ricetta 4200-4300; terzuolo 4000-4200; paglia di grano imballata 1200-1300.

Vini — Mercato attivo, prezzi quasi invariati. Barbera di 12-13 gr. 10.400-11.100; id. sup. di 13-14 gr. 12.200-13.000; grignolino extra 16.000-18.200; freisa dolce 11.150-12.250; id. sup. secca 10.650-11.800; nebbiolo 15.400-17.000; barolo classico prod. [redacted] di 14 gr. 28.400-30.700; barbaresco prod. [redacted] di [redacted] gr. 26.700-28.000; brachetto d'Asti 11.350-12.500; bonarda d'Asti 13.350-14.800; cortese bianco secco di 11-12 gr. 10.100-11.600; dolcetto 11.200-12.000; malvasia rossa 11.350-12.500; uvaggio Monferrato corrente di 11-12 gr. 7750-8650; moscato d'Asti di 12-13 gr. 18.700-20.000. e. s.

I mercati delle uve nei comuni dell'Acquese

Acqui, 3 novembre.

(p.) E' terminata nell'Acquese la vendemmia. Ecco il mercuriale delle uve a prezzo finito nei comuni di Acqui, Alice Belcolle, Bistagno Cavatore, Cassine, Grognardo, Melazzo, Montabone, Morsasco, Orsara Bormida, Ricaldone, Rivalta Bormida, Strevi, Terzo e Visone (tra parentesi sono indicati i quantitativi e le medie del 1961).

Moscato bianco Mg. 81.437 (63.751) al prezzo medio di lire 1192 al Mg. (1185); dolcetto Mg. 51.504 (52.000) a lire 765 al Mg. (740); barbera Mg. 52.928 (46.633) a lire 715 al Mg. (721); brachetto Mg. 4745 (4849) a lire 1020 al Mg. (889).

Via Acc. Albertina 31
Posteggio interno
BECCIO succ.
LANERIE
SETERIE
DRAPPERIE
COTONERIE
BIANCHERIE

Alla Fonte [redacted] Pizzi
Via delle Orfane 2 - Tel. 52-514
Pizzi, [redacted] per vestiti comunicate e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. copprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tov. e tè, lavor. a mano

N.S.U. PRINZ 4 Concessionaria ORSA
PROVE DIMOSTRAZIONI: CORSO FERRUCCI 8-82
VIA [redacted] 44 - [redacted] 380.776 - 386.973

ULTIME NOTIZIE

Mosca [redacted] Pechino si contendono Castro

La difficile missione di Mikoyan all'Avana

[redacted] dittatore di Cuba è irritato perché Kruscev [redacted] lo ha consultato sul ritiro dei missili - Ma l'isola [redacted] in grave crisi economica, [redacted] Mao [redacted] può concedere aiuti sufficienti

(Dal nostro inviato speciale) New York, 3 novembre.

L'indulgenza manifestata all'ultima ora da Mikoyan per i «cinque punti» di Fidel Castro gli ha valso il tappeto rosso all'Avana. Ma la stampa cubana insiste [redacted] due temi: «pace con dignità» e «colloquio fra eguali». Oltre gli eufemismi, gli impegni assunti da Kruscev con Kennedy [redacted] sono dignitosi per i governanti cubani, che [redacted] accettano più, senza discutere, [redacted] *leadership* sovietica.

A Washington ci [redacted] domanda se Cuba possa seguire la via dell'Albania. Si discute se Castro, fra l'America e l'Urss, possa scegliere ora la Cina. Il *New York Times* osserva che l'Albania conta solo un milione [redacted] abitanti, dall'infimo tenore di vita, e che i suoi bisogni [redacted] importazioni sono [redacted]bastanza modesti da consentire a Pechino [redacted] prendere il posto dell'Urss. Cuba conta una popolazione sette volte maggiore di quella albanese e il suo livello di vita è meno depresso, anche se oggi la situazione economica dell'isola è disperata.

Il commercio estero cubano s'è ridotto, nel 1961, del 25% rispetto alla media dei tre anni precedenti. Il «taglio» delle importazioni ha colpito soprattutto i beni di consumo. Nel 1960-61 Cuba ha ottenuto in credito dal mondo comunista 460 milioni di dollari per lo sviluppo economico, forniti per due terzi dall'Urss, e 50 milioni di dollari per gli approvvigionamenti alimentari, forniti interamente dall'Urss. Di recente, il governo sovietico ha concesso crediti supplementari di cento milioni di dollari per l'acquisto di impianti industriali. Castro ha confermato ancora [redacted] la sua gratitudine per questi aiuti, ma si considera «gettato nel fiume». Kruscev non lo consultò prima di garantire a Kennedy il ritiro dei missili e il controllo internazionale sull'opera di smantellamento. Non rimane alcun dubbio. Ma vi è di più: Kruscev screditò L'Avana assicurando a Kennedy che l'ordine [redacted] smobilitazione sarebbe stato eseguito, [redacted] riparo da ogni interferenza irresponsabile, perché le basi erano in mano [redacted] suoi tecnici.

Cuba, «figlia illegittima e sregolatissima» [redacted] Mosca e Pechino, costituisce il supremo *casus belli* ideologico fra russi e cinesi. Anche [redacted] Castro non ripudia l'assistenza dell'Urss, la sua irrequietezza viene assorbita dalla tenace polemica cinese. Stalinisti all'interno e trotzkisti sulla scena internazionale, i cinesi hanno colto l'occasione per riproporre la loro dottrina della «rivoluzione ininterrotta». Il nucleo centrale del leninismo-maoismo è questo: accettare [redacted] divisione del mondo [redacted] sfere d'influenza (quello che Kruscev ha fatto a Cuba) significa la morte del movimento comunista. La rivoluzione deve procedere dovunque come guerra «anticolonialista» generalizzata, al riparo dell'«ombrello nucleare». Tale indirizzo confida che l'Occidente non può rispondere dovunque, poiché non può occupare tutto il mondo.

I sovietici, più volte, hanno replicato che ciò è lecito finché non si affronti il rischio del conflitto nucleare, o di una guerra locale che possa generare il conflitto nucleare. Kruscev rivendicò questo principio in un documento fondamentale della politica sovietica: il discorso del 6 gennaio 1961, all'indomani della conferenza degli 81 partiti comunisti. I *leaders* cinesi hanno sempre contraddetto simili opinioni, affermando che l'Occidente non giungerà mai alla guerra atomica, «tigre di carta». Se poi davvero «l'imperialismo diventa matto», può sopravvivere un numero sufficiente di uomini (almeno fra i 700 milioni di cinesi) per rigenerare il mondo.

E' un'ideologia disperata, propria di un paese che non può sanare la sproporzione fra popolazione e terra, vincolato ancora alla fase pre-capitalista e pre-socialista dell'accumulazione del reddito agricolo (sempre più ridotto dalle carestie) per giungere all'industrializzazione.

Lo *showdown* dei Caraibi ha tradotto la vecchia disputa teorica in un contrasto immediato sui fatti. L'afflusso a Mosca dei governanti comunisti europei non ha che due spiegazioni, alternative o complementari: si discute l'urto con Pechino, si progetta una rivalsa del prestigio sovietico su Berlino.

[redacted] messianismo apocalittico dei cinesi e la loro sobillazione contro l'opportunismo [redacted]vietico trovano un terreno favorevole soprattutto nell'America Latina. In Brasile, paese di estrema miseria, dove il tasso di natalità supera quello asiatico, esistono già due partiti comunisti: l'uno filo-cinese e l'altro filo-russo. Chi è comunista, in una società di tipo brasiliano, lo è perché crede la rivoluzione violenta, è disposto a seguire l'esasperata dialettica cinese della classe e dell'anticlasse, [redacted]l'armonia e del male, dello «yin» e dello «yang», assai più che l'empirismo sovietico.

Se Mikoyan non saprà distogliere Fidel Castro dalla «via albanese», le conseguenze saranno incalcolabili. La vicenda cubana, mentre i cinesi invadono l'India neutrale e amica dell'Urss, può offrire l'occasione a quella scissione del [redacted] che mancò dopo l'eresia albanese.

Alberto Ronchey

Naufragio sulle coste della Cornovaglia

Un gruppo di pescatori assiste alla tragedia del peschereccio «Jeanne Gougy» travolto dalla tempesta e sbattuto contro le scogliere sulla costa della Cornovaglia (Tel.)

Sorpreso da una violenta tempesta nella [redacted]

Peschereccio francese si schianta contro le coste dell'Inghilterra: 12 morti

L'equipaggio era composto da 18 uomini - I sei superstiti [redacted] rimasti per sette ore imprigionati nel relitto - Drammatico racconto di [redacted] marinaio: «Vedevo i soccorritori e non potevo chiamarli; quando si allontanavano, credevo di morire»

(Dal nostro corrispondente) Londra, 3 novembre.

Dodici uomini hanno perso la vita nel naufragio [redacted] un peschereccio francese sulla costa della Cornovaglia. Gli altri sei marinai sono stati salvati, dopo essere rimasti per otto ore sott'acqua, prigionieri del battello. Essi sono sfuggiti alla morte respirando l'aria che era nella timoniera e sotto il cassero. Fino a questo momento sono state recuperate sei salme.

Il peschereccio Jeanne Gougy, di [redacted] tonnellate, era partito ieri dall'Irlanda, diretto a Dieppe. Ma stamane mentre s'avvicinava all'Inghilterra, è stato sorpreso da una violenta tempesta che lo ha costretto a cercar rifugio in un porto britannico. Il robusto battello si è avvicinato alla costa ma non ha raggiunto la meta. La furia del vento e del mare lo hanno spinto a schiantarsi contro le scogliere di «Land's End» (la fine della terra) all'estremità occidentale della Cornovaglia.

Il Jeanne Gougy ha fatto in tempo a lanciare l'«s.o.s.» ma i soccorritori — elicotteri e imbarcazioni — si sono trovati ad affrontare un'impresa disperata. Il peschereccio giaceva su un lato; la parte che ancora emergeva era percossa, ininterrottamente, da onde alte dieci metri e più. Avvicinarsi al relitto era impossibile. Poggiava ai piedi di un alto e scosceso strapiombo, battuto dall'uragano.

I soccorritori stavano per abbandonare ogni speranza. Non vi era segno di vita sul vascello; si vedevano galleggiare alcuni cadaveri ma anche quelli erano irrecuperabili. D'improvviso, dalla vetta del dirupo, un marinaio inglese, con binocolo, vide una mano muoversi sulla ruota del timone. Allora un giovane si calò lungo lo strapiombo e s'accostò il più possibile al relitto. Dall'alto gli fu lanciata [redacted] fune.

Con pericolose acrobazie il volontario riuscì, dopo circa due ore, a proiettare un capo della fune dentro la timoniera. Passarono alcuni minuti. Poi dal battello squarciato cominciarono a uscire degli uomini. Ne affiorarono sei e, uno dopo l'altro, furono sollevati fino alla sommità della costa. Non erano feriti, ma inzuppati e intirizziti. Vi era fra essi il mozzo di 16 anni.

Come si erano salvati? Uno dei sopravvissuti ha narrato le drammatiche fasi del naufragio: «Quando il Jeanne Gougy affondò, alcuni di noi erano accanto al timone, altri sotto il cassero. I due locali furono invasi dal mare ma non del tutto: l'acqua ci arrivava alle spalle o al mento e noi continuammo a respirare l'aria compressa nell'angusto spazio fra la superficie e il soffitto. Era [redacted] sforzo tremendo, brutale ma abbiamo resistito, e adesso siamo vivi».

Un'altra ora sarebbe bastata a uccidere anche questi pescatori. L'acqua continuava a salire. I più piccoli l'avevano già vicina alla bocca. Per gli uomini nella timoniera, l'angoscia era resa ancora maggiore dal fatto che avevano davanti agli occhi [redacted] finestrino. Potevano vedere la manovra dei soccorritori ma non potevano chiamarli. «Ogni volta che si allontanavano — ha detto uno dei superstiti — credevo di morire». **m. ci.**

Cartolina spedita da Roma arriva [redacted] Parma dopo 21 anni

Parma, 3 novembre.

Una cartolina spedita 21 [redacted] fa da Roma è giunta ieri a Parma alla signora Laura Schmidt, abitante in via Mazzini. La cartolina era stata spedita da alcune ragazze ad un tenente della scuola di applicazione, ospite durante la guerra della famiglia Schmidt. Essa è giunta priva del francobollo, ma porta il timbro regolare.

È contro la Costituzione il referendum [redacted] Gaulle?

La Corte Suprema francese esaminerà martedì il ricorso del presidente del Senato

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 3 novembre.

I membri del Consiglio costituzionale, ad eccezione dell'ex-ministro Gilbert Jules, che è candidato alle elezioni legislative, si sono riuniti stamane per esaminare i risultati provvisori del *referendum* di domenica scorsa. Il presidente dell'organismo costituzionale ha annunciato di aver ricevuto [redacted] dal presidente del Senato, Gaston Monnerville, un ricorso contro la procedura adottata dal generale De Gaulle. Il Consiglio verrà chiamato a decidere sul [redacted] subito dopo la proclamazione dei risultati ufficiali del *referendum*, prevista per il 6 novembre alle [redacted] 11. Per [redacted], esso deve semplicemente procedere ad un esatto computo dei voti nei diversi collegi elettorali, rettificando gli eventuali errori.

Finché non si sarà pronunziato sul ricorso del presidente del Senato e su un altro presentato dal presidente della Lega dei diritti dell'uomo, Daniel Mayer, il capo dello Stato non potrà promulgare la riforma della Costituzione approvata il 28 ottobre. Il ricorso di Monnerville è f[redacted] sull'articolo 61 della Costituzione che attribuisce al presidente di ciascuna delle due Camere il diritto di sottoporre le leggi al giudizio del Consiglio costituzionale «affinché si pronunzi sulla loro conformità alla legge fondamentale dello Stato».

Nel suo esposto il presidente del Senato sostiene che la legge votata col *referendum* non è costituzionale perché [redacted] procedura adottata, quella dell'art. 11, non è valida in questo caso. Monnerville, d'accordo con i più autorevoli giuristi francesi, afferma che ogni progetto di revisione della Costituzione deve essere preventivamente sottoposto, in conformità all'art. 89, al voto del Parlamento. Invece, il Consiglio dei ministri approvò un decreto, pubblicato il giorno successivo [redacted] *Gazzetta Ufficiale*, col quale il presidente della Repubblica, decideva di sottoporre a *referendum* il progetto di legge relativo all'elezione del capo dello Stato a suffragio universale. Il Consiglio costituzionale dovrà decidere se il vizio di procedura può invalidare la legge.

Più discutibile è il ricorso presentato dal presidente della Lega dei diritti dell'uomo. La tesi di Daniel Mayer è che il capo dello Stato avrebbe trasformato il *referendum* in un plebiscito, il che è contrario alla legge fondamentale dello Stato. In tutti e due i casi, sembra difficile che l'alto consesso [redacted] la responsabilità di annullare una legge che è già stata approvata dal popolo, sia pure a maggioranza relativa. [redacted] lo facesse, si andrebbe incontro ad una crisi politica [redacted] incalcolabili conseguenze; appare d[illegible]le che il gen. De Gaulle subisca passivamente l'affronto ed è impossibile prevedere quali sarebbero le sue reazioni.

Una battaglia estremamente aspra sta in ogni modo per avere inizio all'interno del Consiglio costituzionale e [redacted] ne ha la prova nel fatto che stamani per la prima volta l'ex-presidente della Repubblica Vincent Auriol, uno dei più irriducibili avversari del generale [redacted] Gaulle, ha partecipato alle riunioni del consesso, del quale è membro di diritto. Non vi interveniva più [redacted] maggio 1960. A quel tempo aveva inviato una lettera al suo presidente, Léon Noël, nella qu[redacted] dichiarava di «non voler rimanere impotente e muto in presenza agli attentati compiuti contro la sovranità nazionale». **s. v.**

L'Algeria è contraria a prove atomiche nel Sahara

Algeri, 3 novembre.

Il primo ministro algerino, Mohammed Ben Bella, ha dichiarato oggi di aver informato il governo francese che l'Algeria non può permettere esperimenti atomici nel Sahara. «Noi siamo contro queste prove in America e in Russia — ha detto il "premier" — E' ovvio che siamo contrari ad una loro attuazione nel nostro territorio».

Quanto alla politica estera del suo governo, Ben Bella l'ha definita «non allineata, e non allineata neppure con quei paesi che si definiscono tali».

Commentando il [redacted] viaggio a Washington ed all'Avana, Ben Bella ha affermato che verrà il giorno in cui potrà rivelare come il suo intervento abbia contribuito a ridurre la tensione nei Caraibi. Egli ha [redacted] noto che il settimanale francese L'Express è stato bandito dall'Algeria per un anno intero, per alcuni «ingiuriosi articoli» di Jean Cau. «Noi accettiamo le critiche, ma non gli insulti», ha detto il «premier» algerino.

Con una potenza di 4 megaton

Nuova esplosione nucleare sovietica nell'atmosfera

Stoccolma, 3 novembre.

L'Unione Sovietica ha fatto scoppiare oggi nell'atmosfera un ordigno nucleare della potenza di 4 megaton.

L'esplosione è avvenuta nella Novaia Zemlia ed è il 18° esperimento da quando, il 5 agosto scorso, l'Urss ha ripreso le prove.

[redacted] colpiti da difterite: uno [redacted]

A Potenza - La vittima è una scolara di nove anni - Vaccinati gli altri tre

(Nostro servizio particolare) Potenza, 3 novembre.

(r. s.) Quattro casi di difterite, di cui [redacted] mortale, si sono registrati nel comune di Palazzo San Gervasio, [redacted] provincia di Potenza.

La vittima è la piccola scolara Lucia Rigato di 9 anni. Due degli altri [redacted] bimbi colpiti dal morbo, tutti sottoposti a tempestiva vaccinazione, sono stati dichiarati fuori pericolo. Il terzo [redacted] stato ricoverato all'ospedale di Bari.

Le autorità sanitarie hanno disposto misure profilattiche per scongiurare la diffusione della malattia.

Imminente la sentenza sul pilota bulgaro caduto

Bari, 3 novembre.

Milusc Solakov, il tenente dell'aviazione militare bulgara caduto [redacted] suo «Mig 17» il 20 gennaio [redacted] presso Acquaviva delle Fonti (Bari), si è incontrato, nel parlatorio delle carceri giudiziarie, con il suo difensore, avv. Vittorio Malcangi. Il colloquio è durato circa dieci minuti.

Come è noto, il giudice istruttore ha già rimesso l'incartamento istruttorio al p. m. Si attende ora la sentenza, che negli ambienti forensi si ritiene imminente, per il rinvio a giudizio o il proscioglimento del Solakov, denunciato all'A. G. per il reato [redacted] spionaggio.

L'Inghilterra, per la prima volta nomina ambasciatore una donna

(Dal nostro corrispondente) Londra, 3 novembre.

(m. ci.) Anche l'Inghilterra avrà una donna-ambasciatore, la prima nella storia diplomatica di questa nazione. E' la signora Barbara Salt, [redacted] anni, la quale — ha annunciato stasera il Foreign Office — rappresenterà l'Inghilterra in Israele. La signora Salt era entrata al ministero degli Esteri nel '46 e, da allora, ha prestato servizio a Tel Aviv, a Mosca, a Washington e a Ginevra con la delegazione britannica alle trattative sul disarmo.

GIULIO DE [redacted]TI
DIRETTORE RESP[redacted]
EDITRICE LA STAMPA

ULTIME DI CRONACA

[redacted] di incendiare la [redacted] [redacted] di sfigurare il figlio del padrone

Il 30 ottobre scorso il titolare di [redacted] piccola industria cartotecnica di zona Mirafiori riceveva la telefonata di uno sconosciuto che gli diceva con forte accento toscano: «Lei dovrà versare, nel giorno e nel luogo che io le indicherò prossimamente, la somma di mezzo [redacted] in contanti: [redacted] caso contrario [redacted] fabbrica sarà distrutta da un incendio».

L'industriale giudicava [redacted] telefonata uno scherzo di cattivo gusto. Ma nel giro di una settimana gli giungevano altre telefonate, tutte d[redacted] stesso tenore: o il denaro o l'incendio [redacted] fabbrica e, in aggiunta, un boccetto di v[redacted] sulla faccia di suo figlio che l'ignoto ricattatore accusava di insidiare le operaie più giovani e belle.

A questo punto l'industriale cominciava a preoccuparsi e presentava denuncia al maggiore Trojo, comandante il nucleo giudiziario dei carabinieri. Per suo consiglio, l'industriale usava [redacted] accondiscendere alle richieste dello sconosciuto e gli fissava un appuntamento alle 10,30 di ieri, all'ingresso del Parco Leopardi in corso Moncalieri: avrebbe portato [redacted] 50 mila lire, avrebbe [redacted]gnato le altre «rate» con una cadenza settimanale. Alle 10 e 30 in punto l'auto dell'industriale si fermava davanti al Parco. Subito s'avvicinava un giovanotto che teneva la [redacted] destra sprofondata nella tasca dell'impermeabile. «Ce li hai, i soldi?» domandava «secchi, svelto». In quel punto intervenivano i carabinieri del nucleo giudiziario che sin dall'alba si trovavano appostati [redacted] dintorni. Il giovane veniva immobilizzato. Nella tasca dell'impermeabile aveva un coltello a serramanico, aperto. Poco più in là un altro giovanotto si dava a fuga precipitosa. [redacted] dopo cento metri cadeva nelle braccia di un brigadiere sbucato da un nascondiglio: era il pregiudicato Pietrino Padoanello, 22 anni, da Castagnaro di Verona, residente a Trofarello, già implicato in [redacted] rapina, il [redacted] maggio del '61 sulle rive del Sangone, assalì il ferravecchi Raimondo Garneri e dopo averlo tramortito a bastonate lo depredò di 24 mila lire.

In caserma, il primo arrestato, Augusto Barbi [redacted] 20 anni, da Poggio Garfagnano di Lucca, confessava che l'ideatore del ricatto era stato il Padoanello (il quale da qualche tempo lo ospitava a casa sua). Lo aveva indotto a telefonare all'industriale e gli aveva dato l'impermeabile e il coltello a serramanico. Il Padoanello, naturalmente, ha negato tutto; dalle prime indagini è risultato comunque che egli aveva una relazione amorosa con una [redacted] che lavora nella fabbrica.

Inaugurano un negozio [redacted] non possono aprirlo

Il presidente della Motta, dott. Ferrante, [redacted] presentato ieri ad un folto gruppo di invitati il nuovo negozio di piazza Castello angolo via Roma (ex-bar Cambio), una moderna realizzazione che mira ad invogliare il pubblico ad un maggior consumo di prodotti dolciari. Il negozio è stato inaugurato, ma non aperto, perché non ha ancora [redacted]nuto la licenza comunale. Domani al [redacted] la commissione per le licenze, [redacted] dovrebbe prendere in esame anche questa domanda, presentata a lu[redacted].

Stato Civile di Torino

2 novembre 1962

NATI — Binello Vigliani Maura; Leone Silvia; Binello Vigliani Laura; Chiapperini Berardino; Gagliardi Valentino; Velardo Fortunata; Mancini Patrizia; Benichi Davide; Zanatta Paola; Pellegrino Luigi; Iaiezzicola Rosanna; Ferrero Versino Donatella; Dal Bra Emanuele; Trombetta Antonio; Gallino Marina; Calasso Elena; Bruno Ivano; Goglio Cristina; Migliorelli Giorgio; Velrano Franco; Maschio Fabrizio; Cirarolo Giorgio; Neirotti Liliana; Zopegni Marina; Gianoglio Patrizia; Romano Pier Giuseppe; Ciani Patrizia; Sallio Francesco; Sala Carmelo; Fonti Argentina; Mogliatti Loretta; Scalas Massimo; Zanetti Morilena; Gerrieri Maria; Tedesco Claudio; Brezzo Mario; Ibride Silvia.

MORTI — Meschiati Edmo, anni 63, nato a Canelli, abitante in v. M. Clementi 21; Falsetti Vincenzo, a. 70, Firenze, c. Belgio 26; Capelli Giovanna v. Pretti, a. 76, Nuoro, v. Di Nanni 29; Cerrano Luigi, a. 82, Pontestura, c. G. Agnelli 46; Milano Eugenio, a. 73, Torino, v. C. Colombo 9; Peschiola Rosa in Emanuel, a. 52, Torino, v. Rosmini 1; Dea Maria in Meneghelli, a. 66, Correzzola, v. Somalia 38; Ferrandi Antonio, a. 67, Bergamo, v. Mazzini 10.

Deceduti in ospedali: Verderio Rosa Clara, a. 52, Trezzano Rosa; Brivio Maggiorino, a. 58, Torino; Cavalieri Giovanna, a. 72, Cherasco; Cavaiola Maddalena in Vaglienti, a. 55, Torino; Saverino Carlo, a. 56, Gioia Tauro, muratore; Angielini Duilio, a. 40, Iglesias, operaio; Tiboni Francesco, giorni 2, Torino; Pasano Maria Rosa, mesi 1, Torino; Capus Giuseppe, a. 58, Barolo, manovale; Manassero Mattia, a. 47, Torino, manovale; Sarina Umberto, a. 71, Canelli, esercente.

Morti 19 - Nati 31

Cristianamente ha cessato di battere il cuore generoso di
Antonio Mattio
di anni 64
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Domenica Rabelio, i figli: Mafalda col marito Giuseppe Minoli e la piccola Bruna, Bruno con la moglie Bianca Picatto e la piccola Piera; zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Antonio Brusca, alla Dott.ssa Giuseppina Camba-Costa ed alla signa Giuseppina Chiabrera per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 5 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Tirreno 120. Dopo le esequie la cara salma verrà trasportata nel cimitero di Varisella Canavese. Fatto servizio pullman. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 2 novembre 1962.

La famiglia Picatto e Minoli partecipano al lutto della famiglia Mattio per la perdita del caro
Antonio
— Torino, 3 novembre 1962.

I Dipendenti dell'Impresa Immobiliare «Strada» partecipano al dolore del geom. Bruno Mattio per la perdita del caro
Papà
— Torino, 3 novembre 1962.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Corinna Vercellio in Canuto
Ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli, genero, nuora, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì mattina alle ore 9. Via Beaumont 23.
— Torino, 3 novembre 1962.

Il Presidente della Cabot Italiana s.p.a. Ing. Silvio Zeffirano, i Consiglieri M. R. Louis W. Cabot, M. R. Rastell, C. Allan, M. R. David D. Cochrane, M. R. John Andrews, M. R. Denis O'Malley, Dr. Gianfranco Benetti, ed il Collegio Sindacale partecipano commossi al dolore di Thomas D. Cabot, membro del consiglio d'amministrazione della società, per la perdita del Padre
Dr. Godfrey Lowell Cabot
— Boston, 2 novembre 1962.

La Cabot Italiana s.p.a. partecipa la [redacted] del
Dr. Godfrey Lowell Cabot
fondatore dell'organizzazione e presidente onorario del consiglio d'amministrazione della Cabot Corporation.
— Boston, 2 novembre 1962.

Dirigenti, Impiegati, ed Operai della Cabot Italiana s.p.a. si associano al dolore della famiglia Cabot per la morte del
Dr. Godfrey Lowell Cabot
— Boston, 2 novembre 1962.

Dopo breve malattia, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Albino Biggi
Addoloratissimi lo annunciano la moglie Margherita Fantini, la figlia Carla col marito Luciano Mordenti ed il nipote Roberto, la sorella Pina, parenti tutti e le famiglie Mordenti, Poliano e Rosso. I funerali avranno luogo lunedì 5 corr. ore 9 da corso Belgio 182. La presente per ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1962.

1961 — 1962
Nel 1° triste anniversario della scomparsa del caro
Remo Musso
la zia Carolina e Lena lo ricordano invocando preghiere. S. Messa lunedì 5 novembre; Torino, Istituto delle Rosine; Vespa, Pettinengo, S. Pancrazio.
— Torino, 4 novembre 1962.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Ettore Nobile
moglie, figlie, fratello, sorelle, parenti tutti lo ricordano con immutato dolore. S. Messa ore 8 mercoledì 7 novembre, Parrocchia B. V. delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 4 novembre [redacted].

9-11-1961 — 9-11-1962
Ernesto Demarta
La moglie e la figlia lo ricordano con infinito rimpianto. Messa [redacted] suffragio il 9 novembre 1962 ore 8,30. Parrocchia Santi Angeli Cus[redacted].
— Torino, 4 novembre 1962.

Nel secondo anniversario della dolorosa scomparsa di
Aldo Biagioli
la moglie, i genitori, i fratelli e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 4 novembre 1962.

Nel primo anniversario della morte del
Generale Carlo La Camera
moglie, figli, parenti tutti lo ricordano con immutato, affettuoso rimpianto. Messa in suffragio 5 novembre ore 9, Parrocchia S. C. di Gesù, via Nizza.
— Torino, 4 novembre 1962.

1960 — 1962
Gian Carlo Picelli
sempre vivo nel cuore, lo ricordano mamma e papà. S. Messa 5 novembre, ore 8, Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 4 novembre 1962.

1961 — 1962
Domenico Marchetto
La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. S. Messa ore 8 del 6 novembre, Chiesa S. S. Salute.
— Torino, 4 novembre 1962.

Domani ricorre il 7° anniversario della scomparsa di
Francesco Artusio
Teresa Bucher lo ricorda sempre con immutato rimpianto.
— Torino, 4 novembre 1962.

1954 — 1962
Angelo Sesia
Nell'anniversario della dipartita la moglie e figli lo ricordano. La Messa verrà celebrata in Sant'Egidio il 6 novembre alle ore 8.
— Moncalieri, 4 novembre 1962.

4-11-1959 — 4-11-1962
Anna Radice [redacted] Serra
Nella triste ricorrenza, il marito e la figlia la ricordano a quanti la conobbero e le vollero bene.
— Torino, 4 novembre 1962.

Le famiglie Taroni, Fassone, [redacted] profondamente commosse dalla dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro indimenticabile
Arturo
nell'impossibilità di farlo individualmente ringraziano tutti coloro che con presenza, fiori e scritti vollero unirsi al loro immenso dolore.
— Regina Margherita, 3 novembre 1962.

Improvvisamente è mancato in Roma il
DOTT. RAG.
Osvaldo Tornani
Lo annunziano angosciati: la moglie Gina Bersano, il figlio Ottavio, la mamma Maria Borsaldo, i suoceri Agostino e Agnese Bersano, i cognati Miranda Battaglia ved. Tartani con la figlia Rita, Mario e Nina Carbonaro, gli zii, cugini e parenti tutti. La cara salma sarà a Torino lunedì 5 novembre di dove seguiranno i funerali alle ore 10,30 partendo dalla Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in via Saluzzo 25 bis. La presente vale di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1962.

Giovanni Vagliazzo e famiglia partecipano al grave lutto per la perdita di
Osvaldo
— Torino, 3 novembre 1962.

Gli Amici della Società Sportiva Bracciani Sole partecipano al dolore del caro Ottavio per l'improvvisa scomparsa del
Papà
— Torino, 3 novembre 1962.

Carla e Alberto Bianchi, Annalisa ed Emanuela Artaud partecipano al dolore [redacted] caro Ottavio per la perdita del
Papà
— [redacted], 3 novembre 1962.

[redacted] Carla e Renato Bertola con i Partigiani tutti della VII Divisione Autonoma Monferrato, si uniscono al dolore dei familiari per piangere l'improvvisa scomparsa del
Dott. Osvaldo Tornani
già Capo di S. M. della Divisione.
— [illegible], 3 novembre 1962.

Nicola Bottinelli e famiglia partecipano con dolore [redacted] scomparsa dell'amico
Osvaldo Tornani
— Torino, 3 novembre 1962.

Luciano Gili e Luca Tarello partecipano al lutto dell'amico Ottavio.
— Torino, 3 novembre 1962.

E' serenamente spirato
Francesco Cattaneo
Ferroviere P. T.
Mutilato di Guerra
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Emilio Zaccarelli. I funerali partiranno oggi ore 10,30 dall'abitazione, via Sagliano, 15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1962.

Favole, Volpe, Lascalli, D'Arma e Basile si associano al dolore del collega Giuseppe Cattaneo per la perdita del suo caro
Papà
— Torino, 3 novembre 1962.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giacomo Ca (Cha)
anni 71
Pensionato Banca d'America
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Iolanda Bobba, fratello, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al Prof. Pughera per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì ore 10,30 via Chaberton 6 (Regione Barriera). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1962.

Siatene cristianamente come vi è mancata
Clotilde Rivetti in Cardino
Costernati ne danno il triste annuncio il marito Vincenzo, i figli: Avv. Fernando, Ing. Giovanni, Dott.ssa Antonietta, Dr. Giorgio, le nuore Velia e Silvia, il genero Dr. Enrico Settimo; i nipotini, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate e parenti tutti. I funerali [redacted] luogo domenica 4 novembre 1962 ore 14,30 in Borgomanero di Netro.
— Netro, 3 novembre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Cuniberti
Commerciante
Ne danno il doloroso annuncio: i figli Vincenzo e Maria Teresa con le rispettive famiglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 5 corr. partendo dall'Ospedale civile alle ore 9,30. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento. Non fiori, ma preghiere od opere di bene.
— Saluzzo, piazza Ponte 10, 3 novembre 1962.

Per la morte del suo papà
Rag. Carlo Bonini
partecipano al dolore di Francesca gli amici:
Maddi Bello D'Alessio
[redacted] e Corrado Ferraro
Rita e Franco Martignoni
Giovanna e Giuseppe Sardi
Cesare Scanavino.
— Torino, 3 novembre 1962.

1899 — [redacted]
Benedetta Raycend ved. Chinaglia
[redacted] — 1918
Col. Marcello Chinaglia
1890 — 1916
Dott. Leopoldo Chinaglia
sono vivi [redacted] ricordo di quanti li amarono ed ammirarono. Messa il 6 novembre alle ore 10 nella Chiesa della SS. Annunziata.
— Torino, 4 novembre 1962.

[redacted] febbraio 1956
Nada Bargoni Scudelotti
5 [redacted] 1951
Bruno Bargoni Stura
Brunella e Yanni sempre accoratamente li ricordano a parenti ed amici. Santa Messa lunedì 5 novembre, ore 9,30, Parrocchia S. Agnese.
— Torino, 4 novembre 1962.

6-11-1961 — 6-11-1962
Nel primo anniversario della scomparsa di
Placida Volta ved. Rosso
i figli, Ca[redacted] ved. Podrini e Giuseppe, la ricordano, unitamente al Papà, a coloro che li amarono e stimarono, con una Messa di Suffragio che sarà celebrata nella Parrocchia di S. Anna, via Brione 40, martedì 6 novembre, ore 9,30.
— Torino, 4 novembre 1962.

Nell'anniversario della [redacted] dei coniugi
Ester Filippi nata Ferrero
Geom. Francesco Filippi
figli e parenti li ricordano con immutato rimpianto. Ufficio funebre a Rosasco il 6 novembre 1962.
— Rosasco, 4 novembre 1962.

1939 — 1963
Matilde Zaccuti Carelli
1960 — 1963
Alcibiade Zaccuti
I figli li ricordano con immutato affetto e vivo rimpianto.
— Torino, 4 novembre 1962.

Nel 1° Anniversario della scomparsa di
Antonio Bonino
la moglie ed i figli lo ricordano con immutato dolore e rimpianto. Messa di suffragio martedì 6 novembre, ore 9,30, nella Parrocchia della Divina Provvidenza.
— Torino, 4 novembre 1962.

Nel 17° anniversario della scomparsa di
Teresa Capello Massa
verrà celebrata una Messa il 6 novembre, ore 9, Chiesa di via S. Donato 21. Il figlio ringrazia quanti vorranno intervenire.
— Torino, 3 novembre 1962.

Mercoledì 7 novembre alle ore 11 nella Chiesa di San Lorenzo (piazza Castello) verrà celebrata la Messa di trigesima in suffragio del
Prof. Dott. Enrico Berutti
Si ringrazia sentitamente quanti vorranno intervenire.
— Torino, 4 novembre 1962.

Nell'accorato rimpianto [redacted] sempre viva la [redacted] memoria dell'
Avv. Augusto Perone
Nel 2° triste anniversario [redacted] moglie Dora lo ricorda con i [redacted] di allora.
— Torino, 4 novembre 1962.

La famiglia commossa per le innumerevoli dimostrazioni di affetto tributate al caro estinto
Pietro Vincenti
[redacted] sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 2 novembre 1962.

[redacted]
Alla necrologia
Carlo Goddio
pubblicata su «La Stampa» del 3 novembre leggasi «fratello» anziché «sorella».
— Torino, 3 [redacted]bre 1962.

Munita dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre, serenamente spirava
Matilde Maria Morre nata Piovano
Desolati ne danno l'annuncio il marito Carlo unitamente ai fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento rivolge al Reverendo Prof. Dott. Giovanni Pinazzi per le assidue cure prestate. I funerali lunedì 5 corr. alle ore 9 da via XX Settembre 66, indi la cara salma proseguirà per Castelnuovo per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 3 novembre 1962.

Geom. Pietro Aramani e famiglia partecipa al lutto per la scomparsa di
Maria Piovano in Morre
— [illegible], 4 novembre 1962.

Si associano al dolore della famiglia Morre gli amici:
Jucci e Riccardo Bellettini
Maria e Guido Calvagno
Luisa e Guido Sassoli
Pietro Mussol
Carla Raichlin
Ignazio, Annanda e Luciana Morzagora.

Ieri munito dei conforti religiosi si è spento serenamente il
Rag. Giuseppe Canu
Addoloratissimi lo partecipano: la moglie Maria Orto; la sorella Vittoria Figli; il fratello Pasqualino; le sorelle Gavina, Suor Maria Carmela e Leonarda col marito ed i figli; lo zio Luigi Fadda e famiglia; la cognata Leonarda Olla con i figli. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Trinità 63. Subito dopo la Salma proseguirà per Ghilarza, dove alle ore 12 sarà celebrata, in suffragio della cara anima, una Messa corpore presente.
Sassari, 4 novembre 1962.
Torino, via Ettore Ferrannone 6.
— Ghilarza, via Marconi.

Famiglie Angioi, Barbaresi, Cerdà, annunciano la dipartita del caro amico
Rag. Giuseppe Canu
avvenuta a Sassari il 3 novembre 1962.
— Torino, 3 novembre 1962.

Il 2 novembre è mancato a Bologna il
Dott. Ing. Aldo Pellizzari
Ne danno il triste annuncio la figlia Paola col marito Mario Lanni e i figli Silvano e Graziella; il figlio Enrico con la moglie Edda Zonetti e la piccola Anna Maria, la sorella Nelda col marito Antonio Baroni; i nipoti Baroni, Sani, Pellizzari, Saracano, Minati e i congiunti. I funerali avranno luogo a Bondeno lunedì 5 alle ore 9.
— Torino, 4 novembre 1962.

Maria Perna ved. Pellizzari col marito Ettore Monteleone si unisce al dolore dei familiari.
— Torino, 4 novembre 1962.

E' [redacted] improvvisamente
Margherita Pochettino n. Pilotto
di anni 53
Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, il figlio Carlo, il fratello Giovanni, la sorella Delfina e famiglia, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 4 c. m. alle ore 15 partendo da strada Pellerina 73.
— Collegno, 3 novembre 1962.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Alfredo Bertorello
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il fratello e famiglia, nipoti. Il presente serve di ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte al dolore.
Torino, corso Gabetti n. 4.
— 3 novembre 1962.

E' mancato
Orlando Filippeschi
Addolorati l'annunciano: la moglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. D'Assia. Funerali oggi 4 ore 10,30 da corso Giulio Cesare 180.
— Torino, 3 novembre 1962.

Gli amici della ora lieta partecipano allo straziante dolore del Dr. Ing. Augusto Righi padre di:
Elisabetta e Carlo
tragicamente periti. Giusto Bini, Diego Boca, Enrico Donela, Piero Brusito, Carlo Cargioni, Diego Caprogo, Vito Cafe, Ene, Franco e Gian Maria Capuani, Valerio Cocito, Umberto Colombo, Giovanni Fragarara, Alberto Gambiglioni, Giuseppe Lanzavecchia, Enzo Lambertenghi, Carlo Longiave, Gino Lombardo, Guido Maggia, Carlo Masi, Giovanni Calori, Giovanni Serafini, Giuseppe Valentinis, Mario Zaganella.
— Novara, 3 novembre 1962.

[redacted] primo triste [redacted] della scomparsa del
Cav. [redacted] Giovanni Cabba
i familiari Lo ricordano con infinito rimpianto ed affetto. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata martedì 6 novembre alle ore 8, nella Chiesa Cattedrale.
— Casale, 5 novembre 1962.

La S.p.A. «Cabba & Migliette» ricorda con immutato affetto e rimpianto il
Cav. Uff. Giovanni Cabba
Consigliere [redacted]
nel primo anniversario della Sua scomparsa.
— Casale, 6 novembre 1962.

La S.p.A. «F.I.C.» ricorda con immutato affetto e rimpianto il
Cav. Uff. Giovanni Cabba
Consigliere [redacted]
nel primo anniversario della [redacted] scomparsa.
— Casale, 6 novembre 1962.

Nel secondo anniversario della scomparsa del loro caro
Natale Baratto
la [redacted] Lo ricorda con immutato affetto e doloroso rimpianto. Ringrazia coloro che vorranno partecipare ai pii riti di suffragio dell'Anima Sua in Borgomanero, parrocchia S. Bartolomeo, martedì 6 novembre ore 8; Istituto Salesiano Don Bosco mercoledì 7 novembre ore 8; [redacted] Germano Vercellese, chiesa parrocchiale, giovedì 8 novembre ore 8,30.
— Borgomanero, 4 novembre 1962.

6-11-1961 — 6-11-1962
Nel primo anniversario della scomparsa di
Natalina Basili n. Balzola
il marito e la figlia la ricordano con immutato dolore ed affetto a tutti coloro che le vollero bene. S. Messa martedì 6 corrente alle ore 8 nella Parrocchia di S. Bernardino, Torino.
— Torino, 4 novembre [redacted].

5-11-1960 — 5-11-1962
Nel secondo triste anniversario della scomparsa di
Pierino Penello
i genitori, la sorella lo ricordano con immutato affetto. La S. Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 5 novembre ore 8 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 5 novembre 1962.

Nel primo anniversario della dipartita di
COMM.
Edoardo Carlo Bussino
la moglie ed i figli Lo ricordano a quanti Lo conobbero nella Messa delle ore 9, lunedì 5 corr., nella Chiesa della Crocetta.
— Torino, 4 novembre 1962.

Settimo Anniversario della dipartita del
Cav. Bartolomeo Toja
La famiglia lo ricorda con immutato dolore. Messa di suffragio 5 novembre ore 9, Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 4 novembre 1962.

5-11-1953 — 5-11-1962
Mirella Dal Cason
Con affettuoso rimpianto la famiglia ne [redacted] la cara memoria.
— Torino, 4 novembre 1962.

La Famiglia del
DOTT. PROF.
Maurizio Melanotte
vivamente commossa [redacted] le dimostrazioni [redacted] di cordoglio e di stima tributate al caro Congiunto, ringrazia parenti ed amici e quanti hanno voluto unirsi al suo lutto con presenza, fiori e scritti. In particolare modo ringrazia il Magnifico Rettore dell'Università di Torino, l'Illmo Signor Sindaco di Torino, il Presidente dell'Ospedale, il Direttore e gli Assistenti della Clinica Ostetrica dell'Università di Padova, il Direttore e gli Assistenti dell'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università di Torino, i Colleghi e la popolazione di Torre. La Messa di Trigesima verrà celebrata a Torino il 24 novembre alle ore 10 nella Parrocchia del Carmine e a Torre il 25 novembre alle ore 9 nella Parrocchia di San Giovanni.
— Torino, 4 novembre 1962.

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte impiego L. 125 p.p.

(Continua da pag. 14)

GRANDE Industria Torinese cerca tecnico provetto in dentatura ingranaggi per mansioni di operatore alle macchine dentatrici. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 191 — Torino». 29446

IMPIEGATA aiuto ufficio 18enne meglio se pratica cerca importante industria. Telefonare al 380-865 dalle 15 alle 18.

IMPIEGATA 18-20enne cercasi pratica ufficio bella presenza preferibilmente conoscenza inglese. Manoscrivere età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7438 — Torino». A93837

IMPORTANTE [illegible] commerciale assume commesso magazziniere pratico identificazione attrezzatura meccanica trattamento clientela. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6356 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE CERCA GIOVANE IMPIEGATO MOLTO VOLONTEROSO PRATICO PAGHE E CONTRIBUTI. DETTAGLIARE CURRICULUM E OGNI NOTIZIA UTILE. SCRIVERE: «CASSETTA PUBBLICITA' STAMPA 5074 — TORINO».

IMPORTANTE complesso cerca direttori ristorante bar, cuochi, maître. Serietà competenza autorevolezza. Casella 602 M Sip, Tritone, Roma. 29490

IMPORTANTE FONDERIA GHISA IN TORINO CERCA DISEGNATORE SECONDA CATEGORIA PER SVILUPPO PROGETTI IMPIANTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1029 — TORINO». A92485

IMPORTANTE Industria meccanica cerca disegnatore attrezzista pratico lavorazioni meccaniche. Buon trattamento per elemento veramente capace. D'Alberti n. 12

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 183 — TORINO». 189

IMPORTANTE studio professionale assume due abili dattilografe. Telef. 768-390.

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca disegnatori progettisti macchine e impianti. Militesenti età massima 35 anni. Specificare curriculum, scuola, referenze, pretese a: Pubbliman, Casella 676/B, Novara. 29166

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca disegnatori cronometristi militesenti età massima 30 anni. Specificare curriculum, scuola, referenze, pretese a: Pubbliman, Casella 674 B, Novara. 29166

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca addetti rilevazione tempi organizzazione lavorazioni, cronometristi. Militesenti, età massima [illegible] anni. Specificare curriculum, scuola, referenze, pretese a: Pubbliman, Casella 675-B, Novara. 29166

INDUSTRIA immediate vicinanze Torino, cerca diplomato, assolti obblighi militari, per impiego tecnico. Risposte manoscritte. Indicare età, luogo nascita, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A97823

INDUSTRIA metalmeccanica assume impiegata almeno 25enne praticissima paghe contributi pratiche assistenziali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4112 — Torino». A97554

INDUSTRIA MODERNISSIMA PRODUZIONE MOBILI CONTEMPORANEI, OFFRE A PROVETTO VENDITORE INTRODOTTO MOBILIERI ENTI PUBBLICI E PRIVATI INDUSTRIE ALBERGHI, ESPERTO SVILUPPO VENDITE SECONDO MODERNE TECNICHE, CARRIERA SICURA, MASSIMA RIMUNERAZIONE MENSILE, PERCENTUALE, RIMBORSO SPESE. RICHIEDONSI 28-35 ANNI, AUTO, MASSIMA ESPERIENZA, DIPLOMA O LAUREA. MANOSCRIVERE INDICANDO ZONTE INTERESSATE A: «PUBBLICITA' STAMPA 189 — TORINO». 528

INDUSTRIA piemontese importante internazionale assume subito perito industriale per avviare a posto di responsabilità dei propri magazzini. Richiedesi qualche esperienza nel ramo. Offresi adeguata retribuzione. Inviare curriculum vitae e referenze a: «Pubblicità Stampa 182 — Torino». 29351

INDUSTRIA vernici cerca elemento introdotto clientela mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6374 — Torino». A96250

INDUSTRIA vernici offre condizioni ottime chimico esperto lavorazioni et studi laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1077 — Torino». A97355

INDUSTRIA VERNICI PITTURE CERCA TECNICO SPECIALIZZATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4122 — TORINO». A96321

INDUSTRIA zona Mirafiori cerca stenodattilografa, corrispondente italiano, pratica ufficio commerciale. Telef. 342-076 ore ufficio, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4127 — Torino».

INFERIORI 29, signorine, ricercansi disbrigo mansioni impiegatizie Torino, in e fuori ufficio. Stabilità impiego, carriera, retribuzione ed abbonamento tutte linee tram. Telefonare 653-105.

INGEGNERE elettrotecnico conoscenza lingue militesente cerca grande industria Milano per carriera tecnico commerciale. Casella 307 A, Sip, Milano.

INGEGNERE elettrotecnico pratico apparecchiature impianti elettrici media alta tensione conoscenza lingue cerca grande industria Milano per attività tecnico commerciale. Casella 207 A, Sip, Milano

INGEGNERE SPECIALIZZATO ORGANIZZAZIONE LINEE DI MONTAGGIO GRANDI SERIE RICERCA URGENTEMENTE INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 201 — TORINO». 413

INGEGNERE VERAMENTE ESPERTO ANALISI COSTI, RICERCA PER IL PROPRIO UFFICIO METODI INDUSTRIA METALMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 208 — TORINO».

MEDIA AZIENDA TORINESE ASSUMEREBBE LAUREATO IN CHIMICA DOTATO DI ESPERIENZA IN LABORATORIO NEL RAMO: CERE, MATERIE PLASTICHE, RESINE, COLORI E VERNICI E LORO APPLICAZIONI. DETTAGLIARE CURRICULUM, DATI ANAGRAFICI, REFERENZE, POSTI OCCUPATI E PRETESE. CESTINANSI DOMANDE NON DETTAGLIATE COME RICHIESTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5061 — TORINO».

PENSIONATO lavori ufficio amministrazioni referenze, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6315 — Torino».

PERITO tecnico aiuto disegno calcolo progettazione industriale cercasi. Inviare pretese curriculum a: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A94892

PRIMARIA azienda produttrice tessuti speciali ricerca personale addetto vendita tessile a confezionisti, età 28-35, buona cultura, esperienza vendita preferibilmente settore tessile. Assunzione regolare, trattamento economico primordine. Casella 325/T Sip, Milano.

RAGIONIERA 25-30enne assume Torino, massimo stipendio, industria chimica importanza mondiale, indispensabile esperienza plurionale, capacità, attitudine settore contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5041 — Torino».

RAGIONIERE ottima esperienza contabilità, dattilo complometer, operatore Audit, cerca importante industria chimica torinese. Scrivere indicando pretese: «Pubblicità Stampa 4402 — Torino».

RAGIONIERE pratico contabilità cercasi. Telefonare 375-837. A97212

RAGIONIERI massimo 25enni anche primo impiego, militesenti, desiderosi avviarsi carriera amministrativa assume importante azienda trasporti. Scrivere [illegible] luogo e data di nascita a: «Pubblicità Stampa 1087 — Torino».

non vi crea problemi d'installazione il lavastoviglie

Carousel

si può infatti agevolmente allogare:
- sul lavello
- a parete
- su carrello

e lava e sciacqua in 6-8 minuti stoviglie per 5-6 persone

CHIEDETE UNA DIMOSTRAZIONE GRATUITA A DOMICILIO

Electrolux

S. p. A. - Sede Centrale: MILANO - Piazza Mistral, 7
Telefoni: 56.31.77/78/79 - 56.91.43

Filiali, Agenzie, Rivend. Autorizz. e Servizi Assistenza Clienti in ogni città d'Italia.

Electrolux

FILIALE PER IL PIEMONTE: TORINO - Via S. Teresa 16/D - Telefoni 511.404 - 547.892

In vendita presso i seguenti rivenditori autorizzati

ACQUI TERME: Ditta TACCHELLA - Via Cassino, 20 - Telefono 37-13
ALESSANDRIA: Ditta BRUNI & SPIRITO Via Dante, 18 - Telefono 56-66
ARONA: Ditta PARACCHINI - Via Torino, 2 - Telefono 21-47
ARQUATA SCRIVIA: Ditta FORNARI - Via Libarna, 306
BARDONECCHIA: Ditta Quartara - Via Medail, 76 - Telefono 91-35
BIELLA: Ditta LAUDI - Via Volpi, 3 - Telefono 21-282
BIELLA: Ditta RAVINETTO - Via Pietro Micca, [illegible] - Telefono 23-825
BORGOMANERO: Ditta BARCELLINI - Via Roma, 100 - Telefono 81-582
BORGOSESIA: Ditta BISIO - Via XX Settembre, 8 - Telefono 21-44
CASALE MONF.: Ditta POLETTI & OSTA Via Palestro, 7/9 - Telefono [illegible]
CASTELLAZZO BORMIDA: Ditta ROMANO Via Boidi, 13 - Telefono 73-343
CERVINIA-VALTOURNANCHE: Ditta DAGUIN
COURMAYEUR: Ditta MARGUERETAZ-CASALEGNO - Via Marconi, 11 - Tel. 83-116
CUNEO: Ditta ROSSI - Corso Nizza 6 - Telefono 23-39
CUNEO: Ditta BIANCO - Piazza Galimberti, 14 - Telefono 25-10
MONDOVI': Ditta DENINA - Corso Statuto, 5 - Telefono 25-12
NOVARA: Ditta FIET - Viale Dante Alighieri, 30/34 - Telefono 21-768
NOVI LIGURE: Ditta PARODI - Via Cavallotti, 42
OMEGNA: Ditta GUGLIELMINETTI - Via Tito Speri, 9 - Telefono 61-512
PINEROLO: Ditta E. M. di VIGNETTA Via Saluzzo, [illegible] - Telefono 22-13
SALUZZO: Ditta MARCO ALBERTO - Via Spielberg, 18 - Telefono 30-63
SERRAVALLE SCRIVIA: Ditta CASELLA Via Berthoud, 142
SESTRIERE: Ditta PAGLIETTA [illegible]
TORTONA: Ditta ASSELLI - Via Emilia, 284 Telefono 83-121
VALENZA PO: Ditta F.lli LENTI - Viale Italia, 2 - Telefono 91-182
VERCELLI: Ditta GUERRA - Corso Libertà, 123 r - Telefono 21-66

SIGNORE con bimba 5 anni cerca impiegata 28-40enne fissa indipendente, presenza, per semplice contabilità e dirigere lavori casa. Dettagliare attuale situazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5091 — Torino». A96980

SIGNORINA con licenza classica o scientifica, oppure ragioniera cercasi per lavori amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6373 — Torino».

SIGNORINA giovane, buona cultura per custodia bimbo 2 anni cerco per mattino e 2 pomeriggi. Telefonare 322-417.

SIGNORINA preferibilmente stenodattilografa pratica lavori ufficio et altra 15-17 anni anche primo impiego cerca industria zona Centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1071 — Torino».

SOCIETA' internazionale uffici zona Vanchiglietta assume stenodattilo escluso primo impiego. Telefonare 893-640.

TECNICO esperto trafilatura nastro tubi ferro saldati sagomati, assume industria. Conveniente sistemazione, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1085 Torino». A97390

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE autista torinese, patente D-E pubblica, offresi ore libere. Telef. 230-694.

ABILE manicure estetista diplomata offresi mattino eventualmente qualche pomeriggio. Telefonare 769-531.

AGGIUSTATORE meccanico specializzato, patente fuochista, per miglioramento condizione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4378 — Torino». A97094

AUTISTA con 615 lungo offresi presso ditta pratico consegne città dintorni. Telefonare 707-018. A96282

AUTISTA provetto, patente C, offresi servizio noleggio rimessa o privato, clienti festivi. Telefonare 370-630.

AUTISTA torinese con 600 e senza, offresi presso ditta anche saltuario. Telefonare 613-547. A97831

AUTISTA 35enne tutte patenti pratico Italia Estero, referenziato, desideroso migliorare cerca trattamento elevato. Telefonare 234-128. A96606

BAMBINAIA istitutrice diplomata referenziata occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5108 — Torino».

CARPENTIERE lamierista offresi ore serali anche esterno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4407 — Torino».

CHEF cucina veramente capace onesto pulito energico onesto pretese cerca lavoro stagionale ristorante albergo. Esperienza internazionale. Scrivere: Lamberti, Roccavivi (Aquila). 29436

Sacauto Autoveicoli nuovi - Consegne sollecite - Usato: assortimento - Rate fino a 24 mesi - COMMISSIONARIA FIAT
CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

SPA Magazzini Standa ricerca: diplomate per assistenti di vendita 22-28enni, apprendiste venditrici scuola media 16-18 anni. Presentarsi corso Giulio Cesare 65.

STABILIMENTO INDUSTRIALE IN CHIVASSO CERCA IMPIEGATO PER LAVORI CONTABILI-AMMINISTRATIVI RESIDENTE IN LOCO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4399 — TORINO». A96046

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cerca importante industria. Telefonare al 380-888 dalle 10 alle 18.

TECNICI ABRASIVI RIGIDI E FLESSIBILI CERCA INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1052 — TORINO».

AUTISTA disponendo furgone, offresi presso ditta trasporti merce. Tel. 723-209.

AUTISTA D-E libero subito offresi seria ditta. Telefonare 482-661. A96810

AUTISTA molto volenteroso offresi con camion Fiat 615, ql. 17, presso seria ditta. Telefonare 338-499. A97411

AUTISTA offresi con camion Fiat 615 ql. 17, mattino, presso seria ditta o privato. Telefonare 336-492. A97411

AUTISTA pensionato offresi privato saltuariamente. Telefonare 321-182.

AUTISTA piemontese referenziato patente B, pratico città, offresi seria ditta o privato. Volendo auto propria pulmino. Telefonare 330-417. A97742

AUTISTA pratico città offresi. Tel. via Rosta 20, Rivalta. A97263

BOBINATORE elettrico corrente alternata offresi, militesente. Tel 292-075.

CONIUGI militari cercano portineria oppure pulizia scale. Tel. [illegible]-379.

CONIUGI media età (torinesi) cercano portineria, marito patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CUOCO esperto 32enne, rientrato estero, disposto trasferirsi, offresi. Tel. 876-027.

DECORATORE tappezziere verniciatore I categoria, offresi come capo operai. Telefonare 323-764. A97400

DONNA tuttofare pratica lavori casa offresi a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6368 — Torino». A97810

FORMATORE di fonderia specializzato mano e macchina ghisa e acciaio 17 anni esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1094 — Torino».

ODONTOTECNICO dispone ore libere, per lavori fini-saggio dentiere presso medico dentista. Telefonare 394-295.

ALLEVATE IN CASA CINCILLA'
Vi offre i migliori soggetti selezionati l'Allevamento
LA CAGNOLA Cincillà - Ozzero (Milano) - Amm. Via Cairoli 10, Vigevano
AGENTI IN TUTTA ITALIA
PER TORINO E PROVINCIA RIVOLGERSI:
Rag. PIA GIORGIS - VIA CERNAIA 32 - TORINO - TEL. 53.821

GIOVANE con proprio autofurgone Leoncino offresi a seria ditta anche incarichi di consegne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6360 — Torino». A97675

OFFRESI abilissima lavorante pettinatrice. Telefonare 676-634. A97574

OFFRESI aiutante cuoco stagione invernale. Scrivere Allaro Giovanni, Roccasiglie, Cuneo. A96940

OPERATORE presse meccaniche e aggiustatore manutenzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4126 — Torino».

PANETTIERE offresi confezionare grissini stirati, anche saltuariamente. Telefonare 298-083. A96779

PENSIONATO ex carabiniere offresi guardiano notturno autorimessa oppure ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4115 — Torino». A96496

PENSIONATO offresi lavori leggeri o guardia notturna. Telefonare 570-570.

PIALLATORE o fonditore offresi grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4113 — Torino». A96693

PIEMONTESE 23enne offresi magazziniere cancelleria. Vanchiglia 30, Guglielminetti.

PRATICISSIMA cucito qualsiasi macchina offresi mezza giornata. Tel. 351-435.

REFERENZIATA abile lavori casa occuperebbesi 2 ore mattina piazza Rivoli dintorni anche pulizia uffici. Telefonare 772-158. A97358

SIGNORINA diplomata ottima cultura generale, referenziatissima, offresi 4 mattine 4 pomeriggi settimanali per bambino-a massimo 6enne. Telefonare ore 13-15: 772-066. A97571

SOTTOCUOCA offresi mensa aziendale pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4422 — Torino». A97103

TORNITORE trapanatore giovane disegno offresi mezza giornata. Telefonare 388-681 mattino. A95771

TRENTENNE saldatore offresi mezza giornata. Telefonare 395-176.

TUTTOFARE offresi a ore dalle 8-12, 8-15. Telefonare 293-531.

VEDOVA 40enne piemontese con figlio 20enne cerca portineria. Tel. 366-315.

VENTICINQUENNE studi superiori potenziate considererebbe serie offerte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2153 — Torino». A95762

VENTISEIENNE con patente C molto impegnoso, con 3 figli, cerca qualsiasi lavoro, anche fattorino. Renda Giuseppe, corso Francia 123, Regina Margherita, Torino. A97406

VERNICIATORE PERFETTA CONOSCENZA MESTIERE IMPIEGHEREBBESI SERIA INDUSTRIA, VOLENDO LIBERO SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4396 — TORINO».

15 - Offerte Lavoro L. 125 p.p.

A.A. CERCANSI apprendista o aiutante sarta donna. Telefonare 770-787.

A. STIRATRICE abile cerca Tintoria Florida. Napione 40, tel. 880-850.

A giornata cercasi cameriera tuttofare referenziata, alto stipendio. Tel. 592-315.

A tuttofare offresi stanza letto bagno cerca stipendio mattinata libera. Telefonare 579-585. A97380

ABILE commessa cerca drogheria Giacosa, corso Sommeiller 27, tel. 586-472.

ABILE lavorante, aiutante ed apprendista sarta cercasi. Bossano, via Frassineto 39. A97735

ABILE massaia tuttofare giornata cerca famiglia 3 adulti, alto stipendio, referenze. Telefonare 589-536. A97531

ABILE tuttofare fissa, presenza, referenze, cerca piccola famiglia, alloggio grande signorile. Telefonare 779-482.

ABILI cucitrici macchine motore lingeria apprendista assumiamo ottime condizioni. Eva, via Treccia 5 A.

ABILISSIMA confezionista maglieria a macchinista. Paga alta, lavoro assicurato. Telefonare 553-047. A97722

ACCIAIERIA CERCA GRUISTA, ELETTRICISTA ET TAGLIATORE OSSIGENO. TELEFONARE 241-729.

ADDETTE presse [illegible] tranciatura di precisione cercansi. Telefonare 284-227. A96696

AFFILATORI, fresatori, tornitori, operai pratici dentatrici con qualifica operatori dopo periodo ambientamento. Buona sistemazione per elementi giovani con provata capacità e senso responsabilità. D'Alberti, n. 12. A96278

AIUTANTE distintine sarte fantasia cerca Boldolin (via Roma 264).

APPRENDISTA operaia cercasi. Telefonare 527-716. A96089

APPRENDISTE sarte e [illegible] per commissioni cercasi Naldo, corso Vittorio Emanuele 72. A96299

APPRENDISTI elettromeccanici facili lavori assumonsi. Onoligh, via Gradisca 47, telefono 361-878.

ASSUMESI autista patente C volonteroso, praticissimo città e provincia. Referenze. Telefonare 485-918.

ASSUMIAMO aiuto magazziniere con patente moto forgoncino. Tel. 667-180.

ASSUMIAMO sarte esperte confezioni soprabiti e tailleurs donna. Tel. 878-352.

ATTENZIONE. Corsi gratuiti per maglieriste. Le allieve idonee verranno assunte al lavoro da un importante complesso industriale. Premio e rimborso spese trasferta. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 428-904. 631

AUTISTA cercasi patente C libero pomeriggio per piccole consegne città. Telefonare 323-178. A97174

AUTISTA volenteroso patente C pratico città, referenze, cerca impresa edile. Telefonare 293-901. A97321

AUTOCARROZZERIA assume subito provetto battilastra riparazioni. Alessandria 42, telefonare 287-335. 796

AUTORIMESSA cerca serio capace uomo garage. Telefonare 274-377. [illegible]

AUTORIMESSA cerca uomo praticissimo. Via Mondovì 13. A96650

AZIENDA commerciale settore autoricambi assumerebbe fattorino patentato massimo 24enne, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1045 — Torino».

CAMERIERA pratica ristorante cercasi. Presentarsi via Monte Pietà 23.

CARPENTIERI, calderai in ferro, disegno, assumonsi. Tel. 252-359.

CARROZZERIA automobili [illegible] operai e apprendisti verniciatori. Via San Donato 79. 706

CERCANSI aggiustatori, alesatori, rettificatori, montatori, radialisti, piallatori, fresatori, dentatori, tornitori, tracciatori, apprendisti, specializzati e qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1087 — Torino». A97398

CERCANSI aggiustatori e tornitori II categoria. Presentarsi via Cellini 15 lunedì dalle 8 alle 10. A96531

CERCANSI battilastra specializzati et apprendisti. Telefonare 380-443.

CERCANSI falegnami provetti, operaio esperto fabbricazione mobili ferro. Telefonare 732-308. A96683

CERCANSI operai specializzati per carpenteria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1057 — Torino».

CERCANSI operaie e apprendiste addette lavori officina e magazzino. Presentarsi Ramis, via Fariglano 8. Torino.

CERCANSI tubisti e lattonieri ottima paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — Torino». A97325

CERCASI abilissima pantalonista. Sartoria Mandarino, telefono 527-897.

CERCASI aiutante cuoco. Presentarsi in via Marco Polo 21. A96708

CERCASI apprendista e personale per lavaggio macchine. Presentarsi autorimessa, via Lodi 13. A97582

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 257-887. A96918

CERCASI commessa pratica salumeria. Telefonare 273-009. A96242

CERCASI da piccola famiglia domestica fissa anche 15enne. Telefonare 755-772.

CERCASI donna tuttofare fissa, massimo quarantenne. Telef. ore pasti 353-471.

CERCASI donna tuttofare incluso cucina, ore 8-17. Ottimo trattamento. Telefonare 290-083 oppure 293-898.

(Continua a pag. 18)

Osservato criticamente il trattamento Akers dei capelli

I successi sono possibilissimi, ma solo in certe condizioni: la calvizie non deve essere troppo progredita, ed il trattamento deve essere specificamente studiato per ogni singolo caso.

Che cos'è un trattamento dei capelli, e che scopo ci si prefigge con esso? Non è questa una domanda di poco conto, in quanto essa riguarda le possibilità di successo, e di conseguenza la giustificazione stessa dell'esistenza del trattamento dei capelli. Sotto un punto di vista puramente materiale, si può rispondere facilmente a questa domanda; ma il tema del trattamento dei capelli non può essere svolto senza partire da basi scientifiche. Ben difficilmente possiamo trovare un altro campo nel quale l'opinione venga tanto influenzata da critiche e supposizioni incompetenti. Infatti il trattamento dei capelli per alcuni è un imbroglio bello e buono, per altri una onnipotente magia. E se esso può veramente essere un imbroglio, mai e poi mai potrà essere una magia. Per una volta tanto la verità non sta nella via di mezzo.

Il pubblico interessato ha perciò ragione di richiedere chiarezza e garanzie, in questo campo.

Il valore reale di un trattamento dei capelli è basato sulle possibilità reali del trattamento stesso, sul presupposti tecnici della esecuzione di esso, e per finire, sulle aspettative che voi avete circa la sua possibilità di successo. E' dimostrato scientificamente che nel 90 % dei casi si può interrompere con successo la formazione della calvizie ed ottenere una capigliatura piena e sana, e ciò più precisamente nei casi in cui la perdita dei capelli è dovuta a difetti locali del cuoio capelluto; non però quando l'origine della perdita consiste in danni organici o quando la calvizie è troppo progredita.

Il successo del trattamento dei capelli dipende naturalmente dai metodi e dai preparati usati. Solo quando, in base alle ultime risultanze delle ricerche scientifiche, si adoperano i *giusti* metodi alla maniera *giusta*, si può ottenere un risultato duraturo, e non soltanto dovuto al caso, premesso che non si tenti di trattare casi disperati.

I vostri capelli richiedono garanzie speciali

Se siete decisi a fare qualcosa di basilare per la salvezza ed il mantenimento dei vostri capelli, se conoscete il reale valore di una capigliatura piena e sana, vi consigliamo sinceramente un trattamento *tempestivo*, ma questo solo quando, prima di essere sottoposti al trattamento, vi sia stata data la certezza che il risultato dei vostri sforzi sarà fruttifero per i *vostri* capelli e per il *vostro* cuoio capelluto. Per magnifico che possa essere il contenuto chimico o biologico di una bottiglia o di un tubetto, non potrà mai essere un rimedio universalmente valido, adatto per tutti i singoli casi. Ecco perchè è determinante la risposta alle domande che seguono:

Può un trattamento dei capelli essere d'aiuto? e quali trattamenti bisogna fare?

In ogni Istituto Akers uno esperto, addetto a questo compito specifico, visita i capelli ed il cuoio capelluto di ogni futuro cliente. La risultanze di questa visita costituiranno la base di una profonda e seria consulenza (assolutamente senza impegno per voi) nel corso della quale avranno risposta le domande di prima; una risposta che vi sarà data con tutta franchezza, senza riguardi.

La società Akers — e solo la società Akers — vi offre una ulteriore garanzia: l'analisi microfotografica dei capelli caduti. Campioni dei capelli caduti vengono infatti inviati ad un laboratorio di Roma, il migliore per attrezzature e sistemi di ricerca. In questo laboratorio questi campioni vengono preparati con uno speciale procedimento, e fotografati sotto il microscopio. Le fotografie ottenute, corredate dal rapporto dettagliato della visita, mettono in grado di eliminare ogni dubbio circa le possibilità di un trattamento, e forniscono indicazioni preziose per il caso da trattare.

Perchè sono caduti i capelli? Un esperto effettua l'analisi di un capello caduto.

Per vostra informazione esistono, nell'Europa occidentale e negli Stati Uniti, 60 Istituti della Akers, e quelli italiani si trovano in:

TORINO: via Monte di Pietà 1, tel. 518-328 - MILANO: via Agnello 2, telefoni 890-103, 807-658 - VERONA: Piazzetta Scala 1-2, telefono 32-373 - GENOVA: via Fiasella 1, tel. 592-502 - BOLOGNA: Via Zamboni 1, telefono 231-130 - FIRENZE: Via Tornabuoni 10, telefono 272-242 - ROMA: Via Veneto 169, tel. 463-342, 474-870 NAPOLI: Via Nuova Ponte di Tappia 62, telef. 324-577, 324-690 - BARI: Corso Vittorio Emanuele 60 (angolo via Sparano), tel. 11-700.

Gli orari degli Istituti sono stati scelti in considerazione degli usuali orari lavorativi: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 20,30. Sabato dalle 10 alle 17.

La via sicura per i vostri capelli

Se un trattamento dei capelli è basato su risultanze di ricerche scientifiche, se i metodi applicati sono stati esperimentati con successo, se esso viene eseguito e predisposto da specialisti competenti e coscienziosi, se naturalmente non vi sarete aspettati cose impossibili da esso, allora il trattamento dei capelli ha ragione di essere eseguito, è veramente la via sicura per i vostri capelli!

M. L. H.

FILIALI A:
TORINO
Via XX Settembre, 17 - Tel. 42.814 - 528.362
C. Vitt. Emanuele, 200 - Tel. 772.130
Piazza Carducci, 128 - Tel. 697.226 631.670
C. Giulio Cesare, 53 - Tel. 276.643
MILANO ROMA ALASSIO

ORGANIZZAZIONE ITALIANA
gabetti
PER LA VENDITA DI IMMOBILI

Sentite che differenza!
È un tessuto Tesom, un tessuto di finissima lana australiana

Un tessuto di qualità.
Lo si sente lavorandolo
ammirandone la morbidezza
la "mano" perfetta.
Elegante nel disegno,
nell'accostamento delle tinte
fabbricato soltanto con lana pregiata
è un tessuto del
Lanificio di Somma.

in vendita nei migliori negozi

T E S O M
LANIFICIO DI SOMMA

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

SOCIETÀ IMPORTANZA MONDIALE

INTERVISTA PER ASSUNZIONE

elemento altamente qualificato che desidera avere ottime possibilità di carriera nel settore della vendita di macchine contabili elettroniche, già affermate in Italia da oltre 30 anni

È RICHIESTO:

- — forte personalità, dinamismo, iniziativa e capacità organizzative della propria attività
- — provata esperienza di vendita
- — diploma di scuola media superiore e cultura a livello elevato
- — età massima anni trenta
- — la conoscenza della lingua Inglese sarà titolo preferenziale

SARÀ RISERVATO:

- — addestramento retribuito per l'adeguata conoscenza dei prodotti della Società
- — stipendio e provvigioni per un guadagno medio annuo iniziale intorno ai tre milioni di lire
- — rimborso spese.

Coloro che ritengono di essere veramente in possesso dei requisiti sopra specificati sono pregati di inviare dettagliato curriculum. Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 195 - TORINO.**

A giovani dinamici, attivi, di spiccata personalità, di mentalità moderna, dotati di iniziativa e spirito creativo, la

PALMOLIVE S. p. A.

produttrice di rinomati articoli di largo consumo, affermati e reclamizzati,

offre

interessanti possibilità di impiego, quali

VENDITORI

per i centri di: TORINO - ALESSANDRIA AOSTA - CUNEO - ASTI.

Agli elementi prescelti dopo un adeguato periodo di addestramento, verranno assegnate mansioni di grande interesse, impegno e soddisfazione, nell'ambito di una FORZA VENDITE organizzata e guidata secondo sistemi razionali e moderni, nonché improntati alle migliori relazioni umane.

Il trattamento economico consiste di uno stipendio mensile, premi di produzione trimestrali, incentivi di vendita, rimborso spese e di altri elementi retributivi previsti dalle norme sindacali (tredicesima mensilità, ferie annuali retribuite, indennità di contingenza ecc.) oltre alle assicurazioni sociali.

Le persone in possesso delle qualità richieste ed interessate alla presente offerta, sono pregate di inviare le loro risposte, corredate da un breve curriculum, specificando età, posizione militare e titolo di studio a:
PALMOLIVE S.p.A. - CORSO ITALIA 15 - MILANO

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE GABETTI

DIREZIONE - VIA MEUCCI 1 - TORINO

ASSUME per filiali città 25-35enni distinti volenterosissimi dinamici facile parola, possibilmente diplomati, massima serietà, auto propria, avviarsi carriera direzione filiali. Inutile presentarsi se censurati o già presentati.

SOCIETÀ INTERNAZIONALE

operante nel settore dell'edilizia e dell'arredamento **RICERCA** per il Piemonte

VENDITORI DIRETTI

residenti in Torino. La clientela è rappresentata da studi professionali (architetti, ingegneri, ecc.) e da negozi di arredamento e di mobili.

SI RICHIEDE:

- — età compresa fra i 26 ed i 38 anni
- — titolo di studio medio superiore
- — effettiva esperienza e capacità di vendita possibilmente in uno dei settori su indicati
- — referenze.

SI OFFRE: elevata retribuzione mensile, premi di produzione, diaria, rimborso spese, autovettura.

I prescelti, dopo un eventuale corso di preparazione, saranno immessi nella organizzazione della Società. Inviare curriculum dettagliato e referenze a PUBBLICITA' STAMPA 6372 - TORINO.
Si assicura la massima riservatezza.

TRATTORISTI

abili sperimentati conduzione trattori

PER TRAINO RIMORCHI PORTATA OLTRE 50 TONN.

CERCANSI da importante azienda.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 193, Torino indicando attività svolte et pretese.

Importantissima cartiera

CERCA per istituendi depositi in Milano, Torino, Genova, Bologna, Roma

ISPETTORE

viaggiante per sviluppo vendita et collegamento depositi e sede. Richiedesi perfetta conoscenza mercato carte bianche, clientela et relativi consumi;

PRODUTTORI - IMPIEGATI - MAGAZZINIERI

pratici del settore per le suddette città.

CERCA inoltre **PRODUTTORI** per la Campania, Puglia, Sicilia.

Inviare dettagliato curriculum vitae con fotografia, indicando pretese a Casella 302 T, S.I.P., Milano.

Le domande incomplete od anonime saranno cestinate.

IMPORTANTE AZIENDA PETROLIFERA

CERCA LAUREATO in economia e commercio o Diplomato in ragioneria, età minima 28 massima 35 anni esperto ramo amministrativo, con conoscenza commercio petrolifero. Inviare offerte a PUBBLICITA' STAMPA 167 — TORINO.

CAPI REPARTI PRODUZIONE

cerca INDUSTRIA ALIMENTARE

Inviare curriculum dettagliato.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 6353 - TORINO**

VENDITORI

Importante Società alimentare cerca per completamento organizzazione vendita Torino città et Provincia Cuneo.

Inviare curriculum dettagliato e fotografia.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6461 - TORINO

La PROVIMI ITALIANA S.p.A. - ARCISATE (Varese)

INDUSTRIA D'IMPORTANZA INTERNAZIONALE NEL CAMPO ZOOTECNICO

ASSUME: Giovane laureato in scienze biologiche o naturali, o in agraria o in veterinaria, con ottima conoscenza anche tecnica delle lingue inglese e francese, per studi ed indagini tecnico-bibliografiche nel settore animale. Esigonsi particolari attitudini al tipo di incarico offerto e all'attività scientifico-didattica, nonché facilità alla redazione di testi e articoli vari. Età massima anni 35.

Accettansi solo risposte manoscritte, corredate di dati anagrafici, curriculum vitae dettagliato, referenze controllabili e foto.

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO CITTADINO

Produzione serie carrozzerie auto

cerca: CAPO REPARTO VERNICIATURA

veramente abile con pratica almeno quinquennale impianti moderni sintetici conduzione 200 operai retribuzione adeguata. Inutile scrivere se non in possesso requisiti richiesti.
Referenze età posti occupati, massima riservatezza.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4113 - TORINO.**

INDUSTRIA TORINESE

DI OLTRE 4000 DIPENDENTI

ricerca

1 VICE-CAPO DEL PERSONALE OPERAIO

età 30-35 anni - preferibilmente laureato in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche - esperto legislazione del lavoro, governo del personale e problemi sindacali.

1 VICE-CAPO SERVIZIO SELEZIONE E ADDESTRAMENTO

età 30-35 anni - preferibilmente laureato con specializzazione in psicologia ed esperienza moderne tecniche di selezione e formazione.

Si assicurano buon inquadramento, rimunerazione adeguata. Scrivere **PUBBLICITA' STAMPA 4397, Torino** precisando titoli, precedenti, pretese.

ILTE

INDUSTRIA LIBRARIA TIPOGRAFICA EDITRICE
Cap. int. vers. L. 1 miliardo - Torino, c. Bramante 20, t. 690-494

cerca

traduttrice o traduttore corrispondente perfetta conoscenza inglese e francese.

Inviare curriculum dettagliato specificando periodo di tempo trascorso all'estero, eventuali diplomi, posti occupati, pretese, ecc.

ASSICURASI LA MASSIMA RISERVATEZZA

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca

PROPAGANDISTI SCIENTIFICI ESPERTI QUALIFICATI

per le provincie di Vercelli e Novara: requisiti: età 25-35, presenza, auto propria; preferibilmente laureati.

Scrivere a Cassetta Pubbliman 202/A - GENOVA

CITROEN - Via Gattamelata n. 41 - Milano

assume

per Officine **PARIGI**: aggiustatori, fresatori, rettificatori, pialatori, tornitori, lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 23-42 anni.

Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari. Scrivere specificando età, posti occupati.

Importante industria grafica specializzata

cerca

VENDITORE qualificato campo etichette targhette applicazioni per marcature industriali in grandi serie et altro esperto campo pubblicitario.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 32 — MILANO

Industria meccanica piemontese

costruttrice impianti di trasporto e d'automazione per ampliamento stabilimento e aumento capacità produttiva

cerca

PERSONE o DITTE veramente introdotte nei vari settori d'impiego per la vendita di: IMPIANTI VIE AEREE, ELEVATORI, NASTRI TRASPORTATORI, TUNNELS D'ESSICCAZIONE, VIE A RULLI, AUTOMATISMI, ecc.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4094 - TORINO**

- **INGEGNERE** per ufficio vendite estero conoscenza lingua inglese e francese
- **PERSONA** con pratica industriale relativa alle attività contabili e rapporti direzionali

cerca IMPORTANTE INDUSTRIA

lavorazioni meccaniche grandi serie. Indicare posti occupati, referenze, pretese.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4410 - TORINO**

LA CEAT

ASSUME per il proprio Stabilimento di Settimo Torinese

CAPO SERVIZIO COSTRUZIONI

SI RICHIEDE: laurea ingegneria civile; esperienza nel campo costruzioni edili industriali; età 30-40 anni.

Scrivere dettagliando curriculum, referenze, ecc. a:
CEAT - Direzione Personale - Corso Palermo 1 - TORINO

IMPORTANTE COMPLESSO METALMECCANICO

ricerca

DIRETTORE TECNICO

Il candidato deve essere laureato in ingegneria e deve possedere almeno decennale esperienza nei settori della progettazione, automatizzazione, organizzazione e controllo produzione, officine, costi, magazzini, personale. Inviare referenze controllabili e pretese a: **Pubblicità Stampa 198, Torino.**

LANERIE DRAPPERIE

ASSUMEREI RAPPRESENTANZA per la Toscana importante Lanificio introduzione ventennale grossisti della zona, referenze bancarie.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5075 - Torino

TORINO e principali città del Piemonte

cercansi RAPPRESENTANTI

a provvigione, qualificati, muniti automezzo per vendita corsi linguistici su richiesta clientela. Minimo 30enni. Forte esperienza vendita. Guadagno mensile 250.000. Dettagliando precedenti occupazioni e proprio curriculum scrivere:
ISTITUTO PROGRESSA
Via Masaccio 37 - Firenze

Importante Lanificio

cerca

DISPOSITORE

energico, esperienza pluriennale, capacità organizzative, possibilmente abituato a lavorare con centro meccanografico; non indispensabile la provenienza dal ramo laniero. Trattamento adeguato alle capacità.

Scrivere: **Q. 1213 Pubblicità Oliva, Biella**

Importante fonderia ghisa in Torino

cerca DISEGNATORE

seconda categoria per sviluppo progetti impianti.

Scrivere: **Pubblicità Stampa 1009 TORINO**

Industria produttrice mangimi pulcini, attrezzature zootecniche, medicinali u.z.,

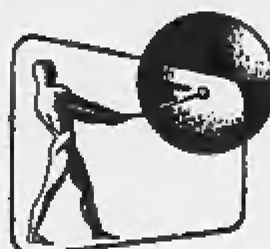
assume

VETERINARIO

perfetta conoscenza settore avicolo.

Precisare posti occupati, referenze, pretese. Si assicura la riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 202 - TORINO



La RANK - XEROX S. p. A.

cerca

ESPERTI COLLABORATORI

da inserire nella propria organizzazione di vendita per il Piemonte con residenza contrattuale a Torino. Si rende noto che la media dei venditori della RANK-XeroX S.p.A. percepisce una retribuzione annuale superiore ai due milioni oltre all'uso privato che viene concesso dell'automobile in dotazione.

Scrivere inviando curriculum a:
RANK-XeroX S.p.A. - Direzione di Vendita - Piazza della Repubblica, 27 - MILANO.

Importante Industria Utensileria Meccanica in Torino

ricerca

CAPO UFFICIO ANALISI TEMPI ANALISTI

veramente esperti cicli e metodi lavorazione.
Età non superiore ad anni 40.

Indicare posti occupati, referenze e pretese.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1060 — TORINO.

PRIMARIA AZIENDA MECCANICA IN MILANO CERCA

DIRETTORE TECNICO

- laurea in ingegneria
- esperienza nel campo lavorazioni meccaniche
- spiccate capacità organizzative
- iniziativa

Indirizzare curriculum specificando età, precedenti impieghi e relative funzioni, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 26 — MILANO.

IL COMUNE DI MILANO

ha bandito concorso pubblico per titoli ed esami a n. 127 posti di VIGILE URBANO

Si richiede: 1) **Età minima:** anni 21 compiuti al 30 Novembre 1962; massima: anni 25 non compiuti al 31 Luglio 1962, salvo elevazioni di legge.
2) **Titolo di studio:** licenza scuola media inferiore o titoli equipollenti.
3) **Statura:** non inferiore a metri 1,70.

Scadenza del termine per la presentazione delle domande: 30 Novembre 1962 - ore 16,30.
Informazioni alla Ripartizione Personale - Ufficio Concorsi - Piazza Scala, 2 - Milano.

Laureati Farmacia, Chimica, Scienze Biologiche

assume

CARLO ERBA S.p.A.

in qualità di Propagandisti e Agenti di Commercio per le provincie di Novara, Vercelli, Aosta, Torino, Cuneo, Asti, Alessandria.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 5098 - TORINO**

PROPAGANDA MEDICA

Industria Farmaceutica importanza nazionale CERCA

COLLABORATORI SCIENTIFICI PER TORINO

Requisiti richiesti: laurea in medicina, chimica o farmacia; età massima 35 anni; residenza in zona; possesso auto.
Inviare dettagliato curriculum.
Le assunzioni saranno effettuate dopo un corso di selezione.
I nominativi prescelti godranno di vantaggioso trattamento economico. CASELLA 315/A — SIP MILANO.

MEDICO

specialista medicina interna unirebbesi in poliambulatorio con altro o altri colleghi con diversa specializzazione.
Telefonare 589-541.

Importante azienda metalmeccanica toscana cerca

PER PROPRIO STABILIMENTO VICINANZE FIRENZE ESPERTI:

- — CAPO SERVIZIO PRODUZIONE
- — CAPO SERVIZIO MANUTENZIONE E IMPIANTI
- — CAPO SETTORE PRODUZIONE CARPENTERIA LEGGERA

Inviare dettagliato curriculum vitae, referenze, pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 180 — TORINO.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE TORINO

NECCHI
macchine per cucire

assume

VIAGGIATORI

per zone città e provincia. Dinamici, brillanti venditori, esperti rapporti agenzie, militesenti.

Stipendio adeguato, automezzo, rimborsi spese, provvigioni, premi di produzione. Serie prospettive rapida ed interessante carriera.

Indirizzare a:

NECCHI S.p.A. - Via Pietro Micca 4 - TORINO

ASSISTENTE AL DIRETTORE GENERALE

è richiesto da azienda industriale importanza internazionale nel campo elettrico ed elettronico.

Le mansioni principali comprendono l'assistenza al direttore generale nella organizzazione, programmazione, controllo coordinamento delle attività aziendali. Avvenire di grande responsabilità.

E' richiesta la laurea in ingegneria industriale, la familiarità con moderne tecniche direzionali, la perfetta conoscenza dell'inglese. Titoli preferenziali: specializzazione elettronica, seconda laurea in economia o corsi postuniversitari di amministrazione aziendale. Esperienza di staff e di line. Ascendente personale, tatto, iniziativa sono necessarie.

Età 30-40 anni. Retribuzione annua iniziale 6-8 milioni secondo l'esperienza e la preparazione.

La più assoluta discrezione è garantita e nessun nome di candidato sarà comunicato al committente senza esplicito consenso del candidato stesso.

Indirizzare domande, con curriculum, referenze, pretese citando Rif. G.A.C. 106 a:

GRAMAN & ASSOCIATI - Via Durini n. 23 - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

per programma potenziamento cerca
Ispettore alle vendite
Giovane venditore qualificato
Capi reparto
Responsabile programmazione o produzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6062 — TORINO dettagliando età, data luogo nascita, precedenti di lavoro e il posto per cui si intende concorrere.

LAUREATO ECONOMIA & COMMERCIO

conoscenza francese inglese portoghese brasiliano, funzionario dirigente grande complesso estero, scopo rientro in patria esamina adeguate proposte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5056 — TORINO

PRIMARIA AZIENDA INDUSTRIALE DEL LEGNO D'INTERESSE INTERNAZIONALE

CERCA AGENTI ANCHE DEPOSITARI per la vendita di segati pronti all'uso di largo impiego e di pregio per le seguenti zone: TORINO - BERGAMO - COMO - CREMONA MILANO - SONDRIO - VARESE - BOLZANO - TRENTO - BELLUNO - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - VENEZIA - VERONA VICENZA - GORIZIA - TRIESTE - UDINE GENOVA - IMPERIA - LA SPEZIA - SAVONA - FERRARA - FORLI' - PIACENZA RAVENNA - AREZZO - GROSSETO - PERUGIA - TERNI - ROMA - CASERTA - SALERNO - BARI - FOGGIA - LECCE - TARANTO - MATERA - POTENZA - AGRIGENTO - CALTANISSETTA - CATANIA - ENNA - MESSINA - PALERMO - RAGUSA SIRACUSA - TRAPANI. Referenze e curriculum vitae.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 188 - TORINO.**

SOCIETÀ FARMACEUTICA

cerca IN PIEMONTE PROPAGANDISTA

cui affidare nuova organizzazione di propaganda.
Cercasi elemento attivissimo, introdotto ed esperto che aspiri a divenire in futuro Capo-zona della regione. Specificare curriculum, referenze, pretese. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 108 — MILANO

SOCIETÀ ITALO FRANCESE

PER LA PRODUZIONE DI INSEGNE LUMINOSE

cerca per la sede di Alessandria

CAPO OFFICINA 30-40 ANNI

buona formazione tecnica e pratica manuale, idoneo distribuzione e condotta lavori. Responsabilità a venire.

NON è indispensabile la conoscenza della lingua francese. Manoscrivere curriculum e pretese ad ARPEX ITALIA, via Isonzo, 19 - Alessandria.

NOTISSIMA INDUSTRIA MILANESE

prodotti d'uso domestico di largo consumo

cerca CAPACI VENDITORI

per le seguenti zone:
Torino città, Torino provincia, Cuneo, Imperia, Savona, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Varese, Como, Brescia, Verona.

Dopo un serio e completo corso di aggiornamento, essi verranno inseriti nella rete di vendita per svolgere un lavoro programmato e capillare.

REQUISITI NECESSARI:

- — età: 25-30 anni
- — buona coltura generale
- — spiccata capacità di trattative a vari livelli
- — attitudine all'organizzazione del proprio lavoro.

OFFRIAMO:

- — interessante retribuzione a stipendio e provvigione
- — rimborso spese vitto alloggio e automezzo.

Inviare dettagliato curriculum, fotografia, referenze e pretese.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 105 - MILANO.**

CAPO PIAZZA

per la città di Torino **CERCASI da importante Industria milanese** produttrice detersivi.

Richiedesi documentata esperienza vendite nel ramo. Ottima retribuzione.

Domande manoscritte con esposizione dettagliata curriculum vitae a **Pubblicità Stampa 106 - MILANO**

GRANDE INDUSTRIA TORINESE

offre ad INGEGNERE

con vasta esperienza produzioni meccaniche di precisione e attitudini alla vendita

interessante attività settore tecnico-commerciale

Indispensabile buona conoscenza lingua tedesca, utile lingua inglese. Inviare curriculum pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 6367 — TORINO

OGGI IL PURÉ SI FA COSÍ:
latte...
acqua...
3 minuti
e via!

ecco Deb!
soffice delizioso

Deb PURÉ DI PATATE ISTANTANEO
PRONTO IN TAVOLA IN 3 MINUTI

Pronto in tavola in 3 minuti!

Cremoso, squisito... è proprio un buon purè casalingo come quello che fa lei, Signora... e in più DEB è pronto in 3 minuti!... DEB è schietto e genuino, perché è fatto con patate di prima qualità, lavate, sbucciate, cotte, schiacciate e ridotte in fiocchi leggeri (grazie ad una rapida essiccazione sotto vuoto, che ne conserva intatti tutti i principi nutritivi). E DEB serve anche per tanti altri piatti: gnocchi, minestre, frittate, sformati e frittelle!

Deb! ...CHE COMODITÀ!...E CHE BONTÀ!...

In ogni pacco DEB, un [illegible] a colori di Lisa Biondi, la famosa esperta di cucina.

regali di gran marca
VDB
anche DEB partecipa alla grande raccolta VDB con GRADINA, MILKANA, ROYCO, CALVÈ, OMO, VIM, SIGNAL, VISPO, LUX, RILUX, PASO DOBLE, GIBBS SOUPLE, BI-AZIONE

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 125 p.p.

(Continua da pag. 17)

CERCASI elettricista specializzato per impianti macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1087 — Torino ».

CERCASI fattorino per commissioni e pulizie. Via Pigafetta 28. A97399

CERCASI fidatissima per neonato e lavori domestici. Telefonare 638-994, ore 16-17 A96503

CERCASI giovane commessa pratica panificio. Telefonare 393-829. [illegible]

CERCASI lavoranti a domicilio per gradevole lavoro plastico-ornamentale. Ottima retribuzione. Scrivere: ditta Napoli, Robinio 54, Roma 29435

CERCASI magazziniere per dispensa ristorante. Massima serietà esperienza. Età massima 40. Specificare studio, carriera, dati controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5103 — Torino ».

CERCASI manovale lavori generici. Telefonare 783-881 A96095

CERCASI operaio rettificatore. Telefonare al 294-241, Torino. A97292

CERCASI pantalonista gilerista abilissimi. Telefonare 519-205. A96292

CERCASI provetta lavorante pantaloni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8322 — Torino ». A96252

CERCASI pulitori metalli [illegible] orarie più cottimo. Telefonare 783-208.

CERCASI ragazza tuttofare fissa o giornata ben retribuita tre adulti. Telefonare 83-137 ore 10-12, 15-19,30.

CERCASI ragazzo 15-19 anni per commissioni. Telefonare 70-510 ore ufficio.

CERCASI ragazzo 16-18 anni apprendista per laboratorio prodotti chimici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6383 — Torino ». A97586

CERCASI stiratrice abilissima. Presentarsi Ketty, via Lagrange 29. 840

CERCASI stenodattilografa primo impiego. Telefonare 500-375 A97231

CERCASI tuttofare fissa pratica cucina piccola famiglia, referenze recenti controllabili. Telefonare ore pasti 871-789.

CERCASI tuttofare fissa referenziata massimo 40enne, ottimo trattamento. Telefonare 651-023. A92356

CERCASI tuttofare fissa 16-18 anni, referenziata, anche primo servizio. Telefonare 396-277 A97280

CERCHIAMO abili lavoranti interne, esterne modiste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 162 — Torino ». 424

CERCHIAMO signorina svelta confezione pacchi spedizione. Ottime condizioni. Presentarsi: Castagnoli, San Maurizio 5.

COLORIFICIO M.V. Beinasco cerca operai. Telefonare 329-157. A96609

COMMESSA salumeria ottimo [illegible] cercasi con urgenza. Tel. 874-643, 675-375. 579

CONIUGI, bambina, assumono donna tre ore giornaliere od orario continuato mattino sera per lavori casalinghi. Referenze, richiesta. Zona S. Rita, telefonare 320-116. A97702

CONIUGI cercano tuttofare giornata ore 8-12; 15-18. Zona Francia. Telefonare 760-163. A96666

CONIUGI soli mezza età settentrionali ortofrutticoltori cercansi per piccola azienda agricola Monferrato. Scrivere Tozzini Cav. Maurizio, corso Montecucco 21, Torino. 279

COPPIA domestico autista cuoca cameriera abili referenziati cerca famiglia tre persone. Alloggio centrale, ottimo stipendio. Tel ore ufficio 393-730.

CUCITRICE macchina motore, altra pratica sartoria assumiamo. Persana, Berthollet 30. A95989

CUOCA fissa o abile tuttofare abile cucina cercasi. Dr. Garrone, corso Francia 23, telefono 70-195. A96698

DOMESTICO o domestica fissa tuttofare cercasi Telefonare 61-782. A96659

EDANISTI, macchinisti assume mobilificio Barnisero, via Belfiore 43.

ELETTRICISTI abili impianti civili industriali cercansi. Telefonare 793-078 15,30-19,30. A97293

ESPERTO lavorazioni taglio nastri ferro e detappaggio assume industria. Massima paga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1085 — Torino ». A97390

FABBRICA ARREDAMENTI BAR CERCA FALEGNAMI VERAMENTE CAPACI POSSIBILMENTE PRATICI RAMO. TELEFONARE 765-800. A97696

FALEGNAME CERCASI PRATICO ARMADI, BANCHI, CELLE FRIGORIFERE, ANCHE SMACCHINATORE. SERIETA'. TELEFONARE 767-796. A91551

FALEGNAME mobilista pratico preparazione legname assume importante Azienda Mobili. Indicare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4091 — Torino». A97503

FALEGNAMI! Ottime paghe! Presentatevi Edel, industria arredamenti, via Segre 15. Venaria. Servizio pullman gratuito. A96516

FAMIGLIA americana cerca cameriera 22-40 anni. Ottimo stipendio. Telefonare 652-239 dopo le 18. A97319

FAMIGLIA cerca referenziata aiuto casa, possibilmente 8-15. Telefonare 40-358 dalle 13 in poi. A96717

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare fissa. Presentarsi via Cellini 24, Pagliano.

FATTORINO con tessera tramvie cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4357 — Torino ». A95379

FATTORINO interno, giovane, attivo cerca importante industria. Manoscrivere dettagliando età, studi, precedenti impieghi a: « Pubblicità Stampa 4408 — Torino ». A96677

FUOCHISTA cerca importante complesso industriale dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8066 — Torino ».

GIOVANE commessa per pasticceria cercasi. Telefonare 582-206. A96807

FUOCHISTI patente 2° generale assume industria zona Collegno. Buona retribuzione. Telefonare 781-471. A96636

GOVERNANTE fissa giovanile per bambina quattro anni, assumerebbe professionista. Ottimo trattamento. Esigonsi preferenze dettagliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4071 — Torino ». A96947

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchine da 22 a 35 anni da inserire officina previo corso perfezionamento trimestrale teorico-pratico a cura azienda integralmente retribuito. Sufficiente anche solo prime cognizioni professionali et disegno meccanico. Indicare scuole frequentate posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4129 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca aggiustatori montatori stampi e trance. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5090 — Torino ».

IMPORTANTE Società cerca tubisti saldatori provetti competenti impianti idrostriali. Telefonare ore ufficio 500-133.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia corso biennale qualifica gratuito presso scuola sua fabbrica venti giovani minimo 16enni muniti avviamento professionale industriale per assunzione al compimento studi. Presentare subito domanda dettagliando e referenziando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4130 — Torino » A96533

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE ASSUME: AFFILATORI, AGGIUSTATORI, ALESUARISTI, FRESATORI, SALDATORI, TORNITORI, OPERAI ADDETTI COLLAUDO, ADDETTI MONTAGGIO, ADDETTI MANUTENZIONE IMPIANTI, ALLIEVI, QUALIFICATI, SPECIALIZZATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4631 — TORINO ». A85395

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME FRESATORI PER DEKEL, THIELL, GENEVOISE, TRACCIATRICE VERAMENTE CAPACI OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6368 — TORINO ». A97705

IMPRESA costruzione assumerebbe per lavoro quinquennale operai edili comuni, qualificati e 2 assistenti. Tel. 442-329.

INDUSTRIA alimentare zona Lingotto assume apprendista 16-18enni. Presentarsi pomeriggio giorni feriali. Meat Market, via Tortona 23 interno.

INDUSTRIA cartotecnica assume apprendisti e apprendiste. Via S. Biancid 43.

INDUSTRIA cerca operatori da adibire reparto stampaggio bachelite. Telefonare 795-969. A97817

INDUSTRIA confezioni donna cerca lavoranti domicilio ed apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4133 — Torino ». A97565

INDUSTRIA grafica cerca ragazzo apprendista buona retribuzione. Presentarsi SAE, via Bobbiano 45. A96288

INDUSTRIA maglieria nuova organizzazione assume personale specializzato qualificato massima retribuzione. Telefonare 780-729. A95997

INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca operai I e II categoria tornitori e fresatori adeguata stabile sistemazione condizioni speciali retributive per lavoro a turni. Scrivere dettagliando et indicando ore anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4128 — Torino ». A96532

INDUSTRIA mobili moderni assume verniciatori a spruzzo per legno e ferro. Telefonare 293-680. 626

INDUSTRIA vernici cerca esperto capo operaio, condizioni ottime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6375 — Torino ».

INDUSTRIALE 48enne con bimbo decenne e bimba ottenne cerca tuttofare 30-40enne indipendente, presenza, capace dirigere andamento casa. Specificare situazione attuale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6342 — Torino ».

LABORATORIO meccanico fine cerca giovani operaie montaggio. Presentarsi via Barbera 50. A97301

MAGLIFICIO cerca magliaista per macchine rettilinee 12-14 interne esterne, rimagliatrici macchina piatto rotondo, apprendiste. Telefonare 758-733.

MAMMA figlia cercano tuttofare fissa. Telefonare 774-901. A97296

MANICURE cercasi subito. Sasa, telefono 41-774, via Lagrange n. 40.

OFFICINA costruzioni macchine cerca abili montatori. Telefonare 342-173.

OFFICINA costruzioni stampi ed attrezzature cerca fresatore deckelista. Telefonare 631-683. A97716

OFFICINA riparazioni autotreni cerca apprendisti pratici. Corso Vercelli 239.

OFFRO ammobiliata, stipendio a donna, coniugi mezza età cambio parziale aiuto domestico. Telefonare 757-883.

OPERAI e apprendisti elettricisti pratici impianti civili cerchiamo. Telefonare 396-222 A96792

OPERAIO panettiere cercasi. Gal, via Catania 12, Torino. A97675

OPERATORE torni automatici capace preferibilmente Browensharte Petermann cerca media industria semicentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6320 — Torino ». A96224

PASTICCIERE ore libere pomeriggio cerca. Telefonare 482-936. A97381

PELLETTERIA uomo signora cerca macchiniste pratiche macchina motore. Accili, Barx 38. A97709

PENSIONE familiare cerca subito cameriera fissa o intera giornata. Buon trattamento. Telefonare 596-469. A97833

PER stabilimento zona Aeronautica assumiamo operai volenterosi per lavorazioni in serie. Telefonare 720-667.

PETTINATRICE cerca abilissima lavorante. Corso Orbassano 169. A97250

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa o giornata. Telefono 806-818.

POMPISTA disposto trasferirsi Sicilia cercasi ottima retribuzione. Rivolgersi portiere albergo Roma. A97674

PORTINAIO autista domestico per grande palazzo, referenze, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6315 — Torino ».

RADIO televisori tecnico capace patente auto assumiamo. Cavicchioli, Mileca 6.

RAGAZZO 15-16enne cercasi. Drogheria Bianino, Marco Polo 9. A96975

SALDATORE elettrico provata capacità cercasi. Telefonare 341-644. 740

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cascel, S. Quintino 4 (cortile).

SOCIETA' importanza internazionale ricerca per stabilimento meccanico zona Messina esperto lunga esperienza montaggio tende metalliche et guarnizioni. Casella 300 A, SIP, Milano.

SOCIETA' importanza internazionale ricerca per stabilimento meccanico zona Messina, attrezzatori et operatori macchine utensili, collaudatori linea et materie prime; preferibilmente operai specializzati aut qualificati. Casella 300 A, SIP, Milano. 39347

STIRATRICE abile assume subito maglificio lavorazione esterna ottime condizioni. Telefonare 280-439 A97208

TAGLIATORE abile confezioni serie uomo cercasi. Indicare età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4390 — Torino ». A97134

TAPPEZZIERE stoffa cerca apprendista. Calcia, Baretti 3. A97385

TIPOGRAFIA cerca apprendista impressore e compositore. Telefonare 290-886.

TUBISTA specializzato cerca importante complesso industriale periferia Torino per manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8065 — Torino ».

TUTTOFARE abile pulizia, referenziatissima, cercasi ore mattino zona Tassoni. Telefonare 776-797 [illegible], o dopo le 20. A97359

TUTTOFARE fissa o giornata cercasi da distinta piccola famiglia. Ottimo trattamento. Esigonsi referenze. Telefonare 500-513. A92361

TUTTOFARE fissa, referenziata, due persone cercano. Buon trattamento. Telefonare 595-415. A97712

TUTTOFARE fissa venti-venticinquenne, amante bambini cercasi 1° dicembre. Telefonare 555-575 o scrivere: Taliano, via Beaumont 15, Torino.

TUTTOFARE referenziata fissa 40enne circa cercano coniugi soli. Telefonare 46-453, ore 10-13. A96974

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A. COSMETICA per parrucchieri cerca introdotto piazzista referenze buon stipendio percentuale. Oletto, via Nizza 9.

A. GRANDE società tessuti, biancheria, corredi, impermeabili, ricerca rappresentanti per vendite rateali senza cambiali a privati. Liquidansi elevate provvigioni mensili affidando vastissimi campionari per province di Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 31 — Milano ». 29441

AO introdotti Piemonte Italia officine metalmeccaniche et rivenditori utensileria, importatore offre redditizia sistemazione. Esigesi documentata introduzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4431 — Torino ». A97172

A aperitivo Montecarlo vermut Velturio premiato Oscar Imballaggio Eurostar Londra, controllati Istituto Qualità Italia, interessano rappresentanti introdotti o giovani volonterosi inizio carriera provvisti auto massima assistenza. Scrivere: Aperitivitalia, Cuneo. 29349

AGENTI introdotti grossisti dettaglianti giocattoli casalinghi cartolerie cerca importante società per tutta Italia. Offronsi ottime condizioni ed interessantissime prospettive. Pregasi indicare zona e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1056 — Torino ». A96525

ATTIVO 43enne accetterebbe zona Liguria incarico rappresentante depositario consegnatario seria industria disponendo magazzino ufficio auto telefono cauzione. Qualsiasi ramo prodotti, utile minimo fisso. Ferrario, Adelaia 24/A, Alassio. 29441

CASA editrice cerca agenti del ramo veramente introdotti librerie. Inutile scrivere senza referenze. Scrivere: Zibana, Casella 273, Roma. 29235

CONFEZIONISTA specializzato bambini rappresenterei Lazio. Referenze, informazioni telefonare 43-970, Torino.

DISPONENDO locali propri mq. 200 autocarro ufficio arredato cerco rappresentanza qualsiasi articolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4411 — Torino ».

IMPORTANTE ditta importatrice macchine agricole cerca rappresentanza esclusiva alta Italia, cerca veramente capace introdotto viaggiante ramo per organizzazione vendite. Scrivere: Pubbliman, Casella 147, Brescia. 29246

ELEVATO livello professionale, giovane esperto vendite, auto, esamina proposte serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1076 — Torino ». A97352

GIOVANE volenteroso 18-21enne, patente, cercasi per rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6357 — Torino ». A96017

GIOVANE 21enne in attesa servizio militare, patente, cercasi per rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6327 — Torino » A96047

IMPORTANTE agenzia vendita macchinari cerca geometra perito acquisizione clientela, non occorre competenza specifica, ferma volontà. Stipendio, provvigione, spese macchina. Tel. 524-322.

IMPORTANTE azienda articoli consumo cerca agente zona Piemonte. Richiedesi: esperienza autoarezzo. Offresi fisso e provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6376 — Torino ». A96290

IMPORTANTE distilleria carattere internazionale cerca rappresentanti veramente introdotti Casella Pubblimau 513 V, Bologna. 29166

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratore scientifico auto per zona Asti o Cuneo Manoscrivere curriculum vitae: Casella 554 M Sip Tritone, Roma. 29437

IMPORTANTE Società esclusivista case germaniche, cerca agenti di vendita in Piemonte per pompe e valvolame industriale. Assumiamo anche subito. Offerte dettagliate curriculum, foto, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 15 — Milano ». 29165

ISPETTORE di zona, elemento prim'ordine, apiccato dati venditore, preferibilmente con esperienza acquisita nel settore parrucchiere per signora anche se in qualità di rappresentante, purché idoneo essere nominato ispettore, cerca importante casa americana prodotti bellezza. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare posti occupati ed attuale occupazione a: « Pubblicità Stampa 27 — Milano ».

ISPETTORE di zona, elemento prim'ordine, residente a Torino, spiccate doti venditore, preferibilmente con esperienza acquisita nel settore Parrucchiere per Signora anche se in qualità di rappresentante, purché idoneo essere nominato ispettore, cerca importante Casa Americana prodotti bellezza. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare posti occupati ed attuale occupazione a: « Pubblicità Stampa 7 — Milano ». 29047

MAGLIFICIO cerca rappresentanti regionali motorizzati Liguria Piemonte. Referenze. Casella 153 M, SIP, Tritone Roma.

NOTA fabbrica tedesca contatti auto spazzole regolatori tensione alta qualità gamma completa marca introdotta cerca relazione grossa ditta specialista ramo attrezzata importazione distribuzione esclusiva mercato italiano. Dettagliare attività, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 30 — Milano ». 29441

RAPPRESENTANZE con deposito accetterei ramo ricambi elettrici meccanici accessori auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4342 — Torino ». A96607

MEDICINALI importante casa cerca collaboratori scientifici possibilmente laureati veramente introdotti Torino e provincia Piemonte. Inviare offerte e curriculum Scrivere: « Pubblicità Stampa 4401 — Torino ». A96654

PER attuazione programma di sviluppo ed ampliamento organizzazione di vendita, grande industria americana prodotti bellezza cerca agenti di vendita cui affidare zone libere Piemonte, preferibilmente introdotti presso parrucchieri per signora. Elementi prim'ordine, dinamici, attitudini trattative clientela, facile parola, bella presenza, forniti automezzo, età massima 40 anni. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare posti occupati ed attuale posizione a: « Pubblicità Stampa 25 — Milano ». 29346

QUARANTACINQUENNE distinto, facile parola, auto, esaminerebbe rappresentanza Torino provincia. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1079 — Torino » A97387

RAPPRESENTANTE ben introdotto clientela vendita confezioni abbigliamento uomo e ragazzo cercasi da ditta vicinanze Milano. Indispensabile esperienza ramo e referenze Pubbliman 176, Bergamo.

RAPPRESENTANTE introdottissimo clientela vendita confezioni abbigliamento signora e bambini cercasi per ditta vicinanze Milano Indispensabili referenze et esperienza ramo. Pubblimau 177, Bergamo. 29236

REALIZZERETE molto vendendo a privati interessante volume. Scrivere: « Pubblicità Stampa 128 — Milano ».

TRASFORMATORI fabbrica, tipi industriali, cerca rappresentante Piemonte, visita fabbriche et elettricisti, buona provvigione Scrivere: « Pubblicità Stampa 13 — Milano » 29165

VENTICINQUENNE già rappresentante articoli gomma automobilistici et industriali, abbinerebbe serio articolo-i inerenti non in concorrenza. Serietà lavorativa. Minimo fisso o concorso spese, più provvigioni Telefonare 553-093 ore 11-12, 18-19. A97720

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

AFFETTUOSO trentenne moralissimo, discreta posizione, relazionerebbe scopo matrimonio anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4108 — Torino ».

ALTA bellissima figura, 100.000 mensili, proprietaria appartamento macchina, risparmi, sposerebbe massimo 45enne anche vedovo, onesto, spiccate qualità familiari, posizione. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5052 — Torino ». A94643

ANZIANO solo, proprietario 14 manSarde, sposerebbe signorina giovine povera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5064 — Torino ». A94027

BANCARIO ventiseienne 1,75 distinto erede case terreni, sposerebbe insegnante settentrionale bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

BANCARIO 25enne alto conoscerebbe scopo matrimonio massimo 22enne solo provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4415 — Torino ». A96893

BANCARIO 32enne, diplomato, provinciale, alto, presenza, inadeguate conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria, carina, preferibilmente insegnante elementare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8147 — Torino ».

BIONDA, carina, dote, sposerebbe impiegato 45-50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8143 — Torino ».

CINQUANTACINQUENNE, buon impiego, conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8466 — Torino ».

CINQUANTENNE vedova sola conoscerebbe scopo matrimonio massimo cinquantottenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6328 — Torino ». A96048

DIPLOMATO ventitreenne, distinto, 1,70, impiegato bancario, alloggio, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina, anche nullatenente, purché carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5077 — Torino ». A96935

(Continua a pag. 20)

DETTAGLIANTI
la saves
Organizzazione di Distribuzione all'Ingrosso di
MAGLIERIE - MERCERIE - CALZE - CONFEZIONI - FILATI
vi ricorda che
nei suoi magazzini di
TORINO via Priocca 8 - Tel. 28-99-33
ALESSANDRIA Via Chenna 5 - Tel. 23-94
ACQUI TERME via G. Bove 4 - Tel. 25-64
trovate la più ricca e completa rassegna di manufatti per
L'AUTUNNO - INVERNO
e
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO
di prodotti delle seguenti marche:
SANTAGOSTINO - RAGNO - AQUILA KONTROLL
LEGLÈR MAJOR - VESTA - TOPLIN - LANE BORGOSESIA
CIOCCA - IMEC - MANUFAT THERMOMAGLIA

Nuovo!
UN RASOIO REMINGTON AD AZIONE ROLLER
Rollershave
REMINGTON
PER SOLE L. 10.800
Realizzato dai tecnici della Remington in base a rigorosi studi e controlli di qualità, Remington Rollershave è un rasoio elettrico che vi dà sorprendenti risultati di rasatura, prestazioni e vantaggi tecnici che vi aspettereste soltanto da rasoi di altissimo prezzo ☐ Voltaggio universale ☐ Elementi taglianti Chevron ad azione diagonale, affilati al diamante. ☐ Rulli a pettine, esclusività Remington, che tendono delicatamente la pelle e sollevano i peli, assicurandovi una rasatura più piacevole e più completa ☐ Questo sono le prodigiose qualità di Remington Rollershave, il nuovo straordinario rasoio Remington!
☐ [illegible] ROLLER — I rulli a pettine, sollevano i peli e li dispongono nella posizione migliore per una rasatura perfetta.
☐ COMMUTATORE DI VOLTAGGIO ESCLUSIVO — Per tre voltaggi italiani (110-160-220 Volts) e per tutte le reti elettriche del mondo.
☐ ELEMENTI TAGLIANTI [illegible] — Ad azione diagonale, garantiscono una rasatura più completa e più veloce.
REMINGTON ROLLERSHAVE
REMINGTON RADE MEGLIO

ELETTROMARKET
NOVITÀ ASSOLUTA A TORINO
AL NUOVO ELETTROMARKET
CORSO COSENZA 22 - TELEFONO 32.37.37
Prezzi mai praticati fino ad oggi...
... ogni visita una conferma
Lire 5.450 GOCCE BOEMIA
Lire 9.500
Lire 1.900
TV 23 pollici - Mod. 83
Lire 95.000 Garanzia anni 2
Un assortimento vastissimo di
RADIO - TV - LAMPADARI - FRIGORIFERI
e tutti gli ELETTRODOMESTICI delle migliori Case
Assistenza massima su tutti gli articoli
RATEAZIONI
Lire 17.500
Lire 13.500
Lire 4.900
Lire 1.300
GRANDI MAGAZZINI
CORSO COSENZA 22 - TELEFONO 32.37.37
VIA DI NANNI 112 - TELEFONO 380.180
di GROSSATO

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

(Continua da pag. 19)

COMMERCIANTE 34enne sposerebbe signorina seria carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 197 — Torino ». 29475

DISTINTO casa, negozio, relazionerebbe scopo matrimonio bella, formosa, seria, anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4052 — Torino ». A95085

GIOVANE bancario sposerebbe signorina max 28enne impiegata, purché veramente seria e bella, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8155 — Torino ». A95760

GIOVANE 26enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 24enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8151 — Torino ». A95755

IMPIEGATA 34enne, piemontese, 1,71, formosa, relazionerebbe scopo matrimonio con settentrionale, alto, massimo 34-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ». A96524

IMPIEGATO Fiat 52enne, vedovo, scopo matrimonio relazionerebbe 45enne circa, affettuosa, casalinga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4333 — Torino ».

INDUSTRIALE laureato, quarantenne, 1,62, ottima posizione, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4056 — Torino ». A96466

INSEGNANTE vedovo trentacinquenne solo, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4085 — Torino ». A97112

LAUREATA insegnante seria, slanciata, carina, ventisettenne, sposerebbesi. Dettagliare posizione, età, ecc. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4041 — Torino ». A95906

LAUREATO giurisprudenza 34enne, alto 1,77, snello, molto distinto, cultura orientata psicosociologia, problemi lavoro, decennale esperienza rapporto interpersonale, conoscerebbe alta snella raffinata parente titolare o dirigente azienda scopo matrimonio e collaborazione professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6294 — Torino ». A95652

OPERAIO 27enne piemontese residente Torino, sposerebbe 20-23enne provinciale, semplice, senza pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4092 — Torino ».

OPERAIO 54enne stanco solitudine, risposerebbesi, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6950 — Torino ».

PENSIONATO ferrovie sessantenne relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1015 — Torino ».

PENSIONATO statale riposo, 67enne, 1,70, sano, dinamico, indipendente, sposerebbe vedova aniata sola affettuosa assistenza, disposto eventuale collaborazione. Tessera F.S. 53365, Fermo Posta, Trento. A94029

PIEMONTESE, comprensivo, affettuoso, ottima posizione sociale, finanziaria, proprietario immobili, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina, signora veramente bella, massimo sentinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4098 — Torino ». A97518

PROFESSIONISTA, alto, bruno, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, di buona famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5146 — Torino ».

PROFESSORE lettere, bella presenza, alloggio, auto, sposerebbe professoressa 24-30enne, bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4115 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE commerciante sposerebbe vedova signorina alta formosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6351 — Torino ». A96150

QUARANTENNE presenza, buona cultura, passione attività letterarie, interessi culturali, incontrerebbe scopo matrimonio signora signorina desiderosa comprensivo affetto intelligente compagnia, colta, notevolmente bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4051 — Torino ». A95053

QUARANTUNENNE agricoltore cattolico, sano, onesto, buona posizione finanziaria, alto 1,74, conoscerebbe scopo matrimonio signorina sana, seria, brava agricola, disposta collaborare. Carta identità 13.267.401, Fermo Posta, Trecate (Novara). A91794

QUARANTUNENNE proprietario casa, terreni, macchina, buon impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova massimo trentacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4393 — Torino ». A97140

RICCO industriale, forte posizione economica, sportivo, simpatico, anni 45, desideroso sincero affetto familiare, privo adatte conoscenze, sposerebbesi adeguatamente. Massima serietà. Destinare risposta anonime. Scrivere: Casella 335 I Sp. Milano. 29224

SEMPLICISSIMO antico tenor vita, economia, indipendente, comprensivo, di riflessione, stanca solitudine, piccolo mensile, conoscerebbe solo buona 50-55enne residente Torino, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6355 — Torino ».

SESSANTASEIENNE distinto, simpatico, buona posizione, casa arredata, sposerebbe vedova 65-60enne sola pensionata. Dettagliare. Scrivere: Gambelli 825, Sanremo. A94030

SIGNORINA priva conoscenze, carina, ottima famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio impiegato 42-45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4375 — Torino ».

SIGNORINA trentacinquenne desiderosa sincero affetto sposerebbe anche vedovo con figlio purché buono comprensivo la vero sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5151 — Torino ». A95761

TORINESE 55enne presenza relazionerebbe vedova scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6391 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE, impiegato tecnico, buona situazione economica, presenza, relazionerebbe con bella signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5051 — Torino ». A96953

TRENTASEIENNE diplomato, ottima posizione, propria, sposerebbe semplice, formosa, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3160 — Torino ».

TRENTASEIENNE operaio piemontese casa arredata e risparmi sposerebbe adeguatamente. Cestinanti anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4116 — Torino ». A96439

TRENTATREENNE presenza, attività propria, sposerebbe alta, distinta, posizione. Serietà. Inutile scrivere se non requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1074 — Torino ». A97263

TRENTENNE giovanile, alta, amante casa, seria, sposerebbe affettuoso, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1057 — Torino ». A97221

TRENTUNENNE, 1,70, bello unico, proprietario, sposerebbe signorina settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8148 — Torino ». A95743

UFFICIALE ottima anzianità, residente Pavia, sposerebbe signora pensata, piemontese o Valle d'Aosta, 45-50 anni, senza figli, non divorziata, cattolica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 21 — Milano ». 29317

VEDOVA 56enne piemontese pensionata conoscerebbe scopo matrimonio piemontese massimo 60enne. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 6351 — Torino ». A96286

VENTINOVENNE torinese 1,80, impiegato sposerebbe insegnante impiegata max 26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5109 — Torino ». A96986

VENTOTTENNE alto, bella presenza, buon impiego, relazionerebbe scopo matrimonio signorina seria simpatica, massimo 26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1031 — Torino ». A97318

VENTUNENNE carina, bruna, diplomata, genitori sposerebbero a laureato o industriale intelligente, seria posizione. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6398 — Torino ».

VENTUNENNE, serio, buoni operaio, relazionerebbe scopo matrimonio con seria signorina. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4388 — Torino ».

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

LAUTA mancia a chi restituisca orologio donna smarrito giorno 2, mercati Porta Palazzo. Ricordo famiglia. Telefonare 770-771. A97701

MANCIA consegnando cagnetta piccola, nera, zampe marroni, pelo liscio, smarrita via Stradella, 25 ottobre. Scrivere: Farinetti, via Stradella 153. A96290

SMARRITA barboncina marrone chiaro collarino rosso. Mancia. Tel. 681-066.

19 Informazioni L. 250 p.p.

A.A.A. VINFORMA su tutto e su tutti, v'informa accuratamente, accertamenti prematrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 44-176.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Investigazioni, indagini prematrimoniali; per separazioni legali. Informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 692-110, 652-876. 487

ABBIATE presenta istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telef. 878-109. Accademia Albertina 1. 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 5, telefono 521-181. 998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-540, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 194

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20657

ITALPOL. Informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, tel. 687-574. 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara. Pansadino 8 (telef. 26-078). Martedì, venerdì. (A.P. 3304). 21024

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincotex, piazza Statuto 24, tel. 485-589, 485-092; via Saluzzo 1, tel. 687-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. 124

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Ifima, via Mercanti 18, tel. 40-572. 1195

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture corso Moncalieri 33, tel. 652-970.

A. AUTOVETTURE in acquisto e proprietà finanziamo rapidamente. Masini, via Don Minzoni 14, telef. 53-591.

A contanti compro vetture recenti, autoimezzi, occasioni, rateazioni. Brescia 18, telefono 20-305. 612

A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA, VALUTANDO 100 %. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-589, 485-092; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649. 450

A tale Appia '58, 1100 familiare, Bianchina panoramica. Brescia 18. Telefonare 20-305. 612

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T, 615 N. Appia furgone. Auto. Antonio Cecchi 32. A97412

ABBIAMO Giulia spider, Flavia, Flaminia Farina, Touring, B 20, Appia, Giulietta TI, sprint, spider veloce, Mercedes 220 SL, Jaguar, Innocenti spider, 2300, 1800, 1500, 1300, 1100, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 6, telefono 46-661. 596

ABBIAMO B 8, Flavia, Flaminia Pastore, Touring B 20 '59, Giulietta TI, sprint, spider veloce, Mercedes 220 SL, Jaguar, Innocenti spider, Karmann Ghia, 2300, 1800, 1500, 1300, 1100, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 6, tel. 46-661.

ABBIAMO 500, 600, 1100, altre occasioni. Cavalieri, via Nizza 35. 600

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Abo, piazza Bodoni 1 G, tel. 521-261. 23566

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo pagando contanti. S. Anselmo 8.

ALFA TI, Dauphine 1960, Ford Taunus, piccolo anticipo, saldo rateizzato senza interessi e spese. Costigliole 4.

ALL'AUTOSALONE Bruss Soliani, Nizza 125, le migliori occasioni autovetture recenti ottimo prezzo. Giulietta ogni tipo, Flavia, Appia, 1300, 103, 600, spider Innocenti, 1500, Giulietta, permute, rateazioni lunghissime.

ALL'AUTOSALONE « Monticone », Pietro Micca 6, tel. 651-501. Volkswagen nuove, Flaminia coupé Farina, NSU prinz coupé, 500, Twin Cam, Giulia nuova, Giulietta, sprint, spider, 1800, 1300, 1100, 600, 600 funzionari, Ford Consul, 2100 metano, assortimento furgoni.

ALL'AUTOSALONE Lagrange 13, assortimento spider Austin, Giuliette, Austin condizionata, Giulietta T.I., 600. Cambi, rateazioni. 489

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna subito, permuta, rateizza. Commissionaria Lancia. Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 275

APPIA '55 235.000; 600 '57 275.000; 500, 600, 103, Bianchina furgone. Facilitazioni. Po 43. 766

APPIA II serie, fabbricazione '58, seria, privato vende facilitazioni. Tel. 46-007.

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo. Vigone 44. 605

ASSORTIMENTO vetture d'occasione estere e nazionali: Hillman, Appia III serie, Alfa 1900. Rateazioni, permute. Bepi Koelliker, Raffaello 2. 20604

AUTOAGENZIA Centro, Govone-Valle 3, 1300 nuova, Appia II, III, 103 lusso, familiare '52, 500 giardiniera, 600, furgone 600, furgone 1100 T. 943

AUTOAGENZIA Fonti, Saluzzo 116, telefono 690-621. Compra vendita auto veicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia.

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. CONAUTO, CORSO RE UMBERTO 8. 1136

AUTOCARRI 642, Leoncini, 615, 1100 ELR, vende Ferrero, corso Traiano 170, telefono 661-170. A96262

AUTOCARRO Beta Natta motore nuovo vende. Piazzi 32, telefono 500-934.

AUTOCARRO Tigrotto 3 1960 con garanzia, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telef. 593-182.

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Fatuma, via Tiziano 17 angolo via Nizza. Telefono 697-900.

AUTOMOBILISTI! Soluzione l'auto ricerca accumulatore. Presso distributori benzina, accessori auto. Concessionaria Italia: Napoli, Sant'Elia, Miraceli 18.

AUTONOLEGGI Ambasciatori senza autista, 600 D, 1100 export. Telef. 687-511.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1100 D, 600, Multipla, 500. 7161

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 1800, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-331. 962

AUTONOLEGGIANSI 500, 600, 1100 spider, 1800, 1500, Mignola, Principe Tommaso 12, tel. 60-564. 929

AUTOSALONE 20.000, occasioni: Giulietta spider, sprint, TI, 1300, 600, 1100, Flavia, Flaminia coupé, Maserati 3500. Telefonare 271-806. 327

AUTONOLEGGIO Kursaal senza autista 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, tel. 487-672. 1172

AUTORIMESSA vende nuove 500, 600, 103, belvedere, cambio con moto, massime facilitazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE «Tesoriera, Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flavia, B 24, Appia, 1900 super, Giulietta normali, T.I., sprint, spider; 103, 1200 spider, 1500 Farina, 2100, 2100 familiare, Innocenti spider, Peugeot 403. Cambi, rateazioni.

BEPI KOELLIKER, RAFFAELLO 2, COMMISSIONARIA JAGUAR, ASTON MARTIN, DAIMLER SPORT, HILLMAN, SUNBEAM, SINGER, HUMBER. PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, LUNGHE RATEAZIONI. 20604

BELLISSIMA Bianchina furgoncino seminuova vende permuta. Po 43, telefonare 81-832. 706

CAMIONCINO e furgoncino Coriasco 600 T portata kg. 520 c.a., pronta consegna, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 18, telefono 882-446. 311

CAMPAGNOLA originale Diesel perfettissima vende. Corso Raffaello 16, telefono 683-070. 230

CEDESI contratto Fiat 750 pronta consegna vettura. Telefonare 256-261.

COMPREREI 1800 ottime condizioni se vera occasione. Telefonare 891-259.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. NIZZA 44.

CORSAIR 315 seminuova vendo cambio rateizzo. Atauto, San Maurizio 18.

COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO E RENAULT. CONSEGNE SOLLECITE TUTTI I TIPI. FABRO 10 BIS, TEL. 510-682; GIULIO CESARE 213, TELEFONO 21-077. 943

DAUPHINE '60 con garanzia, Gordini '61 perfetto, vendo permuta rateizza. Seat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. 103

FERRARI 250 GT. Pininfarina 1960 overdrive, 21.000 km., privato vende. Telefonare 595-357. 962

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA, VIA NIZZA 30, TELEFONO 652-802, 652-661. MOSTRA MERCATO COMUNE, AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, ESPOSIZIONE PERMANENTE AUTOVETTURE SERIE, FUORISERIE. DIVERSI AUTOCARRI NORMALI E RIBALTABILI, GRANDI, MEDI E PICCOLI. CAMBI, RATEAZIONI FINO 18 MESI. 772

FIAT 600 T. Pastino, camioncino e furgone, portata ql. 5,20 c.a. Rateazioni senza interessi e spese. Corso Tassoni 47.

FIAT 600, 1100, 1200, 2100, vendo, cambio, rateizzo. Moncalieri 23.

FIAT 1100 D nera come nuova vende privato. Telefonare 799-500. A96831

FLAMINIA 3 C Touring bianestra. Vendo, cambio, rateizzo. Autosalone Tesoriera, Roma 237 bis. 1145

FORD ATAUTO, S. MAURIZIO 18, VIA CIALDINI 21, DIMOSTRAZIONI NUOVA CORTINA, TAUNUS 17 M, CONSUL 315, ANGLIA, ZEPHIR, ZODIAC. PRONTE CONSEGNE, PERMUTE, RATEAZIONI SINO 30 MESI SENZA CAMBIALI. TEL. 882-446, 758-263.

GIULIETTA '61 ottima, Giulietta '59 con garanzia, Giulietta berlina '58 ottimo stato, Seat, San Francesco da Paola 46. Telefono 44-521. 303

GIULIETTE: sprint, berline, seminuove vendo. Facilitazioni. Moncalieri 23, telefono 652-970. A93380

JEEP, Dodge, Chevrolet, GMC ricambi originali sempre pronti. Molino, telefono 60-505, Raffaello 3. 533

LANCIA Autosalone dell'usato garantito Flaminie, Flavie, Appie, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 790-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

OCCASIONE 103 1958 unico proprietario motore gomme nuove, multipla occasionissima. Via Cherubini 59. A90255

MONZEGLIO servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, telef. 547-485. Appia I-II-III semestrali, Flavie, Flaminie, Touring, Zagato, coupé, Aurelie B 10, B 12, B 20, B 24 s. I e II serie, 8 V Zagato, Appia coupé e Zagato, Giulietta SS, Ferrari 250 GT, 1960, 600 pregiata, Triumph Italia. 963

OTTIME 1100, giardinetta 600, Bianchina, vendo occasione. Facilitazioni. Moncalieri 23. A92380

PRIVATO causa partenza vende Renault R 8 da immatricolare. Telefonare ore pasti 385-559. 880

PRIVATO vende a privato 500 grigia semestrale. Telefono 335-881. A97630

PRIVATO vende nuova 500 fine '59 come nuova. Telefonare 699-398.

PRIVATO vende privato 600 D semestrale. Telefonare 393-120. 96500

PRIVATO vende 500 Giardiniera grigio chiaro 6 mesi. Telefonare 595-231.

PRIVATO vende 500 D mesi 6. Telefonare 664-351. A96272

PRIVATO vende 600 del '59, bellissima. Telefonare 599-520. A97364

PRIVATO vende 600 D sei mesi. Telefonare 366-240, 390-212. A96685

PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare 361-240. A97708

PRIVATO vende 600 D sei mesi. Telefonare 708-537. A96967

PRIVATO vende 1100 special bianca mesi nove. Telefonare 662-470.

PRIVATO vende 1100 Special 6 mesi. Telefonare 360-301. A97529

RATEALMENTE 600 275.000, 500 220 mila, altra ultime 320.000, 600 '58 340.000. Telefonare 273-021. 530

RENAULT R 8, COMMISSIONARIA SCAT. FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209. PRONTA CONSEGNA, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, LUNGHE RATEAZIONI. 103

RENAULT R 8 LA NUOVA VETTURA. PROVE, PRENOTAZIONI, CONTRATTI, PRESSO COMMISSIONARIA FRATELLI COTTINO, FABRO 10 BIS, TELEFONO 510-682; GIULIO CESARE 213, TELEFONO 21-077. 577

STABILIMENTO Philips vende autofurgone Fiat 642 furgonato lamiera Bocio, rimorchio capacità mc. 25, perfetto ordine marcia. Telefonare 393-212.

TAUNUS 17 M ultimo tipo lusso vendo cambio rateizzo. Tel. 574-926.

TIGROTTO ribaltabile 1961 vendesi. Telefonare 797-108. A96537

TIGROTTO '59 ribaltabile vende privato. Telefonare 581-181. A96912

UNICO proprietario vende 600 recente, tappezzata, pochi chilometri. Telefonare 283-759. 811

VENDESI auto funebre. Tel. 530-072.

VENDIAMO rateando Appie, 103, 500, Familiari, Bianchine. S. Anselmo 8.

VENDO Astra ultimo modello ultimo stato, 150.000 trattabili. Telef. 511-298.

VENDO autocarri 682 N 2, 680, 642 N 2, 670, 620, Esatau D, Esatau corto, super Orione, super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Alfa 800, 450, 430 ribaltabili e normali, rimorchi medi e grandi, escavatori Ruston 19, Ruston 15, Ruston 10, Jumbo Benoto cingolato, pala Fiat Ft. 7, Ft. 4, 1600 rimessi a nuovo. Carrara, corso Roma 40, Borgo San Pietro, Torino, telefono 661-479. 767

VENDO 500 D non ancora targata. Telefonare 612-013. A97149

VENDO 600 sei mesi colore ghiaccio, km. 6100. Telefonare 685-966.

VENDO 1300 sei mesi. Tel. 751-813.

VETTURE VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FERRERATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182. OFFICINA ASSISTENZA, VIA PIAZZI 51, TELEFONO 591-794. 975

VIA Monti 30, torinese: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute. 1115

VIA Torricelli 4 vendesi con garanzia Appia II serie, 103 '57, 600 '57-'61, rateazioni. 714

VOLKSWAGEN, Porsche. Autogaravini, corso S. Maurizio 50, telefono 877-055: concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN abbiamo pronte: 1200-1500 berline, familiari. Autosalone «Monticone» Petrarca 6, tel. 651-501.

VOLTURIAMO rapidamente 500 ultimissima semestrale, 600 dodicifinale, 1100 quindicimila. Botto, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-976. 1057

600 bellissima bicolore 270.000, 103 ottima 290.000. Telefonare 398-640.

600 fabbricazione '60, unico proprietario, chiara, privato vende facilita. Tel. 46-007.

600 sette mesi chiara 5500 km. come nuova privato vende. Telef. 587-551 ore pasti. A97121

600 D chiara semestrale perfetta vendesi. Telefonare ore pasti 481-406.

600 D mesi 6 privato vende a privato. Telefonare 20-319. A96648

600 D sei mesi grigio chiaro vendesi. Telefonare 398-502. A97511

750 bianca. 15.000 km. vendesi. Telefonare 398-506. A96730

1100 Special celeste semestrale, km. 5800 vende 850.000. Telefonare 791-315.

1800 mesi 8, 970.000. Tel. pasti 629-661.

1800 sei mesi, grigio chiaro, vendesi 990.000. Telefonare 391-985 ore pasti.

1800, Alfa 2000 blu 1961, Appia coupé, 600, 1100, Giardinetta 600. Costigliole 4.

2300, 2100, 1800, 1500, 1300. Novità. Coupé alto scomparibili, telefonate. Stazione di montaggio Italia. Officina riparazioni via S. Agostino 26, tel. 43-945. Premiata. A94163

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione; rateazioni 12.500 mensili, minimi anticipi. Cotolo, Giulio Cesare 157, telefono 21-135. 437

CENTOCINQUANTA lire al giorno diventerete proprietari Vespa, minimi anticipi, nuovi modelli motofurgoncini Ape. Cotolo, Giulio Cesare 157, tel. 21-135.

LAMBRETTA LI III serie, nuova produzione Innocenti 1962. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Prenotazione, prova, permuta presso Auto Torino via Accademia Albertina 3, corso Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. 1095

LAMBRETTA scooterlines '62 minime rate, cambi, assistenza. Avia, Vercelli 81, telefono 21-513. 676

MOTOFURCONCINI Terpa [redacted] mesi, rateazioni. Tosa, S. Maurizio 33. Telefono 81-144. 773

1500 tassa annuale nuovissimo scooter Gilera, senza targa e patente. Gianca, Giulio Cesare 133, telefono 21-505.

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A. ABBISOGNANDOVI elettrodomestici, lavabiancheria, cucine, televisori, rivolgetevi fornitore Scheria, Drieco, corso Vittorio 86. 817

ACQUISTO contanti pianoforte occasione. Campo, via Giusmo 2, telefono 761-629.

AFFARONE vendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 293-359.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cuna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire, revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21060

ARGENTERIA, gioielleria, vendita straordinaria per realizzo. Lombardo, Galleria S. Federico 57. 813

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Battisti, camere massicce 75.000, tinelli grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 8774

ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie, tavolini. Sacchetto, Bellezia 8. 238

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3. 368

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 33.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 13 U. 3819

BANCHI di vendita e scaffali usati vendo ditta Casalano. Tel. 513-351.

CAMERA letto gemelli vendesi 60.000. Telefonare 275-643 mattino.

CAPPOTTO da sera, tailleur lavorato, vendo L. 8000 caduno. Telef. 369-106.

CUCCIOLI Barboncini, Cocker, Collie, vende « All'Igiene del cane », Galvani 12 bis, telefono 755-753.

CUCINE componibili formica, lamiera. Preventivi dovunque interpellandoci Artel, Arsenale 39, telefono 42-150. 27591

DUBIED, macchina maglieria perfetta, redditizia, sicura. Modelli adatti qualsiasi lavorazione, brevettato apparecchio tessuto. Motorizzazioni. Insegnamenti. Rateazioni. Via Regina 5, telef. 528-930.

GUARDAROBA, fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, 2 porte 20.000, con sopralzo 35.000, 4 porte con sopralzo 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 6, telefono 521-916.

MACCHINA maglieria Super Coptal, la più perfetta la più diffusa, esegulsce oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, attrezzi, dipanatori, accessori. Nerva, Consolata 5, telef. 40-324.

MAGLIAIE, provate macchina maglieria Dubied, vi entusiasmerà, brevettato salvaaghi, possibilità infinite. Regina 5, telefono 528-930. 521

MAGLIERISTE con super Coptal garanzia di lavoro e guadagno. Piani brevetti, oltre 200 punti dimostrabili. Consolata 5, telefono 40-324. 73

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, [redacted] mobili usati, via Garibaldi 8, tel. 521-107.

MOBILI svedesi, soggiorni, librerie, salotti, divani. Mobili intarsiati. Mobilificio Roma, Bertholet 16. 623

MOBILIFICIO Bianco, piazza Solferino 1, cucine Formica 60.000, matrimoniali 4 porte 105.000, salotti 35.000, mobili intarsiati. 1309

MOBILIFICIO Diborino, Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Cappellina 6, telefonare 489-151. 11042

MOBILIFICIO Orsp, 20 rate vendita eccezionale di proprietà, camere da 53 mila alle famose poliester 269.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile.

OCCASIONE compero registratore cassa. Riv. Statuto 12, tel. 610-972, Brunobar.

OCCASIONE. Scaldabagno caldaia 120.000 calorie, fatture fast, pianoforte stile mezza coda, sedie. Tel. 585-312, ore 20-22.

OCCASIONISSIMA macchina maglieria 8/70 Dubied vendo. Telefonare ore pasti 389-681. A97872

OCCASIONISSIME macchine scrivere, calcolatrici, 10-15 mila, noleggi. Augusta, Cavour 5. 260

PALETOTS, soprabiti, tailleurs, vestiti. Eleganza, convenienza. Jaccod Sorelle, via Consolata 15. 918

PELLICCIA lei moutonné bellissima, privato vende. Telefonare 42-901.

PIANOFORTI acquisto, noleggio, riparo. Facilitazioni. Restauro 44-658, Vittorio Emanuele 90. 754

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 859

PIATINO Pianoforti, via Po 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti. Esclusivista pianoforti Petrof. 442

PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 483-493. A94847

PIUMA d'oca e gallina usata compero. Telefonare 485-440, 483-137. 535

POLTRONE salotti, soggiorni, mobiletto, scomparibili, armadi sopralzo, articoli regalo, tappeti, lampadari, camerette. Alasia, Vinzaglio 5. 709

PORTONCINO noce blindato, sopraluce, vendesi occasione. Custode, via Caboto 55.

PRIVATO vende privato sala pranzo come nuova, occasione. Telef. 590-215.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-404. A85319

SCOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo mobili moderni antichità vari. Telefonare 234-316. A94793

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 515

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 589-383. 199

TELEVISORI 23" carrello, antenne garanzia, grandi marche svendo 133.000 contanti. Telefonare 520-860. A85247

VINO in bottiglia, Barbera, Freisa, Grignolino, Chianti, svendo per cessazione. Mercanti 16, telefono 83-216.

pubblistock 3240-62

il brandy dell'intenditore

Lunga marcia all'alba,
latrare festoso dei cani;
pazienti appostamenti
e rintronar di colpi
in un'amichevole
competizione.

L'intenditore
brinda al successo,
rende gioioso il ritorno,
con qualche cosa
di inconfondibile
e di raffinato...

...con uno STOCK 84
dall'effluvio delicato
e dal gusto
caldo e squisito.

V.V.S. O.P.
STOCK
1884
Brandy
STOCK 84
PURO DISTILLATO DI VINO

INVECCHIA PER VOI NELLE PIÙ GRANDI RISERVE DEL MONDO

chi se ne intende chiede
STOCK

PUBBLICITÀ ACIOI

DINAMO ELETTRODOMESTICI

Una grande organizzazione che Vi assicura in tutte le sue sedi

Da cosa
nasce cosa.....
ma quando
si tratta della casa,
non affidateVi al caso,
bensì
all'esperienza.

una scelta adeguata alle Vostre necessità
una qualità garantita dalle migliori marche
l'assistenza sicura, pronta e continua di un attrezzato ed esperto servizio tecnico
DINAMO - ELETTRODOMESTICI
scelta + qualità + assistenza =
Approfittatene!

Il bucato di tutta la settimana
con la sola fatica di premere un bottone.